

**CELEBRAZIONE  
DI  
GIOACCHINO  
ROSSINI**



*(Disegno di Carlo Bini).*

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172  
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S. I. P. R. A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

# RADIOMARELLI

## VERTUMNO

Supereterodina a 5 valvole  
ONDE CORTE E MEDIE



TASSE  
E VALVOLE  
COMPRESSE

**L.1100**

A RATE: L.225 contanti e 12 rate mensili da L.80

NEI PREZZI È ESCLUSO  
L'ABBONAMENTO A L'E AR



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

## CELEBRAZIONE DI ROSSINI

**F**u uno dei più geniali fra gli artisti del secolo scorso, e fra i virtuosi il più fantastico.

Egli riuscì a spiritualizzare la grottesca meccanica dell'opera buffa, soffiando su tutti gli ostacoli col fiato di un mistificatore prodigioso.

Figlio d'un'epoca nella quale i padroni della terra non erano degli ingegneri, ma dei signori magnifici che una gerarchia intellettuale innalzava e illuminava, incontro a lui si mosse graziosamente il favore di quel tempo generoso e romantico.

Fino all'ultimo giorno egli mangiò il pane della gloria, poi saltò più alto il suo nome.

Non lasciò eredi. La sua superba arte strumentale gli morì a lato come una sposa che non vuol sopravvivere.

Là dove egli era giunto per un colpo mancino del genio e con la più stragante complicità della natura, nessuno potrà arrivare mai più, nè farsi da presso per capirne e spiegarne il miracolo.

Il suo posto solitario sta distrattamente al di là di ogni limite.

Ai suoi tempi il Gusto aveva una funzione, il Genio un carattere e l'Arte una tradizione. La politica taceva subordinata e sottomessa.

I grossi affari di Stato lasciavano appena un'ombra di fastidio sul volto dei ministri e qualche granulosa traccia di tabacco sui loro panciotti.

Del resto, le palle di cannone si contavano sulle dita, ed erano così pigre che, contrariate da un vento forte, cambiavano direzione e finivano qualche volta per tornare indietro.

In quel mondo spiritoso e volubile come la fiamma aggressiva e vacillante del gas, l'astrazione esatta non era preveduta; il ba-

trato spettrale della luce elettrica non s'era ancora spalancato dinanzi agli uomini.

In teatro si leggeva il libretto al fumo di una candela e, sulla scena, la pece greca poteva rappresentare, senza opposizione, la collera degli elementi.

Anche la matematica soffiava allora l'umidità; e la meccanica, che viveva in buona lega con il legname, scricchiolava faticosamente, e si schiantava ai primi geli rimanendo ostruita e ferma sotto le stagioni.

Allora eran permesse soltanto le invenzioni buffe. Le burle che facevan crepare dal ridere eran di moda; c'era per la musica e per la danza del fanatismo e del furore; l'Italia da Venezia a Napoli era un solo carnevale, del tutto innocente.

Dunque, non per caso, un bel giorno il nostro pubblico si trovò fra i piedi anche Gioacchino Rossini.

Nel quadro spagnolo del *Barbiere di Siviglia*, tutto è imbroccato con una genialità leggera e favolosa. Questo capolavoro, stravagante e superbufo, è pieno d'un'ilarità musicale che turba la ragione e suscita un pandemonio e un delirio parodistico.

Rossini ci appare là dentro, nero, secco, grottesco eppure brillante, luminoso, colorito, tenero, trasparente, spirituale e ammantato di fantasia e di romanzo come un personaggio di Goya.

Come il Dio volante di Michelangelo crea, con un gesto lieve che sfiora, il primo uomo sulla terra, così papà Rossini, impasto di pigrizia e di genio, nell'eccezionale e onnipotente attimo della *verve*, con un soffio amoroso spinto entro il tessuto impalpabile di una visione, dà lo sguardo, la voce e il sangue miracoloso a Rosina.

Rosina è pur la figlia del grande pesarese.



Lo dice quel ventaglio che ella muove con destrezza gentile a nascondere il proprio volto, quel ventaglio tremulo e vivo come l'ala d'una farfalla, lo dice quella sua rara *moue* d'un comico antico da *théâtre des bouffes*, e la melanconia, lo dice, della sua voce all'ultima scena notturna, allorché deposta lì in terra, accesa, la lanterna delle avventure galanti, splende l'amaranto della sua crinolina di broccato ed ella esprime in tono di languore l'incantevole sospiro d'esser presa e protetta nell'ombra calorosa di un epilogo matrimoniale.

Ed era così bella a vedere la piccola orchestra di Rossini, imbandita come una tavola e largamente provvista. I pochi suonatori là intorno parevano dei commensali.

Il violoncello in disparte stringeva il suo strumento fra le ginocchia, brandendo a testa bassa l'archetto, come un famiglia in atto di scannare il capretto per i banchettanti.

I professori di oboe, di corno, di clarinetto e di fagotto gonfiavano le gote ingordamente dinanzi a tutti quei tovagliuoli di musica sciorinati sotto i lumi. Il trombista levava la tromba a mo' di chi beve a garganella.

In piena luce rossa all'altezza del pubblico, su quella mensa carica di provvigioni, i



Due disegni caricaturali che hanno oggi sapore di attualità. Nel primo l'immenso musicista è rappresentato tra i fantasmi che costituiscono la sua gloria; nel secondo Rossini è sorpreso nell'Olimpo in cordiale colloquio con altri Genii musicali della sua statura. Domina, naturalmente, sugli altri: superbamente.



Rossini sul letto di morte.

timbrì più sani e rallegranti giocavano allo scoperto; strumento colorito e sonoro che un direttore anonimo seduto su un sediolino girevole piluccava qua e là, dimenandosi come un buongustaio in mezzo ai condimenti.

In cima a quel trionfo apparecchiato brillava teneramente il cielo ameno del teatro antico, stormivano le fronde dei boschetti balsamici dipinti sulla carta del fondale, e il barocchissimo riccio di un paio di contrabassi spiccava a piè del boccascena e decorava il quadro come il principio senza fine di una portentosa piantagione.

Intorno alle pazzie sonore di Rossini c'è un profumo di baci, di bucato, e quell'odore grato di cucina della vecchia maniera casalinga; c'è la terra e il sole d'un giorno felice, il bianco delle pause, gli scorci muovi, e lo spazio ridente, virginale, delle case sintetiche con una veredonica pesarese. Poi una susurrante allegria, eco dei secoli morti.

Qui il ritmo ha un itinerario, e tutte le sue stazioni un senso e una utilità. Qui è la perfezione discreta, la gaiezza casta, il brio profondo e pieno di benepiacito.

O natura chiara e felice che canti negli adagi con un garbo ritemperato e sereno.

La musica si sparge adagio, adagio, irradia il silenzio, e s'avvicina come la prima luce che risveglia i fiori, le erbe, e solleva le montagne fuori dai veli e dall'oscurità dei caos diluviali.

L'orchestra trema di gioia, come le piccole foglie al venticello d'estate. Allora olizzano la rosa, il ginepro e il garofano. Tutta una psicologia ottocentesca rinasce da quattro note.

Nei giri precisi e nei larghi respiri del canto il movimento scenico è implicito. Guidati dall'orecchio gli artisti non hanno che da agire senza volere per raggiungere e superare il colmo di splendore, di vita, di spirito e di calma che è in questa musica. Di battuta in battuta, il palcoscenico diventa a un certo punto un veicolo in viaggio sul quale ogni cantante ha il suo posto e il suo finestrino. Il panorama s'apre, sorge il paesaggio, sorge la luna, e sorgono le case di campagna.

Nel tono, nelle semplici mosse l'opera di Rossini ha una vita, un costume, una faccia di carne e una bocca parlante, sulla quale trema e si svolge la melodia, veloce, concisa, come il nastro di un rochetto telegrafico.

BRUNO BARILLI.

## ROSSINI ED I SUOI... COMPETITORI

QUANTE volte la celebre, rivoluzionaria commedia di Pietro Agostino Caron de Beaumarchais (meccanico inventore d'un nuovo scappamento di orologeria, commerciante, orafo, musicista — la sua perizia nel suono dell'arpa e della chitarra lo rese gradito alla Corte di Luigi XV e particolarmente caro alle figlie del più libertino re di Francia — e, sopra tutto, autore drammatico) tenè l'ispirazione di musicisti di epoche e di paesi diversi? Ben undici volte: che non meno di dieci, secondo la diligente, documentata elencazione fattane da Giuseppe Radiciotti, furono, per così dire, i « competitori » di Gioacchino Rossini, prima e dopo di lui. Infatti, meravigliosa prova di quel che possa, negli uomini, la fiducia in se stessi, ve ne furono tre anche dopo!

Il più antico autore di un *Barbier von Sevilla*, *Komische Oper*, fu il tedesco Federico Luigi Bendta; rappresentata, nel 1776, sulle scene del teatro Seyler di Dresda, l'opera dovette ottenere il favore del pubblico se tre anni dopo ne fu stampata a Lipsia la riduzione per canto e piano. Nel 1782 fu rappresentato per la prima volta il *Barbiere di Siviglia* di Paolino a Pietroburgo ove il celebre, fecondissimo maestro italiano godeva, da alcuni anni, la protezione della Grande Caterina e dei suoi favoriti; fra le opere minori del Paisiello si contano, infatti, una cantata scritta per il principe Potemkin e un inno a Maria Antonietta Orloff, uno dei fratelli di questo nome alla Caterina a detronizzare l'inetto e pazzo zar Pietro III suo marito, strangolato, appunto, per mano di uno degli Orloff. Nello stesso anno appariva a Vienna *L'innutile precauzione* del siciliano Giuseppe Weigl, autore del *Salessi*, e austriaco, poi, di più che trenta opere italiane e tedesche, fra cui *Cleopatra*, *Il Rivale di se stesso*, *L'Imboscata*, rappresentate alla « Scala »; e nell'anno successivo veniva alla luce a Salzbach il *Barbiere di Siviglia* di Zaccaria Elspinger. Non si hanno notizie precise dell'accoglienza fatta dal pubblico a queste opere e, come pure delle sortite di *Barbiere* di Abramo Pietro Schulz, maestro di cappella del principe Enrico di Prussia e direttore d'orchestra a Berlino e a Copenaghen (1786), nonché di quello musicato nel 1796 dal maltese Nicolò Isouard (*Niccolò de Malta*), autore di una cinquantina di opere, fra cui, la più nota, *Cendrillon*.

Fassano poi vent'anni finché, nel 1816, nascono quasi contemporaneamente il *Barbiere di Rossini* e quello di Francesco Morlacchi, in quel tempo maestro di cappella del re di Sassonia e direttore del Teatro Italiano di Dresda, dove l'opera si è da notare che il Morlacchi si servì proprio dello stesso libretto scritto dall'abate Pietro Sellini e musicato dal Paisiello senza che per questo, osserva il Radiciotti, a nessuno venisse in mente di muovere, all'illustre musicista perugino, accusa di presuntuosa audacia e di poco rispetto verso il celebrato autore di *Nina pazza per amore*.

Si sa che, invece, questa accusa fu mossa, nel modo più violento ed iracundo, al giovane Rossini, fatto segno ad acerbi rimproveri da parte dei più accesi fautori del Paisiello, nella perenne ostilità dei quali bisogna certo ricercare una delle principali cause del famosissimo fiasco del *Barbiere rossiniano*, all'« Argentina » di Roma, la sera del 16 febbraio 1816. E non sembra dubbio che ad affilare le armi per quella ingenerosa quanto vana battaglia contro il maestro pesarese abbia data opera diretta, personale, di Rossini non disammarato. Specie nella critica, nel male che, quattro mesi dopo, doveva condurlo alla tomba, a settantacinque anni, dopo aver composto un così gran numero di opere che neppure egli stesso riusciva a elencarle tutte.

Ma, anche dopo la sua morte, gli avversari di Rossini non disarmarono. Specie nella critica, non poche voci ostili continuarono a farsi sentire per diversi anni. Nel 1819, al Teatro Italiano di Parigi, vengono rappresentati, a poche settimane d'intervallo uno dall'altro, il *Barbiere rossiniano* e quello del Paisiello, e, nel preannunciare quest'ultimo, il *Journal des Débats* scrive: « Speriamo che il buon gusto presiederà a questa rappresentazione; che il recitativo sarà accorciato e, per conseguenza, le arie saranno ravvicinate. Così il trionfo del Paisiello sopra il suo competitor sarà, non diciamo più assicurato, ma più solenne ». Oh, profetica anima del signor



Isabella Colbran, prima moglie di Rossini.

critico! Il *Barbiere* paisielliano, debolmente, sempre più incalzato dal trionfante rivale, tenne ancora il campo per qualche tempo, poi scomparve, soprafatto dalla irrompente giovinezza, dalla inesausta giocandità dell'opera di Rossini.

Ora ecco, dopo cinquant'anni d'incontrastato dominio, scendere in lizza un antagonista: Costantino Dall'Argine, parmigiano, autore di un grandissimo numero di musiche per balli, fra cui il famosissimo *Brahma* del coreografo Monplaisir, e di un'opera, *I due orsi*, rappresentata a Milano con buon successo d'applausi e di cassetta (per l'imprendario ma non per il maestro che non toccò neppure un soldo), ma bistrattatissima dalla critica di cui allora erano sommi sacerdoti e giuristi da una parte Eulipio Filippi della *Perseveranza* e dall'altra Giuseppe Rovani della *Gazzetta di Milano*. Vita triobolata e sciagurata quella del povero Dall'Argine che, non privo di una certa genialità, non riuscì mai a farsi valere, così già la musica di un grande ballo in cinque atti che la musica di un grande ballo ed egli, che non possedeva un pianoforte, doveva talvolta provare la sua musica su un piffero a tre buchi.

Così fu per una specie di sfida ai critici, agli editori, agli impresari, e quasi per scommessa, che il Dall'Argine pensò di dar vita a un nuovo *Barbiere di Siviglia*, e a chi cercava di distoglierlo dalla folle impresa, rispondeva: « Questo *Barbiere* farà parlare di me. Un fiasco colossale, inaudito non sarà mai per gettarmi in un avvillimento più profondo di quello in cui oggi mi trovo ». E a chi gli diceva: « Bada, sarà un suicidio... », replicava: « Ma non sono già morto? ». Volle, per altro, il Dall'Argine fare atto di devoto omaggio al Rossini e gli scrisse per chiedergli scusa della sua « audacia giovanile » e ottenere il permesso di « riparare questo mio povero *Barbiere* all'ombra della vostra benevolenza dedicandolo coraggiosamente a Voi, autore del *Barbiere di Siviglia*, in nome del quale è già universalmente proclamato ». Al che Rossini rispose con una lettera bonaria, garbata, finemente spiritosa in cui nega che quella commessa dal Dall'Argine possa definirsi « audacia ». Egli non si credette per certo audace quando musicò dopo « papà Paisiello » il graziosissimo soggetto di Beaumarchais. « Perché lo sarebbe Lei arrivando dopo un mezzo secolo e più con nuove foggie a musicare un *Barbiere*? » E conclude: « Possa dunque il suo nuovo *Barbiere* giungere quel orso magno a formare un triumvirato coll'opera *I due orsi* ed assicurino al di là di noi una nostra comune patria una gloria imperturba ».

Ma non fu così. L'opera del Dall'Argine, rappresentata al Comunale di Bologna l'11 novembre 1868 (due giorni prima della morte di Rossini), sotto la direzione dei Mariani, fruttò all'autore una dozzina di chiamate al prosenio ed ebbe due pezzi riproposti a sua scelta anche contrasti assai vivaci e critiche demolicriche; e fu seppellita per sempre. Lo sfortunato maestro parmigiano finì nel 1877, a trentacinque anni e nella miseria, la sua vita avvelenata — scrisse Antonio Ghislanzoni — « dai brutti musi della critica che gli contristarono la carriera ».

Ma l'esperimento infelice non tolse coraggio a due altri musicisti: Achille Graffigna e maestro Cassone. Il *Barbiere* del primo fu rappresentato a Padova, al Teatro Concordia, il 17 maggio 1879, e quello del secondo al Balbo di Torino l'11 ottobre 1922; entrambi senza fortuna. Non è facile sovrastare o anche soltanto gareggiare con un colosso.

XXX.

# LA FIERA DEL LEVANTE E L'ESPANSIONE ITALIANA

**F**ino all'avvento del Fascismo l'espansione italiana si era effettuata senza mete, né direttive prefisse. Alla deriva. Vale a dire attraverso la spontanea e quindi spesso fallace e sempre faticosa ricerca delle braccia italiane che si offrivano al lavoro per un qualsiasi compenso.

Il rapido aumento della popolazione verificatosi al principio del secolo XIX determinò una corrente emigratoria che si rivolse principalmente verso l'Africa settentrionale e l'Oriente prossimo.

Marocco, Tunisia, Egitto, Palestina, Siria ospitarono forti nuclei di italiani intorno ai quali ben presto si formarono strati fitti di non trascurabili interessi. Non passò molto che i massimi interessi di quelle regioni si concentrarono nelle mani degli italiani.

Naturalmente a determinare questa corrente non poteva essere estraneo il fattore storico. Erano le antiche vie della fioridezza italiana che esercitavano il potente fascino sull'animo degli emigranti.

Cavour intuì il determinarsi di questa nuova esigenza per l'espansione italiana. La prova la abbiamo nell'intervento alla impresa di Crimea, che poteva considerarsi come un nuovo manifestarsi in Europa della questione d'Oriente, e che si concretizzava in una decisa opposizione delle Potenze occidentali al tentativo russo di

predominio sull'Impero ottomano e quindi sul Mediterraneo.

Cavour aveva ben chiaro in mente il disegno della espansione italiana.

La sua morte e la limitatezza di vedute dei suoi successori furono gli ostacoli che si opposero allo sviluppo delle sue direttive.

Le vicende della storia coloniale italiana sono note.

L'Italia, dopo l'avvento del Fascismo, si trova spiritualmente in una posizione di privilegio e quindi in condizioni favorevoli per dirigersi verso gli obiettivi della sua espansione in Oriente.

Sui lineamenti e sui caratteri di questa espansione, il Duce ha detto in modo incisivo la sua chiara parola: «Gli obiettivi storici dell'Italia hanno due nomi: Asia e Africa. Sud e Oriente sono i punti cardinali che devono suscitare l'interesse e la volontà degli italiani. Al nord c'è poco o nulla da fare, a ovest nemmeno: né in Europa né oltre Oceano: questi nostri obiettivi hanno la loro giustificazione nella geografia e nella Storia. Di tutte le grandi Potenze occidentali d'Europa, la più vicina all'Asia e all'Africa è l'Italia. Poche ore di navigazione marittima, pochissime di navigazione aerea, bastano per congiungere l'Italia con l'Africa e l'Asia.

«Nessuno fraintenda la portata di questo



L'onorevole Antonio Larocca che ha illustrato nelle «Cronache del Regime» i propositi e le realizzazioni della Fiera di Bari.

compito secolare che lo assegno a questa e alle generazioni italiane di domani. Non si tratta di conquiste territoriali, e questo sia inteso da tutti, vicini e lontani, ma di una espansione naturale, che deve condurre alla collaborazione fra l'Italia e le genti dell'Africa, fra l'Italia e le nazioni dell'Oriente immediato o mediato. Si tratta di un'azione che deve valorizzare le risorse ancora innumeri del due continenti, soprattutto per quello che concerne l'Africa, e immetterli più profondamente nel circolo della civiltà mondiale.

«L'Italia può fare questo; il suo posto nel Mediterraneo, mare che sta riprendendo la sua funzione storica di collegamento fra l'Oriente e l'Occidente, le dà questo diritto e le impone questo dovere; non intendiamo rivendicare monopoli o privilegi, ma chiediamo e vogliamo ottenere che gli arrivati, i soddisfatti, i conservatori non si indovinino a bloccare da ogni parte l'espansione spirituale, politica, economica dell'Italia fascista».

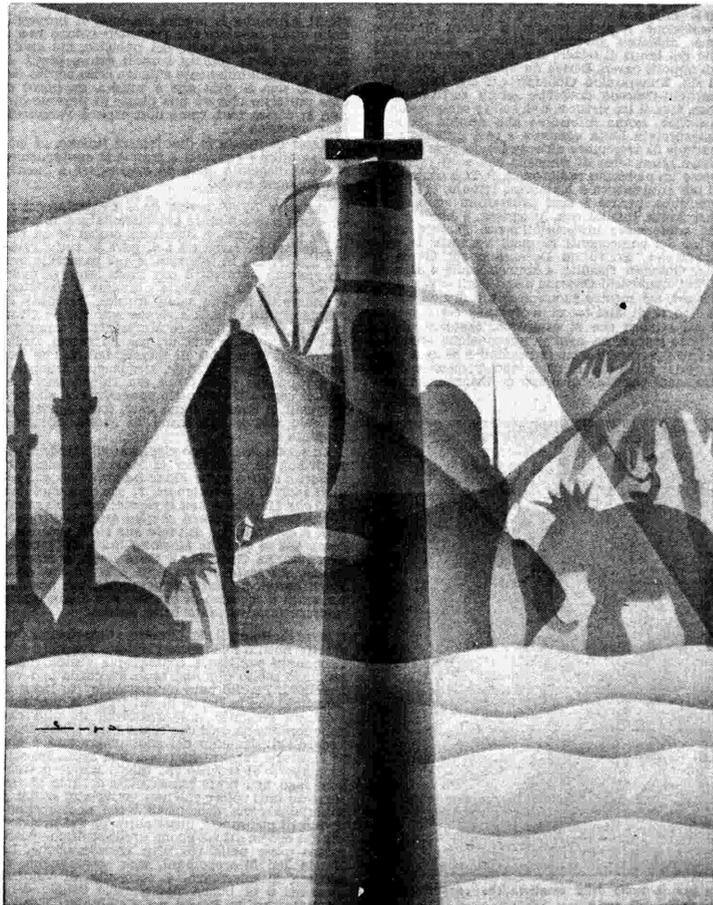
E' chiaro che il Duce parla nell'interesse della civiltà occidentale. Non si tratta di stabilire dei timori di concorrenza, ma una feconda collaborazione fra le Potenze maggiormente interessate. Non si tratta di conquiste territoriali, ma di espansione economica, politica, morale. Non si tratta di rivendicazioni di privilegi o di monopoli, ma di azione costante per l'incontro sistematico tra Occidente ed Oriente.

Nel quadro di una espansione così intensa si innesta e si sviluppa ogni giorno di più la Fiera del Levante, espressione e mezzo genuino della politica economica fascista tutta rivolta alla pacifica, costante e metodica penetrazione commerciale e culturale italiana nel mondo orientale.

Bari, tutta presa ed invasa di spirito nuovo, ogni anno dimostra a quanti convengono dalle terre del vicino e lontano Oriente, come solo una merce di inestimabile valore, vogliamo dire «il sentimento dell'amicizia», può spianare i sentieri più gibbosi dei rapporti fra popoli diversi ed avviarli alle intese reciproche pronube di realizzazioni e di vantaggi per le parti interessate. E' la politica di cui il Duce recentemente, con i protocolli di Roma interessanti l'Italia, l'Austria e l'Ungheria, e con quelli interessanti l'Italia, l'Egitto e l'Inghilterra, ha dato esempi mirabili al mondo del come il Fascismo intenda e pratichi una politica di pace e di lavoro tutta intesa a sviluppare e incrementare i rapporti fra popoli accomunati da vitali interessi, e quale contributo esso rechi nel campo della realtà alla restaurazione economica e morale del mondo.

La Fiera del Levante, ponendosi nel solco del pensiero mussoliniano, contribuisce per la sua parte a questa politica di pace eseguita dall'Italia fascista con sentimento di grande sincerità e con volontà ferma e decisa. Nessun riavvicinamento è possibile se viene a mancare il senso di una reciproca comprensione. Ed è quel che dimostra, con testimonianze che si traducono nella eloquenza delle cifre, l'opera vivace e pur pacata che svolge il mercato baresse divenuto il centro autunnale ove si incontrano domanda e offerta intercorrente fra l'Oriente e l'Occidente.

Bari con la sua Fiera del Levante, traduce in atto le direttive tracciate dal Duce e si spinge, con la intraprendenza dei suoi figli, verso gli obiettivi storici dal Duce stesso assegnati e che rappresentano un vasto e fecondo campo sul quale potrà svolgersi l'azione di uomini tenaci e geniali.





SCRIVE da Capua il sig. Lorenzo Rossi: «Quando vi venne in mente di aprire questa «cantica» rubrica, indubbiamente dovevate sentirvi molto ben corazzati poiché non vi poteva sfuggire che la battaglia sarebbe stata dura. E lo è dura, ma bisogna dire che fino ad oggi siete sempre riusciti a destreggiarvi; ma e domani? Le «riserve» di cui disponete non possono essere inesauribili, e il ginepro nel quale vi siete cacciati mi sembra si vada facendo sempre più spinoso. E' vero che gli argomenti si ripetono (mutano i termini dei fattori, ma il prodotto non cambia), ma lo mi divertirei un mondo a vedervi perdere le staffe e mandare tutti a... quarantotto... Dico questo perché se vi siete prefissi di accontentarne novantanove, dovete essere persuasi anche che resterà sempre quell'uno il quale vorrebbe invece un po' di tutto; e questo uno non chiede alla Radio ciò che non pretende dalla vita e cioè che sia sempre uguale, ma vuole che sia mutevole; piacevole oggi, dilettevole domani, dopodomani avventurosa, poi drammatica, poi tragica... In quanto al tragica, crepi l'astrologo. Io non sto qui a discutere se i canti di giovinezza fanno bene alla signorina X o se la musica classica e pesante diletta la signora Y; dico che a questo mondo ci vuole un po' di tutto, altrimenti come si fa? La musica di Verdi piace; d'accordo! Ma piace anche quella di Gounod, come piace quella di Puccini, di Liszt e di Paisiello... Piace il jazz, discordante e disordinato, ma piace anche il minuetto ben ricamato; piacciono le marce militari tedesche, i passi doppi di Chopin, la musica di stile russo e ungherese, ma piacciono anche le canzonette napoletane; e così di seguito. Questa è la vita: triste e lieta, spensierata e cogitabonda, quiete e rumorosa, canora e silenziosa. Come dopo il lavoro ci vuole una buona boccata di aria e dopo lo studio il divertimento, per saziare l'appetito ci vuole del pane, per la sete dell'acqua e anche qualche volta del companatico e del vino. Un consiglio: rate quello che avete fatto finora, senza consultare nessuno; e se volete continuare a pubblicare le infinite richieste dei radioascoltatori fatelo pure che non mi recate dispiacere. Godo nel sapere ciò che pensano gli altri. Una sola cosa mi permetto di suggerire (sono vecchio, non sono né musicista né scrittore e certe cose posso dirle): inviate i giovani compositori e scrittori ad inviarvi i lavori che ritengono degni di trasmissione; se proprio lo sono, trasmetteteli in una forma spirituale, una volta al mese. Darette ai giovani,

che per tante ragioni sono soffocati dai bisogni quotidiani, il modo di aprirsi una via».

Anzitutto grazie per la comprensione che dimostra della nostra fatica e per l'interesse col quale segue il nostro lavoro. Molte sono le difficoltà che si incontrano quando ci si propone di accontentare quanta più gente è possibile, ma non meno arduo è il compito che ci siamo assunti: di dare ragione di ciò che si è fatto, di ciò che si fa, di ciò che si pensa di fare. Non abbiamo la convinzione di esserci del tutto riusciti, ma ci sembra che un risultato lo abbiamo raggiunto; quello di rendere generale la persuasione che l'Eiar si studia di fare del suo meglio; che qualche cosa fa, anche se non sempre tutto quello che fa è ottimo. I giovani che intendono inviare all'Eiar i loro scritti e le loro composizioni possono farlo: tutto viene letto ed esaminato ed a tutti si risponde; magari tardi, questo sì, ma non per malavoglia quanto perché coloro che scrivono sono molti e a leggere e a rispondere siamo in pochi.

Il trio Chesi-Zanardelli-Cassone ha fatto e continua a far sprecare molto inchiostro; c'è chi lo ammira senza riserve e chi lo disapprova senza remissione. A porre termini a questo dibattito, che abbiamo lasciato affiorare, pubblichiamo dei brani di lettere dai quali vengono fuori gli opposti pareri. Scrive da Viadana di Mantova il sig. Ermenegildo Gobatti: «Il trio Chesi-Zanardelli-Cassone dovrebbe essere scritturato a vita. Questi tre virtuosi, dall'anima squisitamente artistica, sanno infondere alla musica da loro interpretata tanta armonia e così perfetta esecuzione da trascinare all'entusiasmo. Posso affermare senza tema di smentita che se si promuovesse un plebiscito radiofonico, il Trio otterrebbe il più entusiastico e clamoroso trionfo. E lo meriterebbe, perché i suoi programmi sono scelti con tanta intelligenza, proprietà e buon gusto da confermare indiscutibilmente l'abilità artistica dei componenti ai quali va tutta la mia simpatia». Scrive da Desenzano sul Garda il sig. Oberdan Ortelli: «Ammetto che i signori Chesi-Zanardelli-Cassone siano degli ottimi professori, ma mentre suonano sanno di non essere a tiro degli ascoltatori e durante certe esecuzioni sembra che si assentino, tanto si dimostrano lontani da ogni preoccupazione artistica. I loro programmi sono impossibili e basta a provarlo il fatto che si attentano a suonare delle riduzioni per Trio di opere di Wagner. Aberra-



Padre Secorsi S. J., il nuovo Direttore della Stazione Radio della Città del Vaticano (fot. Felici, Roma).

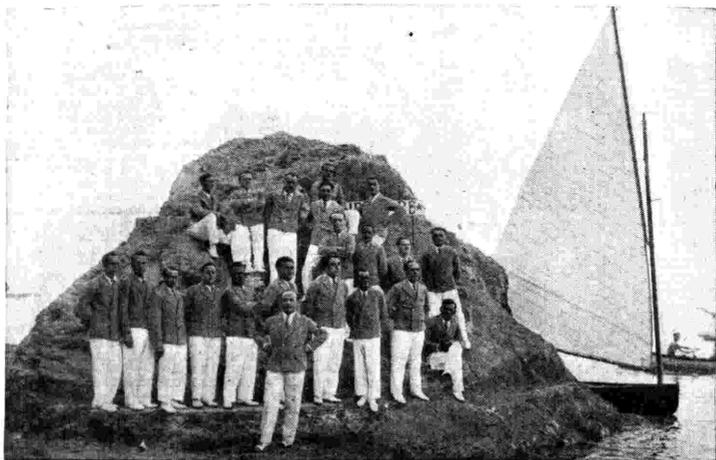
zioni! Altro che la musica da jazz! A proposito della quale constato che l'incomprensione non è soltanto di buona parte del pubblico, ma anche dei compositori italiani i quali danno prova di non saper minimamente entrare nello spirito del jazz. E non si dica che è musica da poco; si dica piuttosto che c'è una classe di persone che non la capirà mai, come non capisce l'architettura moderna».

Messe di fronte le due lettere tipiche, ai lettori stabilire i rapporti e trarne le conseguenze. Noi non abbiamo nulla da aggiungere a quanto già abbiamo scritto.

L'ABBONATO N. V. scrive da... «Vattelapesca»: «Con molto piacere avrei ascoltato alla Radio il bel programma di domenica scorsa 26 agosto, ma da noi (e, come da noi, pare in tutta l'Italia) imperverò in tale sera, e per parecchie ore, un violento nubifragio con molti lampi e molti tuoni, sicché fu giocoforza chiudere il ricevitore e andarsene a letto senza musica. Peccato! Vi era da sentire la bella e vivace zarzuela *La Gran Via* e vi era da giudicare *Maristella*... Io non ho mai chiesto nulla all'Eiar, ma mi faccio ardire per chiedere un bis di questa serata che per molti ascoltatori è stata totalmente frustrata. E a proposito della *Gran Via* chiedo anche se non vi sono altre zarzuela spagnole che abbiano il pregio di questa: siano cioè, come questa, in un solo atto e non meno di questa allegre e spigliate».

La serata non si può ripetere: gli impegni assunti con gli artisti per la *Maristella* sono terminati e d'altra parte l'Eiar ha altri impegni per altri spartiti da mantenere. Il che non vuol dire però che *Maristella* non si ripeta: indubbiamente si ripeterà. E' un'opera che ha conquistato pubblici e ascoltatori e per tale sua virtù sarà certo compresa in qualche stagione lirica dell'inverno prossimo. La *Gran Via* è stata ripetuta martedì scorso. *Zarzuela* in un solo atto, anche degli stessi autori, ne esistono parecchie, ma nessuna ha avuto il successo di questa; non «cosa facile mettere insieme tanta bella musica».

SCRIVE da Roma il sig. Giuseppe Calogiuri: «Con riferimento alla giusta richiesta avanzata dall'abbonato pugliese e conseguente vostra risposta, dirò subito che non sono d'accordo con voi. Perché?... Perché pure ammettendo (in linea di massima) che le Bande di cui tratta la precitata richiesta svolgano la loro attività in città che sono lontane da quei centri nei quali l'Eiar vede all'allestimento dei suoi programmi e che lo spostarle rappresenterebbe una spesa ingente in rapporto al servizio che quelle Bande potrebbero fare, non posso esimersi (e del mio parere saranno tutti coloro che non vorrebbero subire le solite didascalie domencali... con compagnia di pianoforte, quasi cantate) dai proprovi ciò che con un etto di buona predisposizione potrà essere preso nella più viva considerazione. La Banda dei Metropolitan, che abitualmente si esibisce al microfono, è composta di valorosi elementi e fa buona figura nello Studio della Capitale; ma la Banda dei Carabinieri Reali è



I «Cantors del Mare» di Savona, che hanno eseguito per la radio delle caratteristiche composizioni con ottimi effetti e bella fusione di voci.

indubbiamente un complesso veramente eccezionale che non ha nulla da temere nei confronti di qualsiasi Banda d'Italia e d'Europa. Niente impedisce all'Eiar, crediamo, anche se non dallo Studio, dal Finilo, o dalla Fimasso, di associarsi, di radiotrasmettere, nei pomeriggi domenicali, quei mirabili programmi, specialmente impennati su musica di autori italiani che le Bande, meritevoli in genere, e quella dei Carabinieri Reali in specie, eseguiscano al cospetto di un pubblico scelto, ma sempre limitato. Comunque: *privilegiato!* Ben è vero che durante la decorsa settimana abbiamo potuto avere l'ambito piacere di ascoltare la non mai abbastanza elogiata Banda dei Reali Carabinieri ed il concerto municipale della città di Taranto, ma si chiede che ciò non sia un semplice esame di coscienza passeggero da parte di codesto Ente, ma più semplicemente una consuetudine domenicale. Sarebbe, questo, un potente energetico disintegratore di quell'elemento che, in mancanza di meglio, per i suoi gusti, si reca a passare le ore vespertine della domenica da monna Osteria ».

La migliore dimostrazione che l'Eiar, quando se presenti, è apparsa, non è stata quella di meglio che di poter « far sentire » ai suoi ascoltatori dei complessi bandistici di qualche importanza, qualunque sia la città nella quale svolgono la loro azione, la può ricavare dai programmi di queste settimane. La Banda dei Melitoni, la Banda della Fimasso e quella dei Carabinieri, alternano ai microfoni della Stazione di Roma; da Bari, oltre ai concerti della Presidaria, saranno diffusi i concerti delle Bande di Conversano, di Sguzzano e di Gioia del Colle; altre trasmissioni saranno fatte da Torino in occasione del Concorso bandistico internazionale. Che cosa vuole di più? Quanti amano il genere (e non sono pochi quelli che lo amano) hanno modo di soddisfarsi, anche se per le esigenze del servizio non è possibile all'Eiar trasmettere in ogni pomeriggio di domenica qualche esecuzione di Banda.

SCRIVE da Roma l'abbonato G. S.: « Ho letto sul Radiocorriere l'articolo dal titolo « Burle di palcoscenico » e ne sono rimasto, come potrei dire? assai poco persuaso. Nato nel 1848, conservo tuttora una memoria lucidissima sia delle cose che delle persone sia di quei fatti, ho condotto personalmente tutti gli artisti i cui nomi si leggono nell'articolo predetto: Luigi Bellotti-Bon, Cesare Rossi, Claudio Leighè, Ermete Novelli, Andrea Maggi e quella, per me indimenticabile, Pia Marchi della quale fui uno spassionato ammiratore (non conservo tuttora la fotografia). Tutti questi artisti li ho uditi più e più volte specie a Torino, al « Carignano » ed al « Gerbino », nel tempo in cui brillavano di tutto il loro fulgore e li ricordo benissimo essendo tutti su per giù miei coetanei. Gli è appunto per questo ricordo che posso asserire che tutti, indifferentemente, erano artisti di serie A inespugnabili, e che non si sono per tutto di lasciarsi fare quelle burle grossolane cui accenna l'articolista. La Pia Marchi, una deliziosa creatura della quale tutti erano entusiasti per la sua grazia, per la sua signorilità e per l'indiscutibile valentia drammatica, non era affatto esile e terribilmente magra; era piccola e piuttosto paffutella, e di ciò invera esse alquanto rammaricavasi. L'ho udita più volte, precisamente in Fuoco al convento, uno dei suoi cavalli di battaglia, rappresentando, non una bambina, ma una giovinetta, con le vesti corti, sì, ma non tali da metterla in mostra le gambe, e con costume oggiorino; verso l'azione delle spille con bandierine nei polpacci è una preta invenzione. Claudio Leighè fu un brillante inarrivabile; fra le numerose farse da lui rappresentate e da me udite eravene una dal titolo *Il signore che soffre il sole*, che faceva sbellettare dalle risa gli spettatori. Non è da escludersi che chi per primo ha messo in giro la storiella, riportata nell'articolo, abbia assistito a quella farsa e che, inconsultamente, abbia attribuito alla persona dell'artista ciò che si riferiva al personaggio che questo rappresentava; comunque sia, si tratta pur sempre di altra invenzione. Dall'altra parte, dato e non concesso che vi possa essere qualche cosa di vero nelle burle in questione, esse saranno forse avvenute durante le prove, ma non già a piena rappresentazione, ciò che il pubblico di quel tempo, per quanto meno dinamico dell'attuale, non poteva tollerare. Quel tiro poi a Paolo Ferrari, il cui figlio, il signore Sigismondo fu mio carissimo amico e compagno di collegio, eppertanto dall'essere io in relazione colla sua famiglia, non può essere che una sua invenzione!!!... In sostanza, rileggendo l'articolo « Burle di palcoscenico », mi vien fatto di pensare a quella notissima sortita del Cardinale d'Este a Lodovico Ariosto!!!

# ELIAR PIONIERE

Non pochi Pionieri si sono rivolti alla Direzione Generale dell'Eiar per avere delle targhe da apporre alla porta della loro abitazione, ritenendo essi che possa essere utile che la loro qualità di pioniere sia in qualche modo segnalata ai radiomatori locali. Per aderire a tali richieste l'Eiar sta preparando delle speciali targhe in alluminio della dimensione di centimetri 16x6, sulle quali sarà incisa chimicamente la dicitura « Eiar Pioniere ». Riproduciamo il modello della targa in preparazione e avvertiamo i Pionieri che se intendono averla debbono prenotarsi presso la Direzione Generale dell'Eiar, in via Arsenale, 21, Torino, inviando per rimborso spese lire tre anche in francobolli.

Quanto il nostro collaboratore Mario Corsi ha pubblicato nel Radiocorriere del 19 agosto a proposito di « Burle in palcoscenico » è scrupolosamente esatto. Mario Corsi, oltre ad essere uno specialista di vita e storia del nostro teatro di prosa, ed avere scritto sul teatro parecchie fortunate commedie e alcuni libri d'argomento teatrale ed un incalcolabile numero di articoli, è in grado di parlare di Luigi Bellotti-Bon e di altri valorosi attori di quel tempo con particolare competenza, per essere... il nipote del famoso « brillante » apocomico, del quale conserva ricordi familiari e preziosi documenti biografici. « Il Bellotti-Bon — ci informa il nostro Mario Corsi — fu attore coscientissimo, direttore meraviglioso e severo, grande signore in scena e fuori; ma ebbe un debole per le burle, e fu capace di organizzarne delle feroci, soprattutto in alcune farse, come mi riserbo di raccontarne parecchie in qualche prossimo articolo, o in qualche prossima conversazione alla Radio. E posso garantire che saranno tutte autentiche, come autentica era quella delle bandierine nelle botticelle gambe di Pia Marchi-Maggi. Autentica perché a me venne raccontata dalla stessa compagna Pia Marchi-Maggi, che frequentava la casa di mia madre. Quanto all'aneddoto di Claudio Leighè e di Ermete Novelli, posso assicurare che nei precisi termini veniva raccontato dallo stesso Novelli, e fu pubblicato in qualche articolo mentre il Novelli era ancora vivo. Del resto, Yambo, il valoroso giornalista figlio dell'attore illustre, può confermarne l'esattezza, poiché egli stesso lo riferì anni addietro in un articolo biografico. E l'episodio di cui furono protagonisti lo stesso Novelli ed Andrea Maggi figura anche nei « Ricordi » dell'indimenticabile sommo interprete di Shylock. C'erano, un tempo sulle nostre scene, è vero, dei grandissimi attori, ma c'era anche minor musoneria d'oggi. Il che non toglie che oggi, sul palcoscenico, si facciano ancora spesso delle amene burle, più o meno spiritose ».

SCRIVE l'abbonato R. B. di Firenze: « Sere fa, ascoltando un'ottima trasmissione della seconda rapsodia di Liszt, pensavo al duello polemico, ormai... cronico, combattuto dai fautori ad oltranza del modernismo e del tradizionalismo musicale. Non ho qui intenzione di scatenare una nuova battaglia, poiché lo spirito polemico non è il mio forte, ma vorrei aggiungere un'altra parola alle tante già dette, ben inteso se mi sarà permesso. Riferendomi appunto all'accennata Rapsodia di Liszt, ma solo come ad un episodio occasionale, vorrei chiedere: C'è stato ancora un compositore moderno, dai grandi ai minimi, che non si sia prodotto, abbia qualcosa che non possa dare simile senso di bellezza, di polivalenza, di vita? Di « vita », ripeto, di giovinezza vibrante di quella giovinezza musicale e musicata che nessuna produzione attuale ha ancora saputo dare. E poiché l'argomento trascina, ripeto: Ha mai avuto simile ardente vitalità la cerva delle cosiddette musiche « brava » e « bello? Dov'è la snellezza, la vivacità armoniosa negli infiniti fox-trots, blues, tanghi, rumba, ecc?... Se sono musiche tutte ugualmente monotone, malinconiche (come vecchi cadenti), assurde, antitumane, o comunque antilife, piagnucolose (come birbi assomati), miagolanti, infine, come gatti in amore!!! Giovinzina?!!... Come se la gio-

vinzina dovesse trovare la sua espressione nella musica da ballo!!! Ma si osservi bene il pubblico di un « dancing » qualunque: è giovinezza quella? Può sembrare che una legge assurda obblighi quella gente a... lustrare il pavimento trascinandovi i piedi; e la... « dura bisogna » viene perciò eseguita pigramente e stancamente. A parte gli scherzi, non vorrei che un avversario mi attribuisse un misoneismo che sarebbe tanto ingiustificato quanto illogico; io so e credo che l'arte, come ogni cosa umana, deve rinnovarsi e continuare il suo ciclo, pena la morte. Ma accettare il nuovo, come bello e vero, esclusivamente perché nuovo, noi Ben venga questo attempatissimo nuovo, ma necessariamente più bello e più vicino alla perfezione, ma ben venga da chiunque e da qualsiasi parte, purché venga! Ma non dategli vuote scempiaggini, fatte per una malintesa botticella, non selvaggi, lugubri, e per giunta, noiose espressioni di gente incolta e ormai incomprendibile alla nostra latinità superiore, non frenesismi inatle, che nel migliore dei casi sono tecnicismo ed estetismo senza'anima. E cuore ed anima, domandiamo, musica nella cui essenza ritrovare altezze ideali per elevare e migliorare, per educare i rozzi e gli aridi oltre che dare un vero e nobile godimento ai sensitivi. Dell'arte, solo dell'arte, infine!!! ».

In certe danze d'oggi sembra in realtà che « ballerini si limitino a « lustrare i pavimenti ». Ben detto. E conveniamo con lei anche sulla sua seconda affermazione, cioè che « non si può accettare il nuovo, come bello e vero, unicamente perché nuovo ». Difficile però è precisare « ciò che è bello e ciò che è vero », perché è proprio da queste affermazioni che prende fuoco il contrasto. Che, per chi non la pensa come lei, è « motivo di godimento » proprio ciò che a lei sembra « frenesia di mente malata ».

SCRIVE l'abbonato N. 248.237: « Ho letto con piacere che l'Eiar ritiene essere suo compito riunire in circolazione opere musicali trascurate o dimenticate; dato ciò, mi sembrerebbe giusto che fossero esumate *l'Alzira* e *l'Ecuba* (specialmente la sinfonia di quest'ultima), giacché l'autore, il Manfroce, morto non ancora ventitreenne ha lasciato buona fama di sé. Francesco Florino, fatto tra Paisiello e Cimarosa, da trasmissione di pezzi delle due opere maggiori sarebbe al S. Pietro a Matella, nel primo volume della sua opera *La scuola musicale di Napoli* ha pubblicato una pregevole biografia di Nicola Antonio Manfroce; ritiene il Florino che debba considerarsi preannunziatore di Rossini, punto di contatto tra Paisiello e Cimarosa. Da trasmissione di pezzi delle due opere maggiori sarebbe ben accolta da molti calabresi, essendo il Manfroce nato il 20 febbraio 1791 in Palmi di Calabria. Vari anni fa ebbi l'occasione di sentire la sinfonia dell'*Ecuba* eseguita dalla Banda musicale di Palmi e mi è piaciuta assai ».

L'esumazione delle opere del Manfroce, come di molte altre opere del suo tempo, è complicata e mezzo che il materiale indispensabile per le esecuzioni (e per le esecuzioni dei complessi di oggi deve essere tutto preparato a nuovo: le composizioni di quell'epoca sono manoscritte e mancano i materiali per le concertazioni. Nonostante questo, però, qualche cosa potrà farsi: mettiamo anche le musiche di Nicola Antonio Manfroce tra quelle da esumarsi.

# DALLE COLONIE MARINE ED ALPINE DEI BALILLA ... « FINE DELLA TRASMISSIONE » ...

A « Villa Marina XXVIII Ottobre » ottocentododici figli di Postelegrafonici d'Italia hanno partecipato all'eccezionale coro di canti patriottici compresi nel programma radiotrasmissione da Pesaro.

Per rendersi ragione di un tale risultato, che ha consentito ad elementi di una colonia estiva di far parte al cento per cento del complesso corale impegnato nella radiotrasmissione, bisogna sapere che « Villa Marina » già da alcuni anni gode una fama di primo ordine in fatto di esperienza « climatico balneare » ad uso di ragazzi. A questo si aggiunge che l'Istituto di Previdenza dei Postelegrafonici, seguendo le direttive impartite dal Ministero delle Comunicazioni, ha trasformato l'iniziativa estiva della colonia in Istituto permanente per la educazione dei ragazzi orfani di personale postelegrafonico, dotando l'Istituto stesso di ogni necessità per una moderna e completa formazione dei giovani. E' così che anche durante la stagione estiva funzionano i servizi di cui traggono partito i balilla inviati per la cura balneare, e soprattutto, fra gli altri, quello della scuola di canto la cui attività si è fatta segnalare nella radiotrasmissione di cui abbiamo parlato.

Quasi ciò non bastasse a mettere in viva luce i balilla dei postelegrafonici, un avvenimento è venuto a premiare la loro simpatica attività: la visita di S. E. Puppini, Ministro delle comunicazioni, visita avvenuta durante la prova generale della radioseca. Nel piazzale della Bandiera, davanti al microfono circondato dall'eccezionale coro di ottocento componenti, il caposquadra Alessandro Tonioni aveva appena pronunciato le parole « Camerati di tutta Italia » quando sono giunti, inattesi, alcuni signori. Tra i balilla uno che aveva subito riconosciuto il Ministro, ha interrotto la radioseca iniziata lanciando all'indirizzo del gradito ed illustre visitatore il ben noto saluto radiobalillesco « Io - Amo - Il DUCE ».

Il Direttore della colonia, che stava in ascolto della prova dietro ad un altoparlante, subito accorso, viene pregato di far proseguire e il caposquadra coi collaboratori riprendono, ascoltati dal Ministro, l'azione. Parlano così della vita di colonia, « di questa bella casa ove tutto è bello » comunicano colle famiglie, coi camerati di tutte le altre colonie fasciste, assumono l'atteggiamento di radiocronisti che col microfono alla mano sappiano esprimere le impressioni della vita alla spiaggia, su per le scale che conducono



S. E. Puppini parla ai ragazzi della Colonia di Villa Marina.

alle spaziose, quasi signorili camerate, alle cucine dalle proporzioni di macchine, quando non intonano i canti che rallegrano ogni giorno la loro vita.

Il Ministro segue attentissimo le incalzanti e rapide azioni della bella radioseca sin quando alla fine, dopo il saluto indirizzato a ciascuna città d'Italia rappresentata in colonia, viene ripetuta a gran voce la formula del giuramento fascista seguita dal canto di « Giovinezza ».

Il microfono, lasciato l'Adriatico, ricompare dopo tre giorni, per l'ultima trasmissione di questa stagione, alla Marina di Massa.

Qui sono ospitati coi balilla della città emiliana, che ha costruito il bell'edificio in nome del Re Vittorio per segnare la data del suo venticinquesimo anno di regno, i balilla del pubblico impiego provenienti dalla Toscana, dalle Marche, dall'Abruzzo e dal Lazio. E' l'ultimo giorno di vita coloniale. Tutto è già pronto per la imminente partenza e la voce trasmessa dai balilla alle case è un anticipo della gioia che proveranno i genitori nel riabbracciare i loro ragazzi.

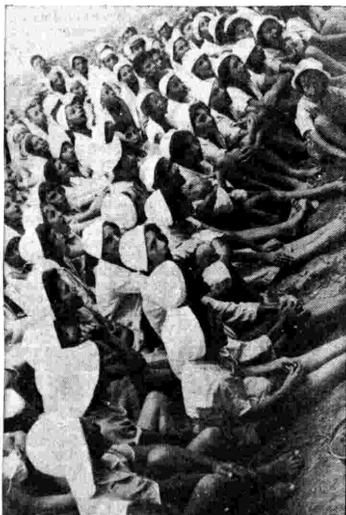
« Che cosa dobbiamo dire davanti al microfono? », chiedono i balilla impazienti di partecipare finalmente loro stessi alla radioseca che sinora E' sentita in loro aiuto la direttrice e il dottore di colonia, perché in colonia avviene un poco quello che siamo abituati a vedere nelle famiglie. Tutto si fa in collaborazione, e si finisce sempre per fare quello che dice la signora direttrice. « Sembrava così facile dire due parole al microfono! », ammette il balilla Giorgio Ghiretti. E allora si prende penna, carta e calamaio e, col suggerimento della direttrice, col contributo di tutti sboccia fuori la radioseca che presenta la discussione spiritosa avvenuta tra il « Toscanino » e il « Parmigiano » (per la cronaca i ba-

lilla Romeo Santoni di anni 9 da Arezzo e Pietro Sacchetti di anni 8 da Parma). Saltano fuori i discorsi del caposquadra Giorgio Ghiretti, le presentazioni della Piccola Italiana Luisa Tegoni, il tutto frammito ai canti della colonia che culminano col « Canto della Trincea », la Penna nera, cantato in onore dei « nostri papà che hanno fatto la guerra ».

La difficoltà grave è sorta al momento di scegliere l'annunciatrice capace di assumere il ruolo coi donati requisiti. Si è costituita una specie di giuria, mentre davanti al microfono hanno sfilato tutte le candidate dalla voce « più squillante » esistenti in colonia. Merito della Piccola Italiana Tina Provinciali di anni otto è stato quello di troncare ogni discussione e far trovare tutti d'accordo nel promuoverla ipso facto annunciatrice ufficiale di Radio-Massa!

Chi ha ascoltato la trasmissione effettuati alla colonia parmense di Marina di Massa, non ha potuto a meno di notare la spontaneità della bella radioseca che ha culminato nel commovente saluto alle mamme provocato dalla voceita insuperabile d'una Piccola Italiana d'anni sette: Gian Carla Paretì « Ci ascoltate, mamme? ». E' tanto ingenua la domanda, commossa la voce quasi trepidante, che nell'attesa sembra veramente di udire un soffio della risposta che in cuor loro cento mamme avrebbero voluto mandare. E' qui che la piccolina aggiunge: « Sì? ... Allora ti mandiamo un affettuoso bacetto! ».

Siamo commossi ancora una volta per queste trasmissioni che dalle colonie portano il soffio di gioia, di vita, di familiarità che caratterizza ogni manifestazione dei nostri piccoli, mentre ancora una volta la radio ci porta il grido di affetto dei beneficiati dalla tipica istituzione del Fascismo, col saluto al Duce, mentre sulla marina lontano si perdono come per un incantamento le note di « Giovinezza »!



Piccole in ascolto.



Durante la trasmissione di Villa Marina. I Postelegrafonici di Milano in ascolto della trasmissione dei loro bimbi da Villa Marina.

# L'INCONTRO DI VERDI CON MANZONI

Sono anni che Giuseppe Verdi ammira e venera Alessandro Manzoni; ma non osa avvicinarsi a Lui. Giuseppina Strepponi, la sua buona e fedele compagna, lo sa, e, andata a Milano, in quella primavera del 1867, riesce a farsi presentare dalla contessa Clara Maffei al grande vegliardo, che le consegna un suo ritratto pel musicista di Busseto, chiamandolo « gloria d'Italia ». Come invidia la moglie, il musicista « d'aver visto quel Grande! ». Sa che Manzoni avrebbe caro di conoscerlo; ma egli non ha ancora il coraggio di recarsi nella sua casa.

« Voi ben sapete — scrive Verdi alla contessa Maffei — quant'è e quale sia la mia venerazione per quell'Uomo che, secondo me, ha scritto non solo il più gran libro dell'epoca nostra, ma uno dei più grandi libri che sieno usciti da cervello umano. E non è solo un libro, ma una consolazione per l'umanità. Io avevo 16 anni quando lo lessi per la prima volta. Da quell'epoca ne ho letti pur molti altri, su cui, riletto, l'età avanzata ha modificato o cancellato (anche di quelli di maggior reputazione) i giudizi degli anni giovanili; ma per quel libro il mio entusiasmo dura ancora eguale; anzi, cono-scendo bene gli uomini, si è fatto maggiore. Egli è che quello è un libro vero: vero quanto la verità. Oh, se gli artisti potessero capire una volta questo vero, non vi sarebbero più musicisti dell'avanzata e del passato, né pittori puristi, realisti, idealisti; né poeti classici e romantici; ma poeti veri, pittori veri, musicisti veri ».

Così il nobile poeta lombardo e il musicista emiliano dalle umili origini si ritrovano affratellati nello stesso amore del vero nell'arte e nella stessa integrità della vita. E il musicista ricambia il dono del Manzoni con un eguale dono, un suo ritratto, accompagnato da queste parole: « Vi stimo e venero quanto si può stimare e venerare su questa terra e come uomo e come vero onore di questa nostra Patria sempre travagliata. Voi siete un santo, don Alessandro ».

Finalmente, un anno dopo, il 30 giugno 1868, Verdi e Manzoni s'incontrano, a Milano, mercè le premurose cure della contessa Maffei; e quello che ne prova il musicista si può comprendere dalla lettera che subito, appena formato a Sant'Agata, egli scrive all'intermediaria gentile: « Cosa potrei dirvi del Manzoni? Come spiegarvi la sensazione delossissima, indefinibile, nuova, prodotta in me, alla presenza di quel Santo, come voi lo chiamate? Io me gli sarei posto in ginocchio dinanzi, se si potessero adorare gli uomini. Dicono che non lo si deve, e sia... Quando lo vedete, baciategli la mano per me e ditegli tutta la mia venerazione ».

E in un'altra lettera, alla stessa contessa Maffei, Verdi scrive: « E' strano! Io timidissimo un giorno, ora non lo sono più; ma avanti al Manzoni mi sento così piccolo (e notate bene che sono orgoglioso quanto Lucifero) che non trovo mai, o quasi mai, parola ».

La trova, invece, ed alata, come egli solo poteva, facendola magicamente scaturire dal suo grande cuore pieno di melodie, pochi anni dopo, quando gli arriva la terribile notizia che l'autore del *Promessi sposi*, oramai ottagenario, piegato dagli acciacchi e dai dolori, uscendo una mattina dalla chiesa di San Fedele, ha inciampato, è caduto col capo contro gli scalini della gradinata e, il 22 maggio del 1873, è morto. « Sono profondamente addolorato della morte del nostro Grande — scrive quel giorno stesso a Giulio Ricordi. — Ma io non vorrò domani a Milano, che non avrei cuore di assistere ai suoi funerali. Verrò tra breve per visitarne la tomba, solo e senza esser visto; e forse (dopo ulteriori riflessioni, e

dopo aver pesato le mie forze) per proporre cosa ad onorarne la memoria ».

E il 2 giugno il musicista scioglie il voto: si reca, solo, al Cimitero Monumentale di Milano, dove rimane lungamente assorto, in contemplazione religiosa, dinanzi alla tomba del Poeta; e di lì a pochi giorni annuncia al Sindaco di Milano di essere disposto a comporre e ad eseguire una *Messa da requiem* per Alessandro Manzoni, se la città vorrà decretare al grande scomparso solenni onoranze nel primo anniversario della morte.

Il 22 maggio del '74 Giuseppe Verdi dirige, nella chiesa di San Marco, la *Messa* tanto attesa. Ne sono interpreti quattro solisti — la Stolz, la Waldmann, il Capponi e il Maini —, un'orchestra di 100 professori ed un coro di 120 voci, composti l'una e l'altro dei più celebrati suonatori e cantanti italiani. Quale profonda impressione negli ascoltatori — e ce ne sono venuti apposta da ogni parte del mondo — all'udire quella musica nelle severe navate della chiesa! Risorgono le più liete speranze nella folla immensa degli ammiratori del sommo compositore italiano da lunghi anni silenzioso. Le corde della lira verdiana non sono dunque spezzate!

Verdi — dice Carlo Gatti nella sua esauriente monografia — non è ancora salito, fino a questo punto della sua carriera, a maggiore altezza di concezione e di elaborazione di quella toccata nella *Messa da requiem*. Nell'accingersi a scriverla ben sapeva in quale cimento s'avventurava. Poche *Messe* hanno sopravvissuto, tra le molte scritte, ai loro autori. Beethoven considera un modello di stile quella in re minore del Cherubini, e s'augura di poterne scrivere un giorno una consimile; ma non vi si arresciva. C'è poi quella famosa del Mozart, e ci sono quelle del Palestrina, di cui Verdi è stato sempre un fervido ammiratore. Ma il musicista delle Roncole non s'è ispirato a nessuno dei suoi predecessori. Persuaso che il sacrificio della *Messa*, secondo il rito cattolico, sia anch'esso una rappresentazione, e che perciò l'arte sua possa farne materia propria e darle forma adatta, è ricorso al suo abituale sistema melodrammatico, quello di impressionare fortemente l'uditore, dandogli la sensazione plastica d'una descrizione musicale oggettiva. Ed ancora una volta ha vinto, poderosamente.

La *Messa da requiem* per Manzoni viene giudicata, fin dalla prima esecuzione, un capolavoro di polifonia vocale, un incomparabile quadro d'ispirazione religiosa, il più alto saluto di mistizia ineffabile per la partenza di una grande anima.

All'indomani della celebrazione in San Marco i giornali sono concordi nel proclamare le infinite bellezze di questa nuova opera del maestro italiano, che sa imprimere le sue orme di gigante in ogni manifestazione musicale. Ma in tanto coro di osanna, ecco alzarsi la voce discorde, irata ed insolente d'un musicista tedesco, il Bulow, il quale ripete la balorda accusa dell'invidia di Verdi per Rossini e nega alla *Messa* verdiana ogni consistenza e carattere religiosi, affermando che i principali brani della nuova opera s'ino cantini di pece melodrammatica e contengono richiami e spunti arrieggianti a profane teatralità.

Verdi alza disdegnoso le spalle, e non risponde. Per lui rispondono critici insigni, risponde Giovanni Brahms, il quale protesta che un'opera come la *Messa* non può averla composta che un genio; e rispondono col loro plauso entusiastico gli italiani, poiché la *Messa da requiem* percorre in breve i teatri da un capo all'altro della Penisola e varca quindi le frontiere.

MARIO CORSI.



## LA «MESSA DA REQUIEM»

La morte di Alessandro Manzoni (22 maggio 1873) colpì ed addolorò sì profondamente Verdi che egli offrì al Municipio di Milano di comporre una *Messa da Requiem* da eseguirsi nel primo anniversario della dolorosa dipartita. « E' un impulso — scriveva rispondendo al ringraziamento del Sindaco e della Giunta — o, dirò meglio, un bisogno del cuore che mi spinge ad onorare per quanto posso questo Grande che ho tanto stimato come scrittore e venerato come uomo, modello di virtù e di patriottismo ». La composizione precedette alacramente e il 22 maggio 1874 la *Messa* veniva eseguita, diretta dallo stesso Verdi, nella chiesa di S. Marco in Milano.

« Molti — scriveva Camillo Bellaigue, l'illustre critico parigino, a proposito di questo lavoro — ne hanno trovato lo splendore troppo vivo, troppo umano e troppo drammatico il sentimento. Per spiegare ciò conviene, se pure è necessario, stabilire, anzi ristabilire una distinzione essenziale e troppo spesso dimenticata fra la musica di chiesa e la musica religiosa. La prima, la cui missione è quella d'accompagnare le parole stesse del culto cattolico, o piuttosto d'essere queste parole cantate e niente più, deve essere sempre totalmente liturgica. Ma esiste ed è sempre esistito nella musica sacra un ordine differente, estraneo in qualche maniera al santuario, dove, sotto forme più svariate, si manifesta l'ideale religioso. Va da sé che le parole stesse della liturgia possono servire allora di testo, o di pretesto alla musica. Il *Requiem* di Mozart, la *Messa in si minore* di Bach e quella in re di Beethoven, ammirevoli tutt'e due, il *Requiem* esorbitante di Berlioz sono quattro esemplari diversi e famosi di un genere in cui il *Requiem* di Verdi non figura senza gloria ».

Il suo posto non è affatto in chiesa, come del resto non è delle sue opere precedenti, perché per le loro dimensioni e il loro sviluppo, per il loro carattere e il loro stile, senza parlare dell'elemento orchestrale, si allontanano dalla chiesa. E' vero che una chiesa ascoltò per la prima volta questo *Requiem*, ma fu anche l'ultima, perché la sala da concerto sembrò ben presto il luogo più adatto per questa commemorazione patetica e nello stesso tempo sacra.

E perché non dovrebbero avere l'uno e l'altro carattere, sotto le riserve, o al contrario con tutte le libertà che permette la musica re-

# LA STAGIONE LIRICA AL «PETRUZZELLI» DI BARI

ligiosa e non quella della chiesa? Una Messa da *Requiem*, o soltanto una Messa comune, comporta accanto alla preghiera, anzi mescolato alla preghiera stessa, un elemento drammatico, per il quale, nelle opere sopra citate, un Beethoven, un Bach stesso non si rinchiuse in un'arida *respectu reformationem mortuorum*: Bach ha cambiato questa affermazione dogmatica della resurrezione generale in una pittoresca e commovente visione. Per il movimento e il colore, il Beethoven del *Crucifixus* ci appare rivale d'un Rubens. Forse lo supera quanto, alla fine d'una semplice messa, *Agnus Dei*, evocando guerra per mezzo di trombe che Shakespeare avrebbe chiamato « moride ».

A maggior ragione noi ci meravigliammo che un Verdi, per temperamento e per assenza musicista di teatro, abbia fatto del *Requiem* un'opera non di misticismo e d'unzione, ma d'azione, di passione, se s'intendono con queste parole quei « moti, quei trasporti dell'anima che sono di dolore ed il timore, la speranza e l'amore in relazione a Dio ».

E poi soprattutto non si riuscirebbe a convincere il musicista del *Requiem*, trattando il soggetto secondo la sua propria natura, di averne smaltito il germoglio. Invece, in *Stabat* noi non avremo il solo di queste contraddizioni, una sola di queste menzogne felici si può dire, a cui si lasciarono trascinare prima di lui, ciascuno in un celebre *Stabat*, Rossini sempre e Pergolesi una o due volte. Anche questi, se noi sappiamo comprenderli, non avremo il « tanto di germoglio » di *Stabat* rossiniano noi riconosceremo, noi subiremo la logica del genio di una razza e i diritti onnipotenti di un'arte che doma il suo soggetto in luogo di sottostarsi ad esso. Ricordate il primo incontro che fece Enrico Heine scendendo in Italia nel 1827. « Il mio amico, il signor della strada egli vide un gran Crucifixus di legno. Intorno alla croce aveva germogliato una vite. Ed era, racconta il poeta viaggiatore, « una cosa spaventevolmente dolce di vedere come la vita abbracciava la morte, come la verdura lussureggiante della vite ornava il corpo sanguinante della membra crocifissa del Salvatore ». La musica italiana, anche sacra, anche funebre, assomiglia a questa croce; e piacerà sempre ai musicisti italiani che nella loro arte e sui sentieri del loro paese la vita abbracci la morte con spaventevole dolcezza.

La musica del *Requiem* non ha punto dimenticato e nemmeno attenuato gli orrori mortali. Essa non ha nulla tolto della sua triste corona alla regina dei terrori. Salmodia e canto, recitativo e melodie (senza parlare dell'orchestra); il *Libera me*, una delle ultime pagine tronche, ansanti, forma dapprima un monologo amministrato di smarrimento poi di cupo e tutto stupore. La violenza e la vivacità furiosa del *Dies irae* fanno pensare alla bufera infernale il cui soffio trasportava senza tregua; ma ogni ripresa del canto di collera è seguita da una pausa consacrata alle più pie, alle più tenere implorazioni: *Ingenitum sine quem reus*, - *Quid sum miser tunc dicturus* - *Recordare, Jesu pie*. Sotto la verità delle forme e di tutte le forme, quella della melodia, quella del ritmo, dell'armonia, dell'accompagnamento, il sentimento rimane identico e non se ne può disconoscere la triste, lamentosa, supplicante dolcezza.

Anche altrove, sia nel *Requiem*, sia alla fine dell'*Oratorio*, avviene che la preghiera si anima. Una voce o molte voci la trasportano allora e sembrano lancia, non più come una supplica, ma come un'imperiosa intimitazione, fino ai piedi del trono di Dio.

Infine, in questa Messa dei Morti non è impossibile sorprendere qua e là come un'impressione dello stile religioso per eccellenza, lo stile gregoriano. Non si tratta, in certi passaggi, che d'una influenza, d'una lontana e misteriosa, ma sensibile analogia.

Il tema dell'*Agnus Dei*, vagamente gregoriano, almeno al principio, per l'unisono di due voci dapprima, e di tutte le voci poi, lo è ancora per l'agile grazia della linea vocale, per la calma, per la nobiltà e la purezza del sentimento. Ma il vero coronamento di questo meraviglioso partito è il *Libera me*, pagina di magniloquente grandezza, che consta di una fuga elaboratissima, interrotta ad un certo punto da un canto del soprano, poi ripresa con nuovi disegni orchestrali, quindi sviluppata in un modo insulso e meraviglioso: il soprano recita il *versetto* salmodiando su una nota bassa, un *do*; il coro ripete nello stesso modo e la Messa termina « in una sfumatura, come una piccola nube d'incenso, portata dagli angeli in Paradiso ».

Sorretto gli auspici dell'Ente della Fiera del Levante, che non solo provvede — con quel fervore e quella perfezione di mezzi già ammirati negli scorsi anni — all'organizzazione delle numerose manifestazioni economiche che giovano a realizzare scambi di prodotti fra popoli e popoli di ogni parte del mondo, ma che nulla lascia inteso di quanto giova a rendere gradita la permanenza a Bari alle migliaia di visitatori della grandiosa manifestazione mercantile, è stata organizzata, tra le molte manifestazioni artistiche di alto interesse atte a riposare ed allestire lo spirito, una grande stagione lirica che si svolge sotto la direzione del M<sup>o</sup> Vincenzo Bellezza al Teatro Petruzzelli, dal 6 al 21 settembre e cioè proprio nel periodo riservato allo svolgimento delle giornate fieristiche.

Le opere prescelte sono quattro e tutte di grande importanza artistica: *Aida*, *Tosca*, *Elisir d'amore* e *Lucia di Lammermoor*. Esse sono interpretate da artisti giunti alla fama più luminosa: primo fra tutti, Tito Schipa, pugliese di Lecce, che offrendo la sua collaborazione in un momento così eccezionale alla vita barese, ha voluto dimostrare l'affetto per la sua terra e la riconoscenza per la consacrazione all'arte ricevuta, una lontana sera, molti anni fa. Accanto gli stanno compagni d'arte degni di lui: Iva Pacetti e Irene Minghini Cattaneo nell'*Aida*, Augusta Concato nella *Tosca*, Laura Pardini nell'*Elisir*, Mercedes Capris nella *Lucia* e ancora Giovanni Martinelli, Giulio Tomet, Angelo Minghetti, Giuseppe Danize e Cino Vancelli.

Animatore di questa stagione e fulcro di tutte le esecuzioni è un altro artista pugliese di alti meriti: il maestro Vincenzo Bellezza di Bitonto. Illustre direttore d'orchestra del Metropolitan di New York, artista severo, interprete scrupoloso e sensibile e noto ai pubblici italiani ed americani per i grandi spettacoli da lui diretti.

Il fervore con il quale questa stagione è stata preparata si rivela, quindi, evidente. Tutte e quattro le opere, di cui almeno una recita sarà ritrasmessa per radio, inquadrata da « divi » e « dive » garantiscono alla stagione il massimo prestigio artistico ed offrono una prova della salda organizzazione di questi spettacoli.

Illustrare le quattro popolarissime opere che vengono rappresentate ci sembra cosa inutile: ci limiteremo ad una rapidissima rassegna dei caratteri principali in esse contenute.

Nell'*Aida* il genio inventivo di Verdi, sempre creatore potente, si rivela ancor più marcato che nelle altre precedenti opere. Nell'*Aida*, la melodia risponde sempre alla parola e il ritmo alla situazione; ognuno dei personaggi conserva fedelmente la sua fisionomia spirituale in tutto lo svolgimento drammatico che l'orchestra segue sottolineando i diversi sentimenti. La meravigliosa creazione dei caratteri di Aida, Amoros, Radames, è indovinatissima e grandiosamente scolpita e sempre preponderantemente verdiana; c'è quella soavità, quegli scatti di passione, quei contrasti di sensazioni ed atteggiamenti musicali, per cui saranno nel tempo dimenticati la maggior

parte dei lavori del Grande di Busseto. Per quanto riguarda la parte strumentale, sempre logicamente appropriata alla situazione, si riscontra, in ogni punto, il complesso di una squisita armonia virile, giovanissima, un'orchestrazione calda, viva, colorita, una strana indipendenza di condotta, con tonalità e modulazioni che sono in Verdi una novità preclara. E quest'orchestrazione, pur lueguaggiando potentemente il dramma, permette per altro che esso si svolga tutto intero sulla scena.

In *Tosca*, l'invidiata qualità di Puccini che meglio non si saprebbe definire se non con la barbara frase di « senso della teatralità » in cui, forse, sta tutto il segreto della fortuna delle opere del grande musicista lucchese, si rivela in modo particolare: con ciò vogliamo dire che l'opera è stata ideata con un giusto senso della misura, con vigile criterio dell'opportunità, con sicuro corredo di conoscenze acquisite, con saliente calcolo delle proporzioni e degli effetti. Il commento musicale con cui Puccini ha ornato il dramma di Sardou non potrebbe essere più proprio ed efficace: inoltre esso rimane sempre elegante e questo è pregio veramente singolare perché, in *Tosca*, l'azione poteva suggerire anche le più riprovevoli volgarità. In sostanza e con tutta deferenza per il grande drammaturgo francese, si può affermare che il suo lavoro fu migliorato prima dall'Illica e dal Giacosa, che ne affinarono i principali elementi, poi dal Puccini che con una tavolozza delicata ed aristocratica ne nobilitò la presentazione. Ma per quanto abilmente mascherato, il difetto del dramma a tinte troppo forti e povero di elemento psicologico è rimasto visibile ostacolo ad una libera esplicazione della fantasia musicale di Puccini, nonostante che la sua personalità esca chiara da ogni battuta e si riconosca nei dettagli dell'strumentazione, della polifonia e delle parti sonore.

Gaetano Donizetti fu indubbiamente il più fecondo compositore teatrale del secolo scorso: la straordinaria vena melodica, la facilità e la rapidità nel comporre gli permisero di creare una serie di spartiti che infamano non solo nel nostro popolo italiano, ma ebbero enormi successi anche in tutta Europa. Tra questi l'*Elisir d'amore* e la *Lucia di Lammermoor* sono i lavori che hanno riscosso e riscuotono tuttora gli applausi del pubblico dei principali teatri del mondo per le intrinseche bellezze di cui esse sono largamente provviste.

La figura artistica del Donizetti va considerata nel quadro del teatro musicale del primo '800, già rivolto dal classicismo al romanticismo dell'opera rossiniana allora dominante. Nei Donizetti non si nota dunque tanto un innovatore cosciente quanto un lirico istintivo, il quale si esprime con accenti originali pur entro forme preesistenti, liberamente accettate. Per questo suo carattere di genialità istintiva (che da molti critici gli ottenne l'accusa di dilettantismo) egli non sempre vuole e può mantenere a una costante dignità il suo discorso. Non povero davvero di capacità e di cultura (numerosi esempi di ammirvole scrittura elaborata, come anche l'euritmia ellenica di alcuni suoi grandi musicals, non lasciano dubbi in proposito), il Donizetti non si abbandona interamente al suo lavoro che nei momenti di grazia che egli trova quasi sempre nell'espressione della passione amorosa e soprattutto della passione nel momento del suo purificarsi in una soave luce di misticismo. E qui, nello spirito, più che nella forma, al Donizetti vien fatto, quasi inconsciamente, di oltrepassare l'arte da lui trovata nel suo tempo, contrapponendo al tepido romanticismo di Rossini un romanticismo acceso da fiamma di sferzata passione e di rapimento celestiale.



Il Teatro Petruzzelli.

(fot. Laterza e Figli).

## LA STAGIONE LIRICA DELL'«EIAR»

## «IL SEGRETO DI SUSANNA» E «LE PREZIOSE RIDICOLE»

UNA divertente serata prepara Roma ai radio-amatori. Saranno trasmesse nella prossima settimana due opere in un atto molto gradite al pubblico: *Il segreto di Susanna* di Ermanno Wolf-Ferrari e *Le preziose ridicole* di Felice Lattuada.

*Il segreto di Susanna*, lo sapete, è un'operina piccola così, ma pur tanta cara nella sua schietta semplicità. Il libretto consta di poche facciate, che contengono, si può dire, un solo dialogo tra due sposini di pochi giorni, che si amano, si, immensamente, ma litigano che è una disperazione. Chi litiga, in verità, è il marito, conte Gil, perchè sospetta della moglie, la contessa Susanna, bella e ventenne appena. I sospetti del marito sono però ingiustificati, e la moglie, se volesse, potrebbe immediatamente dimostrarli, ma... il librettista la fa tacere per avere il tempo di scrivere quel certo numero di pagine che possono costituire un'opera in un atto. O non ci sarebbe succo ad alzare il sipario!

Ma vediamo un po' che cosa avviene. Siamo in casa di Gil. Questi, vestito da passeggero, entra in una stanza, ripetendo agitatoso:

*Mantiglia grigia, cappellino rosa, figura snella. Chiarirò la cosa!*

Vuole chiarire se la signora dalla mantiglia grigia e dal cappellino rosa, incontrata poco prima per via, fosse o no, come gli era parsa, sua moglie.

Esce da una porta. Subito, da un'altra porta, entra sua moglie, e dà al cameriere la mantiglia e il cappellino dai colori suddetti, e inoltre un piccolo involto. Il cameriere si mette l'involto in tasca e se ne va.

Susanna allora corre a guardare verso una stanza, e come liberandosi d'un gran peso, esclama:

*E' in camera!*

*E' via, contenta, per una porta.*

E da un'altra porta ecco il marito, il quale, correndo a guardare verso la stanza dove s'è recata la moglie, esclama:

*E' in salotto!*

Crede che essa non sia uscita, e siede soddisfatto, assicurandosi il sudore.

Ma sente un odore estraneo, un odore che riesce intollerabile, odore di tabacco. «Oh bella! E che cosa significa ciò?». Si rannuvola, e non ha torto, perchè egli non fuma, Susanna non fuma, il cameriere non fuma. Pure quello è odore di sigaretta, qualcuno dunque ha fumato di certo. Grida:

*L'odore c'è!*

*L'odore c'è!*

E gira, fiutando, il naso attorno: «C'è!». Interroga il cameriere. Nulla. Interroga la moglie. Nulla. Susanna anzi si compone un certo viso così addolorato, che egli ne resta disanimato. Ma non sa astenersi dal chiederle:

*— Dove sei andata?*

*— Io?*

*— E chi? Io? T'ho visto per la via: «mantiglia verde», «cappellino rosa».*

*— Ma hai fatto male? Per la via? Mi eredi dunque capace di uscire sapendo che tu non vuoi?*

E sta proprio per piangere, tanto che Gil, pentito dei propri sospetti, le fa un mondo di complimenti:

*— Sì, io ti do ragione,*

*— Sì, non siete di quelle!*

*— Voi buone fra le buone,*

*— Voi bella fra le belle.*

Susanna potrebbe oramai svelargli il mistero che lo fa tanto soffrire, ma... l'atto dell'opera riuscirebbe ancora troppo breve, così che si va innanzi di questo passo, com'era da prevedersi, le cose si complicano di nuovo, e questa volta il marito vuole andare a fondo, che la stanza è piena di fumo, fumo di sigarette: «Chi viene, chi fuma nella sua casa?». Susanna, vistasi a mal partito, finalmente si decide a confessare la propria colpa.

A farla breve: chi fumava era lei. Felicità del marito, e la commedia ha fine. Ebbene: su questa fragilissima tela di ragno Wolf-Ferrari ha scritto una musica così civettuola, leggiadra e venata di comicità che ascoltarla è un piacere. C'è, nelle composizioni di questo felice musicista, non so che arguta bonarietà goldoniana, che le rende subito gradite. E non fa meraviglia che un'operina tenue come

questa trovi, ovunque sia eseguita, le accoglienze più cordiali.

Ed eccoci a *Le preziose ridicole*.

Felice Lattuada è un musicista di nobile ambizione. Basti dire che si è cimentato con *La tempesta*, una fra le opere di Shakespeare più ricche d'indefinito, che è quasi come dire di musiche inespresse, ma le per fiorir, e guai a non avere in tali casi la mano felice. Quando si tentano ascensioni simili, non uscirne con le ossa rotte è gran merito; merito maggiore quando, come il Lattuada, se ne esce con onore.

Con *Le preziose ridicole* egli si è avvicinato a un altro grande, a Molière, e con maggiore fortuna. L'orizzonte è assai più ristretto. Qui non il vasto respiro poetico, ma un continuo menar lo staffile, che si fa chiaro nelle poche situazioni sceniche e nel dialogo schioppante e caustico della commedia, che Arturo Rossato ha fedelmente ridotto a libretto.

Le «preziose ridicole», sostanzialmente, non furono una piaga esclusiva della Francia, chè mezza Europa fu invasa dalla loro loquace e profumata stupidità, ma il libretto, come la commedia originale, ci conduce a Parigi, nel fastoso salone della casa di Corgius, dove faremo conoscenza con la figlia e la nipote di costui, Madelon e Cathos, due bipedi graziose e inconsistenti, che vivono tra ampole di profumi, vasetti di cosmetici, e danze e madrigali e smancerie di corteggiatori: due campioni perfettissimi, insomma, di «preziose ridicole». L'han fatta proprio grossa, le sventate, a rifiutare l'amore di La Grange e di Croissy. Dicevano sul serio quei due ciechi, e avrebbero fatto senza dubbio la bestialità di sposarle. Ora, invece, indugiano ancora un po' nel salone, studiando il modo di vendicarsi. Ed ecco La Grange lo ha trovato. E' già sul punto di parlarne all'amico Corgius, che, da quell'assennato borghese ch'egli è, non vede l'ora di appiappare rispettivamente la figlia e la nipote a quei due bellimbusti, e ora, alla notizia inaspettata che tutto è finito, ci resta proprio male. Dove trovarli altri due merli simili? Appena se ne vanno, si fa venire innanzi le

sciagurate, e dopo essersi mezzo sfogato a chiacchiere, le minaccia di chiuderle in un convento:

*In convento! Tosto! Subito!  
Là col muso lungo un cubito  
senza padre e senza zio.*

E si allontana fiero.

Ma non ha fatto dieci passi, che Marotte, il servo, viene ad annunziare alle due padroncine la visita d'uno sconosciuto. S'è qualificato marchese Mascarille: dev'essere dunque un gran signore. Proprio quello che ci voleva, perchè lo spirito abbuttato delle due piccole oche si risolve.

Appena ascoltano, infatti, corrono allo specchio e si affrettano ad riacconciarsi i capelli, a ridarsi il belletto, a ristuardarsi lo sguardo e il sorriso, e, riattillate a dovere, aspettano in dolce agitazione il nobile visitatore. Il quale, appena le vede, pronunzia questo testuale saluto:

*Dame: così possente*

*è il fascino del merito*

*ch'io, cacciator valente,*

*lo insegno ovunque sia;*

*vi prego in cortesia*

*quindi del mio ardimento perdonare.*

Versi, come vedete, dai quali affiora sponaleo il cameriere. Egli, infatti, è al servizio di La Grange, che lo ha spedito, con le debite istruzioni e in veste di marchese, all'imprudente «preziosa ridicola», per vendicarsi del torto che ne ha ricevuto.

Madelon risponde a quei versi, è il caso di dire... per le rime.

E tutto il dialogo continua su questo tono avendo voluto il librettista imitare i modi della poesia settecentesca.

Ma la scena si fa più divertente al sopraggiungere d'un altro visitatore, il visconte Jodelet, il quale è, viceversa, un servo di Croissy. Entra ed... avventa alle due donzelle questo inverosimile saluto in senari accoppiati:

*Di queste due dame son servo ed ostaggio,*

*Parigi ti ammira. Vi reco il suo omaggio.*

Cathos n'è colpita proprio al cuore, e viene, sempre di questo passo, giocata un'amorosa partita a quattro: «In quartetto — come avverte una didascalia — le due coppie si stringono più dolentemente vicino e sospirano la loro dichiarazione quasi a madrigale».

Poi vengono i musicisti, son chiamati molti vicini di casa, e si stona e si balla, e si fa baldoria per un pezzo, fino a quando, cioè, Rossato fa scoppiare la bomba.

E la bomba, che è di molto effetto scenico, ha, come avrete capito, due nomi: Croissy e La Grange, i quali giungono con quattro uomini armati di bastone. E qui botte da orbo ai due servi rei di avere eseguito gli ordini del loro capriccioso padron. Scoppio generale e disperazione delle due «ridicole» quando debbono purtroppo convincersi che i loro due nuovi vageggini sono due servi degli amanti poco prima rifiutati.

In quel mentre torna Corgius, e a sua volta investe la figlia e la nipote:

*Passe! Frivole! Ridicole!*

*Senza cuor, senza cervello!*

*Di due servi polgarissimi!*

*Foste dunque lo zimbello!*

Un libretto, insomma, agile e brioso, che Felice Lattuada ha saputo vestire di musiche piacevolissime.

Che l'opera abbia una decisa personalità artistica, non direi: in essa si avvertono dei sensibili squilibri stilistici e della sintattica del suo autore, che vanno dall'opera buffa a Riccardo Strauss. Ma il Lattuada, che ha vero ingegno, sa amalgamare tutto con molta finezza e buon gusto, così che il discorso musicale, nelle voci e in orchestra, fila animoso e diritto dal preludio all'ultima scena.

Se dovessi segnalare le pagine più significative dello spartito, più che il quartetto delle due coppie, che tanto piace al pubblico, ricorderei la svenevole entrata del falso marchese, l'altra buffamente solenne del falso visconte e il pregiato finale dell'opera.

Dato il valore dei cantanti che interpreteranno le due opere, e l'anima che in esse trasfonderà quell'autentica tempra di direttore che è il maestro De Fabritris, si può essere certi di un'esecuzione perfetta.

## LA VI MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

L'industria italiana si accinge anche quest'anno ad esporre, in una completa rassegna, quanto nel campo delle costruzioni radio si è fatto di nuovo, mettendo così in rilievo i progressi che in tale campo si sono raggiunti.

La Mostra Nazionale della Radio, che è appunto organizzata dal Gruppo Costruttori Apparecchi Radio costituito in seno all'Anima, si terrà a Milano dal 22 al 30 settembre corrente, nel Palazzo dell'Esposizione Permanente di via Principe Umberto e desterà certo, come negli anni scorsi, il maggior interesse.

La partecipazione delle più importanti ditte costruttrici italiane sarà completa: tutti i progressi sono stati infatti esauriti. Aggiungasi che in occasione della Mostra, che riunirà a Milano un grande numero di industriali e commercianti di tutta Italia, verrà, fra l'altro, organizzato il primo «Convegno Corporativo» dedicato alle «modernissime applicazioni della radio» e di facilitare i contatti fra industriali e commercianti per il maggior sviluppo delle loro relazioni.

Il Comitato Esecutivo è attivamente all'opera perchè la Mostra risponda sempre meglio al duplice scopo di rendere familiari al grande pubblico le modernissime applicazioni della radio e di facilitare i contatti fra industriali e commercianti per il maggior sviluppo delle loro relazioni.

La partecipazione al Comitato Generale delle più cospicue personalità politiche e della scienza, l'interessamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'accordata ricorrenza di sovvenzioni del 70% per i visitatori, confermano l'appoggio che le Superiori Gerarchie danno a questa Mostra, sul cui programma ci riserviamo comunicare più diffuse notizie.



Franco Becchi nella parte di Vittorio Alfieri.

## UNA COMMEDIA DIMENTICATA DI PAOLO FERRARI

**F**RA I fondatori della letteratura drammatica nazionale, Paolo Ferrari tiene non soltanto un posto principalissimo, per l'assieme dell'opera sua, ma anche una viva ed effettiva notorietà contemporanea per alcune sue commedie celeberrime ancor oggi, fra le quali degnissima di essere ripresa (e lo fu anni or sono, applauditissima) la sua più acclamata, cioè: *Goldoni e le sue sedici commedie nuove*. A questa stanno vicine il *Fuivio Testi*, *La satira* e il *Parini* e questa *Poltroina storica*, che rivivrà al microfono prossimamente, nello studio di Milano.

Lo spunto della commedia, divisa in due parti, e formante un atto unico, è duplice e doppiamente interessante: protagonista è Vittorio Alfieri, ancor giovanissimo, venticinquenne, sul principio dell'estro poetico, tuttora impreparato e già onghiosissimo di sé e del suo sentire, e pazientemente, come lo fu tutta la vita, innamorato. Anzi, in quell'epoca (il 1774), avvolto « nella sua terza rete amorosa » per una marchesa torinese, un temperamento adattissimo a travolgere la mente e il cuore e i sensi del focoso Astigliano, ancor repubblicano e francobollo. A questa materia amorosa, si aggiunge la seconda, farsesca e ironica, narrata dall'Alfieri stesso nella sua *Vita* e argutamente presa come spunto dal Ferrari per lo svolgimento della *Poltroina storica*.

Pare che la camera da letto ove dormiva la dama amata dal grande tragico fosse adorna di bellissimi arazzi, nei quali era raffigurata la vita di Cleopatra. L'Alfieri, durante le lunghe e platoniche compagnie che teneva alla marchesa, s'era ispirato a quei disegni, e gliene era venuta la trama di una tragedia. Incerto sul proprio valore, timoroso di esporsi ai lazzari di una società leggera e ipercritica (anche il Goldoni passò quel martirio di principiante), voleva imporsi all'ammirazione della dama con il merito d'aver scritto un'opera teatrale, e, insieme, ne temeva le irrisoluzioni. Sicché, punto da qualche ironia, e, talora, da qualche motteggio, non volle

# CRONACHE DELLA RADIO

dar soddisfazione di lettura alla dama del suo cuore e nascose il manoscritto della *Cleopatra* sotto il cuscino d'una poltrona su cui abitualmente sedeva la bella.

Commenta l'Alfieri che in tal modo furono « covate » fra il cuscino e... le belle membra della donna amata quelle primizie tragiche, infelici certamente se si confrontino con le tragedie che seguirono, ma già tali da rivelare l'ingegno creatore e la potenza drammatica del Poeta.

Piacque al Ferrari scrivere una commedia, che ha assai maggior valore di quanto egli stesso modestamente facesse credere, sul duplice argomento, tenendo l'occhio soprattutto all'importanza del momento che fu, per la storia dell'Alfieri e delle nostre lettere, decisivo: infatti, il bollente cavaliere, orgoglioso e permaloso, tanto si sentè offeso delle leggerezze, civetterie, moine e falsità della dama, da prendere una decisione eroica: quella di andarsene, piantando Torino e o presso Firenze, a scrivere « quel che gli bolle in pentola ». Aggiunge esca a tali determinazioni il fatto che la marchesa lo punge con facili canzonature su quel poco che conosce della *Cleopatra*, gli fa colpa di essersi messo a un compito superiore alle sue forze, decide certi nomi mitologici sonanti ed enfatici, e ad ogni costo vuol conoscere il seguito della infelice tragedia. Si oppone l'Alfieri, e più si ostina a reprimere i moti del cuore per sfuggire a quel gioco. Come la marchesa intuisce che il Poeta, una volta uscito dalla sua casa, è libero di scrivere, le sfuggerà, così intuisce il Trageda che solo un grande e vero amore potrà salvarlo dalla insidia dei facili amori. Della *Cleopatra*, qualche verso gli piace e lo dichiara alla marchesa:

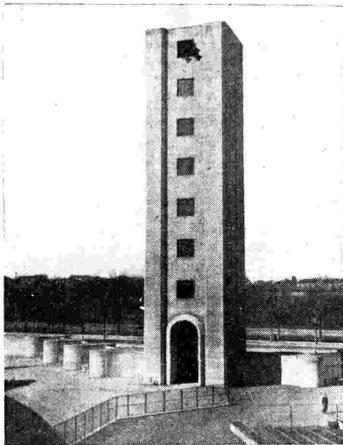
*Perfida! io tutto,  
sì, tutto o so... guardami, io rido!  
Se una lacrima cade dal mio ciglio,  
non è il dolor che l'ha spremuta, o donna,  
l'ha spremuta il piacer della vendetta...*

E se ne va. Manderà più tardi, a mezzo del fido Elia, alla marchesa, un dono, un pegno, una promessa di « vita nuova »: la sua « coda », simbolo di schiavitù e di libertini costumi. E partirà, verso la donna che l'aspetta, la Contessa d'Albany, e la gloria delle sue perfette tragedie. La *Poltroina storica*, fu recitata la prima volta a Mdenna, nel « Teatro Comunale », dalla grandissima Fanny Sadowski, emula della Ristori, e dai signori Peracchi (Alfieri), Salvator Rosa e Astolfi, con grande successo. Ripresa più tardi dalla stessa Sadowski e dai Majeroni, ai « Piontellini », e ancora dal Pietriboni, ebbe ovunque accoglienze entusiastiche.

L'autore vi aggiunga un prologo, che veniva detto dall'ombra di Alfieri: prologo che ha ormai perduto certe attrattive di polemica sociale allora comprensibile, e non ha quindi, oggi, artistica importanza.

Comunque, nella commedia, la figura di Alfieri è illuminata in ogni suo riposto segreto di carattere: talché il carattere fierissimo, impulsivo, amoroso eppure fermo del Grande ne esce tipicamente vivo, contribuendo così alla conoscenza di un periodo alfieriano di alto interesse.

ALBERTO CASELLA.



L'ingresso principale dello Stadio Mussolini di Torino. (Fot. Zimagnino).

### L'autore del « Guarany ».

Nell'articolo illustrativo dell'opera *Il Guarany*, apparso nel numero 34 di questo settimanale, venne indicata come data di nascita del maestro Antonio Carlo Gomes l'anno 1839. Rettifichiamo, per la verità storica, questa data che effettivamente il musicista brasiliano è nato a Campinas l'11 luglio 1836. Ci piace anche segnalare che l'unica figlia superstite dell'illustre compositore, signora Itala Vas de Carvalho Gomes, attualmente dimorante a Rio de Janeiro, pubblicherà, in occasione dell'ormai prossima ricorrenza centenaria della nascita del padre, una completa e documentatissima biografia dell'insigne musicista. Inoltre ella, già sin d'ora, si adopera per commemorare degnamente, al Brasile, questo centenario che anche in Italia, patria di adozione di Gomes, non passerà certamente inosservato.

### Radio Vienna ad onde corte.

La Stazione radiofonica ad onde corte di Vienna (O.E.R. II, lunghezza d'onda m. 494) informa che tutti i giorni dalle 15 alle 23 (ora dell'Europa centrale) trasmette il programma della Stazione di Bisamberg. I dirigenti la nuova trasmittente saranno grati a chi manderà loro delle informazioni sull'ascolto.

### S.O.S. per gli automobilisti.

Mister Hore Beliska, ministro britannico dei trasporti, si è preoccupato assai delle condizioni e dei pericoli che corrono gli automobilisti in questo periodo di vacanze durante il quale decine di migliaia di macchine ingombrano tutte le strade del Regno Unito. Il ministro ha fatto incidere un apposito disco che viene diffuso generalmente il sabato e la domenica e che consiglia paternamente: « Automobilisti! Atenti. Rotta un'automobile se ne può comprare un'altra, ma è assolutamente impossibile ricomprare la propria pelle! » L'avvertimento viene diffuso anche da altoparlanti negli incroci di maggior traffico.



Bononcini.

Lanzi.

Mastroianni.

Facelli.

Guglielmi.

Poggioni.

Tavernari.

Caldana.

Gli atleti italiani che partecipano al Campionato Europeo.



## A che ora ascoltate?



Una nuova inchiesta sulle ore di maggior ascolto reca come risultato niente di nuovo. Vi è un ascolto numeroso dalle 7 alle 9 del mattino e ciò giustifica le trasmissioni di notiziari giornalistici e di corsi di ginnastica e di consigli domestici. Dopo le 9 la curva crolla sensibilmente per rialzarsi da mezzogiorno alle 13,30 ed anche alle 14. Infatti quasi tutti i radiomattatori amano far colazione in compagnia della radio ed è giusto quindi che le stazioni offrano a tale ora della « musica da tavola ». Alle 14 la curva scende di nuovo e nel pomeriggio non ci sono — generalmente — che le signore che amano la compagnia della Radio, mentre lavorano o ricevono. Verso le 18 gli ascoltatori aumentano considerevolmente, soprattutto nelle campagne (tenendosi conto, bene inteso, del diverso ritmo delle stagioni) e nei piccoli centri ove ci si mette a tavola molto più presto che nelle grandi città. Ma il massimo è dato dalle 20,30 alle 22,30. Allora si può dire che tutta la massa degli ascoltatori sia mobilitata. Dopo tale ora, resta ancora un buon numero di fedeli.

## Notizie dell'estero.

La Radio norvegese ha deciso di costruire ad Oslo un modernissimo Palazzo della radio in sostituzione dei vecchi Studi. In occasione dell'Esposizione internazionale di Parigi, verrà indetto un concorso per lavori radiodrammatici. Il 26 settembre prossimo, tutta la catena della B.B.C. trasmetterà la cerimonia del varo del più grande transatlantico del mondo, il N. 534, al quale non è stato ancora fissato un nome. J. Antivo, S. M. Re Giorgio V terrà il discorso inaugurale al microfono.

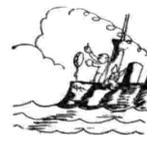
## Radio giapponese.



La Radio nipponica partecipa intensamente all'evoluzione industriale e militare del Paese. La direzione della Radio ha deciso di consacrare 10 milioni di yen (circa 110 milioni) per realizzare il piano quinquennale che deve dotare il Giappone di una modernissima e completa rete radiofonica.

Tokio avrà una trasmittente di 150 kW, che costerà 3 milioni di yen e dovrà entrare in attività entro 18 mesi al massimo. Anche Osaka e Kioshio avranno, ciascuna, una stazione di grande potenza. Nei cinque anni verranno costruite anche 15 trasmissioni intermedie destinate alle regioni montagnose o lontane dai centri. Il numero dei radiomattatori giapponesi supera il milione e mezzo, 600.000 dei quali soltanto nella regione di Tokio. La Società radiofonica nipponica è un organismo autonomo controllato dallo Stato e costituito nel 1926. Nel 1920 esistevano solo 9 stazioni e, in seguito, ne sono state costruite una trentina di relais di debole potenza. Importantissima è anche la rete della radio-polizia che libera così dalle comunicazioni per cavo, pericolose in caso di terremoti. Le trasmissioni sono quasi tutte di tono militare. Molte vengono destinate alla Corea ed alcune da bordo di navi apposite che percorrono il Mar Giallo e il Pacifico.

## Grandi concerti di bordo.



Come è noto tutti i grandi transatlantici possiedono un'orchestra di bordo destinata a distrarre i passeggeri. Molte di tali orchestre sono eccellenti e perciò le trasmissioni tedesca di Amburgo si è specializzata nel diffondere concerti di bordo dai diversi porti della Germania anche, naturalmente, per larga pubblicità alle Compagnie di navigazione germaniche. Ma anche le altre Nazioni approfittano della presenza nei porti di grandi transatlantici per trasportarvi il microfono a bordo. Così è avvenuto recentemente a Bergen con un programma gallese che è stato collegato da tutto il rete norvegese, e in Belgio da Ostenda.



Organista Pietro Alessandro You.

Italianissimo di nascita e di educazione artistica — essendo nato a Settimo Vittone (Aosta) dove iniziò a sei anni la sua preparazione musicale, compiuta poi in Roma a Santa Cecilia — questo giovane maestro non ancora cinquantenne ha, negli Stati Uniti d'America, una larga notorietà per i numerosi concerti che ogni anno vi eseguisce e per la perfezione che sotto la sua guida ha raggiunto il coro della Cattedrale di S. Patrizio a New York. È stato nel 1905-1906 organista sostituto alla Basilica Vaticana e alla Real Chiesa del Sudario in Roma. Nel 1929 fu chiamato a New York come organista di S. Patrizio, la più importante chiesa cattolica della Confederazione stellata.

## La Radio tra i ghiacci.



Un quotidiano di Mosca, *Izvestia*, annunzia che la sezione delle radio-stazioni della Grande Via Marittima del Nord ha condotto a termine i preparativi per la costruzione di una radio-trasmittente nell'isola di Dikson (Mar di Kara). Questa sarà la stazione più potente della regione del Nord.

Tutte le radiostazioni settentrionali concentreranno i loro radiogrammi sulla stazione dell'Isola Dikson dove verranno quindi diffusi a Mosca, Leningrado e le principali città dell'U.R.S.S. Questa catena servirà soprattutto per gli studi nei mari ghiacciati. Anche a Simferopoli (Crimea) è stata inaugurata una nuova trasmittente.

## Vendemmia svizzera.

La stazione della Svizzera Romana dedicherà un intero suo programma alla festa della vendemmia che si svolge a Neuchâtel in fine settembre. Lo svolgimento della caratteristica cerimonia è stato ormai definito. Sfilerà un interessantissimo corteo al quale hanno già dato la loro adesione mille partecipanti che si riuniranno in diversi gruppi rappresentativi i vari giochi di carte. Seguiranno gruppi realistici dei diversi vini e macchiette umoristiche. Tutta la festa sarà diffusa al microfono che collegherà anche le altre stazioni svizzere.

## La rubrica

## GIOCHI ED ENIGMI

si trova a pagina 34

## Radioferroviaria inglese.



La Radio sulla ferrovia ha avuto in questi ultimi tempi nuovi sviluppi. La B.B.C. fornisce alcuni dati interessanti. La radioferroviaria è stata per ora introdotta soltanto sui convogli che fanno servizio da Londra alla Scozia, della London and North Eastern Railway. Su ambedue gli espressi fra Londra ed Edimburgo ben 12.000 passeggeri hanno finora ed oggi usufruito delle trasmissioni radio trasmesse dal treno stesso. La stazione è installata in un vagone e diffonde repertori di musica riprodotta.

## Radionovità.

La stazione di Brestavia, essendosi iniziati i lavori per l'aumento di potenza, lancerà per 45 giorni durante i quali verrà sostituita dalla vecchia trasmittente di 17 kW. I radioscrittori svizzeri hanno raggiunto la cifra di 232.302 aumentando così, nell'anno in corso, di oltre 24 mila. La Polskie Radio ha indetto un concorso dotato di ricchi premi per una serie di radiocommedie nell'intento (problematicissimo) di liberare il microfono dal solito repertorio teatrale.

## Radio sudamericana.

La locale direzione delle Poste e Telegraph ha suddiviso la Repubblica Argentina in 10 zone in modo da assicurare un perfetto servizio radiofonico. La prima fa capo alla capitale federale; la seconda comprende la zona della Pampa; la terza il Chaco, Formosa e le Missioni e così via. L'Argentina ha anche firmato un accordo radiofonico con l'Uruguay per una revisione delle lunghezze d'onda ed un regolare scambio di programmi.

## Radioautomobili.



I fabbricanti americani di apparecchi radio per automobili sono ottimisti! Lo scorso anno hanno venduto negli Stati Uniti 700 mila di tali apparecchi, più che il quadruplo che nel 1932. Il totale delle vendite nel corrente anno supera anche tale cifra e l'opinione è basata sul fatto che l'acquisto delle

automobili, in America, segue una curva ascendente — per la prima volta dopo il 1929 — e quasi tutti i costruttori tendono ad includere la radio nell'installazione della vettura normale. Anche i tassi nuovi di radio di serie per i numerosi. Attualmente una trentina di fabbriche — negli Stati Uniti — producono apparecchi radio per automobili.

## Dodici milioni di ascoltatori.

È la cifra ufficiale che trasmette la Russia. Ma bisogna tener conto che in realtà i possessori di apparecchi radio non sono che due milioni e mezzo. Gli altri non sono che « ascoltatori » delle audizioni collettive organizzate dal Governo. Per tali audizioni vengono utilizzati speciali amplificatori di grande potenza che alimentano altoparlanti disposti sulle piazze.

## La radio in montagna.



Il record della radio utilizzata in alta montagna non è detenuto, come comunemente si crede, dal Monte Bianco, bensì dalla più alta montagna del mondo: l'Everest, nel massiccio dell'Himalaya. Essa, che raggiunge gli 8850 metri, non è mai stata scalata. È stata invece sorvolata in aeroplano e nessun tentativo di raggiungere la vetta è mai riuscito. Lo scorso anno, la spedizione riuscì a collocare una stazione radio nel campo di base a 16.800 piedi (5126 metri). La radio doveva servire a sostituire i corrieri ed assicurare le comunicazioni con il mondo civile e con le zone vicine. Man mano che la spedizione proseguiva nella ascensione anche la stazione radio si innalzava, dimodoché giunse a 21 mila piedi (6400 metri) costituendo così la trasmittente più alta della terra.

# RADIOFONICO

## MUSICA MODERNA AL FESTIVAL DI VENEZIA

**A**nche questa volta il programma del Festival si presenta interessante e variato quanto mai. Il numero delle singole esecuzioni è stato opportunamente scorcio rispetto a quello precedente del 1932, per meglio dare ad ognuna particolarmente quell'inimitabile carattere di novità ed eccezionalità nel senso più vero della parola; inoltre perché, per molte ovvie ragioni, una maggior brevità, adeguata naturalmente agli scopi ed ai mezzi della manifestazione, non può che giovare, in linea di massima e di sintesi, allo svolgimento generale del Festival stesso. Al quale, è bene osservarlo, viene conferito ogni anno un elemento di interesse nuovo che, pur lasciandone inalterato il primitivo fine complessivo, ha una speciale, singolare attrattiva. Si cerca quindi in queste serate d'arte di giungere alla diffusione di nuove musiche con i mezzi artisticamente più vari oltre che più nobili e tali da offrire anche al profano (profano che così qualificherebbero per comodità d'espressione, ma persona capace di poter assistere a simile tipo di esecuzioni) un interesse particolare. Diffondere nuove musiche — quante volte è stato detto — è cosa difficilissima e si può quindi affermare con compiaciuta sicurezza che unica organizzazione stabile nostrana la quale si sia prefisso un tale fine con mezzi italiani, con spirito italiano, con volontà effettiva e non con parole inutili, è il Festival Veneziano; e dobbiamo essere grati a tutti gli organizzatori e ad Adriano Lualdi in primis se sulle manifestazioni di questo Festival appunto converge ogni due anni confidente e sicuro lo sguardo del mondo musicale, utile ma attento e non solamente italiano (e sarebbe già molto) ma anche straniero.

La serata inaugurale del Festival, che durerà dall'8 al 16 settembre, sarà riservata a musiche nuovissime di giovani autori esposte da giovani direttori. Ecco un'idea simpaticissima e finora ufficialmente inattuata; per la prima volta dunque nei Festival di Venezia avremo questa forma solida e leale di collaborazione artistica che servirà a rendere più onore ed effettivi i contatti ed i rapporti tra direttori e compositori giovani. Le musiche che verranno presentate in questa prima seduta sono: Studio per la morte del Conte Orlando di Luigi Dalla Piccola (per voce femminile e orchestra), Saramanda e Finale per violoncello e orchestra di Virgilio Mortari, Salmodia per baritono, voci e orchestra di Ludovico Rocca, Il canto del fiume in una notte di guerra poema sinfonico di Gastone Usgili e un Capriccio per pianoforte e orchestra di Riccardo Nielsen. Inoltre le musiche straniere verranno offerte due composizioni dell'ungherese Paul Kodosa e del cecoslovacco Bohuslav Martinu. Sul podio si avvicenderanno ben tre direttori e precisamente Mario Rossi, Armando La Rosa Parodi e Oreste Piccardi.

Il secondo concerto di musica nordica. Questa volta gli organizzatori, anziché stabilire come due anni or sono serate speciali di musiche d'una sola data Nazione (veri e propri padiglioni musicali quindi), hanno preferito avvicinare in uno stesso programma musiche di vari Paesi togliendo quindi, per maggior varietà, un carattere di nazionalità strettissima, sia pure esteriore, così esclusa e lassativa da avere una risonanza generale non troppo sicura. La serata di musica nordica, diretta da Isia Dobron, comprende il nome del finlandese Klipinen, dell'austriaco Alban Berg, di Bjarni Brustad, di Ludvig Jensen, e di Knipper, Sestacovic, Vogel, rappresentanti questi tre ultimi della nuova musica sovietica. E' qui importantissimo notare come praticamente, eccetto qualche sporadica eccezione, sieno presentate per la prima volta tra noi ed in numero così rilevante musiche della nuova Russia le quali, non occorre dirlo, sono giustamente attese con notevolissima aspettativa. La terza serata è dedicata a musiche di autori-direttori. Si tratta anche in questo caso di una novità assai simpatica che non ha nessun

precedente nei Festival degli anni scorsi: l'idea infatti di vedere un musicista nella doppia veste di creatore e di interprete dell'opera propria può ancora ed ancora sicuramente affascinare anche che musicale, anche per così dire esteriore. Pizzetti dirigerà il suo nuovissimo Concerto per violoncello e orchestra, Maurice Ravel e Darius Milhaud i loro rispettivi Concerti per pianoforte e orchestra, l'inglese Laverne il suo Concerto per pianoforte e nove strumenti.

Dopo queste tre serate puramente sinfoniche (è lusinghiero notare in proposito che quest'anno l'Ente direttivo del Festival ha soppresso ogni concerto di musica da camera, conferendo quindi alla manifestazione in genere maggior grandezza ed immortanza) seguiranno esecuzioni di musica teatrale interrotte soltanto da un ultimo concerto orchestrale eseguito dalla Filarmonica di Vienna che avrà luogo a Padova nel Salone della Ragione e che tra musiche di Beethoven, Verdi, Strauss e Wagner comprende l'unica novità, un gruppo di Liriche per soprano e orchestra di Franco Alfano.

Il 12 settembre in Piazza S. Marco si avrà, presieduta da Tullio Serafini, una magnifica esecuzione della Messa di Giuseppe Verdi con un complesso di 500 esecutori e con solisti quali Maria Cangià, Vittoria Palombini, Beniamino Gigli e Tancredi Pasero. Per questa serata, il cui incasso andrà a parziale beneficio del E. O. A. del Regno e che sarà stabilmente una delle più attese di tutto il Festival, terze una speciale, attissima preparazione.

Seguirà la sera del 14 l'esecuzione di Così fan tutte di Mozart che conta fra noi qualche sporadica lontana riproduzione; l'importanza di questa rappresentazione oltreché nell'interesse essenziale del lavoro sta moltissimo anche nella riproduzione attraverso la quale sarà esposto a Venezia. In questa occasione infatti si presenterà per la prima volta in Italia il complesso totale dell'Opera di Stato di Vienna, che si muoverà all'Autricia con 250 elementi, 250 cantanti e registi, da attrezzisti a coristi, da comprimari a professori d'orchestra a cominciare da Clemens Krauss, il direttore generale, ben noto tra noi, cui è affidata la direzione del concerto a Padova, nella rappresentazione di Così fan tutte appunto e della Donna senz'ombra di Riccardo Strauss. Quest'opera chiuderà il ciclo delle manifestazioni del Festival; sebbene scritta nel 1916 la Donna senz'ombra comparirà in Italia per la prima volta e la rappresentazione, offerta sempre dal complesso artistico viennese, avverrà alla presenza dell'illustre autore. Questi due spettacoli operistici saranno divisi la sera del 15 settembre da una unica serata di Opera da Camera. Questo tipo di rappresentazione teatrale fu già felicemente sperimentato nel 1932 con l'esecuzione di ben 6 lavori scenico-musicali ed ebbe per la sua particolare attrattiva un successo notevolissimo: questa volta i lavori scelti sono di Antonio Verretti, di Vittorio Rieti e di Erno Krènék. Il primo presenterà Una favola di Andrea Lualdi, il secondo i famigerati di Vittorio Rieti, i cui balletti furono allestiti con successo da Diaghileff, avrà per la prima volta in patria l'esecuzione di un suo lavoro teatrale con Teresa nel bosco terminata nel dicembre del 1933, scritta apposta per il Festival Veneziano; infine, di Krènék, l'ormai celebre autore di Jonny spielt auf, verrà riprodotta l'opera Cefalo e Procri, pseudo-moralità classica su libretto italiano di Rinaldo Kufferle. Questi spettacoli saranno diretti da Hermann Scherchen ben noto come specialista di esecuzioni di musiche moderne. I solisti sono stati tutti scelti tra i migliori: ricorderemo tra gli altri, per fare qualche nome, i pianisti Favaretto, Piccoli e Vidusso; il violinista Barera; i violoncellisti Marzardi e Casadio; le cantatrici Segara, Scuderi, Rettore e Tassinari; i cantanti Lulli, Granforte e Voyer. Registi saranno Wallerstein (per i due spettacoli del complesso viennese), Bragaglia, Salvini e Kochno. Inoltre a compimento della manifestazione musicale si avranno tre conferenze tenute da Fauré, Marinetti e Carlo Perrinello, nonché un primo convegno per la cooperazione internazionale tra compositori.

Questo il programma del Festival nelle sue linee generali.

RENATO MARIANI.



Il maestro Adriano Lualdi.

## SETTIMANA RADIOFONICA

La commedia lirica Così fan tutte di Mozart — che le stazioni settentrionali ritrasmettono, diretta da Clemens Krauss, venerdì 14 dal teatro Goldoni di Venezia, — esaminata dal punto di vista esclusivamente musicale non può certamente essere considerata una partitura consultata o pigramente consueta.

Malgrado la deficiente vegglieratura del Da Ponte, che in questo libretto non riuscì a trovare quella forma felice che aveva saputo conferire ai precedenti, la vena melodica di Mozart non è venuta meno; essa si svolge ampia e s'innalza verso le sfere della poesia, rompendo nello sforzo del volo lirico il legame con le prosaiche e volgaruole situazioni del libretto. Diremo anzi di più: la mano di Mozart non è stata mai così sicura, la sua arte più perfetta, la forma più squisita; ma nell'insieme bisogna convenire che quest'opera non segna un progresso nella carriera del musicista. E' piuttosto uno sguardo al passato, un ritorno verso l'antica opera buffa, come La clemenza di Tito è un ritorno verso le consuete forme dell'opera seria.

Così fan tutte, ossia La scuola degli amanti, fu rappresentata al Teatro Imperiale di Vienna il 26 gennaio 1790. Mozart ne aveva incominciata la composizione il mese precedente, su commissione dello stesso Imperatore Giuseppe II, e si può dire che questa partitura fu scritta proprio in un batter d'occhio. Ma se quest'opera non può avere, per la critica e la storia, l'importanza de le Nozze di Figaro, del Don Giovanni o de Il flauto magico, resta, nondimeno, una delle partiture più seducenti e più perfette di Mozart.

Le preziose ridicole, opera in un atto di Felice Lattuada, che segue, nelle sere di mercoledì 12 e sabato 15 alla trasmissione de Il segreto di Susanna di Wolf-Ferrari, è un ritorno alle esperienze già universalmente accettate, alla tradizione a cui tutti si inchinano e che ha già avuto di un fortunato ossequio. Quest'atto corre sul binario dell'opera comica nostrana e ricalca i costrutti musicali che la vivificarono rendendola per secoli famosa e celebrata. Minuetti, gigue correnti ed altre forme caratteristiche dell'aggraziato secolo danzante si squadrano a strotte ed a strotette la partitura.

I personaggi dell'opera portano i panni musicali del loro tempo, leggermente alterati da segni caricaturali che generano, nella scherzosa e moraleggiante commedia di Molière, un tono di grottesco in cui l'ingegno di Lattuada brilla per una naturale facilità umoristica e la sua vena musicale vi zampilla continua ed abbondante. Forse in quest'opera sono più evidenti e pregevoli i particolari che non l'insieme dei quadri e delle scene, ma la musica che li commenta è sempre di nobile fattura e di linea purissima.



Una scena di «Così fan tutte» di Mozart.

I due concerti d'organo del maestro Pietro A. Yon — il primo giovedì 13 per le stazioni settentrionali, il secondo venerdì 14 per Roma-Napoli-Bari — sono da classificarsi fra le trasmissioni di particolare interesse di questa settimana. Tra i numeri più caratteristici di questi due concerti citiamo tre lavori dello stesso Yon: *Rapsodia italiana* — composizione in cui s'intrecciano mirabilmente melodie popolari come la soave canzone *La violetta*, l'allegria *Bella Gigògnin* e il nostalgico *Risveglio del soldato*, e canti patriottici italiani come l'eroico *Inno di Garibaldi*, — *Rapsodia americana* — che racchiude temi di canti popolari del Sud (*My Maryland*), canzoni guerriere (*Tramp-tramp-tramp e Diete*), canti spirituali negri (*Deep river*, con lo spunto del quale è elaborato l'«adagio»), l'Inno *Hail Columbia*, che in contrappunto con lo spunto del *Dixie* serve di tema per la toccata finale e il canto nazionale *Star Spangled banner* che chiude la rapsodia — e *Gesù bambino* — pastorale basata sul canto dell'*Adeste fideles* il quale si sviluppa in contrappunto con la melodia pastorale composta ad imitazione dei canti natalizi della Valle d'Aosta. Queste tre composizioni daranno modo agli ascoltatori di apprezzare, oltre le doti di valeroso esecutore di questo nostro artista, anche le spiccate qualità di compositore di alto sentimento e di profonda dottrina. Le trasmissioni di spettacoli pubblici dai vari teatri d'Italia sono, in questa settimana, numerosissime: dal teatro «La Fenice» di Venezia, martedì 11, il *Concerto sinfonico* degli autori-direttori con musiche nuovissime di Lambert, Milhaud, Pizzetti, Ravel; dal «Petrucelli» di Bari, una recita di *Aida* e una di *Tosca*; dalla piazza San Marco di Venezia, la *Messa di requiem* di Verdi diretta da Tullio Serafin.

Inoltre da Camerino, domenica 9, e da Pesaro, sabato 15, saranno ritrasmessi i discorsi, rispettivamente tenuti dal M<sup>o</sup> Alfano e dal M<sup>o</sup> Mulè, per la celebrazione del grande musicista pesarese Gioacchino Rossini; lunedì 10, dall'Università per stranieri di Perugia, la proiezione del maestro Guido Visconti di Modrone, in occasione dell'inizio del corso di lezioni di storia della musica italiana del Seicento.

Saranno infine ritrasmessi alcuni dei concerti delle Bande che partecipano al Concorso Nazionale Bandistico indetto a Bari, a cura dell'Ente della Plera del Levante.

Nel campo della drammatica, in questa settimana notiamo programmate solo commedie in un atto: *Quel che non cambia* di Lucio Ridentis, *Tempo di minuetto* di Gino Danti, *Clementina Picarouze* di Duvernois e *Una poltrona storica* di Ferrarri, graziosissima vicenda semi-storica e semi-fantastica, ideata dal grande commediografo sui casi amorosi del grande drammaturgo di Asti. L'idea è tratta dall'autobiografia dell'Alfieri, e descrive le bizze d'amore e di capriccio di una marchesa torinese, insieme ai primi elementi di una grande tragedia che iniziava, con una infelice *Cleopatra*, il ciclo delle sue stupende opere drammatiche.

Di operette: *La donna perduta* di Pietri, da Palermo, e *Luna-Park* di Lombardo e Ranzato, da Roma-Napoli-Bari.

E domenica 9 due importanti ritrasmissioni di avvenimenti sportivi: la radiocronaca dell'attraentissima battaglia per il «XII Gran Premio d'Italia» su la nuova pista di Monza e quella delle finali del «Primo Campionato Europeo di Atletica leggera» dallo Stadio Mussolini di Torino. Il «Gran Premio d'Italia» vedrà quest'anno sull'autodromo di Monza tutte le vetture più recenti, trionfatrici dei grandi premi internazionali e tutti i più grandi «assi» europei del volante. Così, anche quest'anno, questa gara d'intense emozioni sportive potrà veramente considerarsi la giornata dell'automobile da corsa.

INFINITE sono le canzoni popolari italiane che, per sentimentalità e per toccante finezza, restarono impresse nella memoria e nel cuore non solo di nostra gente, ma, per essere ricolme di dolcezza, esse varcarono pure i confini del nostro Paese penetrando nello spirito di viventi in lontane regioni che ne provarono carezzevoli richiami o nostalgiche impressioni.

La stazione Radio Parigi ne fa buona testimonianza domenica 9, in una Serata di varietà dedicata alle *Canzoni popolari italiane* per baritone con a soli di mandolino. L'esecuzione avrà luogo in due tempi, alle ore 20 e 20.45.

Continuano, in lunga serie, le produzioni teatrali per la intera settimana: Lyon-la-Doua rappresenterà la domenica stessa una commedia in tre atti di J. Romains: *Boën* ovvero *Il possesso dei beni*; Bordeaux-Lafayette darà, con intermezzi di canto, due commedie: l'una di H. Duvernois, *Davanti la porta*, in un atto, l'altra di M. Manfre, *Il farmacista*, pure in un atto. E così, di seguito, da Juan-les-Pins, lunedì, si avrà la recita di altra commedia, *Douška*, di B. Fainzilber, da Marsiglia, giovedì, due altre commedie di Amiel e di A. France, *Il viaggiatore*, in un atto e *La commedia di chi sposa una donna mulla*, in due atti. La stazione di Bordeaux-Lafayette tornerà a prodursi giovedì con la commedia *L'argento*, in tre atti, di E. Fabre, e la sera di sabato trasmetterà la commedia di A. de Musset, *Non si scherza con l'amore*, in tre atti. Ancora Lyon-la-Doua diffonderà, venerdì, la commedia in tre atti di R. Le Tourneur de Breuil: *La fidanzata dei piccoli Darvay*; e, finalmente, sabato la stazione di Parigi, Torre Eiffel chiuderà il ciclo delle serate teatrali con la tragedia in cinque atti *Phille*, di Souhoun, e la commedia *Les jeux de l'amour et du bridge*, di Piers e Caillaveit.

Tra le esecuzioni musicali di maggiore importanza notiamo un Concerto orchestrale con intermezzi di canto, composto con dei brani di musica ispirati dal mondo canoro che la sera di mercoledì metterà in onda la stazione di Bordeaux-Lafayette; venerdì da Parigi P.P.P. radiodiffonderà altro Concerto orchestrale diretto da Th. Mathieu; Marsiglia; ugualmente un Concerto orchestrale sinfonico, diretto da Tomasi, e sabato la Radio Parigi eseguirà l'operetta *La principessa di Trebisonda*, di Offenbach, con artisti dell'Opéra Comique.

Trasmissioni di eccezione saranno quelle di Tolosa, giovedì, con la tragedia *Amleto* di Shakespeare, e quella Federale, consueta, di Strasburgo che martedì illustrerà *Cento anni di operetta francese*.

La rubrica

GIOCHI ED ENIGMI

si trova a pagina 34



EWAN SHARAR è un autore indiano e un drammaturgo di buona reputazione. Egli presenta nei programmi di questa settimana una sua produzione espressamente scritta per il microfono: *The friends*. Il lavoro è una ricostruzione romanzata di alcuni episodi della vita del celebre poeta persiano Omar Khayyâm, basata su racconti originali persiani. La radiocronaca include non solo alcuni frammenti della traduzione di Fitz Gerald del «Rubaiyat», ma anche brani tratti dalla traduzione meno conosciuta di Richard Le Gallienne che, secondo l'opinione dello Sharar, è una migliore riproduzione dell'originale. I radiomattatori potranno ascoltare questa trasmissione lunedì da Daventry National e il giorno dopo dalle stazioni regionali.

Giovedì Eddie Pola presenta la terza edizione di «America calling», nei programmi di Daventry National, e venerdì nelle stazioni regionali. E' un'ora di varietà prettamente americana in cui sono imitate le più fulgenti stelle del firmamento di varietà americano e introdotte le caratteristiche d'oltre oceano: rapidità, brevità, concisione. In questo terzo programma, essendo stato impossibile trovare altri artisti americani non sfruttati nelle due precedenti edizioni e che d'altra parte fossero più o meno noti al pubblico degli ascoltatori, sono stati introdotti alcuni noti artisti inglesi che si suppone siano in «tournee» in America.

Meno domenica, tutti gli altri giorni portano in programma un «Promenade concert» sempre diretto da Sir Henry Wood e ritrasmesso dalla Queen's Hall. Lunedì è una serata wagneriana ed è una serata sontuosa: dal preludio del  *Parsifal*, col quale ha inizio il concerto, all'*Idillio di Sigfrido* (preso dall'ultimo atto del *Sigfrido* e scritto dal compositore in omaggio alla propria moglie), alla *Danza degli erpediti* (dal terzo atto del *Maestri cantori*). È tutto un susseguirsi di gioielli musicali che affascineranno gli ascoltatori, specialmente i novizi. Martedì il concerto è dedicato a Ciaikovski. Mercoledì a Brahms, giovedì a composizioni di Haydn e Mozart, e venerdì saranno eseguite opere di Beethoven. Solomon, il celebre pianista, suonerà in questo giorno il *Concerto per piano e orchestra n. 4*.

Sabato è una serata mista con composizioni di Weiberg, Saint-Saëns, Ciaikovski. Una di queste stasime sarà eseguita la *Sinfonia in re minore* in tre tempi che data dal 1889. Come molti altri lavori coronati dall'immortalità in questi ultimi anni, essa fu in principio accolta con derisione specialmente dai colleghi francesi (Gounod, per esempio, la definisce come «un'incompetenza spinta ad una lunghezza dogmatica»), ma più tardi, rielaborata da Vincent d'Indy, le fu reso l'omaggio nato dall'ammirazione per il capovaloro.

La stazione di Vienna reca nei programmi di sabato una trasmissione che tutti gli italiani ascolteranno sicuramente con piacere. Si tratta della *Manon* di Massenet, che in una edizione accurata verrà eseguita nel Teatro dell'Opera. Non possiamo annunciare chi sarà il direttore d'orchestra perché i programmi non sono ancora notici.

Mercoledì invece sarà una trasmissione che dura circa due ore; verrà commemorato il compianto Cancelliere Engelbert Dollfuss, insieme ad un altro grande austriaco, P. Marcus von Aviano. Oltre al discorso commemorativo dell'attuale Cancelliere Schuschnigg il programma reca un concerto orchestrale diretto dal maestro Kabasala. Tutta la manifestazione ha luogo nella «Grosse Konzerthausaal».

Da Muehlacker martedì sera notiamo un balletto dovuto a J. F. Roldolph, un compositore nato in Strasburgo nel 1730 e morto nel 1806 a Parigi, ma vissuto dal 1761 al 1766 in Stoccarda. Il titolo è *Rinaldo e Armida*, il manoscritto è di Edward Reinacker e l'azione si svolge nel Teatro di Ludwigsburg.

Lunedì un'opera in un atto verrà trasmessa dalla stazione di Koeningwusterhausen. E' la *Prova dell'opera* di Lortzing che sarà diretta da Hans Georg Görner e sarà ritrasmessa anche da Heisberg.

Dalle altre stazioni abbondano i concerti di musica popolare e brillante, buone raccolte di *Lieder*, ricchi concerti corali, ma mancano le trasmissioni eccezionali sulle quali si possa polarizzare l'attenzione degli ascoltatori.

## INTERVISTE

Quel che è meno montagna in questo paese di monti è l'albergone, che tenta inutilmente di diventare un grande hôtel. I giovinetti e le giovinette, vestiti di bianco, vi passano la giornata a lanciare bianche palle per l'aria; gli adulti, protetti da una generale omertà, sfogano una volta tanto il desiderio di dire tutto il male, che pensano del loro prossimo, appena ognuno si allontana di quei pochi metri che dividono l'albergo dalle regie poste e dal negozio dell'arte alpina, per poi riacquistarlo con cordiali braccia appena questa prossima ritorna nel sacro recinto. La montagna non è qui; è a due passi, ma infinitamente lontana. Bisogna prendere per una viottola sassosa fra i prati, dove si posano poche baite come casine di fate. Dopo due o trecento metri le voci dei villeggianti non si sentono più; appena qualche campana di mucca. E poi domina il motivo profondo della valle, il rumore e il canto delle acque. Ce n'è per tutti i gusti; il piccolo rivolo che dalla fontana vien giù traverso l'insalata dell'orto e fa un salto di due metri, fino alla spumeggiante cascata, che strapiomba dalla montagna di fronte e si divide in due cascatelle, che paiono ricingere il cubo bianco della centrale elettrica. Ma nel bel mezzo sempre vivo, ora prossimo, ora allontanato dal vento, ora rombante nella piena, che a stare sul ponte di legno si sentono i tonfi dei sassi trascinati, il fiume dirige l'orchestra della montagna. Ognuna delle acque ha la sua voce, che nei giorni calmi è distinta da non potersi sbagliare; nei giorni temporaleschi si confonde col fruscio delle foglie, con le risposte degli echi, con l'incanalarsi del vento corrente giù per la vallata. Dopo la cappelletta s'incomincia a salire. L'altra sera, a mezza strada per Orsina, mentre guardavo dall'altra parte della valle spegnersi l'ultimo rosa di questi rapidi tramonti, ho veduto un valigiano, che saliva per la viottola con sulle spalle un gerio dei più vari utensili. Saliva da solo col suo bagaglio, coi piccoli silenziosi e sicari, e nel fresco della sera sonava per sé solo una piccola armonica di quelle che si passano sulle labbra e se ne trae un sonino, così alla buona, non turbato neppure dagli alti e bassi della salita. Sonava per farsi compagnia, come noi battiamo il piede sul sentiero. Era già la montagna. Poco più su, in una baita solitaria con davanti un pratino cintato, una donna cullava in silenzio un bambino che teneva sulle braccia. Non ricordo di avere mai visto una espressione più assorta di quella che aveva negli occhi questa contadina.

Una donna senza età, avvolta in panni grigi, col volto duro e iteratico cullava il piccolo senza voce guardando innanzi a sé con dei movimenti monotoni e identici, che si sarebbe detto non doversi finire mai più. Vista da un poco più di distanza, nell'ombra della sera, pareva addirittura immobile; pareva diventare una statua, una di quelle rustiche Madonne scolpite nel legno che ninnano il Bambino Gesù.

Qua e là altre casette disperse. Questi montanari tenaci, astuti ed avari vivono di niente: di fieno e patate. I formaggi: vendono latte e uova e si arricchiscono a forza di sobrietà, di pazienza e di avvedutezza. D'inverno i giovani se ne vanno. Gli altri piombano in una specie di letargo, dentro queste case di legno, scaldate da qualche ceppo e dalla grande staccionata aperta che lascia passare il fiato caldo delle mucche. E' sempre più montagna. L'è in alto in quel giro buio e profondo di cime non ci sono che pastori e pastore, accampati nella buona stagione; curano le bestie, fanno dei figli, danzano al suono della fisarmonica e al lume della luna come le lampi.

Bisogna guardare dall'altra parte per dimenticare i villeggianti che dicono tutto il male che pensano, gli uomini che zufolano e vendono formaggio; dall'altra parte ci sono le cime bianche dei ghiacciai, le vette sottili come le quaglie del Duomo, le montagne degli angeli. A quest'ora l'acqua è gelata ed aereo la luce gioca con l'ombra. Il ghiacciaio prende tenerezze e bagliori. Tace anche il motivo dominante delle acque; non c'è che lento sciogliersi di ghiacci. Il resto è silenzio e vento, che porta lontano polveri di neve.

ENZO FERRIER.

9 SETTEMBRE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 715 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15  
BARI: kc. 1059 - m. 253,3 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 6,2  
MILANO II e TORINO II  
iniziano le trasmissioni alle ore 30,45.

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. 11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15 (Roma-Napoli): Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13-13,15: TRASMISSIONE DALL'AUTODROMO DI MONZA DEL GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO D'ITALIA.

13,15-13,45: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,45-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano). 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

14,15-15: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino: PRIMO CAMPIONATO EUROPEO DI ATLETICA LEGGERA - Radiocronaca della partenza della Maratona.

15-15,15: FASE FINALE DEL GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO D'ITALIA.

15,15-16,30: Conversazione di Maria Luisa Fiumi.

16,30-17: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino: PRIMO CAMPIONATO EUROPEO DI ATLETICA LEGGERA - Radiocronaca della Staffetta metri 400 e attivo della Maratona.

17: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE con il concorso del soprano Maria Luisa Da Conto, del baritone Guglielmo Castello e della violinista Renata Pellegrino - Negli intervalli: Notizie sportive.

18,15-18,20: Bollettino dell'Ufficio presagi. 19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

## Luna Park

Operata in tre atti di  
C. LOMBARDO e V. RANZATO  
diretta dal M<sup>o</sup> NICOLA RICCI.

Personaggi:

Luna Park . . . . . Dirce Marella  
Thea D'Orsay . . . . . Gisella Carmi  
Clara Battagione (la Garçonne) Amella Mayer  
Tibullo di Baluskan . . . . . Giacomo Osella  
Conte Sergio di Bligny . . . Vincenzo Capponi  
Charlot . . . . . Riccardo Massucci

Negli intervalli: «Preludio d'autunno», conversazione di Carlo Veneziani - Notiziario. Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio. 23,5-24: Trasmissione di musica da ballo dal Giardino dell'Albergo Quirinale.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 253,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 30

ROMA III: kc. 1258 - m. 338,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; Gesù nell'Evangelo; (Torino): Don Gioacchino Fino; Luci evangeliche;

## CELEBRAZIONI MARCHIGIANE

MILANO - TORINO  
GENOVA TRIESTE FIRENZE - BOLZANOTRASMISSIONE  
DA CAMERINO  
DELLA COMMEMORAZIONE  
DIGIOACCHINO  
ROSSINITENUTA DAL  
MAESTRO  
FRANCO ALFANO

(Genova): Padre Teodosio da Voltri; Il Vangelo vissuto; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; Episodi evangelici; (Trieste): P. Petazzi; Le aureole del sacerdozio.

12,30: Dischi. 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - TRASMISSIONE DALL'AUTODROMO DI MONZA DEL GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO D'ITALIA.

13,15-13,45: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,45-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Mascagni: Cavalleria rusticana, preludio e siciliana; 2. Marchetti: Ruy Blas, gran duetto atto terzo; 3. Verdi: Nabucco, «Tu sul labbro dei veggenti»; 4. Giordano: Andrea Chénier, finale atto quarto.

14,15-15: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino: PRIMO CAMPIONATO EUROPEO DI ATLETICA LEGGERA: Radiocronaca della partenza della Maratona.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
Ore 14,15 e 16,30

TRASMISSIONE DALLO

STADIO MUSSOLINI  
DI TORINO DEL1<sup>o</sup> CAMPIONATO EUROPEO  
DI ATLETICA LEGGERARADIOCRONACA DELLA MARATONA E  
DELLA STAFFETTA 4 X M. 400

# DOMENICA

## 9 SETTEMBRE 1934 - XII

15-15:15: FASE FINALE DEL GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO D'ITALIA.

16:15: Dischi - Notizie sportive.  
16:30-17: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino: PRIMO CAMPIONATO EUROPEO DI ATLETICA LEGGERA: Radio-giornata della Staffetta metri 400 e arrivo della Maratona.

17: Eventuali dischi.  
17:15: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA (dischi):  
1. Auber: *Fra Diavolo*, ouverture; 2. Pedrollo: *L'uomo che ride*, «O padre mio»; 3. Massenet: *Manon*, duetto atto III; 4. Leoncavallo: *Zaza*, «Zaza piccola zingara»; 5. Riccardo Strauss: *Intermezzo*, valzer; 6. Giordano: *Andrea Chénier*, «Un dì m'era di gioia»; 7. Rossini: *La Cenerentola*, «Signore una parola»; 8. duo; 8. Mascagni: *Isabeau*, «La canzone del falco»; 9. Thomas: *Mignon*, «Leggiadra rondinella»; 10. Verdi: *Scaramide*, sinfonia.

18:15: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18:20-18:30: Notizie sportive.  
19:30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dopolavoro - Dischi.  
20: Notizie sportive e varie - Dischi.

20:45: **Concerto della Banda**

della R. Guardia di Finanza

diretta dal M<sup>o</sup> ANTONIO D'ELIA.

1. D'Elia: *Marcia eroica in mi bemolle*.
  2. Sponlini: *Olympia*, sinfonia.
  3. Beethoven: *Sonata quasi una fantasia* «Al chiaro di luna»; a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato. Conversazione brillante di Achille Campanile.
  4. De Nardis: *Scene abruzzesi*, Suite I<sup>a</sup>: a) Adunata b) Serenata c) Pastorale, d) Saltarello e temporale.
  5. Puccini: *Turandot* (trascrizione libera di D'Elia).
  6. Verdi: *I Vespri Siciliani*, sinfonia.
- 22:15: **MUSICA DI VARIETA'.**  
23: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9:40: Giornale radio.  
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.  
12-12:15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).  
12:30: Dischi.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GRAN PREMIO D'ITALIA.  
13:15-13:45: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioscoltori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).  
13:45-14:15: DISCHI DI CELEBRITA' (vedi Milano).  
14:15-15: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino - Campionato di atletica leggera - Maratona.

15: GRAN PREMIO D'ITALIA.  
16:15: Dischi - Notizie sportive.  
16:30-17: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino - Campionato di atletica leggera - Staffetta m. 400 - Arrivo maratona.  
17: Dischi.  
17:15: MUSICA VARIA.  
18:15: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18:20-18:30: Notizie sportive.  
19:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.  
20: Notizie sportive e varie - Dischi.  
20:45: **CONCERTO DELLA BANDA**

DELLA R. GUARDIA DI FINANZA

diretta dal M<sup>o</sup> ANTONIO D'ELIA.

22:15: **MUSICA DI VARIETA'.**  
23: Giornale radio.  
**PALERMO**  
Kc. 565 - m. 531 - kW. 3  
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

MILANO - TORINO  
GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
BOLZANO - ROMA III  
Ore 20,45

CONCERTO  
DELLA BANDA  
DELLA REGIA  
GUARDIA  
DI FINANZA

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

LUNA  
PARK

Opera in  
tre atti di

C. LOMBARDO  
e V. RANZATO

12:15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.  
12:45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Auber: *I diamanti della corona*, sinfonia; 2. Lehár: *Fra-squita*, fantasia; 3. Duetto; 4. Marbot: *A noi non importa*; 5. Angelo: *Reminiscenze*; 6. Duellon: *Comedie*; 7. Gounod: *Romeo e Giulietta*, valzer di Giulietta; 8. Goldwyn: *L'arrivo della piccola guardi*.

13:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17:30-18:30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Bucarest - Ore 20: Musica d'opere italiane (orchestra della stazione). Composizioni di Cimara, Ponchielli, Verdi. - Radio Parigi - Ore 20 e 20:45: Serata di varietà. Canzoni popolari italiane per baritone, con soli mandolino (esecuzione in due tempi). - Bordeaux-Lafayette - Ore 20:30: Serata teatrale. Commedie in un atto di H. Duvernois e di M. Manfrey. - Lyon-la-Donna - Ore 20:30: Serata teatrale: *Boën* ovvero *Il possesso dei beni*, commedia in tre atti di J. Romains. - London Regional - Ore 21:5: Sezione d'archi dell'orchestra filarmonica di Londra. Negli intervalli: *Arje* per tenore (sette numeri).

## AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 338,8; kW. 7. - Ore 18:45: Letture. - 19:15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19:30: Concerto vocale e pianistico di canzoni inglesi e tedesche. - 20: Detti e proverbi. - 20:45: Concerto vocale di *Arje* e *Lieder* per soprano. - 20:40: Resconto dell'incontro Bologna-Admira per la Coppa Europa. - 20:45: Julius Berger: *Strass-Lanner*, pol-pouri radionico. - 22: Notiziario. - 22:20: Musica da jazz. - 24: Musica zingana (da Budapest).

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 820; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19:15: Conversazione religiosa. - 19:30: Giornale parlato. - 20: Concerto di una banda militare. - 21: Concerto di dischi (selezioni di una commedia). - 21:20: Continuazione del concerto di musica militare. - 22: Giornale parlato. - 22:10: Musica brillante e da ballo. - 24: Fine della trasmissione.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 636; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Notiziario - Meteorologia. - 19:5: Brno. - 19:45: «Il congresso di psicologica», conversazione. - 20: Concerto orchestrale di musica popolare ceca. - 20:45: Attualità. - 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 8* in fa; 2. Dvorak: *La fala del mezzogiorno*, poema sinfonico op. 108; 3. Karel: *Elegia e danza*. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22:20: Dischi. - 22:25: Notiziario in tedesco. - 22:30-23:30: Concerto di musica da jazz.  
Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19:5: Brno. - 19:45: Praga. - 20:45: Conversazione. - 21: Praga. - 22:20: Notiziario in ungherese. - 22:30-23:30: Praga.  
Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19:5: Concerto corale di canti slovacchi. - 19:45-23:30: Praga.

1. a) Cimara: *Odina*, b) Ciaikovski: *Berceuse* dall'opera *Mazeppa*, c) Ardit: *Il bacio*, valzer (soprano Hella Helt Di Gregorio); 2. Max Bruch: *Concerto in sol*: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro (violinista Jole Rondini); 3. a) Giachino: *Sogno*, b) Gounod: *Romeo e Giulietta*, valzer (soprano Hella Helt Di Gregorio); 4. a) Schubert-Manno: *La rosetta*, b) Tartini-Kreisler: *Fuga* (violinista Jole Rondini); al pianoforte il M<sup>o</sup> Giacomo Cottonet).  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.  
20:20: Dischi.  
20:25: Notizie sportive.  
20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20:45: **Concerto di musica teatrale**

diretto dal M<sup>o</sup> CORRADO MARTINEZ.

1. Mascagni: a) *Amico Fritz*, intermezzo; b) *Il piccolo Marat*, gran duetto atto secondo (soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollino).
2. Puccini: *Manon Lescaut*: a) Intermezzo atto terzo; b) Duetto Manon-De Grieux, atto secondo (soprano De Lisi, tenore Pollicino).
3. Boito: Atto terzo dell'opera *Mefistofele* (esecutori: *Margherita*, soprano De Lisi; *Salvatore Pollino*; *Mefistofele*, basso A. Oliva).
4. Smetana: *La sposa venduta*, ouverture. Ne2'intervallo: G. Rutelli: «Architettura palermitana nel '700», conversazione.  
23: Giornale radio.

Kosice: kc. 1158; m. 258,1; kW. 2,6. - Ore 19: Praga. - 19:5: Brno. - 19:45: Praga. - 20:45: Conversazione. - 21: Praga. - 22:20: Bratislava. - 22:30-23:30: Praga.

Moravia-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 19:5: Brno. - 19:45: Conversazione. - 20: Concerto pianistico: I. Debussy: *Estepes*; 2. Stravinski: *Rag-time*. - 20:25: Concerto di sassofono. - 20:45-23:30: Praga.

## DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1175; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 238; m. 1261; kW. 75. - Ore 19: Notiziario. - 19:15: Segnale orario. - 19:30: Conversazione. - 20: Campare - Radiobozetto. - 20:15: Concerto orchestrale e vocale di musica danese. - 21:15: Attualità. - 21:45: Musica da ballo popolare danese. - 22: Notiziario. - 22:10: Concerto vocale di arie e canti popolari danesi. - 22:50-0:30: Musica da ballo.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 19:30: Estrazione di premi - Dischi. - 19:45: Bollettino sportivo. - 20: Concerto di dischi. - 20:30: Serata radio-teatrale con intermezzi di canto: 1. H. Duvernois: *Davanti la porta*, commedia in 1 atto; 2. Canto; 3. Max Manfrey: *Il farmacista*, commedia in 1 atto. - Indi: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 848; m. 463; kW. 15. - Ore 19:45: Consigli per i radio-dilettanti. - 19:53: Conversazione. - 20: Concerto di dischi. - 20:30: Serata radio-teatrale: Jules Romains: *Boën* ovvero *Il possesso del bene*, commedia in 3 atti - In seguito: Notiziario. - 22:30: Musica da ballo.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,6; kW. 5. - Ore 18:30-23: Trasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Van-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Bollettino sportivo - Notiziario sportivo. - 20:10: Radio-concerto. - 21: Informazioni dell'Edouard de Nice. - 21:15: Dischi. - 21:30: L'ora degli ascoltatori. - 22:30: Trasmissione speciale in lingua inglese.

Parigi P. (Posto Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 19:20: Giornale parlato. - 19:25: Bollettino sportivo. - 19:30: Dischi. - 19:50: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20:10: Concerto di music-hall. Orchestra diretta da George Balay. - 22:20: Informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie. Attualità. - 20: Concerto vocale di arie e canti popolari. - 20:20: Dischi.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. - Ore 19: Il Guignol di Radio Parigi. - 19:30: La vita pratica. - 20: Serata di varietà. Canzoni popolari italiane per baritone, con soli di mandolino. - 20:30: Rassegna della stampa. - 20:45: 20:45: Continuazione della serata di varietà. Canti e melodie popolari. - 21:15: Informazioni - Bollettino sportivo. - 21:30: Continuazione della serata di varietà. Recitazione di poesie, canzoni, brani di musica popolare russa. - 22:30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 18:30: Un'ora di opere: 1. Collin: *Le lezioni impre-*



# CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

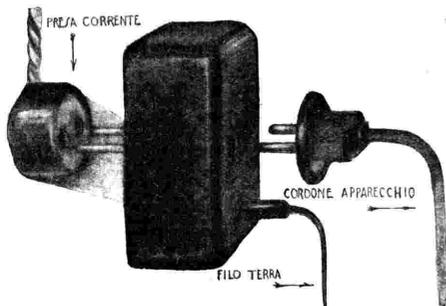
CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA  
 TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TELEF. 53-743

## Contro i Radio - disturbi

APPLICATE AL VOSTRO RICEVITORE I NOSTRI DISPOSITIVI ANTI-DISTURBATORI DI GARANTITO RENDIMENTO E DI SICURA EFFICACIA

I vantaggi che ne potete trarre sono i seguenti : *Risparmio dell'impianto di un'antenna esterna*  
*Aumento del rendimento del Vostro ricevitore*  
*Diminuzione considerevole dei disturbi*  
*Aumento della selettività del ricevitore*  
*Diminuzione del fading*

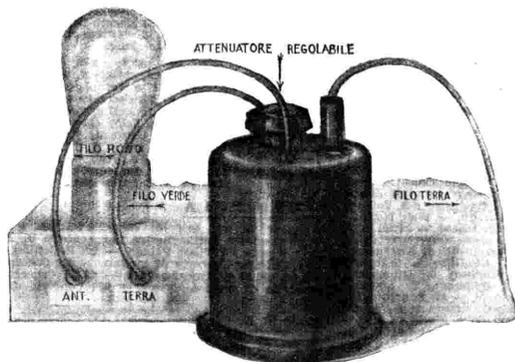
MASSIMA PUREZZA DI RICEZIONE CON UN MINIMO DI DISTURBI



### RETEX

Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi convogliati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al néon, ecc., ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio radio.

Si spedisce c/ assegno di Lit. 60



### VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE

Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri di lunghezza. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un triplo filtraggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile, è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'impianto e qualsiasi condizione di ricezione. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

Si spedisce c/ assegno di Lit. 48

### RADIOAMATORI

DESIDERATE UN RIMEDIO VERAMENTE EFFICACE SIA CONTRO I DISTURBI ELETTRICI CHE CONTRO QUELLI ATMOSFERICI?

VI SPEDIREMO AMBEDUE I DISPOSITIVI CONTRO ASSEGNO DI LIT. 100

**Visitateci alla FIERA di BARI - Sezione Radio - Stand 3**

**Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO**

# DOMINICA

## 9 SETTEMBRE 1934 - XII

esiste, in un atto: 2. Gavelet e Cools: *Una galena, in un atto*. — 19:30: Segnale orario - Notiziario. — 19:45: Dischi. — 20:00: Rassegna della stampa in tedesco. — 20:30: Come Lyon-la-Bois. — 22:30: 21: Rassegna della stampa in francese. Musica da ballo.

**Tolosa:** ke. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Fisarmoniche. — 19:15: Argentina. — 20:15: Brani di opere. — 20:30: Melodie. — 21: Selezione di *Erudite*. — 22: Orchestra viennese. — 22:15: Notiziario. — 23:00: Arte di opere. — 23: Solt vari. — 23:15: Arie regionali. — 23:30: Musica di Rlm. — 23:50: Chitarra hawaiana. — 24: Notiziario. — 0,5: Fantasia radiofonica. — 0,15 30:30: Musica sinfonica.

### GERMANIA

**Amburgo:** ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto di organo. — 19:30: Trasmissione da Monaco. — 22: Notiziario. — 22:20: Koehnigswusterhausen. — 22:40 30:30: Concerto di musica da ballo.

**Berlino:** ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 19: Concerto orchestrale variato. — 19:30 22: Monaco. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Strauss: *Trübsaltracht*, polca; 2. Mayer-Marco: *Unseren*; 3. Kleisch: *Du bist ein Poeslter*; 4. Karik: *L'occasione*; 5. Albinetti: *Danza nei campi*. — 22:30: Notiziario - Meteorologia. — 22:50: 1: Musica brillante e da ballo.

**Breslavia:** ke. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 19: Rassegna settimanale. — 19:30: Trasmissione da Monaco - Risultati dei campionati europei di atletica leggera (Torino). — 22:20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:45: 1: Concerto di musica da ballo.

**Francoforte:** ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Muehlacker. — 19:30 22: Monaco. — 22: Resoconto dei campionati europei di Torino. — 22:35: Notizie regionali - Meteorologia. — 22:40: Notizie sportive. — 23: Amburgo. — 23:45: 1: Musica sinfonica e corti (dischi).

**Heilsberg:** ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19:55: Concerto pianistico dedicato a Schubert. — 19:30: Trasmissione da Monaco. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22:20: Resoconto dei campionati europei di atletica leggera a Torino. — 22:45: Bollettino del mare. — 23:0:30: Amburgo.

**Koönigswusterhausen:** ke. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Muehlacker. — 19:30 22: Monaco. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22:20: Resoconto dei campionati europei di atletica leggera a Torino. — 22:45: Bollettino del mare. — 23:0:30: Amburgo.

**Langenberg:** ke. 618; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Conversazione musicale e dischi. — 19:30 22: Monaco. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:20: Berlino. — 22:50 24: Berlino.

**Lipsia:** ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 19:10: Concerto orchestrale sinfonico. — 19:30 22: Monaco. — 22: Resoconto dell'incontro di calcio Germania-Polonia. — 22:20: Notiziario. — 22:50: Resoconto dei campionati europei di atletica leggera a Torino. — 23:10: 1: Berlino.

**Monaco di Baviera:** ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19:30: M. Schmidt e H. Neuert: *In Lagerstrasse*. — 19:55: *Commedia popolare*. — 20:15: Trasmissione delle manifestazioni politiche di Norimberga. — 21: (da Norimberga): Concerto orchestrale sinfonico. — 21:45: *Commedia popolare*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Resoconto dell'incontro di calcio Germania-Polonia. — 23:20 24: Berlino.

**Münchacker:** ke. 574; m. 322,6; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione di teatro tedesco in tedesco all'estero. — 19:30 22: Monaco. — 22: Resoconto dei campionati europei di atletica leggera a Torino. — 23:20: Segnale orario - Notiziario. — 23: Amburgo. — 24: 21: Francoforte.

### INGHILTERRA

**Daventry National:** ke. 300; m. 1500; kW. 30. — **London National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** ke. 1019; m. 299,3; kW. 30. — **Scottish National:** ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Lettere. — 19:20: Concerto sociale per baritono e soli di violino. — 19:55: Funzione religiosa da una chiesa. — 20:45: L'Appello della Buona Causa. — 20:50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21:5: Antico e nuovo. — 22:15: Concerto per pianoforte. — 22:30: Concerto orchestrale da un albergo con arie per soprano e soli di violino. 1. J. Strauss: *Valzer nel Pipistrello*; 2. King: *Canto paradisiaco*; 3. Vienna: *Parade march*; 4. Enrico: *Recchi*; 5. Paganini: *Wieniawski*; *Scherzo*, tarantella; 6. Pugnani: *Prelietto allargato*; 7. Intermezzo di canto; 8. Selezione di musica di Mendelssohn. — 22:30: Epilogo. — 22:40 circa: 20: L'Amica silenziosa.

**London Regional:** ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19:30: Concerto dell'orchestra teatrale della B.B.C.

con aria per basso. — 19:45: Intervallo. — 19:45: Daventry National. — 20:50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21:5: Sonda d'archi dell'orchestra filarmonica di Londra. 1. Haendel: *Overture di Teodora*; 2. Canto; 3. *Il Reo*; 4. *Il Reo*; 5. *Il Reo*; 6. *Il Reo*; 7. *Il Reo*; 8. *Il Reo*; 9. *Il Reo*; 10. *Il Reo*; 11. *Il Reo*; 12. *Il Reo*; 13. *Il Reo*; 14. *Il Reo*; 15. *Il Reo*; 16. *Il Reo*; 17. *Il Reo*; 18. *Il Reo*; 19. *Il Reo*; 20. *Il Reo*; 21. *Il Reo*; 22. *Il Reo*; 23. *Il Reo*; 24. *Il Reo*; 25. *Il Reo*; 26. *Il Reo*; 27. *Il Reo*; 28. *Il Reo*; 29. *Il Reo*; 30. *Il Reo*; 31. *Il Reo*; 32. *Il Reo*; 33. *Il Reo*; 34. *Il Reo*; 35. *Il Reo*; 36. *Il Reo*; 37. *Il Reo*; 38. *Il Reo*; 39. *Il Reo*; 40. *Il Reo*; 41. *Il Reo*; 42. *Il Reo*; 43. *Il Reo*; 44. *Il Reo*; 45. *Il Reo*; 46. *Il Reo*; 47. *Il Reo*; 48. *Il Reo*; 49. *Il Reo*; 50. *Il Reo*; 51. *Il Reo*; 52. *Il Reo*; 53. *Il Reo*; 54. *Il Reo*; 55. *Il Reo*; 56. *Il Reo*; 57. *Il Reo*; 58. *Il Reo*; 59. *Il Reo*; 60. *Il Reo*; 61. *Il Reo*; 62. *Il Reo*; 63. *Il Reo*; 64. *Il Reo*; 65. *Il Reo*; 66. *Il Reo*; 67. *Il Reo*; 68. *Il Reo*; 69. *Il Reo*; 70. *Il Reo*; 71. *Il Reo*; 72. *Il Reo*; 73. *Il Reo*; 74. *Il Reo*; 75. *Il Reo*; 76. *Il Reo*; 77. *Il Reo*; 78. *Il Reo*; 79. *Il Reo*; 80. *Il Reo*; 81. *Il Reo*; 82. *Il Reo*; 83. *Il Reo*; 84. *Il Reo*; 85. *Il Reo*; 86. *Il Reo*; 87. *Il Reo*; 88. *Il Reo*; 89. *Il Reo*; 90. *Il Reo*; 91. *Il Reo*; 92. *Il Reo*; 93. *Il Reo*; 94. *Il Reo*; 95. *Il Reo*; 96. *Il Reo*; 97. *Il Reo*; 98. *Il Reo*; 99. *Il Reo*; 100. *Il Reo*; 101. *Il Reo*; 102. *Il Reo*; 103. *Il Reo*; 104. *Il Reo*; 105. *Il Reo*; 106. *Il Reo*; 107. *Il Reo*; 108. *Il Reo*; 109. *Il Reo*; 110. *Il Reo*; 111. *Il Reo*; 112. *Il Reo*; 113. *Il Reo*; 114. *Il Reo*; 115. *Il Reo*; 116. *Il Reo*; 117. *Il Reo*; 118. *Il Reo*; 119. *Il Reo*; 120. *Il Reo*; 121. *Il Reo*; 122. *Il Reo*; 123. *Il Reo*; 124. *Il Reo*; 125. *Il Reo*; 126. *Il Reo*; 127. *Il Reo*; 128. *Il Reo*; 129. *Il Reo*; 130. *Il Reo*; 131. *Il Reo*; 132. *Il Reo*; 133. *Il Reo*; 134. *Il Reo*; 135. *Il Reo*; 136. *Il Reo*; 137. *Il Reo*; 138. *Il Reo*; 139. *Il Reo*; 140. *Il Reo*; 141. *Il Reo*; 142. *Il Reo*; 143. *Il Reo*; 144. *Il Reo*; 145. *Il Reo*; 146. *Il Reo*; 147. *Il Reo*; 148. *Il Reo*; 149. *Il Reo*; 150. *Il Reo*; 151. *Il Reo*; 152. *Il Reo*; 153. *Il Reo*; 154. *Il Reo*; 155. *Il Reo*; 156. *Il Reo*; 157. *Il Reo*; 158. *Il Reo*; 159. *Il Reo*; 160. *Il Reo*; 161. *Il Reo*; 162. *Il Reo*; 163. *Il Reo*; 164. *Il Reo*; 165. *Il Reo*; 166. *Il Reo*; 167. *Il Reo*; 168. *Il Reo*; 169. *Il Reo*; 170. *Il Reo*; 171. *Il Reo*; 172. *Il Reo*; 173. *Il Reo*; 174. *Il Reo*; 175. *Il Reo*; 176. *Il Reo*; 177. *Il Reo*; 178. *Il Reo*; 179. *Il Reo*; 180. *Il Reo*; 181. *Il Reo*; 182. *Il Reo*; 183. *Il Reo*; 184. *Il Reo*; 185. *Il Reo*; 186. *Il Reo*; 187. *Il Reo*; 188. *Il Reo*; 189. *Il Reo*; 190. *Il Reo*; 191. *Il Reo*; 192. *Il Reo*; 193. *Il Reo*; 194. *Il Reo*; 195. *Il Reo*; 196. *Il Reo*; 197. *Il Reo*; 198. *Il Reo*; 199. *Il Reo*; 200. *Il Reo*; 201. *Il Reo*; 202. *Il Reo*; 203. *Il Reo*; 204. *Il Reo*; 205. *Il Reo*; 206. *Il Reo*; 207. *Il Reo*; 208. *Il Reo*; 209. *Il Reo*; 210. *Il Reo*; 211. *Il Reo*; 212. *Il Reo*; 213. *Il Reo*; 214. *Il Reo*; 215. *Il Reo*; 216. *Il Reo*; 217. *Il Reo*; 218. *Il Reo*; 219. *Il Reo*; 220. *Il Reo*; 221. *Il Reo*; 222. *Il Reo*; 223. *Il Reo*; 224. *Il Reo*; 225. *Il Reo*; 226. *Il Reo*; 227. *Il Reo*; 228. *Il Reo*; 229. *Il Reo*; 230. *Il Reo*; 231. *Il Reo*; 232. *Il Reo*; 233. *Il Reo*; 234. *Il Reo*; 235. *Il Reo*; 236. *Il Reo*; 237. *Il Reo*; 238. *Il Reo*; 239. *Il Reo*; 240. *Il Reo*; 241. *Il Reo*; 242. *Il Reo*; 243. *Il Reo*; 244. *Il Reo*; 245. *Il Reo*; 246. *Il Reo*; 247. *Il Reo*; 248. *Il Reo*; 249. *Il Reo*; 250. *Il Reo*; 251. *Il Reo*; 252. *Il Reo*; 253. *Il Reo*; 254. *Il Reo*; 255. *Il Reo*; 256. *Il Reo*; 257. *Il Reo*; 258. *Il Reo*; 259. *Il Reo*; 260. *Il Reo*; 261. *Il Reo*; 262. *Il Reo*; 263. *Il Reo*; 264. *Il Reo*; 265. *Il Reo*; 266. *Il Reo*; 267. *Il Reo*; 268. *Il Reo*; 269. *Il Reo*; 270. *Il Reo*; 271. *Il Reo*; 272. *Il Reo*; 273. *Il Reo*; 274. *Il Reo*; 275. *Il Reo*; 276. *Il Reo*; 277. *Il Reo*; 278. *Il Reo*; 279. *Il Reo*; 280. *Il Reo*; 281. *Il Reo*; 282. *Il Reo*; 283. *Il Reo*; 284. *Il Reo*; 285. *Il Reo*; 286. *Il Reo*; 287. *Il Reo*; 288. *Il Reo*; 289. *Il Reo*; 290. *Il Reo*; 291. *Il Reo*; 292. *Il Reo*; 293. *Il Reo*; 294. *Il Reo*; 295. *Il Reo*; 296. *Il Reo*; 297. *Il Reo*; 298. *Il Reo*; 299. *Il Reo*; 300. *Il Reo*; 301. *Il Reo*; 302. *Il Reo*; 303. *Il Reo*; 304. *Il Reo*; 305. *Il Reo*; 306. *Il Reo*; 307. *Il Reo*; 308. *Il Reo*; 309. *Il Reo*; 310. *Il Reo*; 311. *Il Reo*; 312. *Il Reo*; 313. *Il Reo*; 314. *Il Reo*; 315. *Il Reo*; 316. *Il Reo*; 317. *Il Reo*; 318. *Il Reo*; 319. *Il Reo*; 320. *Il Reo*; 321. *Il Reo*; 322. *Il Reo*; 323. *Il Reo*; 324. *Il Reo*; 325. *Il Reo*; 326. *Il Reo*; 327. *Il Reo*; 328. *Il Reo*; 329. *Il Reo*; 330. *Il Reo*; 331. *Il Reo*; 332. *Il Reo*; 333. *Il Reo*; 334. *Il Reo*; 335. *Il Reo*; 336. *Il Reo*; 337. *Il Reo*; 338. *Il Reo*; 339. *Il Reo*; 340. *Il Reo*; 341. *Il Reo*; 342. *Il Reo*; 343. *Il Reo*; 344. *Il Reo*; 345. *Il Reo*; 346. *Il Reo*; 347. *Il Reo*; 348. *Il Reo*; 349. *Il Reo*; 350. *Il Reo*; 351. *Il Reo*; 352. *Il Reo*; 353. *Il Reo*; 354. *Il Reo*; 355. *Il Reo*; 356. *Il Reo*; 357. *Il Reo*; 358. *Il Reo*; 359. *Il Reo*; 360. *Il Reo*; 361. *Il Reo*; 362. *Il Reo*; 363. *Il Reo*; 364. *Il Reo*; 365. *Il Reo*; 366. *Il Reo*; 367. *Il Reo*; 368. *Il Reo*; 369. *Il Reo*; 370. *Il Reo*; 371. *Il Reo*; 372. *Il Reo*; 373. *Il Reo*; 374. *Il Reo*; 375. *Il Reo*; 376. *Il Reo*; 377. *Il Reo*; 378. *Il Reo*; 379. *Il Reo*; 380. *Il Reo*; 381. *Il Reo*; 382. *Il Reo*; 383. *Il Reo*; 384. *Il Reo*; 385. *Il Reo*; 386. *Il Reo*; 387. *Il Reo*; 388. *Il Reo*; 389. *Il Reo*; 390. *Il Reo*; 391. *Il Reo*; 392. *Il Reo*; 393. *Il Reo*; 394. *Il Reo*; 395. *Il Reo*; 396. *Il Reo*; 397. *Il Reo*; 398. *Il Reo*; 399. *Il Reo*; 400. *Il Reo*; 401. *Il Reo*; 402. *Il Reo*; 403. *Il Reo*; 404. *Il Reo*; 405. *Il Reo*; 406. *Il Reo*; 407. *Il Reo*; 408. *Il Reo*; 409. *Il Reo*; 410. *Il Reo*; 411. *Il Reo*; 412. *Il Reo*; 413. *Il Reo*; 414. *Il Reo*; 415. *Il Reo*; 416. *Il Reo*; 417. *Il Reo*; 418. *Il Reo*; 419. *Il Reo*; 420. *Il Reo*; 421. *Il Reo*; 422. *Il Reo*; 423. *Il Reo*; 424. *Il Reo*; 425. *Il Reo*; 426. *Il Reo*; 427. *Il Reo*; 428. *Il Reo*; 429. *Il Reo*; 430. *Il Reo*; 431. *Il Reo*; 432. *Il Reo*; 433. *Il Reo*; 434. *Il Reo*; 435. *Il Reo*; 436. *Il Reo*; 437. *Il Reo*; 438. *Il Reo*; 439. *Il Reo*; 440. *Il Reo*; 441. *Il Reo*; 442. *Il Reo*; 443. *Il Reo*; 444. *Il Reo*; 445. *Il Reo*; 446. *Il Reo*; 447. *Il Reo*; 448. *Il Reo*; 449. *Il Reo*; 450. *Il Reo*; 451. *Il Reo*; 452. *Il Reo*; 453. *Il Reo*; 454. *Il Reo*; 455. *Il Reo*; 456. *Il Reo*; 457. *Il Reo*; 458. *Il Reo*; 459. *Il Reo*; 460. *Il Reo*; 461. *Il Reo*; 462. *Il Reo*; 463. *Il Reo*; 464. *Il Reo*; 465. *Il Reo*; 466. *Il Reo*; 467. *Il Reo*; 468. *Il Reo*; 469. *Il Reo*; 470. *Il Reo*; 471. *Il Reo*; 472. *Il Reo*; 473. *Il Reo*; 474. *Il Reo*; 475. *Il Reo*; 476. *Il Reo*; 477. *Il Reo*; 478. *Il Reo*; 479. *Il Reo*; 480. *Il Reo*; 481. *Il Reo*; 482. *Il Reo*; 483. *Il Reo*; 484. *Il Reo*; 485. *Il Reo*; 486. *Il Reo*; 487. *Il Reo*; 488. *Il Reo*; 489. *Il Reo*; 490. *Il Reo*; 491. *Il Reo*; 492. *Il Reo*; 493. *Il Reo*; 494. *Il Reo*; 495. *Il Reo*; 496. *Il Reo*; 497. *Il Reo*; 498. *Il Reo*; 499. *Il Reo*; 500. *Il Reo*; 501. *Il Reo*; 502. *Il Reo*; 503. *Il Reo*; 504. *Il Reo*; 505. *Il Reo*; 506. *Il Reo*; 507. *Il Reo*; 508. *Il Reo*; 509. *Il Reo*; 510. *Il Reo*; 511. *Il Reo*; 512. *Il Reo*; 513. *Il Reo*; 514. *Il Reo*; 515. *Il Reo*; 516. *Il Reo*; 517. *Il Reo*; 518. *Il Reo*; 519. *Il Reo*; 520. *Il Reo*; 521. *Il Reo*; 522. *Il Reo*; 523. *Il Reo*; 524. *Il Reo*; 525. *Il Reo*; 526. *Il Reo*; 527. *Il Reo*; 528. *Il Reo*; 529. *Il Reo*; 530. *Il Reo*; 531. *Il Reo*; 532. *Il Reo*; 533. *Il Reo*; 534. *Il Reo*; 535. *Il Reo*; 536. *Il Reo*; 537. *Il Reo*; 538. *Il Reo*; 539. *Il Reo*; 540. *Il Reo*; 541. *Il Reo*; 542. *Il Reo*; 543. *Il Reo*; 544. *Il Reo*; 545. *Il Reo*; 546. *Il Reo*; 547. *Il Reo*; 548. *Il Reo*; 549. *Il Reo*; 550. *Il Reo*; 551. *Il Reo*; 552. *Il Reo*; 553. *Il Reo*; 554. *Il Reo*; 555. *Il Reo*; 556. *Il Reo*; 557. *Il Reo*; 558. *Il Reo*; 559. *Il Reo*; 560. *Il Reo*; 561. *Il Reo*; 562. *Il Reo*; 563. *Il Reo*; 564. *Il Reo*; 565. *Il Reo*; 566. *Il Reo*; 567. *Il Reo*; 568. *Il Reo*; 569. *Il Reo*; 570. *Il Reo*; 571. *Il Reo*; 572. *Il Reo*; 573. *Il Reo*; 574. *Il Reo*; 575. *Il Reo*; 576. *Il Reo*; 577. *Il Reo*; 578. *Il Reo*; 579. *Il Reo*; 580. *Il Reo*; 581. *Il Reo*; 582. *Il Reo*; 583. *Il Reo*; 584. *Il Reo*; 585. *Il Reo*; 586. *Il Reo*; 587. *Il Reo*; 588. *Il Reo*; 589. *Il Reo*; 590. *Il Reo*; 591. *Il Reo*; 592. *Il Reo*; 593. *Il Reo*; 594. *Il Reo*; 595. *Il Reo*; 596. *Il Reo*; 597. *Il Reo*; 598. *Il Reo*; 599. *Il Reo*; 600. *Il Reo*; 601. *Il Reo*; 602. *Il Reo*; 603. *Il Reo*; 604. *Il Reo*; 605. *Il Reo*; 606. *Il Reo*; 607. *Il Reo*; 608. *Il Reo*; 609. *Il Reo*; 610. *Il Reo*; 611. *Il Reo*; 612. *Il Reo*; 613. *Il Reo*; 614. *Il Reo*; 615. *Il Reo*; 616. *Il Reo*; 617. *Il Reo*; 618. *Il Reo*; 619. *Il Reo*; 620. *Il Reo*; 621. *Il Reo*; 622. *Il Reo*; 623. *Il Reo*; 624. *Il Reo*; 625. *Il Reo*; 626. *Il Reo*; 627. *Il Reo*; 628. *Il Reo*; 629. *Il Reo*; 630. *Il Reo*; 631. *Il Reo*; 632. *Il Reo*; 633. *Il Reo*; 634. *Il Reo*; 635. *Il Reo*; 636. *Il Reo*; 637. *Il Reo*; 638. *Il Reo*; 639. *Il Reo*; 640. *Il Reo*; 641. *Il Reo*; 642. *Il Reo*; 643. *Il Reo*; 644. *Il Reo*; 645. *Il Reo*; 646. *Il Reo*; 647. *Il Reo*; 648. *Il Reo*; 649. *Il Reo*; 650. *Il Reo*; 651. *Il Reo*; 652. *Il Reo*; 653. *Il Reo*; 654. *Il Reo*; 655. *Il Reo*; 656. *Il Reo*; 657. *Il Reo*; 658. *Il Reo*; 659. *Il Reo*; 660. *Il Reo*; 661. *Il Reo*; 662. *Il Reo*; 663. *Il Reo*; 664. *Il Reo*; 665. *Il Reo*; 666. *Il Reo*; 667. *Il Reo*; 668. *Il Reo*; 669. *Il Reo*; 670. *Il Reo*; 671. *Il Reo*; 672. *Il Reo*; 673. *Il Reo*; 674. *Il Reo*; 675. *Il Reo*; 676. *Il Reo*; 677. *Il Reo*; 678. *Il Reo*; 679. *Il Reo*; 680. *Il Reo*; 681. *Il Reo*; 682. *Il Reo*; 683. *Il Reo*; 684.

# ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,  
ogni tua pietra è cantabile».

## IL GRANDE VIAGGIO DI UBI

Di prima mattina quando la luce pare venire dal fiume dove le ore si lavano dal sonno gli occhi, e i galli chiamano il sole e il bosco è fresco come dopo la pioggia, nella casetta del legnaiolo Bargan si sente cantare un catenaccio.

Si fa sulla porta un bimbo scialzo con il pane in mano.

Nel cielo grande c'è ancora qualche stella e nel bosco l'ombra non sa liberarsi dai pruni bassi che l'hanno presa. Il sentiero è bianco e soffice di polvere appena inumidita dalla rugiada e i fiori guardano il cielo con un occhio.

Sarà un giorno di sole. Vite ridenti si alzarai. Nei nidi caldi le uova guardano giù e dicono ai piccini che vorrebbero ancora sul capo una coltre d'ala. — Ecco Ubi che va a servir Messa. Diciamo le orazioni.

La chiesetta è sul colle non vicina, non lontana. Gode la vallata dall'alto e canta con due campane le ore del Signore.

Ubi ha già indossato la cotta bianca dura di amido e si tiene vicino al messale posato sul grande arredo di quercia.

Turba la Messa è una cosa grande e soave, ma ad Ubi piaceva la benedizione, col Signore che sorge nell'ostensorio sull'orizzonte dell'altare, così sfavillante che la gente non può tenerli sui gli occhi; e l'odore dell'incenso che brucia nel turibolo e manda nuvolette bianche che escono dalle finestre alte e cercano il cielo.

E, d'incenso, quella mattina Ubi aveva voluto prenderne per sé un grano, un grosso grano dalla navicella.

Ora, rifacendo la strada del bosco toccava con la mano nel fondo della sacoccia quel pezzo di resina e di cera.

Sapeva dove trovare un focolo di carbonai. Uno di quei fuochi abbandonati che macchiano di nero la radure erbose e mantengono lungamente la brace anche dopo che sembrano soffocati dalla cenere. Trovò il fuoco; lo ravvivò; vi buttò su il grano d'incenso e siette a guardare la nuvoletta che ne usciva, sottile, bianca, odorosa. Non vera vento e la nuvola prendeva una sua forma e una sua statura, una sua vita ondata e quasi umana.

Nasceva da quel fiato di cosa bianca una creatura con bei capelli e volto ridente e braccia portate a gesti confidenti. Consumato il grano d'incenso rimase sulla radura con Ubi un angelo. L'angelo prese per mano il fanciullo e disse: — Vieni con me.

Viaggiarono insieme lungamente. Forse un attimo solo. Ma vissero tutto il mondo.

Giunsero così a una casa di canne e di fango con capelli d'edera e pennacchio di fumo miti. Bussarono. Una voce di dentro disse:

— Ave.

La casa era arredata di cose semplici e i mobili di quercia avevano il colore dei secoli.

Un uomo più vecchio del mondo stava leggendo su un gran libro di pergamena. Una grande pace era sul suo volto. L'occhio seguiva senza inquietudine le parole del libro fatidico.

Ecco — disse l'angelo. — Siamo venuti fin qui per sentire dalla tua bocca, vero pozzo di saggezza, le parole della verità eterna. Io non sono che una nuvola d'incenso e dalla mano di questo bambino ho avuto vita.

— Non così — disse il vecchio — non così. Per questo il tuo lato abbia l'odore delle cose che piacciono a Dio e lo fanno che l'ha cavato dal fuoco sia quella innocente di un fanciullo, pure è necessario che la tua vita incominci dai gradini dell'altare. Non ad altri che a Dio si conviene la tua esistenza. Ritorna sul tuo cammino.

L'angelo e Ubi se ne andarono e passando davanti a una chiesetta vollero entrare. Allora l'angelo si sentì nascere le ali che prima non aveva e si alzò nel cielo fino a scomparire.

E Ubi aprì gli occhi dal sogno. E si ritrovò nella tasca il grano d'incenso che aveva rubato. Rifecce la strada fino alla chiesa e ripose nella navicella d'argento quella goccia di resina dura che solo si conviene al Re dei re: perché non è profumo di servi.

IL BUON ROMEO.

# 10 SETTEMBRE 1934 - XII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.  
12.30: Dischi.

12.30-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13,5-13.30 e 13.45-14.15 (Roma-Napoli): Trio CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).  
13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
16.30: Giornale del fanciullo.

16.50: Giornale radio - Cambi.  
17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Veracini: *Sonata in si minore* (violonista Pina Bari); 2. a) Gomes: *Salvator Rosa*, arioso, b) Bolto: *Mefistofele*, «Ballata del mondo» (basso Adolfo Antonelli); 3. a) Padre Martini-Kreisler: *Andantino*, b) Paganini: *Dodicesima sonata* (violonista Pina Bari).

17.50-18: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18: Trasmissione da Perugia: Guido Visconti di Modrone: «La musica nella vita italiana del Seicento».

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.  
19.15 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Bari): Programma speciale per la Grecia: 1. INNO GRECO e GIOVINEZZA; 2. *Manna Ke iós* (Madre e figlio); 3. *Mitisa* (il re); 4. Spiro Samara: a) *Marcia*, b) *Valse caresseuse* (pianista Ornella Puliti Santoliquido); 5. *Kefalintopola* (La giovane da Cefallonia); 6. *Manavis* (Il fruttivendolo); 7. INNO A ROMA.

19.30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.  
19.40 (Napoli): Cronaca dell'Ideopario - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45-21,45 (Milano II - Torino II): Dischi.  
20,45:

## Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Toddi: «Il mondo per traverso: Buonumore a onde corte».

22:  
Concerto  
della Banda Presidiaria di Bari

1. Verdi: *Rigoletto*, fantasia.
2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*, primo e secondo tempo.
3. Westerhout: *Rimembranza pugliese*.
4. Wagner: *Tannhäuser*, sinfonia.
- 23: Giornale radio.

DICHI EXCELSIUS FONDO GRAFI  
(SABE-SPHON)  
I MIGLIORI e PIÙ CONVENIENTI  
«La Fonografia Nazionale» - Milano Via S. d'Orsiano 5  
\* RIVOLGERSI AI RIVENDITORI \*

|   |   |
|---|---|
| ROMA - NAPOLI - BARI<br>MILANO II - TORINO II<br>Ore 22 | ROMA - NAPOLI - BARI<br>MILANO - TORINO<br>GENOVA - TRIESTE<br>FIRENZE<br>Ore 18  |
| CONCERTO<br>DELLA<br>BANDA<br>PRESIDIARIA<br>DI BARI    | LA MUSICA<br>NELLA VITA<br>ITALIANA<br>DEL '600<br>Conferenza del Sen. G.<br>VISCONTI DI MODRONE<br>(Trasmis. dall'Ufficio<br>degli Stranieri di Perugia) |

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE-FIRENZE

ROMA III  
MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kw. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
ROMA III: kc. 1248 - m. 228,5 - kw. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.  
7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: CONCERTO BANDISTICO (Dischi): 1. Wagner: *Lohengrin*, marcia; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, minuetto; 3. Mancinelli: *Intermezzi sinfonici* dalla «Cleopatra» di Cossa; 4. Marchesini: *Polonaise da concerto* (assolo di tromba); 5. Purarelli: *Bambola del Settecento*, minuetto; 6. Borodin: *Principe Igor*, danza; 7. Pennacchio: *Serenata* (assolo di tromba); 8. Blemant: *Boiera per clarinetto*; 9. Verdi: *I vesperi siciliani*, sinfonia; 10. Benedict: *Carnevale di Venezia* (assolo di tromba); 11. Wagner: *Tannhäuser*, marcia.

12.30: Dischi.  
12,45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: Trio CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Grieg: *Danze norvegesi*; 2. Cortopassi: *Dolce cuore*; 3. Albeniz: *Tango*; 4. Cardillo: *Catari! Catari!*; 5. Berlioz: Frammenti sull'opera *La damnation di Faust*; 6. Chesì: *Soprano infantile*; 7. Schobek: *Minuetto miniatura*; 8. Nuoci: *Rintocchi allegri*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,35: Giornale radio.

16,45: Cantucelo dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spina; (Genova): «Stata Morgana»; (Trieste): «Ballata a noi» - Giochetti e sorprese della Radio (L'Amico Lucio); (Firenze): Il nano Bagonghi: Corrispondenza, enigmistica e novella.  
17,10: Musica da ballo: ORCHESTRA TAVAZZA DEL DANCING PAGOVA di Torino.

17,50-18: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notiziario agricolo - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18: Trasmissione da Perugia: Guido Visconti di Modrone: «La musica nella vita italiana del Seicento».

19-19,15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.  
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.  
20,45-21,45 (Roma III): Dischi.

# LUNEDÌ

## 10 SETTEMBRE 1934 - XII

### 20.45: Programma Campari

Musiche richieste dai radio-ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: «Colloqui con le vendemmiatrici», conversazione di Gigi Michelotti.

### Concerto di musica da camera

col concorso del Quartetto dell'E.I.A.R. (proff. Armando Gramigna, Virgilio Brun, Giovanni Trampus e Antonio Valisi) e dell'oboista Italo Toppe.

1. Mozart: *Quartetto in fa maggiore*, per oboe, violino, viola e violoncello.

2. Schumann: *Quartetto in la maggiore*.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale Radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: **Tempo di minuetto**

Commedia in un atto di GINO DANTI  
*Personaggi:*

L'Attrice ..... Maria De Fernandez  
Giorgio ..... Dino Penazzi  
Il Direttore ..... Cesare Armani

Alla fine: Dischi

17-18: CONCERTO DEL SESTETTO.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20: Notiziario in lingue estere.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

### PROGRAMMA CAMPARI

Musiche richieste dai radio-ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Conversazione di Gigi Michelotti.

22:

### CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

Dopo il concerto: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: MUSICA VARIA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18: Dischi.

18-18.30: LA CATERATA DEL BAILELLA.

Corrispondenza di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

### Musica da camera

col concorso del violoncellista GIUSEPPE CAMINITI, della pianista GABRIELLA SCALA e del soprano SILVIA DELISI.

1. Vivaldi Gentili: *Concerto in mi minore* (violoncellista G. Caminiti).

2. Caminiti: a) *Imitazione*, b) *A se stesso* (soprano Silvia Delisi).

3. a) Chopin: *Notturmo*, b) Mendelssohn: *Presto* (pianista G. Scala).

4. a) Mule: *Ninna-nanna*; b) I. Pizzetti: *I pastori* (soprano Silvia Delisi).

5. Respighi: *Adagio con variazioni per cello e pianoforte* (violoncellista G. Caminiti, pianista G. Scala).

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALEAZIONI: Juan les Pins - Ore 21.15: Douska, radiocanta in un atto di F. Fautlher, — Belgrado - Ore 20: *La Bohème*, opera in quattro atti di G. Puccini (dal «Teatro Nazionale» di Zagabria). — London Regional - Ore 20: Concerto sinfonico della B.B.C. diretto da sir H. Wood e ritrasmesso dalla «Queen's Hall». — Lipsia - Ore 22.50: Sinfonia da camera in si bemolle maggiore, opera 27, di P. Juon, per oboe, clarinetto, fagotto, corno, due violini, viola, violoncello e piano.

### AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 18.45: Conversazione: «La scalata all'Olimpo». — 19.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.35: Concerto di musica campestre. — 20.20: Attualità. — 20.30: Seguito del concerto. — 21.20: Trasmissione da stabilire. — 21.55: Brahms: *Quintetto in la minore*, op. 34, con piano. — 22.30: Notiziario. — 22.50: Musica da ballo.

### BELGIO

Bruxelles I (Francesi): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19.15: Dischi. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Soli di piano. Deodat de Séverac: *Certain*, studi pianistici per piano. — 20.30: Corrispondenza con i radio-ascoltatori. — 20.45: Concerto orchestrale da Vichy (vedi Strasburgo). In seguito: Giornale radio - Fine.

Bruxelles II (Fiamminghi): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 18.30: Concerto di dischi. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Haydn: *L'isola disabitata*; 2. Mozart: *Sinfonia Giove*; 3. Beethoven: *Balletto del Prometeo*; 4. Grétry: *Danze campestri*. — 20.45: Conversazione. — 21: Continuazione del concerto: 1. Verheyden: *Canzoni da festa*; 2. Benoit: *Poema sinfonico per piano e orchestra*; 3. Van Nieuwenhove: *Fantasia su antiche canzoni fiamminghe*; 4. Paul Cluson: *Alla maniera*; 5. F. de Groot: *Il re pastore*. — 21.25: Brahms: *Quartetto in la minore* n. 2 op. 51. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.10: Concerto di dischi. — 23: Fine.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.10: Maly: *La festa patriottica del ritaggio*, scene radiofoniche. — 19.55: Canti indiani e negri. — 20.20: G. B. Shaw: *Le delizie scelti trovare*, commedia in un atto. — 20.55: Dischi. — 21.10: Conversazione. — 21.25: Brahms: *Quartetto in la minore* n. 2 op. 51. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi. — 22.45-23: Notiziario in tedesco.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19.10: Concerto sinfonico. — La Russia e la Russia subcarpatica nel secolo XVIII. — 20.15: Musica slovacca per piano: 1. Schimpf: *Piccola suite in stile antico*; 2. Lauko: *Danze slovacche* op. 17 n. 3, 4, 5, 7. — 20.45: Zaysonko: *Nella relazione russa*, scena in un atto. — 21: Concerto vocale di arie. — 21.25: Praga. — 22.45-23: Notiziario in ungherese.

Bрно: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19.10: Concerto di fanfare. — 19.55: Soli di flauto. — 21.19: Conversazione musicale. — 21.25-23: Praga.

Kosice: kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — 19.10: Bratislava. — 21: Canzoni inglesi con accompagnamento di pianoforte. — 21.25: Praga. — 22.45-23: Bratislava.

Moravská-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19.10: Dischi. — 21.10: Conversazione. — 21.25: Praga. — 22.45-23: Dischi.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario - 19.20: Conversazione. — 20: Campanie - Concerto vocale di canti popolari danesi. — 20.15: Conversazione letteraria e letture: *Il Don Giovanni di Byron*. — 20.45: Soli di viola. — 21: G. Nielsen: *Il corno d'oro*, commedia. — 21.55: Notiziario. — 22.10: Concerto orchestrale variato. — 23.0.30: Musica da ballo.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1071; m. 278,6; kW. 12. — Ore 19.30: Informazioni e cambi. — 19.35: La settimana a Bordeaux cent'anni fa. — 19.50: Estrazione di premi. — 20: Concerto di dischi. — 20.30: Concerto ritrasmesso da Vichy. (Vedi Strasburgo). In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 818; m. 463; kW. 15. — Ore 19.30: Radiogazzetta di Lione. — 19.40-20.45: Conversazioni varie e cronache. — 20.45: Concerto wagneriano da Vichy. (Vedi Strasburgo). In seguito: Notiziario.

# Se potete scrivere potete DISEGNARE

Il DISEGNO, come tutte le cose di questo mondo, si impara.

Ma come è necessario un Metodo per imparare a leggere o a contare, così è necessario un Metodo per imparare a disegnare.

Questo ha compreso la nostra Scuola creando il METODO A.B.C. che, altrettanto semplice quanto razionale e pratico, rende ormai possibile a chiunque di imparare rapidamente a disegnare e a dipingere.

Qualunque sia la vostra età, residenza e occupazioni, voi potrete in breve tempo divenire abile disegnatore e pittore, ricevendo per corrispondenza le lezioni dei professori della Scuola A.B.C. che sapranno istradarvi verso quel ramo che preferite: *illustrazione moda, caricatura, ritratto, decorazione, ecc.*

Il nostro Programma viene spedito gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta. Indirizzare a:

**Scuola A. B. C. di disegno**

TORINO

Via Lodovica N. 4 - Ufficio R. 100



ANGELO MICHELLONI - Martignacco - Udine (Studio di paesaggio a matita)

Marsiglia: ke. 740; m. 405; kW. 5. — Ore 18.30: Giornale radio. — 19.45: Dischi. — 20: Conversazione. — 20.15: Conversazione sportiva. — 20.30: Yischi. — 20.45: 23. — Concerto orchestrale da Vichy (vedi Strasburgo).

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20.10: Bollettino a conversazione sportiva. — 20.20: Rassegna della stazione. — 20.30: Dischi. — 21: Informazione dell'Éclairteur de Nice. — 21.15: Radio-Teatro. Benjamin Franklin: *Douglas*, radio-teatro in un atto.

Parigi P. P. (Poste Parisiens): ke. 859; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19.10: Giornale parlato. — 19.30: Composizioni di Offenbach. — 19.50: Concerto di dischi. — 20: Intermezzo. — 20.10: Mezz'ora di allegria, con Max Renzier e la sua compagnia. — 20.40: Intermezzo. — 20.50: Jean Valmy-Hayesse. *Le paradis allégé*, commedia-conversazione. — 21.30: Intermezzo. — 21.45: Concerto di dischi di jazz « hot ». — 22.20: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 19: Notiziario. — Bollettino meteorologico. — Conversazioni varie. — Attualità. — 20.45: Concerto orchestrale da Vichy (v. Strasburgo).

Radio Parigi: ke. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18.30: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19: Cronaca cinematografica. — 19.30: La vita pratica. — 20: « L'umorismo degli scrittori e dei compositori ». 1. *L'humour anglo-sassone*, presentazione a cura di artisti della Comédie Française. 2. *Album d'humour*, presentazione di brani vocali e strumentali. 3. *L'umor agli « Ambasciatori » verso il 1890*. — 20.30: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — 21.45: Bollettino di informazioni e notizie sportive. — Conversazione di Pierre Scize. — 22.30: Musica da ballo ritrassata.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 18.30: Concerto orchestrale variato. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20.30: Dischi. — 20.45: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Cooper, ritrassato da Vichy. 1. Debussy: *Il mare*, tre schizzi sinfonici. 2. Mahler: *Adagiato*, per archi e arpa. 3. Liszt: *Mefisto*, valzer. 4. Debussy: *Preludio corografico*. 5. Stravinsky: *Notte poetica*. 6. Stravinsky: *L'uccello di fuoco*, suite sinfonica. — 23.15: Rassegna della stampa in francese - Fine.

Tolosa: ke. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Aria di operette. — 19.15: Orchestra viennese. — 19.20: Notiziario. — 19.45: Aria di operette. — 20.15: Musica sinfonica. — 20.20: Melodie. — 21: Cori. — 21.30: Aria vari. — 22: Musica di film. — 22.15: Notiziario. — 23: Musica richiesta. — 23.15: Musette. — 23.30: Sono di operette. — 23.50: Chiazze bavariane. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.30: Brani di opere.

**GERMANIA**

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 18: Monaco. — 19: Bollettino meteorologico. — 19.30: Concerto corale di *Lieder d'amore antichi*. — 19.45: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.10: Elbertshausen: *Matthias Kappel*, radioteatro. — 21: Königswoerthausen. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermezzo musicale. — 23.24: Concerto orchestrale (da Flensburg): 1. Mozart: *Opertura dell'Idomeneo*. 2. Grieg: *Giorno di nozze a Troldhaugen*. 3. Lortzing: *Balletto egiziano*. 4. Swendson: *Caravalle degli artisti*. Polacca; 5. Kaki: *Sogno d'amore*, valzer. 6. Lacombe: *Sotto il balcone*, serenata; 7. Bloch: *Ritorno delle compagnie delle bandiere*, marcia.

Berlino: ke. 841; m. 357,7; kW. 100. — Ore 18: Monaco. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20.15: Paul Büllner: *Sinfonia n. 3 in re bemolle maggiore*. — 21.10: Trasmissione letteraria variata dedicata a Morike. — 22: Dischi. — 22.20: Notiziario - Meteorologia. — 22.50.21: Concerto orchestrale variato di musica brillante con soli vari.

Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 18: Monaco. — 19: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20.10: Conversazione sulla Saar. — 19.45: Attualità. — 21: Concerto di musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto in re minore (La morte e la fanciulla)*. 2. Beethoven: *Quartetto in mi minore*, op. 59, n. 2. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45.24: Concerto di musica da ballo.

Francoforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18: Monaco. — 19: Dischi. — 19.30: Conversazione sulla Saar. — 19.45: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: Trasmissione da stabilire. — 21: Concerto vocale di ballate di Loeue. — 21.45: Racconti. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Muehlacker. — 22.45: Notizie regionali. — Meteorologia. — 23: Heilsberg. — 24: Muehlacker.

Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 90. — Ore 18: Monaco. — 19: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20.10: Radio-cabaret (dischi). — 21: Erwin Zillinger: *Drei canti tedeschi*, per coro misto, tenore solo e piano. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30.24: Concerto di musica da ballo.

Königswoerthausen: ke. 191; m. 157; kW. 80. — Ore 18: Monaco. — 19: Breslavia. — 20: Notiziario - Meteorologia. — 20.15: Trasmissione brillante variata: *Passatempi musicali*. — 21: Lortzing: *La prova dell'opera*, opera comica in un atto. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Dischi.

Langenberg: ke. 6; m. 455,9; kW. 60. — Ore 18: Monaco. — 19: Concerto orchestrale e vocale di

musica campestre. — 20: Notiziario. — 20.15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Adam: *Preludio di S'io fossi re*; 3. Komzak: *Ritordi del Baden, valzer*; 3. Donizetti: *Melodie dalla Lucia di Lammermoor*; 4. Alibotti: *Napsodia estatica*. 5. Meyer: *Bloroli*; 6. Delibes: *Suite del Balletto Sylvia*. 7. Waldteufel: *Bruna o bionda*, valzer. 8. Petras: *Il Tirolo nel canto e nella danza*. — 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30.24: Musica brillante e da ballo.

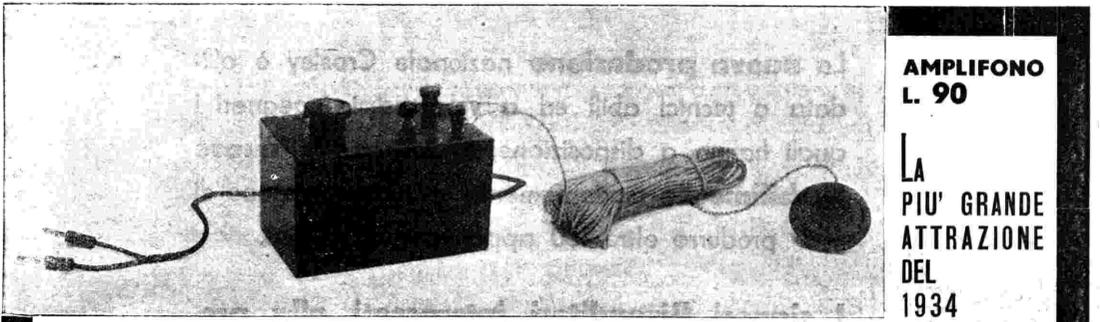
Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18: Monaco. — 19: Concerto orchestrale variato. — 19.35: Radiocronaca della cerimonia di chiusura della Fiera di Lipsia. — 20: Notiziario. — 20.15: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Schubert: *Ouv. del festello del diavolo*; 2. Haydn: *6 danze tedesche*; 3. Lortzing: *Musica di balletto dall'Indra*; 4. Verdi: *Melodie dal Trovatore*. — 21: Paul Boehme: *Panorama* con alla Fiera di Lipsia. — conversazione. — 22.20: Notiziario. — 22.50: Paul Juon: *Sinfonia da camera in si bemolle maggiore* op. 27 per oboe, clarinetto, fagotto, corno, due violini, viola, cello e piano. — 23.35-0.30: Dischi.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 18 (da Norimberga): Discorso di Hitler a chiusura delle manifestazioni politiche di Norimberga. — 19: Concerto di cello e di mandolini. — 20: Notiziario. — 20.15: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per soli: 1. Weber: *Opertura dell'Euryanthe*. 2. Canto; 3. Weber: *Pezzo di concerto in la minore* per piano e orchestra. — 21: Concerto di musica da camera: 1. Schubert: *Adagio per viola da gamba e orchestra*; 2. Camillo; 8. Sarasate: *Aria sigtore* per violino e orchestra; 9. Gluck: *Komarinskij*. Fantasia su due canti popolari russi; 10. Wagner: *Opertura del Ring*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 22.24: Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi in si bemolle maggiore*; 2. Dvorak: *Quartetto d'archi in fa maggiore*.

Mühlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18: Monaco. — 19: Dischi (Wagner). — 19.30: Francoforte. — 19.40: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione da stabilire. — 21 (da Lipsia): *Liederballad*, Concerto orchestrale e vocale. 1. Pfitzner: *Lieder* per mezzo soprano con acc. d'orchestra; 2. Liszt: *Due episodi dal Faust* di Lenau. — 22.30: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: « Devi sapere che... ». — 22.45: Notizie regionali - Meteorologia. — 23: Musica da ballo. — 24: 1: Musica popolare e brillante.

**INGHILTERRA**

Davenport - National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — London National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — North National: ke. 1013; m. 296,2; kW. 50. —



**AMPLIFONO L. 90**  
LA PIU' GRANDE ATTRAZIONE DEL 1934

L'Amplifono pone in grado ogni radiamatore di sentire nell'altoparlante del suo apparecchio radioricevente tutto ciò che avviene in qualsiasi locale della sua casa od ufficio.

Mille possibilità, mille applicazioni: sorveglianza di uffici, negozi, laboratori, ecc., ascolto non sospettato di conversazioni, ascolto di esecuzioni musicali, sorveglianza notturna, pubblicità vocale potente ed efficace ponendo l'altoparlante all'esterno, amplificazione anche a distanza di discorsi, letture, prediche, canti, musiche, ecc.

L'Amplifono è corredato di una speciale capsula microfonica che va posta, anche mascherata, nel locale dal quale si desidera effettuare l'ascolto, e di 20 metri di sottile condoncino per il collegamento della capsula all'Amplifono.

La lunghezza del condoncino può venire anche decuplicata senza che l'intensità di ricezione abbia a soffrire.

Dall'Amplifono esce un breve condoncino che termina da inserirsi nella presa per fonografo (presa per pick-up) del radioricevente.

La sensibilità è tale che si può agevolmente seguire anche una conversazione che si svolge a bassa voce a parecchi metri di distanza dalla capsula microfonica.

Siamo in grado di dare assoluta garanzia del perfetto funzionamento dell'Amplifono, pronti a riceverlo di ritorno rifondendo l'importo qualora non rispondesse ai requisiti suesposti.

Prezzo dell'apparecchio completo Lit. 90, franco destino, pagamento anticipato o contro assegno.

N.B. — Nell'ordinazione indicare il tipo della presa per fonografo del radioricevente (se bipolare comune, se a Jack od a morsetti).

**FRACARRO - RADIOINDUSTRIE - CASTELFRANCO VENETO**

Altra produzione e brevetto FRACARRO: **DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO**  
Consente di sapere DIRETTAMENTE il nome di ogni stazione che si sintonizza.  
Prezzo Lire 10 (o Lire 12 se in assegno). Rifondiamo l'importo al non soddisfatti.

# CROSLLEY

## THE CROSLLEY RADIO CORPORATI

Due completi e poderosi organismi industriali e commerciali, tecnicamente e finanziariamente indipendenti, si sono accordati per mettere nuovamente a disposizione del pubblico italiano i più riusciti esemplari dei notissimi apparecchi Radio Crosley.

Alla prossima Mostra Nazionale della Radio in Milano - 22/30 Settembre - sarà esposta questa nuova serie di ricevitori, pienamente rispondenti alle esigenze del mercato italiano e costruiti su schemi originali Crosley.

La **nuova produzione** nazionale Crosley è affidata a tecnici abili ed a valentissimi ingegneri i quali hanno a disposizione, in Milano, un **nuovo Stabilimento** modernamente attrezzato, capace di produrre oltre 150 apparecchi al giorno.

**I signori Rivenditori interessati alla presente comunicazione sono pregati di rivolgersi alla Sede della SIARE in PIACENZA, richiedendo cataloghi e condizioni di vendita.**

**CROSLLEY**

SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI

**RADIO SIARE - C**

# Y • SIARE

N - CINCINNATI (OHIO) U. S. A.

La

## **Crosley Radio Co. of America**

antica Ditta apprezzata in tutto il Mondo,  
con gli Stabilimenti in piena efficienza e  
con una enorme produzione di apparecchi  
Radio, garantisce alla SIARE la migliore  
collaborazione tecnica per la costruzione in  
Italia degli apparecchi

## **Crosley Produzione Milano**

Fra i 30 tipi che la Crosley costruirà durante  
la stagione Radio 1934/35 in America, sa-  
ranno realizzati in Italia gli apparecchi che  
si sono dimostrati più adatti alle necessità  
della nostra Nazione, tanto per qualità  
quanto per prezzo.

*Vi sarà un tipo di ricevi-  
tore per ogni esigenza!*

Le consegne si inizieranno a partire dal 15  
corr. mese, secondo l'ordine di prenotazione.

**RADIO**

RADIO ELETTRICI - PIACENZA  
**CROSLEY RADIO**

# LUED

## 10 SETTEMBRE 1934 - XII

**Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 291,1; kW. 50. — Ore 19:30: Concerto da Madri Regional. 19:30: Concerto vocale per basso e contralto. — 20: Concerto dell'orchestra del Caffè Colletto - Musica da ballo del continente - Negli intervalli canzoni. — 20:40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22: Concerto di alcuni avvenimenti della vita del poeta persiano Omar Khayyam basata sulla traduzione del "Rubaiyat" di Fitz Gerald e di R. Le Gallienne. — 23: *Night of the waltz* da concerto. — 23:40: Romanza di alcuni avvenimenti della vita del poeta persiano Omar Khayyam basata sulla traduzione del "Rubaiyat" di Fitz Gerald e di R. Le Gallienne. — 23:40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22: Concerto orchestrale di musica di Eric Coates. 1. Suite del balletto *The Jester at the Wedding*. 2. Moresca. 3. *The Nymph of the forest*, valzer. 4. *The Selfish Giant*, fantasia. 5. *Night of the waltz* da concerto. — 22:50; Letture. — 22:55:24: Musica da ballo.

**London Regional:** kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19:30: Midland Regional. — 19:30: Daventry National. — 20: Concerto sinfonico della B.N.C. diretto da sir Henry Wood e ritrasmesso dalla «Queen's Hall» - Composizioni di Wagner: 1. Preludio del *Parsifal*; 2. Canto; 3. *Infillo di Sigfrido*; 4. Canto; 5. Marcia nel *Tannhäuser*; — 22:55; 23:15; 23:40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Dischi. — 23:30:24: Musica da ballo.

**Midland Regional:** kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:30: Daventry National. — 20: London Regional. — 20:40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22: *A sono*, canzoni e arie vecchie e nuove. — 22:45:23: London Regional.

**North Regional:** kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19:30: Midland Regional. — 19:30: Daventry National. — 20: London Regional. — 21:40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare. — 22:30:24: London Regional.

**Scottish Regional:** kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — 19:30: Midland Regional. — 19:30: Daventry National. — 20: London Regional. — 21:45: Intervallo. — 21:40: Notiziario - Bollettini. — 22: Segnale orario. — 22: Concerto vocale e recitazione di poesie: «Sentimenti di un poeta». — 22:30:24: London Regional.

**West Regional:** kc. 977; m. 397,1; kW. 50. — Ore 19:30: Midland Regional. — 19:30: Daventry National. — 20: London Regional. — 21:40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22: Concerto di una società corale di Bristol. — 22:55: Trasmissione in gaelico. — 22:30:24: London Regional.

### JUGOSLAVIA

**Belgrado:** kc. 686; m. 447,3; kW. 2,5. — Ore 19:10: Dischi. — 19:30: Conversazione. — 20 (dal Teatro Nazionale): *Princessa Puccini*. — 20:40: ora in 4 atti - In un intervallo segnale orario - Notiziario.

**Lubiana:** kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:30: Conversazione. — 19:50: Segnale orario - Comunicati. — 20: Conversazione giuridica. — 20:20: Dischi. — 20:40: Conversazione. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21:10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Trasmissione dalla fiera.

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19:30: Risultati di corse ippiche. — 19:35: Concerto di musica polacca (dischi). — 22: Notiziario in francese e in tedesco. — 20:20: Concerto Variato polacco: 1. Moniusko: Fantasia su *Halka*. — 20:35: Tendenze del mercato internazionale. — 20:40: Continuazione del concerto di musica polacca. 2. Paderewski: *Metodi*; 3. Paderewski: *Mazurka*; 4. Borwick: *Carolla capriccio*; 5. Fetras: *Ricordi di Chopin*, fantasia. — 21:30: Concerto di musica polacca (dischi). — 21:30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con soli di pianista Lena Blochmann; 1. Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra; 2. Moskowski: *Step*. — 22:20: Musica da ballo (dischi).

### NORVEGIA

**Ostø:** kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Informazioni. — 19:15: Bollettino meteorologico - Informazioni. — 19:30: Segnale orario - Concerto vocale sopra il mare. — 20: Concerto. — 20:20: Concerto di solisti (clarinetto e oboe). — 21:10: Conversazione sulla politica estera. — 21:40: Bollettino meteorologico. — 21:45: Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22:15: *Una Bergen*: Concerto di musica brillante.

### O'LANDA

**Muziek:** kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19:30: Domande e risposte. — 20:20: Trasmissione della conferenza «Marnanatha» a Zeist. — 20:55: Concerto

## GINNASTICA DA CAMERA

### Le lezioni della settimana

1° ESERCIZIO — *Posizione prona (decubito ventrale) - Braccia lungo il corpo - Palme delle mani a terra* — Elevare il busto ad arco dorsale (alzatando quanto più è possibile dal suolo) e quindi abbassare. (Esecuzione lenta a movimenti continui).

2° ESERCIZIO — *Posizione in piedi - Gambe unite e stive - Braccia in basso* — Elevare la gamba sinistra tesa indietro e quindi piegare elasticamente la gamba destra sino a sedersi sul tallone destro, mani a terra ai lati del piede destro - Tornare elasticamente ritti a gambe unite.

3° ESERCIZIO — *Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Mani appoggiate ai fianchi* — Flettere elasticamente il busto indietro - Tornare di rimbalzo a busto eretto ed eseguire una seconda flessione. (Esecuzione elastica, rilassata, senza scatti).

4° ESERCIZIO — *Posizione in piedi - Gambe unite, avambracci orizzontali - Braccia in alto* — Piegare le gambe con molleggiamento e contemporaneamente flettere il busto avanti ed oscillare le braccia in basso. (Esecuzione elastica, continua, con movimenti di abbandono).

5° ESERCIZIO — *Posizione in piedi* — Esercizi di respirazione.

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

della piccola orchestra della stazione: 1. Glink: *Marcia religiosa*; 2. Haendel: *Aria del Concerto grosso*, n. 33; 3. Haydn: *Andante della Sinfonia*, n. 6; 4. Schumann: *Romanza*; 5. Henschel: *Serenata in forma di canone in re maggiore*, op. 33; 6. Mahler: *Adagio della Sinfonia*, n. 5. — 21:40: Notiziario - Indi: Coniunzazione del concerto; 7. J. R. v. d. Glas: *Pellegrino*, marcia; 8. Wesley: *Overture Newlandia*; 9. Heykens: *Il matino olandese*, intermezzo; 10. Geiger: *Dell'A alla Zeta*, pot-pouri; 11. Monti: *Csardas*; 12. Lortzing: *Frammenti di Zur carpentiere*. — 22:40:23:10: Dischi.

### POLONIA

**Varsavia I:** kc. 324; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 305,8; kW. 12. — Ore 19: Per i tiratori. — 19:25: Conversazione su questioni sociali. — 19:30: Bollettino. — 19:45: Programma di domani. — 19:50: Conversazione. — 20: Canzoni popolari (da Vilna). — 20:30: Melodie di film (dischi). — 20:45: Giornale radio. — 20:55: Conversazione: «Come si lavora in Polonia». — 21: Concerto popolare dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzo di canto: 1. Delbes: *Suite del balletto Coppelia*; 2. Intermezzo di canto; 3. Moniusko: *Moret*; 4. Komzak:

*Le ragazze di Baden*, valzer. — 21:45: Conversazione su problemi scientifici. — 22: Reclame e concerto (dischi). — 22:15: Musica da ballo da un caffè. — 23: Bollettino meteorologico. — 23:5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

### ROMANIA

**Brasov:** kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19:45: Dischi. — 19:45: Conversazione. — 20: Concerto di musica da camera (quartetto). — 20:30: Conversazione. — 20:45: Concerto vocale per soprano. — 21:35: Musica romena moderna per piano: 1. Vanica: *Preludio e fughe*; 2. Mihailovici: *Pezzi impronunciati*; 3. Perlea: *Sonata*; 4. Silvestri: *Corale e Tercia*. — 21:45: Giornale radio. — 22:15: Trasmissione di musica da un ristorante.

### SPAGNA

**Barcelona:** kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto di violino e piano. — 19:30: Giornale parlato - Continuazione del concerto. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20:20: Bollettino sportivo. — 20:30: Quotazioni di Borsa. — 21:10: Dischi scelti. — 21:45: Notiziario. — 22: Campane - Previsioni meteorologiche. — 22:5: Note di società - Quotazioni di merci, valori e titoli. — 22:10: Rivista di attualità. — 22:20: Sardania eseguita dalla G. Olybia Barcelona Albert Martí. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Nicolai: *Overture della leggenda di Vladimir*; 2. Simepe: *Overture di Cavalleria leggera*; 3. Gomes: *Overture del Guarany*. — 23:30: *Radio-gazzetta* di vita catalana. — 24: Trasmissione di ballabili. — 1: Notiziario - Fine.

**Madrid:** kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Effimero del giorno - Concerto corale. — 19:30: Quotazioni di Borsa - Concerto orchestrale - Concerto di canto. — 20:30: Giornale parlato. — 21:15: Bollettino sportivo - Notiziario - Continuazione del concerto - Segnale orario. — 22: Campane - Segnale orario - Selezione della *Valchiria* di Wagner (dischi). — 0:45: Giornale parlato. — 1: Campane - Fine.

### SVEZIA

**Stoccolma:** kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 116; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Örby:** kc. 1131; m. 285,3; kW. 10. — Ore 18:45: Conversazione. — 19:30: Radiocronaca di un avvenimento della giornata. — 19:45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Glazunov: *Carnevale*; *Overture*; 2. Offenbach: *Musica di balletto dai Racconti di Hoffmann*; 3. Liszt: *Tasso*; 5. Debussy: *Prélude*; 6. Glink: *Melodie di film* (dischi). — 20:15: Conversazione. — 22:23: Concerto pianistico con canto e recitazione: 1. *Sonata in sol maggiore*; 2. *Il coccodrillo*; 3. *Canzone*; 4. *Recitazione*; 4. Chopin: *Il Scrozzese*; 5. *Mazurka in si bemolle minore*; 6. *Valzer in sol bemolle maggiore*; 7. *Valzer in mi minore*.

### SVIZZERA

**Bernmünster:** kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Conversazione: «Lingua e musica». — 19:30:22:15: Trasmissione da Sottens.

**Monte Ceneri:** kc. 1107; m. 357,1; kW. 15. — Ore 19:45: Annuncio. — 19:45: Notiziario. — 20 (Trasmissione da Sottens): Rivista della Compagnia René Bersin. — 21:15: Il racconto del lunedì: *Una dramma a tre personaggi*, novella di Bruno Conzatti (30 da Sottens); Concerto di violini. — 22:15: Fine.

**Sottens:** kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Bernmünster. — 19:30: Concerto variato della piccola orchestra della stazione. — 20: Concerto vocale di arie. — 20:30: Conversazione: *I postumi*. — 20:30: Radioclabare. — 21:15: Notiziario in francese e in tedesco. — 21:30: Seguito del cabaret. — 22:15:23:35: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

### UNGHERIA

**Budapest I:** kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19:40: Conversazione. — 19:10: Concerto di dischi. — 20:10: Conversazione. — 20:40: Concerto di musica zingaresca. — 22: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Louis Rajter; 1. Mozart: *Il flauto magico*; 2. Beethoven: *Concerto in do minore* per pianoforte; 3. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore*. — 23:15: Musica da ballo per orchestra jazz.

### U. R. S. S.

**Mosca I:** kc. 174; m. 1724; kW. 500. — Ore 19:30: Trasmissione per le campagne. — 20: Concerto serale - Cecov secondo la rivista «Il coccodrillo». — 21: Conversazione in tedesco sull'ereditarietà. — 21:55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22:5: Trasmissione in inglese: serata letteraria (domande e risposte). — 23:5: Trasmissione in ungherese: «La nostra economia per il popolo».

**Mosca III:** kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 21:30: Notiziario.

**Mosca IV:** kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 19:30: Concerto radiofonico da *Campana da ballo*. — 20: Concerto serale: Offenbach: *I racconti di Hoffmann*. — 21: Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Rabat:** kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 20:30:33:30: Concerto di musica da una ditta privata.

**TESSUTI**

**RECORDVIO MILANO**

LA PIÙ GRANDE CASA  
per Signore e per Uomo  
DITESSUTI

### Alle famiglie residenti fuori

Milano, che ne faranno richiesta,

La Tessile invia, senza alcuna spesa,

il magnifico CAMPIONARIO

contenente 900 Tipi di Tessuti

per Signore e per Uomo

Richiederlo con semplice cartolino alla  
Cassetta postale N. 1225 - Milano  
citando questo Giornale



LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Yehudi Menuhin non è soltanto quel valentissimo, strabiliante virtuoso che tutti conoscono: è anche un pensatore. Un po' presto, alla sua età, ma tant'è e non causi stupore la notizia. Non contento della gloria meritata e purissima che l'artista si è conquistata con le sue precoci, sbalordite interpretazioni musicali, si è messo a scrivere, a parlare. L'avrei preferito silenzioso, raccolto, tutto dedito agli studi « che non finiscono mai », ma un baldò giovanotto come Menuhin non sa certo che farne di consigli altrui, e tanto meno dei miei, di un ignoto qualunque. Come Tolstoj proruppe un giorno col suo « non posso tacere », anche Menuhin ha sentito l'irresistibile bisogno di spezzare l'incantevole mistero che avvolgeva la sua anima. E ci ha svelato i suoi tormenti più intimi. Negli ultimi dodici anni — dal '22 al '34 — Menuhin non ha fatto altro che viaggiare l'Europa in lungo e in largo, dando centinaia di concerti e concerti: oggi a Roma, domani a Londra, dopodomani a Parigi, e poi a Berlino, a Milano, a Vienna, a Bucarest, a Varsavia ecc.; ora egli è stato colto da un'irresistibile frenesia di americanismo e scaglia fulmini contro il povero vecchio indifeso continente che gli ha creato la celebrità e regalato una fortuna.

Che Menuhin sia oggi tormentato da un'insopportabile ardore politico è cosa che ci interessa fino a un certo punto; ciò che ci sembra esagerato è che egli intenda porre sullo stesso piano musicale l'America e la vecchia Europa, via, ci sembra esagerato, paragonare Milano, Amsterdam, Liegi, Vienna, Mosca e Mosca a San Francisco, Cincinnati, Washington, Chicago e Nuova York non persuade davvero. « Gli abitanti di una piccola borgata americana — dice Menuhin — sentono lo stesso bisogno di nutrirsi l'estate e s'è spacciato un cittadino europeo. Chi lo contesta? Ma cosa prova una simile affermazione? Nulla, se non questo: che la musica, come la poesia, la luce, l'aria sono necessità spontanee irrefrenabili, inalienabili nell'uomo. Anche i negri soffrono di bisogni estetici e spirituali: specialmente i negri d'America, che i bianchi scacciano, disprezzano e qualche volta, linciano. Soprattutto bisogna vedere come si soddisfano tali bisogni: se con mezzi propri, o eseguendo Beethoven, o Mozart, o Bach, con il tam-tam o con il giazz-band.

« Quanto agli interpreti delle opere musicali — afferma il virtuoso — i americani danno all'Europa almeno quanto l'Europa dà ad ognuno di essi e a tutti gli Stati Uniti ». Gentile e imprudente Menuhin, attenzione, attenzione, vi state avventurando in questi sproporzionati alle vostre forze di pensatore esordiente; i virtuosi americani (ma lo sono poi americani?) danno un bel niente all'Europa; al massimo dei massimi restituiscono quello che ci hanno portato via: l'arte imparata dai nostri maestri. Dice il vigoroso e grande violinista che i « migliori concerti, le esecuzioni d'opere liriche più perfette » si danno a Nuova York, che « le migliori orchestre » si trovano nel Nord America, che, in generale, le manifestazioni musicali europee sono inferiori a quelle che si svolgono al di là dell'Oceano. Ma Menuhin dimentica di soggiungere che i teatri lirici, le orchestre sinfoniche sono costituite in prevalenza di elementi italiani, francesi, belgi, tedeschi e russi; che in taluna « formazione » non c'è traccia di americani, che l'enorme maggioranza dei direttori sono europei e di autori europei le opere. Oh! ingrato!

Il giovane virtuoso ha compiuto i suoi primi studi l'anno scorso a New York, dove ha conosciuto un maestro americano, il S. Francisco. Ma chi ha fatto di lui il prodigioso virtuoso che tutti lodano (troppo) non è l'ignoto Persinger di S. Francisco, ma Giorgio Enesco, l'ineguagliabile artista romeno che Menuhin conobbe nel 1927 a Parigi: « Quando Enesco tornò a Sinaia, in Romania, i miei genitori ed io lo seguimmo. Per studiare Bach, Beethoven, Mozart e Brahms andammo con lui nei Carpazi ».

Se l'atmosfera musicale europea non esiste, come osa essere il violinista con tanta (troppo) disinvolture, perchè andare nei Carpazi? Non bastavano le Montagne Rocciose o Hollywood?

GALAR.

II SETTEMBRE 1934. XII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
 BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 30  
 MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
 TORINO II: kc. 1537 - m. 291,1 - kw. 0,2  
 MILANO II e TORINO II  
 Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
 7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.  
 12,30: Dischi.  
 13,5-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA (vedi Milano).  
 13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
 16,30: Giornale del fanciullo.  
 16,50: Giornale radio - Cambi.  
 17: Maria Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.  
 17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.  
 17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.  
 17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
 18-18,10: Quotazioni del grano.  
 18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio radiometeorico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.  
 19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
 19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.  
 19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notezie sportive.  
 19 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica Italiana - Comunicazioni del Dopolavoro.  
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notezie sportive.  
 20,10: Dischi.  
 20,45-23 (Milano II-Torino II): DISCHI.  
 20,30: CRONACHE DEL REGIME.  
 20,45: Dischi.  
 21: Trasmissione dal Teatro Petruzzelli di Bari.

Tosca

Opera in tre atti di G. PUCCINI.  
 Direttore d'orchestra M. VINCENZO BELLEZZA  
 Maestro del coro: GIUSEPPE PAPI.

Personaggi:  
 Floria Tosca . . . Augusta Concato  
 Mario Cavaradossi, Angelo Minghetti  
 Scarpia . . . . . Giuseppe Dante  
 Angelotti . . . . . Luigi Balzani  
 Il Sacrestano . . . . . Michele Fiore  
 Spoletta . . . . . Luigi Nardi  
 Sciarone . . . . . Enrico Pignatero

Negli intervalli: Dialogo di Stefanello e Ghirlo - Notiziario.  
 Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 285,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 086 - m. 303,3 - kw. 10  
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 30  
 ROMA III: kc. 1258 - m. 338,5 - kw. 1  
 ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
 7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.  
 11,30-12,30: DISCHI DI OPERETTA.  
 12,30: Dischi.  
 12,45: Giornale radio.  
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 13,5-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA FERUZZI.  
 13,30-13,45: Dischi e Borsa.  
 14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
 16,35: Giornale radio.  
 16,45: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffetto.  
 17,10: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. De-

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II  
 Ore 21

TOSCA

OPERA IN TRE ATTI DI  
 GIACOMO PUCCINI

TRASMISSIONE DAL  
 TEATRO PETRUZZELLI DI BARI

bussy: Children's corner; 2. Bizet: Jeux d'enfants; 3. Blech: Suite des Canti pel bambino; 4. Casella: « Ronda di fanciulli », dal Convento veneziano.  
 17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
 18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.  
 19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.  
 19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.  
 19,20-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.  
 19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.  
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
 20,30: CRONACHE DEL REGIME.  
 20,45: Clementina Pifaroux  
 Commedia in un atto di ENRICO DUVERNOIS.  
 Interpreti:  
 Febo Mari - Nera Carini - Guglielmo Barnabò - Minnie Rossini.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE  
 BOLIZANO - ROMA III  
 Ore 21,30

III FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA

TRASMISSIONE DAL  
 TEATRO "LA FENICE",  
 DI VENEZIA

CONCERTO SINFONICO  
 DEGLI  
 AUTORI-DIRETTORI

# MARTEDI

## 11 SETTEMBRE 1934 - XII

21.30: Trasmissione dal teatro «La Fenice» di Venezia:

TERZO FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA

### Concerto sinfonico degli Autori - Direttori

1. Constant Lambert: *Concerto per pianoforte e nove strumenti.*
  2. Darius Milhaud: *Concerto per pianoforte e orchestra.*
  3. Idebrando Pizzetti: *Concerto per violoncello e orchestra.*
  4. Maurice Ravel: *Concerto per violoncello e orchestra.*
- Nell'intervallo: Conversazione musicale di G. M. Clampelli.
- Dopo il concerto: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
- 12.30: Dischi.
- 12.45: Giornale radio.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13-14: CONCERTO DEL SESTETTO.
- 17-18: Dischi.
- 19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19,15-20: Notiziario in lingue estere.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
- 20.30: CRONACHE DEL REGIME.
- 20.45:

### CLEMENTINA PIEFAROUX

Commedia in un atto di ENRICO DUVERNOIS.

21.30:

Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia - Terzo Festival Internazionale di Musica

### CONCERTO SINFONICO

#### DEGLI AUTORI-DIRETTORI

Nell'intervallo: Conversazione.

Dopo il concerto: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 165 - m. 531 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Dama di Spinto; 2. Verso la mezzanotte; 2. Meniconi; 3. Ad alta tensione; 3. Romanza; 4. Mengoli; 5. Signor Annibale; 5. Ricci-Signorini; 6. Beghine in chiesa; 6. Romanza; 7. Vaccari; 8. Lanterna despettada; 8. Puligheddu; 8. Bolero.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

## TAPPETI SARDI

arazzi, pannelli, borze, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidandosi disponibilità e accettandosi ordini su misura - Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ILLI (Nuoro)

- 17.30: Salotto della signora.
- 17.40-18.10: Dischi.
- 18.10-18.30: LA CAMERA DEI BALLI: Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
- 20.20: Dischi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 20.45: Crispino e la comare

Opera buffa in tre atti di F. PAVE  
Musica di LUIGI e FEDERICO RICCI  
(Registrazione).

#### Personaggi:

Crispino . . . . . Ernesto Badini  
Annetta . . . . . Nilde Frattini  
Contino del Fiore . . . . . Alfredo Sernioli  
Fabrizio . . . . . Igino Zangheri  
Miralbano . . . . . Bruno Carissimi  
Don Asdrubal . . . . . Alessio Soley  
La Comare . . . . . Maria Marcucci  
Bortolo . . . . . N. N.  
Lisetta . . . . . N. N.

Direttore d'orchestra: ATTILIO PARELLI  
Maestro di coro: OTTAVIO VERVOVA.  
Nell'intervallo: G. Filippini: «Materia e spirito», conversazione - Notiziario.  
Dopo l'opera: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Praga - Ore 19.30: *Le teste di cane*, opera in tre atti di Kovarovic (dal «Teatro Nazionale»). - Monte Ceneri - Ore 20 e 21.45: *Mefistofele*, opera in quattro atti di A. Buitoni (eseguita in due tempi). Direttore d'orchestra L. Molaioli. - Heilberg - Ore 20.40: *Concerto orchestrale variato* (dodici numeri). - Monaco - Ore 19.55: *La Bohème*, opera in quattro quadri di G. Puccini (dallo «Staatstheater»). - Strasburgo - Ore 20.30: *Trasmissione federale: Cento anni di operetta francese*. - Vienna - Ore 19.45: *Concerto orchestrale e vocale* dedicato alle melodie di Verdi e di Puccini. - Muehlacker - Ore 20.10: *Concerto dell'orchestra della stazione* dedicato alle opere ed alle operette (undici numeri).

### AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 896; m. 338,8; kW. 7. - Ore 18.50: *Conversazione: Magna Mater Austriacae*. - 19.15: *Comunicati*. - 19.35: *Segnale orario - Notiziario - Meteorologia*. - 19.45: *Concerto orchestrale e vocale* dedicato alle melodie di Verdi e di Puccini. - 21.30: *Trasmissione variata: La foresta viennese*. - 22.30: *Notiziario*. - 22.50: *Concerto di musica viennese*. - 24.1: *Concerto di strumenti a plectro*.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 493,9; kW. 15. - Ore 19: *Opere di Chopin*. - 19.15: *Cronaca opera*. - 19.30: *Giornale parlato*. - 20: *Concerto dell'orchestra della stazione*. - Negli intervalli canti: 1. Haendel: *Canto del trionfo in Giuda Macabeo*; 2. Schubert: *Overture in re*; 3. Pjermi: *Suite variata*; 4. Albeniz: *Canzi di Spagna*; 5. Granados: *Pezzi spagnuoli*. - 21: *Conversazione*. - 21.15: *Concerto del sinfonia della stazione*. - 21.30: *Giornale parlato*. - 22: *Giornale parlato*. - 22.10: *Dischi richiesti*. - 22.55: *Liszt: Christus vincit*. - 23: *Pine*.

Bruxelles II (Fiammingo): kc. 932; m. 371,9; kW. 15. - Ore 18.30: *Musica brillante*. - 19.30: *Giornale parlato*. - 20: *Concerto orchestrale sinfonico*. *Musica spagnuola*: 1. Laparra: *Ritmi spagnuoli*; 2. Intermezzo di canto; 3. Albeniz: *España, suite*; 4. Intermezzo di canto. - 20.45: *Conversazione*. - 21: *Concerto orchestrale sinfonico (continuazione)*: 1. Albeniz: *Catalonia, suite*; 2. Intermezzo di canto; 3. Turina: *Giachi, suite*; 4. Intermezzo di canto; 5. De Falla: *Danze*. - 22: *Giornale parlato*. - 22.10: *Concerto di dischi*. - 23: *Pine*.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: *Segnale orario - Notiziario*. - 19.19: *Brno*. - 19.25: *Introduzione alla trasmissione seguente*. - 19.30: *(dal Teatro Nazionale): Kovarovic: Le teste di cane*, opera in tre atti. - 22.30: *Notiziario*. - 22.45-23: *Notiziario in inglese*.

- Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: *Praga*. - 19.19: *Brno*. - 19.25: *Praga*. - 22.15: *Brno*. - 22.45-23: *Notiziario in ungherese*.
- Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: *Praga*. - 19.25: *Praga*. - 19.25: *Praga*. - 22.15: *Concerto di strumenti a plectro*. - 22.45-23: *Praga*.
- Kosice: kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6. - Ore 19: *Praga*. - 19.19: *Brno*. - 19.25: *Praga*. - 22.15: *Brno*. - 22.45-23: *Bratislava*.
- Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. - Ore 19: *Praga*. - 19.19: *Brno*. - 19.25: *Praga*. - 22.15: *Brno*. - 22.45-23: *Dischi*.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Ore 19.30: *Notiziario*. - 19.45: *Segnale orario*. - 20.30: *Conversazione*. - 20: *Campagne - Dischi*. - 20.10: *Trasmissione di un concerto di musica popolare americana*. - 21.40: *Dischi di esec. svedesi*. - 22: *Notiziario*. - 22.15: *Concerto pianistico*. - 22.45: *Conversazione turistica*. - 23 0.30: *Musica da ballo*.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 19.30: *Informazioni e cambi*. - Estrazione di *Notiziario*. - 19.35: *Notiziario*. - 19.45: *Concerto di dischi*. - 20.30: *Trasmissione federale (vedi Strasburgo)*. - In seguito: *Notiziario e segnale orario*.

Lyon-La-Doua: kc. 1458; kW. 15. - Ore 19.30: *Radio-gazzetta di Lione*. - 19.40-20.30: *Conversazioni varie*. - 20.30: *Trasmissione federale (vedi Strasburgo)*. - In seguito: *Notiziario*.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 19.30: *Giornale radio*. - 19.45: *Dischi*. - 20: *Conversazione*. - 20.15: *Conversazione*. - 20.30: *Trasmissione federale (vedi Strasburgo)*.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1598; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: *Notiziario e bollettini diversi*. - 20.10: *Conversazione agricola*. - 20.20: *Conversazione di attualità*. - 20.45: *Radio-concerto di dischi*. - 20.45: *Notiziario - Informazioni dell'Ufficio*. - Bollettino meteorologico. - 21: *Ritrasmissione da Monte Carlo di un concerto orchestrale diretto da Marco Cesare Scotti*.

Parigi P. P. (Posto Parigini): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 19.10: *Giornale parlato*. - 19.30: *Dischi*. - 20: *Intermezzo*. - 20.10: *Concerto di un coro belga*. - 20.25: *Mezzora di canzoni lionesi*. - 20.45: *Intermezzo*. - 20.55: *Concerto di musica da camera: Fauré: Quartetto in re*, con piano. - 21.30: *Intermezzo*. - 21.30: *Mezz'ora di musica da ballo*. - In seguito informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 139,5; kW. 13. - Ore 19: *Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità*. - 20: *Trasmissione federale (vedi Strasburgo)*.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. - Ore 18.45: *Dischi*. - 19: *Conversazione: «Parigi di ieri, ricordi»*. - 19.30: *La vita pratica*. - 20: *Concerto di musica da camera: Mendelssohn: Quartetto in fa minore*; 2. *Intermezzo di canto*; 3. *Recitazione di poesie*; 4. *Marguerite Canal: Tre brani romantici per piano*; 5. *Intermezzo di canto*; 6. *Jean Cras: Quartetto*. - 20.30: *Rassegna dei giornali della sera*. - Bollettino meteorologico. - 21.15: *Informazioni - Bollettino sportivo*. - 22.30: *Musica da ballo ritrasmissione*.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 19.30: *Concerto della stazione*. - 19.45: *Segnale orario - Notiziario*. - 19.45: *Notizie dalla Saar*. - 20: *Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati*. - 20.30: *Trasmissione federale: 100 anni di operetta francese: I. Offenbach: Pomme d'api*, operetta in un atto; 2. *Terrasse: Chaconne*, operetta in un atto; 3. *Rosenthal: Bayon des soieries*, opera buffa in un atto. - Inchi: *Rassegna della stampa in francese*.

Tolosa: kc. 913; m. 338,6; kW. 60. - Ore 19: *Arie di operette*. - 19.15: *Orchestra viennese*. - 19.30: *Notiziario*. - 19.45: *Arie di opera*. - 20.15: *Soli di cello*. - 20.30: *Melodie*. - H. J. *Selezione della Vedova all'opera*. - 21.30: *Musica militare*. - 22: *Musica di film*. - 22.15: *Notiziario*. - 22.30: *Arie regionali*. - 23: *Organo di cinema*. - 23.15: *Scene comiche*. - 23.30: *Musica canestrese*. - 23.30: *Cori*. - 24: *Notiziario*. - 0.5: *Fantasia radiofonica*. - 0.15-0.30: *Branzi di operette*.

## DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

### TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasì deformi, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angomi.

Pipi superflui - Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 19-18

## ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA

ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE

in assegni 1. 55. - FILTRO DI FREQUENZA

OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITA' RADIO 80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.

Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegni L. 35.

ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In

elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55.

elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55.

Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francobolli.

**GERMANIA**

**Amburgo:** kc. 901; m. 339,9; kW. 100. — Ore 18.55: Trasmissione di politica agraria. — 19.45: Conversazione di politica agraria. — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione brillante: *Viaggio brillante attraverso due mondi sonori*. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermesso musicale. — 23.24: Concerto orchestrale (da Kiel): 1. Kreutzer: Ouverture dell'Accampamento notturno di Granata; 2. Delibes: Fantasia sulla Lakme; 3. Yoshitomo: Nel tempio delle campane; 4. Zieher: Notte tranquilla, valzer; 6. Fucik: *Satùli della notte delle Elba*, marcia.

**Berlino:** kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18.45: Concerto pianistico. — 19.15: Conversazioni brillanti. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: Concerto corale di *Lieder*. — 20.40: Trasmissione brillante variata: *Bianco e nero*. — 21.40: Discorsi. — 22.00: Segnale orario - Notiziario. — 22.50: 1. Radiocabaret (dischi).

**Breslavia:** kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 19: Concerto vocale di *Lieder* per soprano. — 19.25: Radiocorona: « Sulle autostrade della Germania ». — 20: Notiziario. — 20.10: Paul Lincke: *Gripi*, opera (diretta dall'autore). — 22.10: Conversazione di radiotecnica. — 22.20: Segnale orario. — 22.45: Concerto orchestrale variato. — 22.55: Concerto orchestrale dedicato a Paul Lincke.

**Francoforte:** kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Concerto orchestrale variato. — 19.45: Attualità. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.10: Musica popolare e brillante (programma da stabilire). — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Conversazione sul teatro. — 22.45: Notizie regionali. — 22.55: Musica da ballo. — 23.15: Dischi (Elgar).

**Heilsberg:** kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Concerto corale di *Lieder*. — 19.45: Attualità. — Dalla storia dell'Unione teutonico. — 20: Notiziario. — 20.10: Conversazione: « Unorismo renano ». — 20.40: Concerto orchestrale variato: 1. Doppler: Ouverture di *Ilka*; 2. Massenet: *Scene napoletane*; 3. Wolf: *Serenata italiana*; 4. Bloni: *A Capri*; 5. Strauss: *Il torneo delle donne*; 6. Eberle: *Canzoni e suoni dell'orientale*; 7. Grieg: *Sulle tracce*; 8. Lank: *Capriccio in riantello*; 9. Furtas: *Berlita e scherzate*; 10. Verdi: *Fantasia sull'Alba*; 11. Delibes: *Suite di Coppelia*; 12. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*. — 22: Notiziario. — 22.45: 24: Concerto orchestrale di un incontro di boxe. — 22.45-24: Breslavia.

**Königsusterhausen:** kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Concerto di musica da camera. — 19.35: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.10: Dischi. — 20.45: Hans Christoph Kaergel: *Hochzeits*, commedia popolare. — 22: Notiziario. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Francoforte.

**Langenberg:** kc. 68; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Col microfono nel Siergerland. — 19.30: Concerto del quintetto della stazione. — 20: Notiziario. — 20.10: Amburgo. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.45: 22.20.30: Per i giocatori di scacchi.

**Lipsia:** kc. 785; m. 389,2; kW. 120. — Ore 18.55: Concerto orchestrale e vocale di musica e *Lieder* popolari tedeschi. — 19.35: Conversazione: « Il Museo storico di Dresda ». — 20: Notiziario. — 20.10: Radiocabaret strumentale. — 21.10: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia in do maggiore*; 2. Debussy: *Arca di Noè*.

polare); 3. Busoni: *Rondo di Artecchio* op. 46; 4. Brahms: *Serenata in re maggiore* op. 11. — 22.20: Notiziario. — 22.40: Resoconto di un incontro di pugilato. — 23.24: Francoforte.

**Monaco di Baviera:** kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Concerto pianistico. — 19.25: Introduzione alla trasmissione seguente. — 19.35 (dal Staatstheater): Puccini: *Bohème*, opera in quattro quadri. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.20: Resoconto di un incontro di pugilato. — 22.40: Intermesso variato. — 23.24: Musica popolare e brillante.

**Mühlacker:** kc. 774; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18.45: Concerto vocale di canzoni napoletane. — 19.15: Trasmissione popolare variata. — 19.45: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alle opere e alle opere: 1. Nicolai: Ouverture delle *Atteggiate conari di Windsor*; 2. Strauss: Fantasia sullo *Zingaro barone*; 3. Lortzing: Musica di balletto della *Giudina*; 4. Suppe: Ouverture della *Bella Galathea*; 5. Weber: Ouverture di *Abu Hassan*; 6. Weber: Intermesso del *Tricorno*; 7. Strauss: Valzer da *Sanguine viennesi*; 8. Mozart: Estrazione del *Galto del serraglio*; 9. Heuberger: Valzer dal *Ballo dell'opera*; 10. Cornelius: Ouverture del *Barbiere di Bagdad*; 11. Strauss: Marcia dallo *Zingaro barone*. — 21.40: Joseph Rudolph: *Il diavolo*, musica da ballo. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Notizie regionali - Meteorologia. — 22.45: Musica da ballo. — 23.30: Concerto vocale di *Lieder*. — Sul notiziario. — 24: Francoforte.

**INGHILTERRA**

**Davenport National:** kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1140; m. 2011; kW. 50. — **North National:** kc. 220; m. 220; kW. 60. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 60. — **West National:** kc. 1149; m. 251,1; kW. 50. — Ore 18.30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. in occasione del suo anno di nascita. — 19.30: Harold Ramsay e le sue sinfonie ritmiche. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B.B.C. diretta da sir Henry Wood con Moisevic, piano. — Ritrasmesso: *Queen's Hall*, *Armad*, musica da ballo alle opere di Ciaikovski: 1. *Canzo senza parole*; 2. *Marcia in miniatura* (della suite N. 1 in re minore); 3. *Concerto n. 1* in si bemolle minore; 4. *Sinfonia n. 5* in mi minore. — 21.40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Concerto di dischi. — 22.30: Letture. — 22.35-24: Musica da ballo (North Regional).

**London Regional:** kc. 977; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18.30: Davenport National. — 20: *The Two Froods*, 5. — **North Regional:** kc. 220; m. 220; kW. 60. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 60. — **West National:** kc. 1149; m. 251,1; kW. 50. — Ore 18.30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. in occasione del suo anno di nascita. — 19.30: Harold Ramsay e le sue sinfonie ritmiche. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B.B.C. diretta da sir Henry Wood con Moisevic, piano. — Ritrasmesso: *Queen's Hall*, *Armad*, musica da ballo alle opere di Ciaikovski: 1. *Canzo senza parole*; 2. *Marcia in miniatura* (della suite N. 1 in re minore); 3. *Concerto n. 1* in si bemolle minore; 4. *Sinfonia n. 5* in mi minore. — 21.40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Concerto di dischi. — 22.30: Letture. — 22.35-24: Musica da ballo (North Regional).

**Midland Regional:** kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Davenport National. — 20: Relazione di un viaggio in automobile dal Cairo a Birmingham. — 20.20: Concerto dell'orchestra della stazione; musica popolare. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.15: London Regional. — 22.23: Concerto dell'orchestra filmonica d'archi di Birmingham - Negli intervalli cantati per coro: 1. Paul Bun: *Cinqué* (cantata); 2. Elgar: *Elgar*; 3. Elgar: *Elgar*; 4. Elgar: *Taranietta*; 5. Canto; 6. Davis: *Piccola suite accademica*.

**North Regional:** kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 18.30 e 19.30: Davenport National. — 20: London Regional. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 22: Conversazione di giardinaggio. — 22.20: Intermesso. — 22.30-24: Musica da ballo ritrasmissa.

**Scottish Regional:** kc. 804; m. 373,1; kW. 60. — Ore 18.30: Davenport National. — 20: London Regional. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.15: London Regional. — 22: « Cornamuse e violini », concerto. — 22.30-24: Musica da ballo da North Regional.

**West Regional:** kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18.30: Davenport National. — 20: London Regional. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.15: London Regional. — 22: Trasmissione di varietà in gaelico. — 22.40: Conversazione in gaelico. — 22.45-24: North Regional.

**JUGOSLAVIA**

**Belgrado:** kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Concerto di flauto. — 20: Conversazione. — 20.30: Concerto orchestrale e vocale. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.30:

**LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI**

**Amici radioascoltatori.**  
Tardi... ma meglio tardi che mai, vi rivolgiamo una vivissima preghiera, che se la memoria non ci inganna, abbiamo già avuto occasione di indirizzarvi altra volta, agli amici della gloriosa giornata delle nostre «amiche» a richiesta! Siamo sensibilissimi alle gentili espressioni che accompagnano le domande; e ci rendiamo conto della necessità... morale che invade l'anni seriventi, quando sentiamo di dover attestare la propria ammirazione, il proprio plauso, la propria gratitudine a Campari; e ci possiamo spiegare che molti aggiungano, per cortesia, un gentilissimo ringraziamento, oppure aggiungano le più solenni promesse di fedeltà libatoria al fine di porre la causa del proprio desiderio. Ma questo enorme fardello di lodi, di consensi, che può essere utile dappima a darci coscienza del gradimento unanime verso la iniziativa Campari e verso i prodotti Campari, può riuscire ancora soddisfacente...; però si impropria fatica. Discretere fra le fitte righe di cartoline e, peggio, di lettere, scritte molte volte in oscuri calligrafo, il titolo della musica domandata ed il nome e la città del richiedente, è una vera pena ed una perdita di tempo ingente, se moltiplichiamo a migliaia e migliaia i secondi che ogni corrispondente richiede. Preliamo perciò i nostri cari amici di scrivere soltanto autore e titolo della musica, marca e numero del disco, nome, cognome e indirizzo. Preferibilmente su una semplice cartolina postale... e ben chiara.

Pubblighiamo i nomi dei Camparisti che hanno richiesto i brani sottoelencati.  
PAGANINI, La campanaria: Maria Luisa Tonello, Treviso - Rissuro Cristoforo, Crema - Fratelli Bigonini, Codogno.

TARTINI, Il trillo del diavolo: Giuseppe Savarese, Napoli.

KREISLER, Capriccio viennese: Scapati, Salerno. SCHUBERT, Canzone d'amore: Renata Cervelli, Fulvia Corsetti, Silvana Calogno, Trieste - Zu Grama, Benevento - Giuseppe Favese, Torino - Luigi Muddioni, Trieste.

Voglio te: Lalla Ramella, Genova - Mariola Ieretti, Torino - Rina Michelini, Genova - Giovanni Marchi, Adolfo Narazza, Busto Arsizio - Rag. Spado, Novara - Giuseppe Minari, Tosi - Giuliana Giorgini, Bologna - Maria Terrarini, Torino - Sorelle Melani, Torino - Alvaro De Prati, Arezzo - Maddalena Rigati, Arezzo - Lucia Lordini, Chignola - Piero Ayassa, Torino. Il cuore sogna: Emilia Armani - Una radinascoltatore di Bologna.

La canzone è mita: Mussini, Torino - Renzo Arosio, Milano - Mafalda Paganini, Genova - Ivonne Di Fozzo, Milano - Gianni e Maria, Rapallo - Tomina Di Stefano, Palermo - Gal, Torino - Anna Maria Spina Teco, Copalati.

Dillo tu, serenata: Dotti, Mirrillo Gues, Gardone Riviera - Av. Umberto Slettiani, Roma - I Tenenti dell'Aeroporto, Catania - Filiberto Gap, Pella - Pino Lordini, Rivolta.

Natalizio Slow: Av. Umberto Slettiani, Roma - Maria Marcon, Brescia - Piera Marchetti, Saluzzo - Elena Viganotti, Bari - Vincenzo Manzo, Acriarea - Mario Cerasuola, Lucca - Marcarini e Girolotti, La Morra - Sandro Piazza, Massa Carrara - Edoardo Zimolo, Trieste.

**RICHIESTA A "CAMPARI",**

Titolo della musica \_\_\_\_\_  
Nome dell'autore \_\_\_\_\_  
Editore o marca del disco \_\_\_\_\_  
Nome e cognome del richiedente \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_

UFFICIO PROPAGANDA DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

...miscela esattamente dosata di CAMPARI in acqua distillata ginepro a otto atmosfere

**ASTENIA NERVOSA**  
ESAUIMENTI - CONVALESCENZE

**FOSFO-STRICNO-PEPTONE**  
DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Concess. del SAZ & FILIPPINI MILANO - Via Giulio Uberti, 37  
Aut. Pref. Milano N. 15756 del 24-3-34-XII

**Le vacanze sono state brevi...**  
...e voi vorreste continuare a godere la benefica azione dei raggi solari. ProcurateVi dunque un "Sole Artificiale d'Alta Montagna". (Originale Hanau) i cui raggi ultravioletti manterranno sano e robusto il vostro corpo e quello dei vostri bambini!

Chiedete prospetti gratuiti alla:  
**S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B. MILANO**  
Piazza Umanitaria num. 2 Telefoni 50-032 - 50-712

# MARTEDI

## 11 SETTEMBRE 1934-XII

Radio-ommedia. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 23:23:00: Musica brillante e da ballo ritrasmissione.  
 Lubiana: kc. 577; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19: Per i fanciulli. — 19:30: Dischi. — 19:50: Segnale orario. — 22:20: Dischi inglesi.

### LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19:30: Risultati di corsa ippiche. — 19:35: Conversazione turistica sul Lussemburgo. — 19:40: Concerto di dischi. — 20: Notiziario in francese e in tedesco. — 20:20: Soli di piano. — 20:35: Tendenze del mercato internazionale. — 20:40: Concerto di musica belga: 1. Rogister: Ouverture di *Alice*; 2. De Teye: *Futzer trite*; 3. Denart: *Minuetto sentimentale*; 4. Vreuls: *Quiche flore*; 5. Demaret: *Umorezza*; 6. Kalnati: *Intermezzo* n. 1; 7. Brusselmans: *Schizzi Ramonaldi*. — 21:25: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, con soli di violoncello: 1. Haydn: *Concerto per violoncello e orchestra*; 2. Glazounov: *Ouverture di Carnevale*. — 22:5: Concerto vocale. — 22:30: Musica da ballo del jazz della stazione.

### NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Informazioni. — 19:15: Bollettino meteorologico. — Informazioni. — 19:30: Segnale orario - Concerto orchestrale. — 20: Conversazione. — 20:30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Alessandro Scarlatti: *Contra grosso in fa minore*, per archi; 2. J. S. Bach: *Concerto per due pianoforti e orchestra*; 2. Gluck: *Suite di balletto*. — 21:20: Conversazione. — 21:40: Bollettino meteorologico. — 21:45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22:15: Continuazione del concerto orchestrale: 1. Offenbach: *Kakadu*, ouverture; 2. Zeller: *Frammenti del Venditore d'uccelli*; 3. Naggjar: *Fantasia araba*; 4. Chabrier: *Marcia allegra*.

### OLANDA

Hulzen: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19:55: Conversazione di attualità. — 19:15: Dischi. — 19:35: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Conversazione. — 20:10: Notiziario. — 20:15: Continuazione del concerto. — 20:55: Val Gielgud: *Emigranti*, radio-recita. — 21:40: Continuazione del concerto: 1. Leoncavallo: *I papaveri*, frammenti; 2. Puccini: *Fantasia sulla Madame Butterfly*; 3. Gernati: *Tre danze*. — 22:10: Notiziario. — 22:15-23:40: Dischi.

### POLONIA

Varavia II: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — Ore 19:30: Concerto vocale con accompagnamento di piano. — 19:20: Conversazione di attualità. — 19:30: Concerto di musica da camera (dischi). — 19:45: Programma di donani. — 19:50: Bollettino sportivo. — 20: Risposte a questi musicali. — 20:15: Trasmissione da Leopold (serata letteraria). — 20:45: Giornale radio. — 20:55: Conversazione. — Come si lavora in Polonia. — 21: *Il fascino di Giava*, radio reportage musicale. — 22: Reclame e concerto di dischi. — 22:15: Musica da ballo ritrasmissione. — 22:45: Conversazione in lingua estera. — 23: Bollettino meteorologico. — 23:5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

### ROMANIA

Brasov: kc. 190; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19:15: Dischi. — 19:45: Conversazione. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, diretto da Noma Otescu: 1. Wagner: *Ouverture del Vascetto fantasma*; 2. Chabrier: *España*, rapsodia spagnuola; 3. Castaldi: *Marsyan*, poema sinfonico. — 21: Conversazione. — 21:15: Continuazione del concerto sinfonico; 4. Beethoven: *Sinfonia* n. 3. — 22: Giornale radio.

### SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:30: Canzoni catalane. — 20: Concerto di un quartetto vocale. — 20:15: Conversazione di sport. — 20:30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione turistica. — 21: Dieci minuti di radiopedagogia. — 21:40: Conversazione di un membro del Comitato contro la guerra. — 21:20: Dischi scelti. — 21:45: Notiziario. — 22: Campagne - Previsioni meteorologiche. — 22:5: Note di società. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta (trasmissione eventuale) - Quotazioni di merci, valori e cotone. — 22:10: Trasmissione di varieta. — 22:20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Effemeridi del giorno - Conversazione C'elene. — 19:30: Quotazioni di Borsa - Concerto bandistico - Concerto orchestrale (brani di opere). — 20:15: Informato - Soli di piano. — Concerto orchestrale. — 21:20: Bollettino sportivo. — 22: Campagne - Segnale orario - Concerto di chitarra. — 22:30: Conversazione. —

33: Giornale parlato - Sintesi radiofonica della poesia spagnuola (quarta trasmissione, con illustrazioni musicali e recitazioni) — 0:45: Giornale parlato. — 1: Campagne - Fine.

### SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: kc. 215; m. 1399; kW. 60. — Galesborg: kc. 341; m. 318,3; kW. 10. — Horyby: kc. 1131; m. 585,3; kW. 10. — Ore 19:15: Dischi. — 19:30: Discussione politica. — 21:30: Dischi. — 22:23: Discussione politica.

### SVIZZERA

Bernomünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Sottens. — 19:30: Dischi. — 20: Dizione e conversazione - *Il Lied* di Schiller sulla campana. — 20:30: Concerto di flauto. — 21:15: Sottens. — 21:30: Concerto vocale di canti popolari scozzesi e irlandesi. — 22:15: Fine.

Monte Ceneri: kc. 1187; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19:44: Annuncio. — 19:45: Notiziario. — 20: *Mefistofele*, opera in quattro atti di Arrigo Boito (prologo, atto primo e secondo). Riproduzione fonografica. — 21:30: *Guardiamo in alto: la luna* (Ma. Margherita Lupi). — 21:45: *Mefistofele*, atto terzo, quarto e epilogo. — 22:55: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Per gli alpinisti. — 19:30: Bernomünster. — 21:15: Notiziario in francese e in tedesco. — 21:30:

Bernomünster. — 22:15-22:35: Relazione sui lavori della Società delle nazioni.

### UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19: Concerto corale. — 19:50: Trasmissione di due commedie in un atto. — 21:35: Giornale parlato. — 21:55: Concerto di musica da camera (flauto, oboe, arpa). — 23: Musica riprodotta.

### U. R. S. S.

Mosca I: kc. 174; m. 1724; kW. 500. — Ore 21: Serata letteraria in tedesco. — 21:55: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — 22:5: *La donna ai posti di comando*, conversazione in francese. — 23:5: *Museo per i fanciulli*, conversazione in olandese.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 21:30: Notiziario.

Mosca IV: kc. 532; m. 360,5; kW. 100. — Ore 21: Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRA EUROPEE

Rabat: kc. 601; m. 409,2; kW. 6,5. — Ore 20: Trasmissione in arabo. — 20:45: Conversazione musicale con interpretazioni vocali. — 21:22: Concerto orchestrale. Opera di Schubert. — 22: Notiziario - Informazioni - La attualità della settimana. — 22:15-23: Programma di musica variata. — 23:30: Concerto di dischi.



ROSSO porpora per Signora

BIANCO per adulti e fumatori

ROSA per bambini

PRODOTTO ITALIANO DI LUSSO.

Medica - Disintetta - Imbianca

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

## LA RADIO IN TUNISIA

**A**nni or sono, entrato in uno dei tanti caffè di Tunisi, in uno di quelli secondo la moda del paese, non sontuoso, né grande, ma accogliente, fresco e raccolto, quasi misterioso, vi passai un'ora dolcemente cullato da una nenia monotona gracchiata in sordina da un vecchio grammofono a tromba. Caffè di quello al tempo ce n'erano molti, ed i concerti che vi si potevano godere erano tutti di quel genere, per tutta la giornata.

Il grammofono era come un'istituzione; e un tempo lo si era desiderato ed apprezzato, ora lo si subiva con quell'indolenza e quel fatalismo di chi ha adotta la rassegnazione a norma di vivere. Primi erano stati i caffè del centro ad adottare il grammofono, ben presto imitati dai localucci del suburbio quale rimedio al diradare della clientela. Oggi, entrato nello stesso caffè, non ho più trovato il vecchio grammofono gracchiante, ma una radio nuova fiammante, che un cameriere manovrava con vera perizia. Gli ho fatto i miei complimenti, e mi sono intrattenuto a chiacchierare un po'.

Mi dice della lotta sostenuta con l'elemento indigeno conservatore che si oppone con tutte le forze ad ogni innovazione, ed ogni nuovo portato della scienza e della civiltà meccanica. Soltanto gli europei benestanti qui residenti hanno munito la loro casa della radio, e la sua voce miracolosa li lega alla loro Patria lontana.

Nei caffè, dicevamo, la radio è stata adottata perché strumento di un'attività commerciale, ed è ormai tollerata dagli indigeni; però essa deve servire soltanto ad audizioni musicali, nelle quali anche i più ortodossi musulmani non hanno trovato pericolo. Ma quando hanno inizio le trasmissioni parlate, allora l'apparecchio viene fatto immediatamente tacere, che si teme la propaganda che esso potrebbe fare.

La stazione radio del Cairo ha creduto di poter vincere questa ritrosia facendo delle speciali trasmissioni religiose: i versetti del Corano recitati da cantori arabi su arie beduine, con accompagnamento di strumenti tipici arabi. I musulmani tunisini sono rimasti un po' disorientati, ed hanno chiesto consiglio ai loro Ulema; la risposta dei Sapiienti è stata categorica: «Non si devono ascoltare i versetti del Corano trasmessi per radio perchè è immorale ascoltare il sacro Testo in ambiente profanato da bevitori, fumatori ed infedeli».

Su altra base e con altre mire, la stessa discussione appassionata anni or sono i cattolici quando si trattò di decidere se si dovevano o meno trasmettere per radio gli Uffici divini, ma tra i cattolici si concluse per il «sì»; con l'ascolto della Messa per Radio non si soddisfa al precetto, ma, nonostante questo, si consiglia di stare religiosamente in ascolto a quanti si trovano nella impossibilità di recarsi in chiesa.

In Tunisia la trasmissione della Stazione locale viene seguita durante il giorno, in attesa che le ore serali permettano la ricezione di altre stazioni, quali quelle del Cairo, quelle spagnole e soprattutto quelle francesi ed italiane.

Purtroppo gli italiani residenti in Tunisia, per stragrande maggioranza lavoratori manuali, sterratori, muratori ed agricoltori, che vivono se non alla giornata certo in strettezza, che hanno un indifferente carico di famiglia, non possono permettersi il lusso di una radio. Già si trovano sul mercato buoni tre valvole per 300 franchi, e forse non è lontano il giorno in cui tale prezzo sarà ridotto alla metà, ed allora anche gli umili lavoratori tunisini, facendo qualche sacrificio, potranno acquistarsene uno. Essi infatti la radio la vanno ad ascoltare nei caffè, quando vi possono andare, cioè alla domenica. Ma non sempre essi possono permettersi neanche quel lusso.

Oggi perchè ho trovato nei pressi dei caffè dei capannoni di connazionali non pressati in ascolto, facendo l'orecchio nella speranza di poter sentire, non l'esse che terra natale da mille aerei, dalla magica cassetta la voce di Radio Roma, la voce della loro Patria lontana, alla quale pensano sempre con nostalgia; ed oggi che grandissimo è il prestigio dell'Italia in questi paesi, pensano alla loro Patria con immenso orgoglio, sentendosi congiunti alle terre natali da mille aerei legami, da uno stesso vincolo di fede e di passione.

M. G. DE ANTONIO.

12 SETTEMBRE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 285,3 - kW. 30  
MILANO II: kc. 1345 - m. 292,6 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13,5-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo; (Bari): Cantuccio dei bambini; Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (Vedi Milano).

17,55: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma II): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19,30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,40-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45 (Bari): Programma speciale per la Grecia: INNO GRECO e GIOVINEZZA - Esecuzione della commedia: «QUELLO CHE NON CAMBIA» di Lucio Ridenti - CONCERTO SINFONICO: «MESSA DA REQUIEM» di Verdi. - Dopo il concerto: Giornale radio - Notiziario in lingua greca - INNO A ROMA.

20,45-23 (Milano II-Torino II): DISCHI.

20,45:

## Quello che non cambia

Due dialoghi e una verità di LUCIO RIDENTI.

Personaggi:

Donna Erminia . . . . . Piera Pieri Arduo  
Ruggero, suo fratello . . . . . Ettore Piergiovanni  
Heldy . . . . . Giovanna Scottò  
Luciano . . . . . Giovanni Cimara

21,30: Trasmissione dalla Piazza S. Marco di Venezia:

TERZO FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA.

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> TULLIO SERAFIN.

Verdi: MESSA DA REQUIEM.

Solisti: Beniamino Gigli, Tancredi Pasero, Maria Caniglia, Vittoria Palombini.

Maestro del coro: FERRUCCIO CUSINATI.

Dopo il concerto: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI  
Ore 21,30

TRASMISSIONE  
DALLA PIAZZA SAN MARCO DI  
VENEZIA DEL

III FESTIVAL  
INTERNAZIONALE  
DI MUSICA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

TULLIO SERAFIN

VERDI  
MESSA DA  
REQUIEM

SOLISTI:

BENIAMINO GIGLI  
TANCREDI PASERO  
MARIA CANIGLIA  
VITTORIA PALOMBINI

MAESTRO DEL CORO

FERRUCCIO CUSINATI

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 601,8 - kW. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE:  
1. De Micheli: *Stornellando*; 2. Solazzi: *Canto d'amore, intermezzo*; 3. Tareghli: *Danza rusticana*; 4. Manetti: *Marinai*; 5. Delibes: *Lakmé fantasia*; 6. Leoncavallo: *Zingari, serenata*; 7. Szmaj: *Romanza ungherese*; 8. Firpo: *Consuetudine*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mascagni: *L'amico Fritz*, preludio; 2. Pich-Mangiagalli: *La passeggiata e Pantomima* (dalla suite «Feste galanti»); 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto terzo; 4. Koerke: *Danza ungherese*; 5. Lattuada: *Interezza romantico*; 6. Dvorak: *Valzer n. 1*; 7.

# MERCOLEDÌ

## 12 SETTEMBRE 1934 - XII

Kreisler: *Tamburino cinese*; 8. Giuliani: *Intermezzo lirico*; 9. Albeniz: *L'autunno*.  
13.30-13.45: Dischi - Borsa.  
14.15-14.25 (Milano): *Borsas*.  
16.35: Giornale radio.  
16.45: Cantuccio dei bambini; Favole e leggende.

17.10 (Milano-Torino-Genova): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA, con concorso dell'obolista D. MORIOTTI, del violista AGOSTINO GRABO e del violinista ITALIO VALLORA. 1. Couperin-Kreisler: *Chanson Louis XIII e Pavane per viola*; 2. Marcello: *Concerto per oboe*; 3. Schubert: *Duo per piano e violino*; 4. a) Padre Martini: *Pregliera*, b) Bach: *Viace per viola*; 5. Collino: *Maggiolata per oboe*.

17.10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA, con concorso del soprano ROSITA AMADI e del pianista BRUNO DEGIASSI. 1. Beethoven: *Dodici variazioni in la maggiore* (pianoforte); 2. Schubert: a) *Calma gentili*, b) *Serenata*, c) *La rosellina* (canto); 3. a) Schumann: *Nozzeletta*, b) *Sapellnikoff*, *La danza degli Eiti* (pianoforte); 4. a) Dondai: *Il Vaghiastor sembranza*, b) *Madonna Renuola*; b) Gomes: *Salvator Rosa*, «Mia picciarella» (canto).

17.10 (Firenze): CONCERTO DEL VIOLINISTA ALESSANDRO BORTOER: 1. D'Ambrosio: *Concerto per violino*; 2. Francoeur-Kreisler: *Sticiana e Rigonardi*; 3. Sarasate: *Zingaresca*.  
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.  
19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45 (Milano-Torino-Genova-Firenze):

### Il segreto di Susanna

Commedia lirica in un atto di  
ERMANNO WOLF-FERRARI  
Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».

### Le preziose ridicole

Commedia lirica in un atto del M<sup>o</sup> FELICE LATUADA  
Direttore d'orchestra: M<sup>o</sup> OLIVIERO DE FABRITIIS.  
Maestro del coro: EMILIO CASOLARI.  
20.45 (Trieste):

### Concerto vocale e strumentale

col concorso del violinista CESARE BARISON, del soprano LUCIA GUTTMANN-ROVATI e del pianista VITTORIO MENASSE'.

22: Notiziario.

22.10:

CONCERTO VARIATO

23: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 560.7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

13.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-14: CONCERTO del violinista LEO PETRONI: 1. Haydn: *Serenade*; 2. Schumann: *Schumacher-Hedwig*; 3. Martini: *Galotta*; 4. Suk: *Quasi ballata*; 5. Neruda: *Berceuse*; 6. Tartini: *Variationi*.

Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.  
17-18: SETTEMO DELL'E.I.A.R.  
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20: Notiziario in lingue estere.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45: IL SEGRETO DI SUSANNA  
Commedia lirica in un atto di E. WOLF-FERRARI.  
Nell'intervallo: Conversazione.  
LE PREZIOSE RIDICOLE  
Commedia lirica in un atto del M<sup>o</sup> F. LATUADA.  
Dopo l'opera: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO IN MUSICA VARIA: 1. Gurrieri: *Lorette*, originale; 2. Gounod: *Faust*, fantasia; 3. Canzone; 4. Mazzanti: *Faenza illuminata*; 5. Piglia: *Presso la culla*; 6. Canzone; 7. D'Asidia: *Farfalla d'oro*; 8. De Micheli: *Canzone vagabonda*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA. Pianista FINA BARONE: 1. Beethoven: *Sonata*, op. 26; 2. Mendelssohn: *Preludio in si minore*; 3. Liszt: *Studio da concerto «Un sospiro»*; 4. Chopin: *Ballata in sol minore*.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA:

Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

### Musica operettistica italiana

(Selezioni).

1. Pietri: *Addio, giovinezza!*

2. Cuscina: *La Vergine rossa*.

3. Ranzato: *I pezzi di Venezia*.

22: MUSICA DA CAMERA

1. Hoffmann: *Andante e rondò* per due fagotti (esecutori Ettore Castagna e Mario Pampillonja).

Guido Raimondi: «Figure della strada», conversazione.

2. Pierne: *Solo da concerto per fagotto e pianoforte* (solista Ettore Castagna).

22.30 (circa): MUSICA BRILLANTE: 1. Bankiner: *L'oiseleur*, ouverture; 2. Ketyelbey: *Flowers all the way*, fantasia; 3. Conradi: *Berino come piange e ride*, ouverture.

23: Giornale radio.

### STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - FIRENZE

RCMA II

Ore 20.45

## IL SEGRETO DI SUSANNA

Commedia lirica in un atto di  
ERMANNO WOLF-FERRARI

Personaggi:

Conte Gil ..... Emilio Ghirardini  
Contessa Gil ..... Ines Maria Ferrari  
Sante ..... N. N.

## LE PREZIOSE RIDICOLE

Commedia lirica in un atto di  
FELICE LATUADA

Personaggi:

Madelon ..... Iris Adami Curradetti  
Cathos ..... Cioe Elmo  
Mascarella ..... Nino Ederle  
Jodelite ..... Edoardo Fallzanti  
Gorgibus ..... Antonio Rigetti  
Narot ..... Matilde Aruffo  
Lagrange ..... Nino Mazzotti  
Croissy ..... Luigi Bernardi

DIRETTORE D'ORCHESTRA

OLIVIERO DE FABRITIIS

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20.15: Concerto sinfonico dedicato ad A. Ponchielli (1824-1934). Direttore d'orchestra L. Casella. - Bordeaux-Lafayette - Ore 20.30: Concerto orchestrale con intermezzi di canto (tre dici numeri). - Francoforte - Ore 23: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Ciaikovski. - Strasburgo - Ore 20.30: Serata di operette.

### AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506.8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 338.6; kW. 7. - Ore 19.45: Conversazione: «La città dei leopardi nell'Africa occidentale». - 19.10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.25: Concerto corale di arie e *Lieder*. - 20 (dalla Konzert-Haus): Trasmissione in memoria dei grandi austriaci P. Marcus von Aviano e Dr. Engelbert Dollfus: 1. Discorso del Cancelliere Schuschnigg; 2. Walter: *Improvvisazioni sui Lieder patriottici* (organo); 3. Schubert: *L'omaggio*, op. 79, n. 6 (contralto); 4. Tichy: *Variationi e fuga sull'Inno nazionale austriaco*. - 21.45: Concerto di musica brillante. - 22.30: Notiziario. - 22.59: Seguito del concerto. - 23.10: Musica da jazz.

### BELGIO

Bruxelles I (Francesi): kc. 620; m. 483.9; kW. 15. - Ore 19.15: Dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Dischi. - 20.15: «Il regno di Leopoldo II, re del Belgio», rievocazione. - 21.35: Dischi. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi di musica da ballo. - 23: Fine.

### Cecoslovacchia

Praga I: kc. 638; m. 470.2; kW. 100. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Lampel: *Il serpente e l'anitra*, not-pourri radiofonico. - 19.55: Conversazione. - 20.10: Brno. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.45-23: Notiziario in Francese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5. - Ore 19: Praga. - 19.10: Divisione. - 19.20: Concerto di mandolini. - 19.55: Praga. - 20.10: Concerto di piano. - 20.30: Kares: *I funghi*, commedia in un atto. - 21: Concerto di musica da camera: 1. Stancik: *Quattro in re minore*; 2. Dvorak: *Quartetto in mi maggiore*, op. 80. - 22: Praga. - 22.45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325.8; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 20.10: Beethoven: *Serenata in re per flauto*, violino e viola. - 20.30: Concerto corale e orchestrale: *Melodia e ritmo nella poesia*. - 21: Concerto orchestrale di musica brillante slava e viennese.  
Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269.5; kW. 41.2. - Ore 19: Praga. - 20.10: Brno. - 20.30: Radio-commedia. - 21: Brno. - 22: Praga. - 22.45-23: Dischi.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1178; m. 256.1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 238; m. 1261; kW. 75. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Notiziario. - 19.45: Segnale orario. - 19.50: Conversazione. - 20: Campese - Beethoven: *Quartetto d'archi in do maggiore*, op. 59, n. 3. - 20.30: Attualità. - 21-2: Grande serata danzante dedicata ai giovani - Alle 23.15-24: Jack Hyllton (da Londra).

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278.8; kW. 12. - Ore 19.30: Informazioni - Estrazione di premi. - 19.40: Conversazione cinematografica. - 19.55: Notiziario e bollettini diversi. - 20.5: Concerto di dischi. - 20.30: Concerto orchestrale con intermezzi di canto: Gli uccelli: 1. Scholze: *Rondini di Vienna*, marcia; 2. Wobanka: *Caprina e usignuolo*, valzer; 3. Hirschmann: *Le rondini*, ouverture; 4. R. Berger: *Paprika degli uccellini*; 5. J. Padilla: *Passero di Paprika*, one step; 6. Gumbert: *Uccelli leggeri*, melodia; 7. Gungl: *Le prime rondini*, valzer; 8. Lucien Boyer: *La vita delle rondini*, conversazione con canto; 9. *Il merito bianco*, polka per flauto; 10. Missa: *Le cigno*, valzer; 11. Pesse: *L'arrivo delle rondini*; 12. Lalo: *La canzone dell'alondola*; 13. Lecocq: *Il duettino*, fantasia e serenate orologio.

Lyon-La-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 19.30: Radio-gazzetta di Lione. - 19.40-20.30: Conversazioni varie. - 20.30: Concerto di dischi. - 21 (circa): Ritrasmmissione di un concerto bandistico al l'Anpero - In seguito: Notizie e musica da jazz sino alle 23.

Marsiglia: kc. 749; m. 400.6; kW. 5. - Ore 18.30: Giornale radio. - 19.45: Dischi. - 20: Concerto orchestrale in esperimento. - 20.15: Conversazione. - 20.30: Serata brillante variata: *I vecchi successi francesi*.

Parigi P. P. (Posta Parisien): kc. 959; m. 312.8; kW. 100. - Ore 19.16: Giornale parlato. - 19.30: Presentazione di attualità Paramont. - 19.45: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20.45: Ritrasmmissione di una commedia musicale dal Teatro delle novità. - 24: Fine.

Parigi Torre Eiffel: ke. 215; m. 1305; kW. 13. — Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazione variata - Attualità. — 20:30:23: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Cooper, trasmesso da Vichy. 1. Wagner: Preludio del *Lohengrin*; 2. Wagner: *Venusberg* (dal *Tannhäuser*); 3. Mozart: *Tema con variazioni* per archi e cori. — 21:45: Concerto di *Pavlov* per violino e orchestra; 5. Sibelius: *Il cigno di Tuonela* (solo di corno inglese); 6. Sibelius: *Valse triste*; 7. Prokofiev: *L'amore delle tre metamorfosi*.

Radio Parigi: ke. 182; m. 145. — Ore 19:15: Concerto di dischi. — 19:15: Rassegna della stampa anglo-americana. — 19:30: La vita pratica. — 20: Lettere lettrici: pagine di Courtelier per i giornali. — 20:20: Rassegna della stampa tedesca. Bollettino meteorologico. — 20:45: Concerto sinfonico dell'Orchestra nazionale, diretta da Roger Desormière; 1. Mendelssohn: *Overture di *Italia del 1848**; 2. Mozart: *Concerto in re*; 4. Roger Duclos: *Suite francese*; 5. Florent Schmitt: *Histoires de Germaine*; 6. Debussy: *Marche scozzese*. — 21:45: Informazioni - Cronaca della moda. — 22:30: Musica da ballo ritrasmissa.

Strasburgo: ke. 859; m. 349; kW. 15. — Ore 18:30: Concerto orchestrale variato. — 19:30: Segnale orario - Notiziario. — 19:45: Dischi. — 20:00: Rassegna della stampa anglo-americana. — 20:30: Opera di operette: 1. Zucca: *Ca c'est l'Boquet*, in un atto; 2. Schwab: *La neprise romanesque*, in un atto; 3. Poincix: *Et c'est tout*. — 20:45: Rassegna della stampa in un intervallo. Rassegna della stampa in francese. — 22:30:24: Musica da ballo.

Tolosa: ke. 913; m. 328,5; kW. 60. — Ore 19: Musica di film. — 19:15: Musica da balnearia. — 19:30: Notiziario. — 19:45: Cronaca da caccia. — 19:50: Conversazione. — 20:15: Conversazione medica. — 20:30: Musica sinfonica. — 21: *Per le donne*, fantasia radiofonica. — 21:15: Concerto di dischi. Fantasia radiofonica. — 22:15: Notiziario. — 22:30: Aria di operette. — 23: Musica richiesta. — 23:15: Soli vari. — 23:30: Duetti. — 23:50: Brani di operette. — 24:00: Orchestra ziaro. — 0,5: Aria di dischi. — 0,6-0,30: Orchestra viennese.

**GERMANIA**

Amburgo: ke. 994; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto di una banda militare. — 20: Francoforte. — 20:35: Berlino. — 21: R. Bendix: *I parenti teneri*, commedia. — 22: Notiziario. — 22:30: Intermezzo musicale. — 22:45: Concerto dell'Orchestra della stazione. 1. Auber: *Overture della Mita di Portici*; 2. Urbach: *Dal libro degli schizzi di Schubert*, fantasia; 3. Lindsay-Thiemer: *Leggende della puzza*, in una sinfonia; 4. Strauss: *Concerto n. 3*, in tre parti; 5. Job. Strauss: 5. Wagnitz: *Egerländer*, marcia. — Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:20: Concerto corale di *Lieder*. — 19:40: Attualità. — 19:50: Cronaca. — 20:35: Trasmissione nazionale per i giovani. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Hoffer: *Preludio*; 2. Wehding: *Altenhausen*, poema sinfonico; 3. Auber: *Concerto n. 7*, in *sol minore*, per violino e orchestra; 4. Reger: *Variazioni e fuga su un tema di Beethoven*, op. 86. — 22:20: Notiziario - Meteorologia. — 22:50: Musica popolare e brillante. — 23:15: Musica da ballo (dischi).

Breslavia: ke. 950; m. 316,8; kW. 17. — Ore 19: Rassegna sonora di dischi. — 20: Francoforte. — 20:35: Berlino. — 21: F. Keuter: *Gli ultimi giorni di un re*, cantata; 2. Strauss: *Concerto n. 2*, in *re*, per violino e orchestra; 4. Reger: *Variazioni e fuga su un tema di Beethoven*, op. 86. — 22:20: Notiziario - Meteorologia. — 22:50: Musica popolare e brillante. — 23:15: Musica da ballo (dischi).

Francoforte: ke. 1199; m. 251; kW. 17. — Ore 22:20: Segnale orario - Notiziario. — 22:35: Muehlacker. — 22:45: Notizie regionali - Meteorologia. — 23: Concerto orchestrale e vocale dedicato a T. Kalkbrenner; 1. La Folia: *Overture di concerto*; 2. Frammento della *Sinfonia n. 1* in *sol minore*; 4. Canto; 5. *Variations su un tema rococo* per cello e orchestra op. 33; 6. *Suite n. 2* in *do maggiore* per orchestra; 7. F. Keuter: *Muehlacker*. — Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Conversazione di economia. — 19:10: Per i giovani. — 19:35: Conversazione su Heinrich Lersch. — 20: Francoforte. — 20:35: Berlino. — 21: Concerto di dischi con accompagnamento di quartetto d'archi. — 21:30: Musica brillante e da ballo. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22:30,0,30: Concerto di musica da ballo.

Königs-Wusterhausen: ke. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Concerto di musica da camera. — 19:30: Lezione di italiano. — 20: Francoforte. — 20:30: Calendario tedesco: Settembre. — 21:35: Trasmissione internazionale. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Concerto di musica da ballo. — 22:45: Bollettino del mare. — 23:0,30: Lippisa.

Langenberg: ke. 628; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Musica da film. — 19:15: Francoforte. — 20:35: Berlino. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Mancinelli: *La fuga degli amanti a Chigiola*; 2. Paganini: *Le sireghe*, per violino e orchestra; 3. Strauss: *Il trifoglio*; 4. Strauss: *Perpetuum mobile*; 5. Strauss: *Vita napoletana da In Italia*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Dischi. — 23:24: Concerto di musica vocale dedicato ai cantanti. — 23:45: *Il cigno d'amore* antiche. — Lippisa: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18:35: Trasmissione variata dedicata alla Turingia. — 19:35: «Arte e storia» Hans Baldung » conversazione. — 20:35: Berlino. — 21:35: Concerto orchestrale e vocale dedicato al corno. — 21:45: Concerto orchestrale e vocale dedicato al valzer. — 22:20: Notiziario. — 22:50,0,30: Musica da ballo.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione letterario-musicale variata, dedicata alla Francia. — 20: Francoforte. — 20:35: Berlino. — 21: Trasmissione brillante variata con musica da ballo: «ottimismo e pessimismo». — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:20: Intermezzo variato. — 23:24: Musica popolare e brillante.

Muehlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18:25: Concerto orchestrale variato. — 19:45: Segnale orario - Notiziario. — 20: Francoforte. — 20:35: Berlino. — 21: Johannes Müller: *Le fanciulle di Biberach*, singspiel. — 22:20: Segnale orario - Notiziario. — 22:35: «Dove sapere che...» — 22:45: Notizie regionali - Meteorologia; 2. Schumann: *Sonata in sol minore*, op. 29, per piano. — 23:30: Musica da ballo. — 24:1: Musica popolare e brillante.

**INGHILTERRA**

Davenport National: ke. 200; m. 1600; kW. 30. — London National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — North National: ke. 1013; m. 296,3; kW. 50. — Scottish National: ke. 1659; m. 355,7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 18:30: Concerto strumentale (quintetto). — 19:15: Trasmissione da Midland Regional. — 20: Concerto della B.B.C. con orchestra e cantanti. — 20:30: Concerto di piano. 1. Blankenberg: *L'addio dei gladiatori*, marcia; 2. Balfe: *Overture della Zingara*; 3. Luigini: *La voce delle campane*; 4. (per piano: a) Jones: *Two Dances*; 5. (per piano: b) Jones: *Two Dances*; 6. Reud: *Signo negli occhi aperti*; d) Wayne: *Povero uomo siete stato affucendo*; e) Ager: *Mil otto*; 5. Waldteufel: *Estudantina*, valzer; 6. Gounod: *Musica di balletto da *Piero e Giatetta**. — 20:55: Rivista con musica e canzoni scritta e ordinata da Chr. Brewer. — 21:40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22:1: Concerto dell'Orchestra della stazione B.B.C.; 1. Auber: *Suite breve*; 2. Lalo: *Due natiante*; 3. Carlo Jacchini: *Pastorale di Natale*; 4. Glinka: *Krakovskia* (la vita per lo zar). — 22:55: Letture. — 23:24: Segnale orario - Concerto di dischi. — 23:30:24: Musica da ballo ritrasmissa.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 60. — Ore 18:30: Davenport National. — 19:15: Midland Regional. — 20: Concerto sinfonico della B.B.C. diretto da Sir Henry Wood e ritrao della Queen's Hall. — Opere di Brahms: 1. *Overture tragica*; 2. *Concerto in la minore* per violino e violoncello; 3. *Sinfonia n. 2* in *re*. — 21:30: Intermezzo. — 21:40: Notiziario. — 22:1: Segnale orario - Concerti di dischi. — 23:30:24: Musica da ballo ritrasmissa.

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18:30: Davenport National. — 19:15: The Radiophonic, programma di scene e macchie. — 20: London Regional. — 20:35: Berlino. — 21: Segnale orario - Concerto orchestrale ritrasmissa da un albergo. — 22: Musica brillante e da ballo.

North Regional: ke. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 18:30: Davenport National. — 19:15: Trasmissione di varietà dal "Little Theatre" di Saltburn-by-the-Sea. — 20: London Regional. — 21:30: Intermezzo. — 21:40: Notiziario - Bollettini. — 22: Segnale orario - Concerto di dischi. — 23:30:24: Musica da ballo ritrasmissa. — Scottish Regional: ke. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 18:30: Davenport National. — 20: London Regional. — 21:40: Notiziario - Bollettini. — 22: Segnale orario. — 22:1: Trasmissione di varietà (da un teatro di Glasgow). — 23:30:24: Musica da ballo ritrasmissa.

West Regional: ke. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18:30: Davenport National. — 19:15: Concerto vocale in gallico (baritone e coro). — 20: London Regional. — 21:40: Notiziario. — 22: Segnale orario - In seguito London Regional. — 22:2: Conversazione. — 22:30: Conversazione in gallico. — 22:35-24: London Regional.

**JUGOSLAVIA**

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:30: Conversazione. — 20: Lubiana. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 23:30:24: Musica brillante e da ballo ritrasmissa. — 23-23:30: Musica da ballo (dischi).

**LUSSEMBURGO**

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 20:22: Concerto di musica sinfonica dell'orchestra della stazione. Scasazza: *Il cigno*, poema sinfonico; 2. Honegger: *Ciaccona dell'imperatrice*; 3. Honegger: *Il cigno dei fanciulli*; 4. Nevin: *Suite primavera*; 5. Honegger: *Gli Angeli*; 6. Honegger: *Napoleone*; 7. Honegger: *Penza*; 8. Concerto internazionale. — 21:10: Canzoni e arie francesi d'anteguerra. — 21:30: Soli di piano. — 21:45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21:50: Concerto dell'Orchestra della stazione. — 22:1: *Dance norvegesi*; 3. Waldau: *Serenata d'amore*; 4. Blou: *Amore e vita di donna*, valzer; 5. Leonavva: *Zaza*, fantasia. — 22:35: Musica da ballo (dischi).

**NORVEGIA**

Osto: ke. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Informazioni. — 19:15: Bollettino meteorologico - Informazioni. — 19:30: Segnale orario. — 19:40: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Halvorsen: *Rapsodia norvegese*, n. 1; 2. Grieg: *Tre melodie norvegesi*; 3. Gaston Berger: *Due danze norvegesi*. — 20:30: Conversazione. — 20:45: Concerto di musica da ballo. — 20:55: *Batte terre di tutti i signori*; 2. Scott: *Cherry Rime*; 3. Rachmaninov: *Preludio in sol minore*; 4. J. Strauss: *Valzer impetuoso*. — 21:40: Bollettino meteorologico. — 21:45: Informazioni. — 22: Conversazione. — 22:15: Canzoni di marinal.

**POLONIA**

Huzen: ke. 906; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18:55: Dischi. — 19:10: Conversazione. — 19:40: Concerto di un coro popolare con intermezzi orchestrali. — 20:5: Nota stabilire. — 20:15: Continuazione del concerto. — 20:40: Dichiarazione. — 21:10: Continuazione del concerto. Musica leggera. — 21:40: Notiziario. — 21:50,23:10: Dischi.

**ROMANIA**

Varsavia I: ke. 224; m. 1339; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19:30: Conversazione. — 19:30: Continuazione del concerto. — 19:45: Concerto orchestrale. — 19:50: Bollettino sportivo. — 20: Concerto di dischi. — 20:45: Giornale radio. — 20:55: Conversazione: «Come si lavora in Polonia». — 21: Composizioni di Chopin: 1. *Poanza in do diesis minore*; 2. *Impromptu in la bemolle maggiore*; 3. *Tre valzer*; 4. *Scherzo in la bemolle maggiore*. — 21:30: Conversazione in lingua esecra. — 21:40: Concerto vocale per tenore. — 22:1: Reclame e concerto di dischi. — 22:15: Musica da ballo. — 23: Bollettino meteorologico. — 23:5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

**SPAGNA**

Barcelona: ke. 796; m. 377,4; kW. 6. — Ore 19: Concerto di violino e piano. — 19:30: Giornale radio. — Continuazione del concerto. — 20:00: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori. — 20:30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 20:45: Concerto orchestrale. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:45: Notiziario. — 22: Campana della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22:5: Nota di società. Quotazioni di merci, valzeri colti. — 22:10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Elliot: *Il Leone*, marcia; 2. Moreno Torroba: *Xuanon*, selezione; 3. Lincke: *Impressioni d'autunno*, valzer; 4. Fernández: *Echi del cantabriga*; 5. Falla: *Sospirando sulla terra*, serenata; 6. C. Cui: *Oriente*. — 23: Radioteatro: 1. Federico Soler: *Els Cantis de Vilafranca*, commedia catalana in un atto; 2. Federico Soler: *Comedia*. — 23:30: Concerto di dischi di musica. Direzione musicale da ballo. — 23:30:24: Trasmissione da Londra (Jack Hyflon).

**SVEZIA**

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Notata: ke. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 318,8; kW. 10. — Herby: ke. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18:45: Radiocronaca di un avvenimento della giornata. — 19:20: Conversazione. «Psicologia». — 20: Concerto orchestrale variato: 1. Alterio: *Onesta e Lvaro*; 2. Gomez: *Dal Salvatore Rosa*; 3. Verdi: *Overture del Nabucco*; 4. Joyce: *La morte*; 5. Strauss: *Concerto n. 3*; 6. Strauss: *Dal libro Zingara barone*; 6. Richard: *Rapsodia spagnola*; 7. Ohlsen: *Camerata*, marcia. — 21: Lord Dunsany: *Bureau de change*, commedia; 22: Musica da ballo. — 22:30:24: Musica da ballo con canto. — 23:30:23:30: Trasmissione da Londra (Jack Hyflon).

**SVIZZERA**

Beromünster: ke. 556; m. 539,8; kW. 60. — Ore 19:23:35: Trasmissione da Sottens. — Monte Ceneri: ke. 1167; m. 857,1; kW. 15. — Ore 19:44: Annuncio. — 19:45: Notiziario. — 20: Orientazione agricola. — 1. Preis: *Il mercato*. — 20:15: *Poehlich*, 1833-1934, commedia. — 20:45: Concerto di dischi. — 21: Concerto di dischi. — 21:30: *Il fagiolo prodigo*, invenzione, coro e ballabile; 3. *L'italiano*, ouverture; 4. *La Gioconda*, fantasia; 5. *Il cigno*, fantasia; 6. *Il cigno*, invenzione di Paderno », conversazione. — 21:15: Concerto d'arpa e violoncello. Per violoncello (con accompagnamento di pianoforte): 2. *Il cigno*; 3. *Il cigno*; 4. *Il cigno*; 5. *Il cigno*; 6. *Il cigno*; 7. *Il cigno*; 8. *Il cigno*; 9. *Il cigno*; 10. *Il cigno*; 11. *Il cigno*; 12. *Il cigno*; 13. *Il cigno*; 14. *Il cigno*; 15. *Il cigno*; 16. *Il cigno*; 17. *Il cigno*; 18. *Il cigno*; 19. *Il cigno*; 20. *Il cigno*; 21. *Il cigno*; 22. *Il cigno*; 23. *Il cigno*; 24. *Il cigno*; 25. *Il cigno*; 26. *Il cigno*; 27. *Il cigno*; 28. *Il cigno*; 29. *Il cigno*; 30. *Il cigno*; 31. *Il cigno*; 32. *Il cigno*; 33. *Il cigno*; 34. *Il cigno*; 35. *Il cigno*; 36. *Il cigno*; 37. *Il cigno*; 38. *Il cigno*; 39. *Il cigno*; 40. *Il cigno*; 41. *Il cigno*; 42. *Il cigno*; 43. *Il cigno*; 44. *Il cigno*; 45. *Il cigno*; 46. *Il cigno*; 47. *Il cigno*; 48. *Il cigno*; 49. *Il cigno*; 50. *Il cigno*; 51. *Il cigno*; 52. *Il cigno*; 53. *Il cigno*; 54. *Il cigno*; 55. *Il cigno*; 56. *Il cigno*; 57. *Il cigno*; 58. *Il cigno*; 59. *Il cigno*; 60. *Il cigno*; 61. *Il cigno*; 62. *Il cigno*; 63. *Il cigno*; 64. *Il cigno*; 65. *Il cigno*; 66. *Il cigno*; 67. *Il cigno*; 68. *Il cigno*; 69. *Il cigno*; 70. *Il cigno*; 71. *Il cigno*; 72. *Il cigno*; 73. *Il cigno*; 74. *Il cigno*; 75. *Il cigno*; 76. *Il cigno*; 77. *Il cigno*; 78. *Il cigno*; 79. *Il cigno*; 80. *Il cigno*; 81. *Il cigno*; 82. *Il cigno*; 83. *Il cigno*; 84. *Il cigno*; 85. *Il cigno*; 86. *Il cigno*; 87. *Il cigno*; 88. *Il cigno*; 89. *Il cigno*; 90. *Il cigno*; 91. *Il cigno*; 92. *Il cigno*; 93. *Il cigno*; 94. *Il cigno*; 95. *Il cigno*; 96. *Il cigno*; 97. *Il cigno*; 98. *Il cigno*; 99. *Il cigno*; 100. *Il cigno*; 101. *Il cigno*; 102. *Il cigno*; 103. *Il cigno*; 104. *Il cigno*; 105. *Il cigno*; 106. *Il cigno*; 107. *Il cigno*; 108. *Il cigno*; 109. *Il cigno*; 110. *Il cigno*; 111. *Il cigno*; 112. *Il cigno*; 113. *Il cigno*; 114. *Il cigno*; 115. *Il cigno*; 116. *Il cigno*; 117. *Il cigno*; 118. *Il cigno*; 119. *Il cigno*; 120. *Il cigno*; 121. *Il cigno*; 122. *Il cigno*; 123. *Il cigno*; 124. *Il cigno*; 125. *Il cigno*; 126. *Il cigno*; 127. *Il cigno*; 128. *Il cigno*; 129. *Il cigno*; 130. *Il cigno*; 131. *Il cigno*; 132. *Il cigno*; 133. *Il cigno*; 134. *Il cigno*; 135. *Il cigno*; 136. *Il cigno*; 137. *Il cigno*; 138. *Il cigno*; 139. *Il cigno*; 140. *Il cigno*; 141. *Il cigno*; 142. *Il cigno*; 143. *Il cigno*; 144. *Il cigno*; 145. *Il cigno*; 146. *Il cigno*; 147. *Il cigno*; 148. *Il cigno*; 149. *Il cigno*; 150. *Il cigno*; 151. *Il cigno*; 152. *Il cigno*; 153. *Il cigno*; 154. *Il cigno*; 155. *Il cigno*; 156. *Il cigno*; 157. *Il cigno*; 158. *Il cigno*; 159. *Il cigno*; 160. *Il cigno*; 161. *Il cigno*; 162. *Il cigno*; 163. *Il cigno*; 164. *Il cigno*; 165. *Il cigno*; 166. *Il cigno*; 167. *Il cigno*; 168. *Il cigno*; 169. *Il cigno*; 170. *Il cigno*; 171. *Il cigno*; 172. *Il cigno*; 173. *Il cigno*; 174. *Il cigno*; 175. *Il cigno*; 176. *Il cigno*; 177. *Il cigno*; 178. *Il cigno*; 179. *Il cigno*; 180. *Il cigno*; 181. *Il cigno*; 182. *Il cigno*; 183. *Il cigno*; 184. *Il cigno*; 185. *Il cigno*; 186. *Il cigno*; 187. *Il cigno*; 188. *Il cigno*; 189. *Il cigno*; 190. *Il cigno*; 191. *Il cigno*; 192. *Il cigno*; 193. *Il cigno*; 194. *Il cigno*; 195. *Il cigno*; 196. *Il cigno*; 197. *Il cigno*; 198. *Il cigno*; 199. *Il cigno*; 200. *Il cigno*; 201. *Il cigno*; 202. *Il cigno*; 203. *Il cigno*; 204. *Il cigno*; 205. *Il cigno*; 206. *Il cigno*; 207. *Il cigno*; 208. *Il cigno*; 209. *Il cigno*; 210. *Il cigno*; 211. *Il cigno*; 212. *Il cigno*; 213. *Il cigno*; 214. *Il cigno*; 215. *Il cigno*; 216. *Il cigno*; 217. *Il cigno*; 218. *Il cigno*; 219. *Il cigno*; 220. *Il cigno*; 221. *Il cigno*; 222. *Il cigno*; 223. *Il cigno*; 224. *Il cigno*; 225. *Il cigno*; 226. *Il cigno*; 227. *Il cigno*; 228. *Il cigno*; 229. *Il cigno*; 230. *Il cigno*; 231. *Il cigno*; 232. *Il cigno*; 233. *Il cigno*; 234. *Il cigno*; 235. *Il cigno*; 236. *Il cigno*; 237. *Il cigno*; 238. *Il cigno*; 239. *Il cigno*; 240. *Il cigno*; 241. *Il cigno*; 242. *Il cigno*; 243. *Il cigno*; 244. *Il cigno*; 245. *Il cigno*; 246. *Il cigno*; 247. *Il cigno*; 248. *Il cigno*; 249. *Il cigno*; 250. *Il cigno*; 251. *Il cigno*; 252. *Il cigno*; 253. *Il cigno*; 254. *Il cigno*; 255. *Il cigno*; 256. *Il cigno*; 257. *Il cigno*; 258. *Il cigno*; 259. *Il cigno*; 260. *Il cigno*; 261. *Il cigno*; 262. *Il cigno*; 263. *Il cigno*; 264. *Il cigno*; 265. *Il cigno*; 266. *Il cigno*; 267. *Il cigno*; 268. *Il cigno*; 269. *Il cigno*; 270. *Il cigno*; 271. *Il cigno*; 272. *Il cigno*; 273. *Il cigno*; 274. *Il cigno*; 275. *Il cigno*; 276. *Il cigno*; 277. *Il cigno*; 278. *Il cigno*; 279. *Il cigno*; 280. *Il cigno*; 281. *Il cigno*; 282. *Il cigno*; 283. *Il cigno*; 284. *Il cigno*; 285. *Il cigno*; 286. *Il cigno*; 287. *Il cigno*; 288. *Il cigno*; 289. *Il cigno*; 290. *Il cigno*; 291. *Il cigno*; 292. *Il cigno*; 293. *Il cigno*; 294. *Il cigno*; 295. *Il cigno*; 296. *Il cigno*; 297. *Il cigno*; 298. *Il cigno*; 299. *Il cigno*; 300. *Il cigno*; 301. *Il cigno*; 302. *Il cigno*; 303. *Il cigno*; 304. *Il cigno*; 305. *Il cigno*; 306. *Il cigno*; 307. *Il cigno*; 308. *Il cigno*; 309. *Il cigno*; 310. *Il cigno*; 311. *Il cigno*; 312. *Il cigno*; 313. *Il cigno*; 314. *Il cigno*; 315. *Il cigno*; 316. *Il cigno*; 317. *Il cigno*; 318. *Il cigno*; 319. *Il cigno*; 320. *Il cigno*; 321. *Il cigno*; 322. *Il cigno*; 323. *Il cigno*; 324. *Il cigno*; 325. *Il cigno*; 326. *Il cigno*; 327. *Il cigno*; 328. *Il cigno*; 329. *Il cigno*; 330. *Il cigno*; 331. *Il cigno*; 332. *Il cigno*; 333. *Il cigno*; 334. *Il cigno*; 335. *Il cigno*; 336. *Il cigno*; 337. *Il cigno*; 338. *Il cigno*; 339. *Il cigno*; 340. *Il cigno*; 341. *Il cigno*; 342. *Il c*

# GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI  
CON PREMIO E SENZA PREMIO

**Degenero**

**INDOVINELLO**

Viene da un blando dominatore  
che universale gode il favore,  
ma e' ille sì piccola, sì parva cosa,  
me pregio alcuno vantar non osa.

Corona

**ANAGRAMMA (7)**

Io creolo l'erba, il lario, la rosa,  
Le pietre, gli animali ed ogni cosa  
Dall'istessa materia originati.  
Io non sono bestia, e pur se il mio padrone  
Maltratti o insulti, allor vengo un leone  
E ti mando a dormir cogli antenati.

Frate Leone.

**Nè a destra, nè a sinistra, nè...**

**ANAGRAMMA DIVISO, A FRASE (6-7-1-12)**

Siamo o non siamo dunque noi padroni  
d'esercitar la nostra volontà,  
senza imparci, di muoverci, pedoni  
o cavalieri, andar di qua o di là?  
Ma ecco invece quel che a discrezione  
e che a talento suo fermar ci può:  
anche levarci... di circolazione?  
La sua parola è legge, arbitrio o no?  
Che mi giova, tra due cammini opposti  
andar seguendo giusto la metà?  
lucida guida, a me virtù non fosti:  
per me scesa o salir vietato è già...

Matatesta.

**La vita**

**DUE FRASI TRIANGOLARI SILLABICHE**

XXX XXX XXXXXX, nell'aspra battaglia,  
le scarse anis rose, ah no, non isbaglia:  
di ben poche gioie non prodiga ai cori  
del genere umano: oo oooo oooooo.

Il teatro di Venezia.

**Bramosia.**

**FRASE A SCAMBIO DI VOCALE**

XXXX XX XX  
XXXX XX XX  
XXXX XX XX

Il desiderio ardente  
di tagliatelle ben condite, al dente,  
e a mia disposizione  
quattrini pronti per la riscossione.

Aramis.

**Buio e male**

**INTARSIO**

XXXXXXXX

Quando ti son lontano  
cerco di avvicinarti a te pian piano:  
tu mi doni la pace  
al cor, tranquillità proprio verace.  
In voi solo un inganno  
trovo, un sicuro tradimento,  
che reca sempre danno  
agli incauti, e che genera sgomento.  
Tu poi mi fai spavento e con ragione,  
chè solo sai portar miseria e stenti,  
e ti lomon davvero le persone  
cui fai soffrir crudeli patimenti.

Aramis.

|    |    |    |       |
|----|----|----|-------|
| 1  | 2  | 3  | 4     |
|    | 5  | 6  |       |
| 7  | 8  |    | 9     |
|    | 10 |    |       |
| 11 |    |    | 12 13 |
|    | 14 | 15 |       |
| 16 |    | 17 |       |

1-1: Quelle fuor corso, alle volte, han più valore — 3-11: Cavallo da corsa — 5-8: Tappino — 7-7: Hai paura, se ti ricordi la giustizia... — 9-14: Angolo... sonoro — 10-8: Una sinfonia di Rossini, con opera annessa — 11-3: Mi affretto più che posso — 12-15: Distesa d'acqua dolce — 14-9: Usi questa, quando ti manca la luce — 16-4: Atto notarile — 17-13: Lo è generalmente il bimbo.

**L'hai con me?**

**FRASE AD ANTIPODO**

Io, per esempio, dico «salve» e tu  
la mia parola non ripeti più. *Soltgnac.*

**Il damerino**

**EPENTESI (8-9)**

Io son fatto per stare in evidenza  
di teatri e balli son amante:  
dell'ornamento son la quintessenza  
e d'ogni festa amico lo son costante;  
ma se in seno ho una croce pur che sia,  
allor più non mi scorgi, in fede mia.

Mignon.

**Prima e dopo**

**ANAGRAMMA (8)**

Per quanto a un bruo lo possa snuigiare,  
un ornamento lo son, non lo scordare;  
offuscari poi la vista, in verità,  
ch'altro non son che teobiosità. *Carmen.*

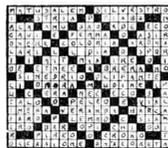
**Spergiuro**

**BISTICCIO**

(Frase a scambio d'iniziale)

Il cor me lo diceva ch'ei mentiva,  
mentre tornavo a casa pensierosa  
con la oxxx xxx xxx, ed io languiva  
pensando che non sarei più sua sposa.  
Colla xxx xxx xxx lo lo scovai  
solo accorto a un mio rivale:  
pallida in viso tosto io mi fermai  
col cor trafitto da un acuto strale.  
Non si commosse affatto il traditore  
alla mia vista: l'altra le un sorriso  
di scherno, che mi fece a pezzi il cuore:  
oh: come volentier l'avrei nocci! *Aramis.*

## SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI



Quadrato sillabico:  
PA RA DI SO  
RA RI MA LI  
DI MA GRU TA  
SO LI TA RIO  
Metagramma: Calore,  
Ercolo, Licore, Colore,  
Luore.  
Incastro: Serio, Imaia  
= SEMINARIO.  
Sciarada alterna: Orna,  
dizione = OdiInazione.  
Sciarada: Il legal-  
mente.

### GIOCO A PREMIO N. 34

|      |       |      |      |      |      |
|------|-------|------|------|------|------|
| 1 PA | 2 NIE | 3 RE | 4 LO | 5 RE | 6 TO |
| NIE  | SI    | CU   | RO   | RI   |      |
| RE   | SI    | STE  | RE   | CO   | ND   |
| CU   | RE    | CAL  | ME   |      |      |
| LO   | RO    | CAL  | ZET  | TA   | RO   |
| RE   | CO    | ME   | TA   | MI   |      |
| TO   | RI    | ND   | RO   | MI   | TA   |

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i premi sono stati assegnati alla signorina Diana Gaspari, via Roma 87, Tripoli; al ballia Angelo De Ferranti, San Paolo Belisio (Napoli) ed alla signora Gina Cjrabranti, via Nazario Sauro 1, Crema. Ai premiati invieremo a parte i tre volumi del «Don Chisciotte» del Cervantes.

### GIOCO A PREMIO N. 36

**PAROLE BICROCIATE A SILLABE**

Le parole ricavate dalle definizioni date in appresso vanno sistemate una sillaba per casella. Il primo numero indica la scritta orizzontale; il secondo la verticale. Se la soluzione è esatta, le parole dovranno leggersi tanto verticalmente come orizzontalmente. Le soluzioni di presente gioco a premio — scritte su semplici cartoline postali — debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere», in via Arsenale 21, Torino, entro sabato 13 settembre.

**Alto e basso**

**FRASE INCASTRO**

XX 00 00 XXX

Ne' monti ho la mia cuffa e minaccioso  
non son finche sto saldo in riposo...  
Invece m'accompagno alla chiara onda  
che sussurrando va a lacerar la sponda...  
quel flutto che spumante ed adirato  
nel periglio talvolta m'ha gettato.

Aramis.

**Memento**

**FRASE INCASTRO**

Da certe tentazioni oooo lontano  
chi mantener vuol libero  
da cocchi rassa ad un cane umano;  
e voi, che la tranquillità bramate,  
di XXXX 0XXX XXXXXX,  
amici cari, delti troppo non state!

Aramis.



Ogni momento  
senza ripetere  
che nella vita ci  
sono tante ingiustizie.  
Buon segno.  
Vuol dire  
che l'esigenza della  
giustizia è sempre  
attiva in chi  
parla, sebbene  
qualche volta obnubilata da improprie  
vaizioni che confondono il  
giusto col torna-

conto. L'essenziale è non desistere dal sentirsi  
meritvoli di forma d'esistenza migliore, ed e  
logico che l'avveramento della giustizia si pre-  
senti sempre in ritardo ai nostri desideri: senza  
di che, sazi affatto, non avremmo da sperare più  
niente.

Un'astuzia della spiritualità è, anzi, quella di  
valersi delle stesse nostre attuali insufficienze,  
degli angusti risentimenti e delle più misere  
nostre competizioni, pur d'indirizzarci, quando  
anche a nostra insaputa, ai principi che vincono  
il mondo ed affrancano la volontà.

L'esperienza di tanti appetiti contraddetti ci  
fa sperare almeno nell'appagamento d'interessi  
comuni prevalenti sulle rinunzie individuali.

Non sopprimiamo la ristretta sfera della nostra  
personalità, ma ne spalanchiamo le finestre allo  
spirito della simpatia sociale. Allora facciamo  
tutt'uno con la società; eserciamo la nostra  
sensibilità non più per nostro conto privato ma  
per conto del corpo sociale. Il miracolo è compiuto  
nel momento che non crediamo più che  
«giustizia» sia non far niente di male, ma pre-  
tendiamo che sia non permettere mai che altri  
subisca ingiustizia. Piace vedere come questa  
esigenza morale, tanto difficile da codificare,  
si sia affermata al massimo grado nel Codice  
Penale del nostro Paese, recentemente rifatto,  
come tutti sanno.

Ad ogni modo riman sempre una giustizia che  
non sarà mai possibile codificare. Essa scaturisce  
dall'intimo della moralità pura ed è perennemente  
esterna alle sanzioni statali. E' la giustizia  
più necessaria, proprio in quanto che  
prima di sanzione esterna. Non ha, come questa  
dei Tarocchi, bilancia, ali d'angelo e spada:  
deposta la spada punitrice ha solo bilancia e ali  
d'angelo. La bilancia trae origine dal concetto  
d'uguaglianza e di reciprocità, di giusta commisura-  
zione del tuo al mio, di proporzionalità e  
d'esattezza; per il fatto stesso che è una bilancia,  
cioè, diritti senza doveri. In quanto alle ali d'angelo,  
questo simbolo l'ho trovato soltanto nei  
Tarocchi, ed è bellissimo per la Giustizia, designando  
appartenenza ad un mondo superiore,  
dedizione della propria volontà al bene universale,  
perfetta pienezza di libertà, razionalità assoluta,  
puro amore. Esso mette in luce un aspetto  
essenziale della Giustizia, aspetto che, per  
intenderci, potrei chiamare di soprannaturalità,  
per distinguere la legge morale, suprema  
volontà di giustizia, dalle leggi naturali che sono  
puramente meccaniche.

La necessità del «reame di Pitagora e della  
Legge di Gravità è tutt'altra cosa dalla necessità  
della Giustizia. Il titolo di validità di quest'ultima  
è solo nelle ali d'angelo che l'uomo le ha dato.

NOVALESA.

**CAMILLO ANTONIA TRAVERSI**

**H**o qui sul tavolo l'ultima lettera sua che porta la data del 7 luglio! Povero ed ottimo amico! Egli aveva trascorso gran parte della sua vita a Parigi dove godeva molte simpatie e dove contava numerosissimi amici, specie negli ambienti artistici e letterari. Autore di quelle *Roseno* che Cesare Rossi portò al trionfo nel dicembre del 1899, lavoratore instancabile ed appassionato, ebbe la vita immeritatamente dolorosa. Egli si era riconquistato alla mamma adorata, che soffrì tanto per questo figliuolo troppo generoso, troppo altruista, incorreggibile e reprimato ad ogni insegnamento dato dall'età e dalla esperienza! Egli continuava a prodigarsi, ad aiutare, a consigliare, a dispensare, in ogni forma, il bene, anche sapendo che ne avrebbe avuto, presto o tardi, ingratitude o peggio.

La forza che il mondo teatrale esercitava su di lui era così grande che, se una qualunque prova dell'uomo iniquità lo feriva, bastava parlargli di teatro per fargli dimenticare tutto e per indurlo ad abbandonarsi a vere e proprie orazioni che, nelle strade, facevan fermar la gente.

Eduardo Bontet, che fu di Camillo Antonia Traversi ammiratore profondo ed amico fraterno, diceva: «Quando ad una prima rappresentazione udite, fra un atto e l'altro, grida furibonde e sempre in difesa degli autori o degli attori, potete giurare che il tumulto è suscitato dal Traversi; quando alle prove vedete un uomo che strepita, gesticola, si disperde, vedete un delirio nel quale è tutto in convulsione... una barba, un soprabito, delle mani, delle gambe, un nuvolo di giornali spiezzati, mentre una voce tonante cerca di esprimere il linguaggio delle passioni da lui portate sulla scena, rifacendo Dio solo se come! — le frenesie dell'attore ed i piagnucolamenti della prim'attrice, potete giurare che quell'uomo delirante è il Traversi. E se, nell'istante della calma relativa a quello stato di continua sovraeccitazione per la scena di prosa, chiedete a quell'uomo sofferente: «Ma perché ve ne pigliate così caldo?», egli, con le lacrime agli occhi, tremante d'emozione, con tono commovente, vi risponderà: «E' passione! è passione!». Quante volte all'ingiusto giudizio del pubblico, dal fondo della platea, faceva eco qualche apostrofe rovente che era, naturalmente, del caro Camillo!

Qu'onesta figura d'artista e di studioso dovrebbe essere ricordata in modo degno.

Letterato, critico, docente, portò sulla cattedra e nei suoi giudizi il fervore stesso che sentiva per il teatro. Notevoli ed assai apprezzati — fra i moltissimi — i suoi studi sul Foscolo e sul Leopardi. Con essi egli portò un contributo nuovo alla storia ed alla critica letteraria. Del teatro tentò tutti i generi. Tordi e fringuelli, una graziosissima pochade, ebbe, ai suoi tempi, un successo clamoroso.

Camillo Antonia Traversi era di un'attività prodigiosa, di un dinamismo quasi morboso. Mentre lavorava ad un tema, fosse esso di letteratura o di critica o di erudizione o di teatro, pensava ad una commedia. E mentre una commedia era in prova, un'altra era già presso un capocomico, un'altra s'attendea sul suo scrittoio agli ultimi rinvii, un'altra era annunciata in vari teatri, e l'idea embrionale di un altro lavoro, custodita nel piccolo taccuino dei suoi appunti. Affacciando sempre, sempre frettoloso come se temesse di non giungere in tempo, premuroso più per gli altri che per sé, giuocava a seguire l'attività artistica di tutti gli autori italiani, gli fossero o non gli fossero amici. Non c'era autore di cui si rappresentasse un lavoro, che non ricevesse dal buon Camillo i giornali che riportavano la notizia del successo, segnata nervosamente e con emozione. Se invece di un successo era un fiasco, egli inviava il giornale che aveva scritto parole meno aspre e dure ed accompagnava l'invio con una lettera affettuosa ed incoraggiante. Del resto Giannino, il suo caro fratello, «il nostro Giannino» è, in questo, emulo del caro scomparso! Camillo agiva così perché intendeva che il suo nome non si perdesse. Il suo stato pensoso di chi affronta le platee e la critica e cercava di attenuarne lo spasio crudele.

Ed è come amico, come fratello che egli resta nella memoria di quanti lo conobbero e lo ebbero caro. **DAYELLE.**

**13 SETTEMBRE 1934 - XII**

**ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
iniziano le trasmissioni alle ore 30,45.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.  
13.5-13.30 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa. 16.30 (Napoli): Bambinopoli - La palestra del perché - Corrispondenze giuochi.

16.30 (Roma): Giornale del fanciullo. 16.30 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16.55: Giornale radio - Cambi.

17-17.55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. G. S. Bach: Sonata in si minore per violino e pianoforte (violinista Jole Rondini e pianista Lilla Salomone); 2. a) Bassani: *Posate, dormite!* b) Franck: *La procession*, c) Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Tomba degli avi miei» (tenore Mario Cavagnis); 3. a) Piek-Mangisagalli: *Sirenesse*; b) Castelnuovo-Tedesco: *Capitan Fracassa* (violinista Jole Rondini); 4. Quattro canzoni italiane interpretate da Maria Luisa Malpassuti, soprano; a) Bianchini: *La perla*, b) Pratella: 1. *Ninna-nanna*, 2. *Canzone pisana*, c) Confalonieri: *Canzone di nozze valdostana*. 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19-18.10: Quotazioni del grano. 18.10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. A. Cutolo.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma) - Notiziario in lingue estere. 19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19.30-20 (Roma III): Dischi.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notezze sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notezze sportive.

20.10: DISCHI.

20.45: CRONACHE DEL REGIME.

20.45-23 (Milano II-Torino II): DISCHI.

20.45: Trasmissione dal Teatro Petruzzelli di Bari:

**Aida**

Opera in quattro atti di G. VERDI.  
Direttore d'orchestra M<sup>o</sup> VINCENZO BELLEZZA  
Maestro dei cori: GIUSEPPE PAPI.

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Dall'Ongaro: «Dalla rana di Galvani ai miracoli della radio» - Notiziario - Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE**

**ROMA III**

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 262,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 886 - m. 301,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 90  
ROMA III: kc. 1359 - m. 283,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 30,45.

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. STRAUSS: *Voci di Primavera*; 2. Elgar: *Saluto d'amore*; 3. Scassola: *Piccola getsha*; 4. Catalani: *In sogno*; 5. Lehár: *La vedova allegra*, selezione; 6. Petrelli: *Serenata*; 7. Granados:

ROMA - NAPOLI - BARI  
Ore 21

**AIDA**

OPERA IN  
QUATTRO ATTI DI  
**GIUSEPPE VERDI**

PERSONAGGI:

Aida . . . . . Iva Pacetti  
Radames . . . . . Giovanni Martelli  
Amoroso . . . . . Giovanni Rimini  
Amneris . . . . . Irene Minghini Catano  
Ramfis . . . . . Luigi Tomè  
Il Re . . . . . Luigi Balzan  
Un messaggero . . . . . Gaetano Panelli

Direttore d'orchestra M<sup>o</sup> V. BELLEZZA

Trasmissione dal  
Teatro Petruzzelli di Bari

Danza spagnola; 8. Thomas: Motivi sull'opera Mignon; 9. Marghesi: *Il valzer della gioia*.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Calendario della Moda.

13-13.30 e 13.45-14.15: ORCHESTRA

13.30-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella: Sillabario di poesia; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra del piccolo; (Trieste): «Ballata, a noi!» - In radio-viaggio con l'amico Lucio; (Firenze): Colondi Nipote: Divagazioni di Paolino.

17.10: DISCHI DI MUSICA VARIA.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notezze agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

**Concerto  
dell'organista Pietro A. Yon**

1. Bach: *Toccata e fuga in re minore*.
  2. Bossi: *Ave Maria*.
  3. Boex: *Marchia campestre*.
  4. Schumann: *Réverie*, dalla suite «Scene infantili».
  5. Yon: *Il Natale in Sicilia*.
  6. Yon: *Rapsodia italiana*.
- Nell'intervallo: Giovanni Banfi: «Inconvenienti di mensa».

# GOVEDÌ

## 13 SETTEMBRE 1934 - XII

21.45:

**CONCERTO  
DI MUSICHE AMERICANE MODERNE**  
diretto dal M° TITO PETRALIA.  
Dopo il concerto: Dischi.  
23: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 569,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Dischi.  
12.45: Giornale radio.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13-14: CONCERTO DEL SESTETTO.  
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perchè; b) Lo zio Bomba; c) La cugina Orietta. In seguito: Dischi.  
19: Giornale-radio dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19-20: Notiziario in lingue estere.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

**CONCERTO  
DELL'ORGANISTA PIETRO A. YON**  
Nell'intervallo: Conversazione di Giovanni Banfi.

21.45:

**CONCERTO  
DI MUSICHE AMERICANE MODERNE**  
23: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Masariti: *T'amo ancora*, serenata; 2. Gilbert: *Hotel Città di Lemberg*, fantasia; 3. Romanza; 4. Lunetta: *Cuffietta bianca*, tango; 5. Altaviva: *Momento musicale*, improvviso; 6. Romanza; 7. Rizzoli: *La luna rossa*, intermezzo; 8. Giuliani: *O signorina, io l'amo se...*, one step.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18: Dischi.  
18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA:  
Gli amiconi di Fatina Radio.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit.  
20.30: Dischi.  
20.30-20.45: Dischi.  
20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

### Concerto sinfonico diretto dal M° OTTAVIO ZILNO.

1. Porpora-Gul: *Sonata a tre strumenti*.
2. Mozart: *Sinfonia in sol minore*.
3. Respighi: *Antiche danze ed arie, terza suite*.
4. Massarani: *Introduzione, tena e sette variazioni*.
5. Beethoven: *Prometeo*, ouverture.

Nell'intervallo: Federico De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

**SEGNALAZIONI:** Marsiglia - Ore 20.30: Serata teatrale. Una commedia in un atto di Aniel ed altri di A. France in due atti. - Sottens - Ore 20.20: Il barbiere di Siviglia, opera in due atti di G. Rossini. - Tolosa - Ore 21: Amleto, tragedia di Shakespeare (trasmissione integrale). - Bordeaux-Lafayette - Ore 20.30: Serata teatrale: *L'argento*, commedia in tre atti di E. Fabre. - Kalundborg-Copenaghen - Ore 20.10: Concerto orchestrale e vocale diretto da N. Malko. - Stoccolma - Ore 19.50: Concerto dell'orchestra della stazione (dieci numeri).

### AUSTRIA

**Vienna:** Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - **Graz:** Kc. 859; m. 336,6; kW. 7. - Ore 18.50: Concerto. - Ore 19.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - Ore 19.30: Attualità. - Ore 19.55: Concerto pianistico: 1. Regner: *Variazioni e fuga su un tema di J. S. Bach*; 2. Chopin: *Ballade*, op. 16. - Ore 20.20: Concerto orchestrale di musica viennese brillante. - Ore 22: Concerto vocale di arie e *Lieder* per soprano. - Ore 22.40: Notiziario. - Ore 23: Musica da jazz.

### BELGIO

**Bruxelles I (Francese):** Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19.15: Cronaca del mondo operato. - Ore 19.30: Giornale parlato. - Ore 20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Berlioz: *Overture Benvenuto Cellini*; 2. Intermezzo di piano; 3. Grieg: *Prima suite del Peer Gynt*; 4. La-côme: *La feria*. - Ore 21: Conversazione. - Ore 21.15: Comunicazione del concerto: 1. Massenet: *Scene napolitane*; 2. Mussorgski: *Danze persiane della Kamarinskij*; 3. Intermezzo di piano; 4. Schmitt: *Il piccolo gnomo Chiodi-Focchio*; 5. Gilson: *Suite di valzer alla viennese*; 6. Donndi: *Scene di balletto*. - Ore 22: Giornale parlato. - Ore 22.10: Dischi. - Ore 23: Fine.

**Bruxelles II (Flamminga):** Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 19.15: Conversazione. - Ore 19.30: Giornale parlato. - Ore 20: Trasmissione per gli studenti. - Ore 20.45: Conversazione intervista. - Ore 21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Schillings: *Preludio di Inghelde*; 2. Sibelius: *Fantasia*; 3. Intermezzo di canto; 4. Grieg: *Due pezzi lirici*. - Ore 21.50: Preghiera della sera. - Ore 22: Giornale parlato. - Ore 22.10: Concerto di dischi. - Ore 23: Fine.

### CECOSLOVACCHIA

**Praga I:** Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - Ore 19.10: Trasmissione musicale per i fanciulli. - Ore 19.35: Conversazione. - Ore 19.50: Moravska-Ostrava. - Ore 20.25: Observer: *Ca y est!*, commedia radiofonica. - Ore 21.15: Canti popolari ceco-slovacchi. - Ore 21.35: Moravska-Ostrava. - Ore 22: Segnale orario - Notiziario. - Ore 22.15-23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Leopold: *Marcia ungherese*; 2. Rossini: *Ony del Barbiere di Siviglia*; 3. Glyuka: *Romanza*; 4. Kovarovic: *Valzer*; 5. Frenkl: *Seluzione di Rose-Marie*; 6. Hrubec: *Intermezzo*; 7. Vacker: *La betta del villaggio*, marcia.

**Bratislava:** Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - Ore 19.35: Conversazione. - Ore 19.50: Dischi.  
20.10: Conversazione medica. - Ore 20.25: Praga. - Ore 21.15: Concerto pianistico di musica popolare greca. - Ore 22: Praga. - Ore 22.45-23: Notiziario in ungherese.

**Brno:** Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - Ore 19.50: Moravska-Ostrava. - Ore 20.25: Praga. - Ore 21.15: Bratislava. - Ore 22-23: Praga.

**Kosice:** Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6. - Ore 19: Praga. - Ore 19.35: Bratislava. - Ore 19.50: Moravska-Ostrava. - Ore 20.25: Praga. - Ore 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite di balletto; 2. Dvorak: *Rapsodia in la*; 3. Smetana: *Il mio paese*; 4. Ciaikovski: *Serenata in la*. - Ore 22: Praga. - Ore 22.45-23: Bratislava.

**Moravska-Ostrava:** Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - Ore 19.50: Concerto di musica da ballo. - Ore 20.25: Praga. - Ore 21.15: Programma musicale variato. - Ore 21.35: Miskovskij: *Serenata in mi bemolle maggiore*, op. 52 n. 1. - Ore 22-23: Praga.

### DANIMARCA

**Copenaghen:** Kc. 1175; m. 255,1; kW. 10. - **Kalundborg:** Kc. 238; m. 1201; kW. 75. - Ore 19: Notiziario.  
19.15: Segnale orario. - Ore 19.10: Conversazione. - Ore 19.45: Conversazione. - Ore 20.10: Concerto orchestrale e vocale diretto da Nikolaj Malko; 1. Scriastkovice: *Sinfonia* n. 1; 2. Bach: *Concerto in re maggiore* per due violini; 3. Wagner: *Senza titolo*, Cantata; 4. Canto; 5. Wagner: *Concerto del Vascello fantasma*. - Ore 22.15: Notiziario. - Ore 22.30-23.00: Musica da ballo.

### FRANCIA

**Bordeaux-Lafayette:** Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 19.30: Informazioni e cambi - Estrazione di premi. - Ore 19.40: Conversazione comunicata da Radio-Lafayette. - Ore 19.55: Notiziario e bollettini. - Ore 20: Concerto di dischi. - Ore 20.30: Serata radio-teatrale: Emile Fabre: *L'argento*, commedia in 3 atti - In seguito: Notiziario e segnale orario.

**Lyon-la-Doua:** Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 19.30: Radio-gazzetta di Lione. - Ore 19.50-20.30: Conversazioni varie. - Ore 20.30: Concerto per quartetto vocale. - Ore 21.10: Concerto vocale (canzoni di Offenbach) In seguito: Notiziario.

**Marsiglia:** Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 18.30: Giornale radio. - Ore 19.45: Dischi. - Ore 20: Conversazione - Dischi. - Ore 20.30: Serata teatrale: *La rivoltella*, commedia in 3 atti di P. A. France: *La commedia di chi sposo una donna nuda*, commedia in 2 atti - Indi musica da ballo.

**Parigi P. P. (Posto Parigien):** Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 19.10: Giornale parlato. - Ore 19.15: Segnale orario. - Ore 19.20: Trasmissione per i fanciulli. - Ore 20: Intermezzo. - Ore 20.10: Duetti d'amore. - Ore 20.40: Intermezzo. - Ore 20.55: Concerto di musica giovane dell'orchestra Giorgio Lesni. - Ore 21.30: Intermezzo. - Ore 21.40: Canzoni bretonne. - Ore 22.20: Notiziario.

**Parigi Torre Eiffel:** Kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. - Ore 20.30: Conversazione comunicata con illustrazioni di Brahm: *Sonata per piano in cile con illustrazioni*. - Ore 22.30: Musica da ballo. - Ore 23: Dischi.

**Radio Parigi:** Kc. 182; m. 1648; kW. 75. - Ore 18.45: Dischi. - Ore 19: Conversazione. - Ore 19.15: Rassegna della stampa tedesca. - Ore 19.30: La vita oraria. - Ore 19.45: La stampa presentata da Dominique Bonnaud. - Ore 20.30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. - Ore 21.15: Informazioni - Conversazione di Paul Reboux. - Ore 22.30: Musica da ballo. - Ore 23: Trasmissione.

**Straßburg:** Kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 18.30: Concerto orchestrale variato. - Ore 19.20: Segnale orario - Notiziario. - Ore 19.45: Notizie dalla stampa tedesca. - Ore 20: Rassegna della stampa tedesca - Comunicati. - Ore 20.20-22.30: Trasmissione di un concerto eseguito da una banda militare - In un intervallo: Rassegna della stampa tedesca. - Ore 22.30: Dischi.

**Toleza:** Kc. 915; m. 328,6; kW. 60. - Ore 19: Musica militare. - Ore 19.15: Melodie. - Ore 19.30: Notiziario. - Ore 19.45: Musette. - Ore 20.15: Soli di piano. - Ore 20.30: Orchestra viennese. - Ore 21: Shakspere: *Amleto*, tragedia (trasmissione integrale). - Ore 22: Musica di film. - Ore 22.15: Notiziario. - Ore 23: Arie di operette. - Ore 23.15: Orchestra argentina. - Ore 23.30: Canzonette. - Ore 23.50: Trombe da caccia. - Ore 24: Notiziario. - Ore 0.5: Fantasia colophon. - Ore 0.15-0.30: Orchestra viennese.

### GERMANIA

**Amburgo:** Kc. 904; m. 331,9; kW. 100. - Ore 19: Concerto Fr. Grunz: *De teils na Spandau*, radiocomunicazione in dialetto. - Ore 20: Notiziario. - Ore 20.10: Serata dedicata alla musica da ballo. - Ore 22: Notiziario. - Ore 22.30: Musica da ballo. - Ore 23: Concerto vocale di arie e canti popolari nord-est per tenore. - Ore 23.30: Haydn: *Quartetto d'archi in re maggiore*, op. 20, n. 2. - Ore 24: Concerto dell'orchestra della stazione, danze di tutto il mondo: 1. Scheller: *Ballerata della Bassa Germania*, dalla *Suite tedesca*; 2. Adlin: *Due danze germania*, dalla *Suite tedesca*; 3. Bullerian: *Due danze russe*; 4. Brahms: *Andante*; 5. Brahms: *Due danze ungheresi*; 6. Petyrek: *Arie acrobatica*; 7. Brahms: *Andante*; 8. Brahms: *Andante*; 9. Brahms: *Andante*; 10. Brahms: *Andante*; 11. Brahms: *Andante*; 12. Bartok: *Danze romene*; 13. Brahms: *Andante*; 14. Brahms: *Andante*; 15. Brahms: *Andante*; 16. Brahms: *Andante*; 17. Brahms: *Andante*; 18. Brahms: *Andante*; 19. Brahms: *Andante*; 20. Brahms: *Andante*; 21. Brahms: *Andante*; 22. Brahms: *Andante*; 23. Brahms: *Andante*; 24. Brahms: *Andante*; 25. Brahms: *Andante*; 26. Brahms: *Andante*; 27. Brahms: *Andante*; 28. Brahms: *Andante*; 29. Brahms: *Andante*; 30. Brahms: *Andante*; 31. Brahms: *Andante*; 32. Brahms: *Andante*; 33. Brahms: *Andante*; 34. Brahms: *Andante*; 35. Brahms: *Andante*; 36. Brahms: *Andante*; 37. Brahms: *Andante*; 38. Brahms: *Andante*; 39. Brahms: *Andante*; 40. Brahms: *Andante*; 41. Brahms: *Andante*; 42. Brahms: *Andante*; 43. Brahms: *Andante*; 44. Brahms: *Andante*; 45. Brahms: *Andante*; 46. Brahms: *Andante*; 47. Brahms: *Andante*; 48. Brahms: *Andante*; 49. Brahms: *Andante*; 50. Brahms: *Andante*; 51. Brahms: *Andante*; 52. Brahms: *Andante*; 53. Brahms: *Andante*; 54. Brahms: *Andante*; 55. Brahms: *Andante*; 56. Brahms: *Andante*; 57. Brahms: *Andante*; 58. Brahms: *Andante*; 59. Brahms: *Andante*; 60. Brahms: *Andante*; 61. Brahms: *Andante*; 62. Brahms: *Andante*; 63. Brahms: *Andante*; 64. Brahms: *Andante*; 65. Brahms: *Andante*; 66. Brahms: *Andante*; 67. Brahms: *Andante*; 68. Brahms: *Andante*; 69. Brahms: *Andante*; 70. Brahms: *Andante*; 71. Brahms: *Andante*; 72. Brahms: *Andante*; 73. Brahms: *Andante*; 74. Brahms: *Andante*; 75. Brahms: *Andante*; 76. Brahms: *Andante*; 77. Brahms: *Andante*; 78. Brahms: *Andante*; 79. Brahms: *Andante*; 80. Brahms: *Andante*; 81. Brahms: *Andante*; 82. Brahms: *Andante*; 83. Brahms: *Andante*; 84. Brahms: *Andante*; 85. Brahms: *Andante*; 86. Brahms: *Andante*; 87. Brahms: *Andante*; 88. Brahms: *Andante*; 89. Brahms: *Andante*; 90. Brahms: *Andante*; 91. Brahms: *Andante*; 92. Brahms: *Andante*; 93. Brahms: *Andante*; 94. Brahms: *Andante*; 95. Brahms: *Andante*; 96. Brahms: *Andante*; 97. Brahms: *Andante*; 98. Brahms: *Andante*; 99. Brahms: *Andante*; 100. Brahms: *Andante*.

**Berlino:** Kc. 841; m. 356,7; kW. 100. - Ore 19.50: Concerto di dischi. - Ore 20.10: Trasmissione variata: *Viva la caccia!* - Ore 20.40: Grande concerto di musica da ballo. *Com'è bello essere innamorati*. - Ore 22.50-23: Monaco. - Ore 23: Dischi.

**Breslavia:** Kc. 950; m. 315,8; kW. 17. - Ore 19: Dischi. - Ore 20: Notiziario. - Ore 20.10: Rossman: *L'ora delle partenze*, radioteatrale. - Ore 21.20: Introduzione *dine di partenze*, radioteatrale. - Ore 21.30: Concerto pianistico di musica di Beethoven: 1. *Sonata*, op. 2, n. 1, in fa minore; 2. *Sonata*, op. 10, n. 3, in re maggiore. - Ore 22.20: Segnale orario - Notiziario - Bollettino meteorologico. - Ore 22.45-23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. 22.45: Ouverture della *Muta di Portici*; 2. Mozart: *Le nozze di Figaro*; 3. Brahms: *Andante*; 4. Brahms: *Minuetto*; 5. Strauss: *Frisch ins Feld*, marcia; 6. Lortz: *Fantasia sull'Arabesca*; 7. Arnold: *Nel circo*; 8. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 9. Strauss: *Il circo*; 10. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 11. Strauss: *Il circo*; 12. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 13. Strauss: *Il circo*; 14. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 15. Strauss: *Il circo*; 16. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 17. Strauss: *Il circo*; 18. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 19. Strauss: *Il circo*; 20. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 21. Strauss: *Il circo*; 22. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 23. Strauss: *Il circo*; 24. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 25. Strauss: *Il circo*; 26. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 27. Strauss: *Il circo*; 28. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 29. Strauss: *Il circo*; 30. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 31. Strauss: *Il circo*; 32. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 33. Strauss: *Il circo*; 34. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 35. Strauss: *Il circo*; 36. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 37. Strauss: *Il circo*; 38. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 39. Strauss: *Il circo*; 40. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 41. Strauss: *Il circo*; 42. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 43. Strauss: *Il circo*; 44. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 45. Strauss: *Il circo*; 46. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 47. Strauss: *Il circo*; 48. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 49. Strauss: *Il circo*; 50. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 51. Strauss: *Il circo*; 52. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 53. Strauss: *Il circo*; 54. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 55. Strauss: *Il circo*; 56. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 57. Strauss: *Il circo*; 58. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 59. Strauss: *Il circo*; 60. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 61. Strauss: *Il circo*; 62. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 63. Strauss: *Il circo*; 64. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 65. Strauss: *Il circo*; 66. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 67. Strauss: *Il circo*; 68. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 69. Strauss: *Il circo*; 70. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 71. Strauss: *Il circo*; 72. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 73. Strauss: *Il circo*; 74. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 75. Strauss: *Il circo*; 76. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 77. Strauss: *Il circo*; 78. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 79. Strauss: *Il circo*; 80. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 81. Strauss: *Il circo*; 82. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 83. Strauss: *Il circo*; 84. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 85. Strauss: *Il circo*; 86. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 87. Strauss: *Il circo*; 88. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 89. Strauss: *Il circo*; 90. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 91. Strauss: *Il circo*; 92. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 93. Strauss: *Il circo*; 94. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 95. Strauss: *Il circo*; 96. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 97. Strauss: *Il circo*; 98. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*; 99. Strauss: *Il circo*; 100. Brahms: *Fantasia sull'Arabesca*.

**Francforte:** Kc. 1195; m. 251; kW. 47. - Ore 18.50: Concerto orchestrale variato. - Ore 19.30: Conversazione sulla Saar. - Ore 19.45: Attualità. - Ore 20: Segnale orario - Notiziario. - Ore 20.10: Concerto orchestrale dedicato alla musica danese: 1. Jorg. Bentzon: *Variazioni su un canto popolare danese*, op. 17; 2. Hoffing: *Concerto da camera per oboe e orchestra*; 3. Letture; 4. Nielsen: *Concerto per violino e orchestra* op. 33. - Ore 21.30: Dialogo: *L'Inge-*

Per la vostra  
SALUTE:

■ MATHÉ ■  
DELLA FLORIDA

lassativo, depurativo vegetale

Chiedete GRATIS l'interessante opuscolo ai Concessionari:

del SAZ & FILIPPINI

MILANO - Via G. Uberti, 37

2

**A=6**

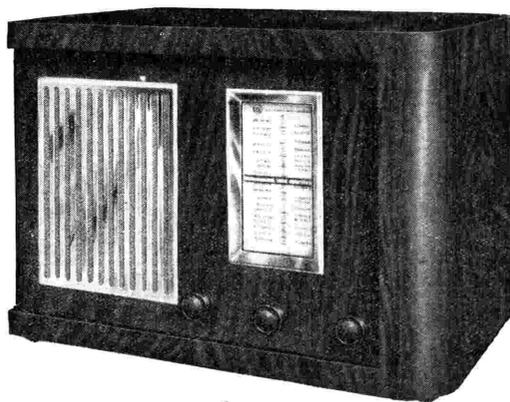
# Audioletta

LA RECENTISSIMA SUPERETERODINA  
A 4 VALVOLE

NUOVO TIPO DI NOMENCLATORE DI STAZIONI  
(SCALA PARLANTE) DI CHIARA E FACILE LETTURA

**L. 925**  
PER CONTANTI

A RATE: **L. 190**-IN CONTANTI  
E 12 EFFETTI MENSILI  
DA **L. 65**: CADAUNO.



**SUPERETERODINE**

A 4 - 5 - 6 - 8 - 10 - 12 VALVOLE

**RADIOFONOGRAFI  
FONOTAVOLINI**

PRODOTTI ITALIANI

Valvole e tasse govern. comprese - Escluso l'abbon. alle radioaudizioni.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'-MILANO

**CGE**  
RADIO

# GOED

## 13 SETTEMBRE 1934 - XII

guerra tedesco e il suo grave compito. — 22: Attualità. — 22:30: Segnale orario - Notiziario. — 22:30: Koenigs-wusterhausen. — 22:45: Notizie regionali - Meteorologia. — 23:00: Muehlacker.

**Heilsberg:** kc. 1051; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Concerto di organo. — 19:30: Concerto corale di *Lieder*. — 20: Notiziario. — 20:10: Muehlacker. — 21:30: Francoforte. — 21:30: Muehlacker. — 23:30: Dischi. — 23:24: Muehlacker.

**Koenigs-wusterhausen:** kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Attualità. — 19:15: Concerto di musica da camera. — 20: Notiziario - Meteorologia. — 20:40: Muehlacker. — 21:30: Francoforte. — 21: Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Conversazione: «Dopo i campionati di Torino». — 22:45: Bollettino del mare. — 23:24: Trieste-Italia.

**Langenberg:** kc. 688; m. 4659; kW. 80. — Ore 19: Concerto vocale e filzione di ballate. — 19:30: Concerto del quintetto della stazione. — 20: Notiziario. — 20:10: Conversazione. — 20:30: Concerto di musica da camera: 1. Becker: *Minuetto* per cello e piano; 2. Havel: *Serenata matutina di un pastore*, per pianoforte; 3. Ramnath: *Romanza* per cello e piano; 4. Neukirch: *Variationi sul Carnevale di Venezia* per flauto e piano. — 21: Schaff: *Meteorologia e fatto*, commedia brillante con musica di L. J. Kauffmann. — 21:30: Francoforte. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Koenigs-wusterhausen. — 23:24: Monaco.

**Lipsia:** kc. 785; m. 382; kW. 120. — Ore 18:50: Concerto orchestrale e vocale variato. — 19:35: Conversazione: «Vetro di Turingia». — 20: Notiziario. — 20:10: Berlino. — 20:10: Notiziario. — 23:24: Muehlacker.

**Monaco di Baviera:** kc. 740; m. 405; kW. 100. — Ore 19: Concerto di una banda militare. — 20: Notiziario. — 20:10: Concerto vocale di melodie popolari di opere. — 21: Concerto pianistico: *Zickzack-Schütz per piano*, op. 26. — 21:10: Billinger: *Il contadino e la bufera*, commedia con musica di Karl Liszt. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Dischi. — Musica brillante e da ballo.

**Muehlacker:** kc. 574; m. 522; kW. 100. — Ore 18:45: Concerto orchestrale variato. — 19:30: Francoforte. — 19:40: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Notiziario. — 20:10: Beckingen: *La città del globo del calcio*. — 20:40: Concerto orchestrale dedicato ai valzer. — 21:30: Francoforte. — 22: Musica da camera. — 22:30: Notiziario - Notiziario. — 23:00: Koenigs-wusterhausen. — 22:45: Notizie regionali - Meteorologia. — 23: Trasmisione popolare variata: *Il dono di Erwin*. — 24:1: Musica popolare e brillante.

### INGHILTERRA

**Daventry National:** kc. 290; m. 1600; kW. 30. — London National: kc. 189; m. 201; kW. 30. — North National: kc. 1013; m. 296; kW. 50. — Scottish National: kc. 1050; m. 285; kW. 50. — West National: kc. 1149; m. 261; kW. 50. — Ore 18:30: Concerto strumentale con arte per quintetto. — 19:30: Canti shakespeariani (doppio quartetto vocale della stazione). — 20: Lettura di un racconto: «L'uomo che mangiò sua moglie». di Winifred Holtby. — 20:20: Concerto di dischi. — 20:40: «America Calling» programma di varietà all'uso americano. — Presentato da Edith Pola. — 21:40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Concerto dell'or-

chestra della B.B.C. (sezione C): 1. Elgar: *Pomp and Circumstance*, marcia; 2. Nicolai: *Ouverture delle Feste comari di Windsor*; 3. Mozart: *Tre danze*; 4. Deschê: *4. Sonata*; 5. *Alta polka*; 6. *Sulla polca*; 7. *mercante di Venezia*, suite. — 22:50: Letture. — 22:58:24: Musica da ballo.

**London Regional:** kc. 877; m. 342; kW. 50. — Ore 18:30: Daventry National. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B.B.C. diretto da sir Henry Wood e ritrasmesso dalla Queen's Hall - Opere di Haydn e di Mozart: 1. Haydn: *Sinfonia n. 31 in re*; 2. Canto; 3. Mozart: *Concerto in la n. 5* per violino; 4. *Concerto in sol maggiore per strumenti a fiato*; 5. Mozart: *Sinfonia n. 40 in do minore*. — 21:35: Intervallo. — 21:40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Dischi. — 22:30: Concerto di musica da camera.

**Midland Regional:** kc. 767; m. 391; kW. 25. — 18:30: Daventry National. — 19:30: Daventry National. — 20: London Regional. — 21:40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Concerto di dischi. — 22:30: Rassegna regionale. — 22:45:33: Musica da ballo.

**North Regional:** kc. 668; m. 449; kW. 50. — Ore 18:30: Daventry National. — 20: London Regional. — 21:40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22:24: London Regional.

**Scottish Regional:** kc. 804; m. 373; kW. 50. — 18:30: Daventry National. — 20: London Regional. — 21:35: Intervallo. — 21:40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Concerto di dischi. — 22:30:24: London Regional.

**West Regional:** kc. 977; m. 307; kW. 50. — Ore 18:30: Daventry National. — 20: London Regional. — 21:40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22:20: London Regional. — 22:35:24: Conversazione in gaelico. — 22:35:24: London Regional.

### JUGOSLAVIA

**Belgrado:** kc. 686; m. 473; kW. 2,5. — Ore 19: Dischi. — 19:30: Concerto di musica da camera. — 20: Conversazione. — 20:30: Concerto di aria. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Grieg: 1. *Marcia d'omaggio*; 2. *Pregiera e danza del tempo da Olav Trygvason*; 3. *Suite del Peer Gynt*; 4. *2. Serenata*. — Notiziario. — 22:30: Dischi. — 22:32:30: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19:30: Risultati di corse ippiche. — 19:36: Dischi. — 20: Notiziario in francese e tedesco; 1. Rossini: *Ouverture dell'Italiana in Algeri*; 2. Urbach: *Dal regno di Mozart fantasia*; 3. *2. Serenata*. — Notiziario. — 20:30: *bellat*, valzer; 4. *Bece: Legenda d'anore*; 5. *Konjak: canzone popolare e raccontino*; 6. *Godard: Berceuse*; 7. *Katscher: Un cocktail nel Wunder-bar*; 8. *2. Serenata*. — Notiziario. — 20:30: Concerto di musica tedesca dell'orchestra della stazione; 1. Mendelssohn: *Segno di una notte d'estate*, suite; 2. *Unser: Immagini orientali*; 3. *Spiese: L'uccello azzurro*; 4. *Wagner: I Maestri cantori di Norimberga*, oratorio. — 21:25: Concerto di dischi.

### NORVEGIA

**Oslø:** kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Informazioni. — 19:15: Bollettino meteorologico. — 19:30: Segnale orario - Concerto di musica brillante e da ballo. — 20: Conversazione agricola. — 20:30: Concerto di musica da camera: 1. Debussy: *Sonata per flauto e violino*; 2. *2. Serenata*. — *2. Serenata*, gese. recitazione. — 21:40: Bollettino meteorologico. — 21:45: Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22:15: Concerto di dischi.

### OLANDA

**Huizen:** kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18:55: Conversazione. — 19:10: Rassegna giornalistica della settimana. — 19:30: Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. — Musica popolare e brillante. — 20:40: Conversazione per i genitori. — 21:10: Concerto di musica brillante e da ballo. — 22:40:23:10: Dischi.

### POLONIA

**Varsavia I:** kc. 224; m. 1339; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 395,5; kW. 12. — Ore 19: Concerto corale: Canzoni popolari poco conosciute. — 19:30: Conversazione di attualità. — 19:35: Programazione del concerto corale. — 19:45: Programma di domani. — 19:50: Bollettino sportivo. — 20: Concerto di musica leggera dell'orchestra della stazione, con soli di piano; 1. *Canzona: Rivista militare*, marcia; 2. *Pennat-Malvezzi: Ingressata*; 3. *Abraham: Valzer inglese dall'opera Ballo all'Hotel Savola*; 4. *Musica da ballo moderna*; 5. *Rust: L'amore dei fiori*; valzer; 6. *Musica da ballo moderna*; 7. *Concerto*; 8. *Gatop*; 20:45: Giornale radio. — 20:55: Conversazione: «Come si lavora in Polonia». — 21: Concerto popolare dell'orchestra sinfonica della stazione, con intermezzo di canto: 1. *Canzona: Rivista militare*, marcia; 2. *Verdi: La preghiera di Desdemona nell'Otello*; 3. *Rossini: Musica di balletto del Guglielmo Tell*; 4. *Intermezzo di canto*; 5. *Bizet: Suite della Carmen*. — 22:10: Dischi. — 22:15: Concerto di musica da camera. — 22:15: Dischi. — 22:10: Musica da ballo ritrasmessa. — 22:45: Conversazione in lingua estera. — 23: Bollettino meteorologico. — 23:5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

### ROMANIA

**Brasov:** kc. 160; m. 187,5; kW. 30. — Bucarest I: kc. 853; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19:15: Conversazione. — 19:30:

Gounod: *Faust*, opera (dischi) - In seguito: Giornale radio.

### SPAGNA

**Barcellona:** kc. 795; m. 377; kW. 5. — Ore 19: Concerto di violino e piano. — 19:30: Giornale parlato. — 20: Dischi richiesti. — 20:30: Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radiopneumatologia. — 21:10: Conversazione di attualità. — 21:20: Concerto di dischi scelti. — 21:45: Notiziario. — 22: Campana - Prestazioni meteorologiche. — 22:5: Note di società - Quotazioni di merci, coloni e valori. — 22:10: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. *Haydn: Il palazzo dei diamanti*, marcia; 2. *Trigala: Giochi invariati*; 3. *Il de tutti tre di esaltazione*, valzer. — 23: Lettura di un racconto. — 23:10: Romanze popolari. — 23:40: Concerto orchestrale; 1. *Transilvania: Garzetta innocua*; 2. *Armand-Harri: Intervento*; 3. *A. Wagner: Copla e canzoncchia satirica*; 4. *1. Notiziario - Fine*.

**Madrid:** kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Effemeridi del giorno. — Bollettino di opere. — 19:30: Quotazioni di Borsa - Concerto vocale - Concerto orchestrale. — 20:30: Giornale parlato - Trasmisione per i fanciulli - Intermezzo musicale. — 21:50: Bollettino sportivo. — 22: Campana - Segnale orario - Concerto strumentale. — 22:30: Trasmisione di un concerto bandistico all'aperto. — 0:45: Giornale parlato. — 1: Campana - Fine.

### SVEZIA

**Stoccolma:** kc. 704; m. 426; kW. 55. — Motala: kc. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: kc. 941; m. 318,5; kW. 10. — Helsingborg: kc. 1031; m. 265,5; kW. 10. — Ore 19: Conversazione. — 19:30: Conversazione. — 19:50: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. *Wolffmann: Serenata in re minore*, per orchestra d'archi con cello obbligato; 4. *Popp: Staccato-fantasia*, per flauto e orchestra; 5. *Grahe-Kirchstein: Hattah Moskva*; 6. *Weber: Rondo dal Concerto per flauto e orchestra*; 7. *Liszt: Melodi-valzer*; 8. *Raff: Canzona*; 9. *Kling: Polka da concerto* per cornetta e orchestra; 10. *Alfven: Danza*. — 21:15: Dischi. — 22:23: Dischi.

### SVIZZERA

**Beromünster:** kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati. — 19:5: Dischi. — 19:30: Solerti. — 22:12:22:35: Per gli svizzeri all'estero.

**Monte Ceneri:** kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19:41: Annuncio. — 19:45: Notiziario - L'Europa musicale. — 20:15: Concerto sinfonico della Radiofonica di Massena; *Phedre*, ouverture; 2. *Saint-Saens: Le rouet d'Orplâtre*, poema sinfonico; 3. *Debussy: L'enfant prodigue* (preludio, cortège et air de danse); 4. *Henri Rabaud: Epique*. — 20:25: Risultati di corse ippiche francesi. — 21:5: Selezione di opere francesi (dischi). — 21:35: Riviste di vedette parigine (dischi). — 22: Fine.

**Sottens:** kc. 677; m. 443; kW. 25. — Ore 19: Meteorologia. — 19:5: Conversazione sui lavori della Società delle Nazioni. — 19:30: Notiziario. — 20: Conversazione - Stendhal a Ginevra. — 20:20: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera in 3 atti - In un intervallo notiziario in francese e in tedesco. — 22:27:30: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

### UNGHERIA

**Budapest I:** kc. 546; m. 545,5; kW. 120. — Ore 19: Concerto orchestrale di musica zingana. — 19:55: Conversazione. — 20:30: Da Vienna. — 22: Giornale parlato. — 22:20: Concerto strumentale. — 23: Conversazione in francese - Soldati francesi nell'armata di Rakoczi II. — 23:20: Musica da ballo.



SOLO IL CAMALEONTE E  
L'INCTO RAPID  
HANNO STRAPPATO  
ALLA NATURA  
IL SEGRETO DEI COLORI

**INCTO RAPID**  
TINTURA PERFETTA  
PER I VOSTRI CAPELLI

## LE LINGUE ESTERE

è il titolo del nuovo giornale che è uscito il 1° settembre XI<sup>o</sup>. La più interessante pubblicazione per gli studiosi di lingue straniere, riccamente illustrata, contenente articoli politici, letterari, linguistici, di lettura amena nelle più importanti lingue del mondo e lezioni in inglese, francese, tedesco e spagnolo, ricchi premi, ecc. Chi ha interesse allo studio delle lingue estere, deve abbonarsi a questo giornale. In vendita presso tutte le edicole. Abbonamento annuo: Lire 10. Versate l'importo sul nostro conto corrente postale N 3/21841 oppure inviate vaglia alla Amministrazione del Giornale.

**LE LINGUE ESTERE**  
MILANO - VIA CESARE CANTÙ N. 2

UN CONGRESSO INTERNAZIONALE  
**ELETTRO - RADIO - BIOLOGIA**

14 SETTEMBRE 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kW. 30  
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
iniziano le trasmissioni alle ore 30,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.  
12,30: Dischi.  
13,5-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
16,30: Giornalino del fanciullo.  
16,50: Giornale radio - Cambi.  
17: CONCERTO DELLA STABILE ORCHESTRALE FIORENTINA - Parte I (vedi Milano).

18: TRASMISSIONE DA PESARO della COMMEMORAZIONE DI GIOACCHINO ROSSINI TENUTA DAL MAESTRO GIUSEPPE MULI.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.  
19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,20-20 (Bari): Programma speciale per la Grecia: 1. INNO GRECO e GIOVINEZZA; 2. *An ogni alithea* (Se si avverano); 3. *Sun paramithi* (Come un racconto); 4. Mancinelli: Suite orchestrale dall'opera *Ero e Leandro*; 5. *Zitate na sas po* (Chiedete ch'io vi dica); 6. *Galaziani*; 7. *Inno a Roma*.

19,30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnuolo-tedesco) - Dischi.

19,40-20 (Napoli): Cronaca dell'Ieroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R. - Giornale radio.

20,10: Dischi.  
20,30: CRONACHE DEL REGIME.  
20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

**Concerto  
dell'organista Pietro A. Yon**

1. J. S. Bach: *Preludio e fuga in la min.*
2. G. Pagella: *Duetto lirico.*
3. P. Yon: *Pastori in festa.*
4. F. Schubert: *Serenata.*
5. P. Yon: *Gesti bambino.*
6. P. Yon: *Rapsodia americana.*
- 21,45: « Vagabondaggio » di Luigi Antonelli.
- 22:

Un'ora con E. Malman  
Musiche delle operette *La Contessa Maritza*, *La Batadora*, *La Principessa della Castagna*, *La Principessa del Circo*, *La Duchessa di Chicago*.  
23: Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE  
ROMA III**

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 283,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 268,5 - kW. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 30,45

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.  
11,30-12,30: ORCHESTRA FERRUZZI.  
12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'I.A.R.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornale radio - Cambi.  
17: CONCERTO DELLA STABILE ORCHESTRALE FIORENTINA - Parte I (vedi Milano).

**VENERDI**

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III  
Che 21,30

III FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA  
Prima rappresentazione dell'Opera di Stato di Vienna diretta dal Maestro C. Krauss

**COSI' FAN TUTTE**  
OPERA IN DUE ATTI  
DI  
**VOLFRANG A. MOZART**  
Trasmissione dal Teatro Goldoni di Venezia

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Verdi: « L'Estate », balletto della Quattro stagioni dell'opera *I Vespri Siciliani*; 2. Albeniz: *Malagueña*; 3. Bruckner: *Scherzo della «Prima Sinfonia»*; 4. Dupont: *La Cabrera*; 5. Liment: *Alla casertinese*; 6. Kreisler: *Penza d'amore*; 7. Keteibey: *Il pendolo e le statuette di Sévres*; 8. Lewis: *Serenata à la fiteuse*.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,35: Giornale radio.

16,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Canticcio dei bambini: Il nano Bagonghi; (Trieste): Il teatrino del Bailla (Zio Bombarda).

17: Trasmissione dalle TERME DI MONTECATINI del concerto della Stabile Orchestrale Fiorentina diretta dal M<sup>o</sup> FERNANDO PREVITALI, col concorso del violinista ARRIGO PELLICCIA: 1. Smetana: *La sposa venduta*, ouverture; 2. Porrino: *Sardegna*; 3. Respighi: *Arie antiche e danze*; 4. Beethoven: *Leonaora III*; 5. Brahms: *Concerto in re per violino e orchestra* (solista Arrigo Pelliccia).

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE  
Che 17

**CONCERTO DELLA  
STABILE  
ORCHESTRALE  
FIORENTINA**  
DIRETTO DAL MAESTRO  
**FERNANDO PREVITALI**  
COL CONCORSO DEL V OLINISTA  
**ARRIGO PELLICCIA**  
(Trasmissione dalle Terme di Montecatini)

A Venezia, sotto l'alta presidenza di S. E. Guano Marconi e del conte Volpi di Misurata, l'attuale primo Congresso Internazionale di Elettro-radio-biologia dirà come l'uomo si trovi oggi all'inizio di un'epoca nella quale le più incredibili meraviglie della vita e della natura potrebbero avere una reale giustificazione.

Su quale terreno si svolge questa che si potrebbe anche chiamare massa tattica della scienza? Non è facile trovare una definizione, quantunque elettricità, radio e biologia siano tre termini sufficientemente chiari riguardo al campo dei fenomeni ai quali essi s'interessano. Tuttavia uno dei dogmi fondamentali afferma che tutti, o almeno bene identificati, onde e correnti elettriche e manifestazioni vibratorie, si trovano alla base di qualsiasi manifestazione vitale (da cui l'unione alla biologia) e che, conseguentemente, la materia animata, intesa nel senso più lato della parola, viva in funzione di questi fattori, che possono quindi essere emessi, assorbiti, respinti, valorizzati e trasformati nei modi più diversi ed impensati.

La battaglia che ora s'impugna su tale terreno è grande e della massima complessità e tutto lo stato maggiore della scienza mondiale contemporanea è stato chiamato all'appello per discuterla e combatterla. Malgrado che il Congresso abbia una sua definizione, in verità è oltremodo difficile delimitare l'obiettivo preciso al quale esso mira, perché quando si mettono insieme i tre termini: elettricità, radio e biologia, si mette insieme un qualche cosa che è tutta la natura e nulla, nello stesso tempo, per la infinita grandiosità con la quale si presenta tale alleanza.

La vita della natura — e non si dice nulla di nuovo giacché questa è sensibilità comune — e quindi la biologia, che è lo studio dei fenomeni vitali, ha forma e manifestazione per fatti elettrici e per mezzo di radio, nello stesso modo come per creare è necessaria la fusione tra un uomo ed una donna. Quello che fino a poco tempo fa ci ha dato l'impressione di poter stare « a funzionare » a sé, oggi ci si presenta con l'inconfutabile necessità di avere in sé altri attributi che nessuno avrebbe mai pensato di accorgergli.

Da trenta anni a questa parte la scienza non ha fatto altro che ordinatamente dividersi e suddividersi: e così a furia di ordinare si è creata una ordinata incomprensione. Ecco perché, quando avete chiesto al biologo se un fatto anormale nel funzionamento del vostro organismo potesse trovare le sue cause in agenti fisici situati magari a distanza, egli non ha saputo risponderci con sicurezza. Ecco perché, quando avete domandato ad un fisico perché un raggio elettrico potesse rivoluzionare il comportamento di una forma vivente, egli vi avrà sottoposto delle formule, ma non vi avrà mai dato una logica spiegazione. Ecco perché, quando, soffocati dall'incoscienza di tutta questa minuziosa organizzazione, vi siete domandati la ragione di un fenomeno qualsiasi, semplice, spontaneo, comune, modestissimo, non avete mai trovato un pensiero che dominasse esattamente questa armonia vitale. Ognuno — e con ragioni validissime — la pensava a modo suo. Nessuno la pensava a modo di tutti.

L'elettro-radio-biologia che si vuole chiamare scienza nuova, è invece scienza arcaicotta. E' la formula che abbiamo trovato che ci dà l'impressione del nuovo. Ma la natura è stata sempre lì con questa sua vita intessuta di tali necessità. Oggi ne incominciamo a comprendere la trama, mentre ieri ne osservavamo al microscopio della nostra impazienza del sapere semplicemente i fili.

Tale a me sembra l'intonazione generale di questo Congresso, e, compresa questa, non vedo chi possa negare che per la prima volta in questo secolo, più che assistere ad una riunione di dotto, sentiamo che da questa intonazione orientamento si prepara e per la conquista del futuro e per la comprensione di questa magia complessità della vita che ci anima e che anima quanto ci circonda.

MARIO LA STELLA.

# VENERDI

## 14 SETTEMBRE 1934 - XII

giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.  
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino ID): MUSICA VARIA.  
19,45-20 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.  
20,45: Varietà

21,15: Conversazione di Rinaldo Kufferle.  
21,30: Trasmissione dal teatro «Goldoni» di Venezia della prima rappresentazione straordinaria dell'OPERA DI STRATO DI VIENNA diretta dal maestro CLEMENS KRAUSS:

### Così fan tutte

Opera in due atti di W. A. MOZART.

Personaggi:

*Fioridilli* . . . . . V. Ursuelac  
*Dorabella* . . . . . G. Rittner  
*Guglielmo* . . . . . K. Hammes  
*Ferrando* . . . . . F. Volker  
*Despina* . . . . . A. Kern  
*Don Alfonso* . . . . . J. Manovarda

Nell'intervallo: Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,50: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14 SOPRANO VIK MINARIK.

17-18: CONCERTO DEL SESTETTO.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20: Notiziario in lingue estere.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: VARIETA.

21,15: Conversazione di R. Kufferle.

21,30:

### COSI' FAN TUTTE

Opera in due atti di W. A. MOZART.

Nell'intervallo: Notiziario.

23: Dopo l'opera: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Kahal-Pain: *Quanto domani verrà*; 2. Billi: *La pietra dello scandalo*; fantasia; 3. Duetto; 4. Siede: *Bambola e burattinai*; 5. Massaro Cavarra: *Tango nostalgico*; 6. Duetto; 7. Culotta: *Meditazione*; 8. Guarnaschelli: *St. Fa. Mni.*

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO VOCALE: 1. a) Donaudy: *Veniva è l'aprile*; b) Botstein: *Ero e Leonardo*, romanza (soprano Irma D'Assunta); 2. a) Perilli: *Infinito*; b) Tosti: *Tristezza* (tenore Gaetano Bellipanni); 3. a) Giordano: *E' l'aprile che torna a me*; b) Sempilli: *Serenata* (soprano Irma D'Assunta); 4. a) Ferilli: *Nostalgia*, recitativo e aria; b) Verdi: *Luis Miller*; «Quando le sere al placido» (tenore Gaetano Bellipanni).

18,10-18,30: LA CAMERA DEI BALLELLA: Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,30: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

## CELEBRAZIONI MARCHIGIANE

ROMA NAPOLI - BARI  
ORE 18

TRASMISSIONE DA FESARO  
DELLA COMMEMORAZIONE DI

## GIOACCHINO ROSSINI

TENUTA DAL

M<sup>o</sup> G. GIUSEPPE MULÈ

20,45: Montecarlo

Commedia in tre atti di LUCIO D'AMBRA.

Personaggi:

*Principessa Louba Grigorievna* . . . . . Alda Aldini  
*Rose Rossier* . . . . . Laura Pavese  
*La vecchia signora* . . . . . Livia Sassoli  
*Olia* . . . . . Rita Rallo  
*Filippo Selva* . . . . . Riccardo Mangano  
*John Bourton* . . . . . Luigi Paternostro  
*Von Allen* . . . . . Giovanni Balardi  
*Boudyga* . . . . . Amleto Camaggi  
*Toukou* . . . . . Guido Mistretta  
*Il vecchio lord* . . . . . Gino Tranchina  
*Il Maître d'hôtel* . . . . . Gino Labruzzi

A Montecarlo, oggi.

Negli intervalli e dopo la commedia: Musica riprodotta.

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Parigi P. P. - Ore 10,12: Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da Th. Mathieu. - Marsiglia - Ore 20,30: Concerto orchestrale sinfonico, diretto da Tomasi. Musiche di Haydn, Haendel, Debussy, Frank Lallo. - 10: Tribuna radiofonica della fidanzata dei piccoli Darvay, commedia in tre atti di R. Le Tournour du Breuil. - Daventry National - Ore 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della B.B.C. diretto da sir H. Wood e ritrasmesso dalla «Queen's Hall». - Francoforte - Ore 24-1: Concerto orchestrale dedicato a Schumann.

## AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19,10: Tribuna radiofonica di *Lieder*. - 20:10: Conversazione - 20:30: Arthur Schnitzler: *Amoruccio*, commedia in 3 atti. - 22: Concerto orchestrale variato. - 22,30: Notiziario. - 22,50: Seguito del concerto. - 24:1: Musica da ballo (dischi).

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 820; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19: Conversazione. - 19,15: Musica da camera. - 19,30: Giornale parlato. - 19,10: Tribuna radiofonica degli ex-combattenti. Concerto di una banda militare: 1. *La Brabançonne*; 2. Saint-Saens: *Overture della Principessa giulie*; 3. Intermesso di canto; 4. Charpentier: *Impressioni d'Italia*; 5. *Marcia del cacciatore a piedi*. - 21: Conversazione. - 21,15: Continuazione del concerto: 1. *Liszt: Rhapsodia ungherese*; 2. Boccherini: *Minuetto*; 3. Intermesso di canto; 4. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 5. *Bender: Marcia del primo reggimento granatieri*. - 22: Giornata parlata. - 22,10: Dischi più recenti. - 22,25: Musica riprodotta. - 23: *La Brabançonne*.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 833; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weis: *I gemelli*, ouv. 2. Smetana: *I brandenburghesi in Boccia*; 3. Gounod: *Musica di ballata del 4. A. Dvozak: Ruzsalka*; 5. Ciaikovski: *Polacca dall'Eugeno Onegin*. - 10,10: Bratislava. - 20,25: Brno. - 20,45: Trasmissione musicale variata in slovacco. - 21,15: Bratislava. 22: Segnale orario - Notiziario. - 22,15: Musica da ballo per due piani. - 22,45-23: Notiziario in russo.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 20,10: Conversazione. - 20,25: Brno. - 20,45: Kosice. - 21,15: Concerto dell'orchestra della

stazione; *Musica e luce*, poema sinfonico del compositore cieco St. Suda. - 22: Praga. - 22,45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 20,10: Bratislava. - 20,25: Concerto vocale di canzoni d'amore ceche. - 20,45: Praga. - 21,15: Bratislava. - 22,23: Praga.

Kosice: kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6. - Ore 19: Praga. - 20,10: Bratislava. - 20,25: Brno. - 20,45: Programma letterario. - 21,15: Bratislava. - 22: Praga. - 22,45-23: Bratislava.

Moravská-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 20,10: Conversazione. - 20,25: Brno. - 20,45: Praga. - 21,45: Haydn: *quartetto in sol minore*, op. 74 n. 3. - 22,40: Concerto vocale di ario.

## DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 235; m. 1261; kW. 7,5. - Ore 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario - Conversazione. - 20: Campine - Rassegna settimanale. - 20,10: Hjalmar Bergstrom: *Linguarda e Co.*, commedia in 4 atti. - 22,10: Notiziario. - 22,25: Concerto orchestrale dedicato ai balletti. - 23,5-0,30: Musica da ballo.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 19,40: Conversazione turistica. - 19,55: Notiziario - Bollettini. - 20,5: Concerto di dischi. - 20,30: Concerto orchestrale con intermezzi di canto: 1. Rossini: *Overture del Barbero di Siviglia*; 2. Debussy: *La sorgente*; 3. Canto: A. Pierné: *Piccola suite orchestrale*; 5. Verdi: *Fantasia sulla Traviata*; 6. Grieg: *9a Suite del Peer Gynt*; 7. Canto: R. Fauché: *Suite classica*. - 21,10: Notiziario

Lyon-La-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 19,30: Radio-gazzetta di Lione. - 19,40-20,30: Conversazioni varie. - 20,30: Sera letteraria: *La fidanzata del piccolo Darvay*, commedia di R. Le Tournour du Breuil. - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 20,30: Giornale radio. - 19,45: Dischi. - 20: Conversazione medica. - 20,15: Conversazione con il cinema. - 20,30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Tomasi: 1. Haydn: *Sinfonia in mi bemolle*; 2. Haendel: *Concerto per organo e orchestra*; 3. Debussy: *Children's corner*; 4. Franck: *Corale n. 3* per organo; 5. Lalo: *Rhapsodia norvegese*.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. - 20,10: Conversazione di attualità - Radio-concerto di dischi. - 20,40: Informatore dell'Enit - Bollettino meteorologico. - 21: Ritrasmessione da Monte Carlo di un concerto orchestrale diretto da Marco Castera. - In seguito: Notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parigine): kc. 859; m. 318,3; kW. 100. - Ore 19,10: Giornale parlato della stazione. - 19,30: Opera di Gounod. - 19,50: Concerto di dischi. - 20: Intermesso. - 20,10: Concerto di dischi. - 20,12: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Theodor Mathieu: 1. Faure: *Dolly*, suite d'orchestra; 2. Coleridge-Taylor: *Piccola suite di concerto*; 3. Albeniz: *España*; 4. Filippucci: *Sera di festa all'Avana*; 5. Fauré: *Danza*; 6. Liszt: *Concerto per clavicembalo*; 7. Turina: *Danza delle bambole*; 8. J. Ibert: *Histoires*; 9. L. D'Albert: *Deu schelzi*; 10. Lacharme: *Adagio e Tarantella della Suite orchestrale*. - In seguito: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. - 20,30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Flamen: 1. Beethoven: *Le rovine d'Atene*; 2. Schumann: *Mardi*; 3. Liszt: *Notiziario*. - 21,30-22: Seguito del concerto; 3. Mendelssohn: *Il sogno di una notte d'estate*; 4. Bizet: *L'Arlesiana*.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. - Il programma non è granitico.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19,30: Segnale orario - Notiziario. - 19,45: Dischi. - 20: Rassegna della stampa in tedesco. - 20,15: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Cooper, ritrasmesso da Vichy: 1. R. Strauss: *Don Giovanni*; 2. Ibert: *Escapes*; 3. Stravinski: *Petrushka*; 4. Liszt: *Overture del Traviata*. - 22: Rassegna della stampa in francese. - 22,10-23: Musica brillante ritrasmessa.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 60. - Ore 19: Canzonne regionali. - 19,15: Soli vari. - 19,30: Musica sinfonica. - 19,45: Melodie. - 20: Comunicazioni. - 20,30: Conversazione medica. - 21: *Passa il reggimento*, fantasia radiofonica. - 21,30: Canzoni militari. - 21,45: Concerto orchestrale sinfonico. - 22,30: Orchestra viennese. - 23: Canzoni spagnole. - 23,15: Kumbé. - 23,30: Musica di film. - 23,50: Brani di opere. - 24: Notiziario. - 0,5: Melodie. - 0,5-1,0,30: Musica campestre.

## GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. - Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19,45: Concerto orchestrale sinfonico. - 20:15: Hinkelbach. - 20,45: Heilsberg. - 22: Notiziario. - 22,20: Intermesso musicale. - 22,24: Concerto orchestrale (tra Hannover); 1. Blankenburg: *Opera centralista*; 2. Albin: *Overture dell'opera Il barone Trenck*; 3. Komzak: *Dialogo per oboe e clarinetto*; 5. Lamare: *Romanza*; 6. Strauss: *Abbracciatevi, milioni*; 7. Alizer: *aria*; 8. Kretzer: *Stratosfera*, galoppo (solo di sifonino).



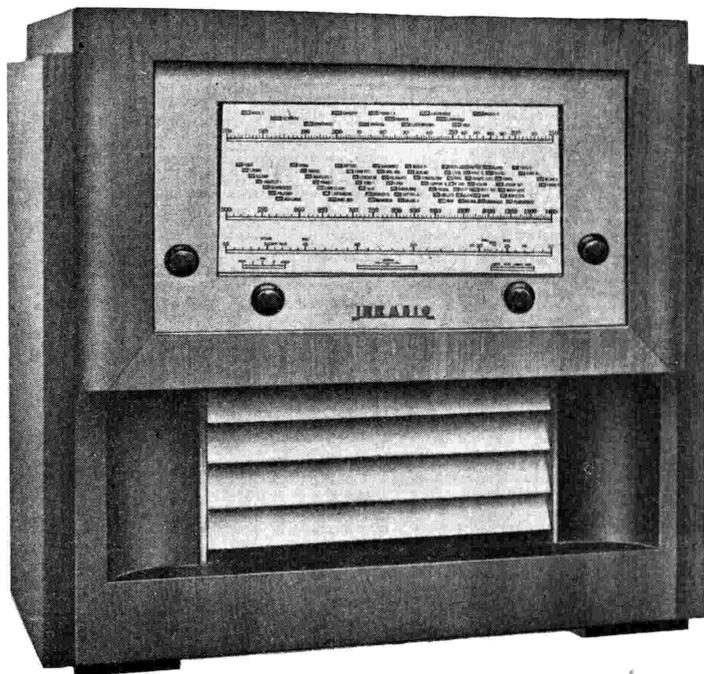
# "IL RIVELATORE"

Brevetto IRRADIO - Brevetto N. 319941

LA PIÙ RAZIONALE REALIZZAZIONE RADIOFONICA

ONDE CORTE  
ONDE MEDIE  
ONDE LUNGHE

Valvole americane tipo: 2A5, 2A6, 2A7, 58, 80 - Scala parlante gigante a rivelazione luminosa delle stazioni (brevetto n. 319941) - Controlli visivi del tono e di commutazione fono-radio - Ricerca e sintonizzazione silenziosa delle stazioni - Sospensione elastica dello chassis schermato nuovo tipo - Mobile razionale di gran lusso (disegno depositato) - Camera di risonanza acustica per la più fedele riproduzione sonora - Altoparlante elettrodinamico a grande cono - Controllo automatico di volume anti-fading - Funzionamento a corrente alternata a tutti i voltaggi - Montaggio "lampo" dello chassis e del dinamico (dep. al n. 404/674)



Prezzo di vendita per contanti **L. 1550** comprese tasse governative

(Escluso abbonamento all'EIAR)

Produzione:

**INTERNATIONAL RADIO**

Corso Porta Nuova, 15  
Telefono 64.345

**Milano**

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

# 14 SETTEMBRE 1934 - XII

**Berlino:** kc. 841; m. 356,7; kw. 100. — Ore 19:30: Conversazione guidata. — 19:10: Conversazione. — 19:25: Attualità. — 19:45: Notiziario politico. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20:45: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere. — 21:50: *Bienkastein: Aria densa*, commedia. — 22:20: Notiziario - Meteorologia. — 22:50: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Haendel: *Overture del Rodrigo*. 2. Hindemith: *Sinfonia Matris. Il pittore*. — 23:30-0:10: Conversazioni dedicate a Treitschke.

**Breslavia:** kc. 950; m. 315,8; kw. 17. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:45: Berlino. — 20:15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20:45: Trasmissione variata: *Heinrich von Treitschke*. — 21:30: Concerto di violino: 1. Ciaikovski: *Capriccio senza parole*. 2. Ciaikovski: *Notturno*. Op. 10. 3. Brahms: *Valzer*, op. 39, n. 15. 4. Albeniz: *Duehnik*, tango. 5. Wilhelm: *Romanza in mi maggiore*. 6. Ries: *La capriciosa*. 7. Rimski-Korsakov: *Il volo del cacciatore*. 8. Paganini: 1. *Capriccio*. 2. *Capriccio Scherzo*, op. 42. — 22:20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:50-0:30: Concerto di musica da ballo.

**Francoforte:** kc. 1145; m. 251; kw. 17. — Ore 18:30: Concerto orchestrale variato. — 19:45: Berlino. — 20:15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20:45: Radiocabaret strumentale. — 22:20: Segnale orario - Notiziario. — 22:30: Segnale orario - Meteorologia. — 22:40: Notizie sportive. — 23: Berlino. — 23:30: Trasmissione variata: *Kerue nel Palatinato*. — 24:1 Concerto orchestrale dedicato a Schumann: 1. Concerto in re minore. 2. *Sinfonia n. 4 in re minore*, op. 130. — 24: Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kw. 60. — Ore 19: Concerto orchestrale variato. — 19:45: Berlino. — 20:15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20:45: *Le Contes de la comtesse de Fieschi* a Genova, dramma. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Attualità. — 23-24: Breslavia.

**Königs-wusterhausen:** kc. 101; m. 167; kw. 30. — Ore 19: Concerto orchestrale variato. — 19:45: Berlino. — 20:15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20:45: Concerto orchestrale variato. — 21:15: Concerto orchestrale variato. — 21:30: Coro; 3. Mozart: *Ouv. del Flauto magico*; 4. Mozart: *Concerto in mi bemolle maggiore per piano e orchestra*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Conversazione. Los Angeles 1932. Lucerna 1931. - Berlino 1938. — 22:45: Bollettino del mare. — 23:24: Amburgo.

**Langenberg:** kc. 634; m. 456,9; kw. 60. — Ore 19: Concerto variato. Notiziario della stazione. — 19:45: Berlino. — 20:15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20:45: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Conservazione; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 3 (Eroica)*. — 22:20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Conversazione sul teatro. — 23-24: Musica da ballo.

**Lipsia:** kc. 785; m. 389,2; kw. 120. — Ore 19:30: Concerto di una banda militare. — 19:45: Berlino. — 20:15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20:45: Ison: *Le pretendenti alla corona*. — 21:30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:50-0:30: Breslavia.

**Monaco di Baviera:** kc. 740; m. 405,4; kw. 100. — Ore 19: Musica da ballo. — 19:45: Berlino. — 20:15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20:45: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Brahms: *Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra*; 2. Schubert: *Grande sinfonia in re maggiore*. — 21:50: Segnale orario. — 22:20: Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Intermesso variato. — 23-24: Amburgo.

**Mühlacker:** kc. 574; m. 522,6; kw. 100. — Ore 19: Concerto di una banda militare. — 19:45: Berlino. — 20:15: L'ora della Nazione - Trasmissione variata: *La consecrazione di una chiesa in Svezia*. — 20:45: Heilsberg. — 22:20: Notizie sportive. — 22:30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:45: Breslavia. — 24:1: Francoforte.

## INGHILTERRA

**Daventry National:** kc. 200; m. 1500; kw. 30. — **London National:** kc. 1140; m. 261,1; kw. 60. — **North National:** kc. 1013; m. 296; kw. 50. — **South National:** kc. 1027; m. 285; kw. 50. — **West National:** kc. 1140; m. 261,1; kw. 50. — Ore 19:30: Concerto d'organo di musica brillante. — 19:45: Berlino. — 20:15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20:45: Concerto orchestrale. — 21:30: Concerto dell'orchestra sinfonica della B.B.C. diretto da sir Henry Wood e ritrasmesso dalla Queen's Hall. — Negli intervalli: 1. per soprano e cori di pian. 2. Composizioni di Beethoven: 1. *Overture*. 2. *Coriolano*. 3. *Così fan tutte*. 3. *Concerto di pianoforte n. 4 in sol*. 4. *Sinfonia n. 2 in re*. — 21:35: Intervallo. — 21:40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Conversazione. — 22:45: Lettura. — 23:20: Concerto di dischi. — 23:30-24: Musica da ballo.

**London Regional:** kc. 877; m. 342,1; kw. 50. — Ore 18:30: Daventry National. — 20: *America Calling*, trasmissione di varietà all'uso americano presentata da John e Edith Holt. — 20:45: Concerto orchestrale. — 21:15: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C) con soli di pianoforte: 1. Sullivan: *Overture di ballo*; 2. Ciaikovski: *Minuetto*; 3. Solfi di pianoforte. — 21:30: Concerto di pianoforte. — 21:45: Concerto dell'orchestra della B.B.C. Solfi di pianoforte. 6. Lecocq: *Festa di carità, suite*; 7. Edw. German: *Menof Harsh, marcia*. — 22:30-24: Musica da ballo.

**Milano Regional:** kc. 767; m. 391,1; kw. 25. — Ore 19:30: Concerto dell'orchestra sinfonica nazionale (concerto orchestrale). — 20: London Regional. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21:15: Concerto bandistico con recitazione: 1. Pettee: *La Romanza*; 2. Supplemento di *Concerto*. — 21:30: Concerto di *corrette*. — Recitazione: 4. Rimmer: *Reminiscenze di Gomod*; 5. Recitazione; 6. Galats: *Il fabbro del villaggio*. 7. Kern: *Selezione di Show Boat*. — 22:30-23: Lettura Regional.

**North Regional:** kc. 668; m. 440,1; kw. 50. — Ore 18:30: Daventry National. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione con canzoni per baritono e pianoforte. — 20: London Regional. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21:15: Concerto bandistico dell'anniversario dell'abbandono di Baku. — 21:30: Concerto strumentale (quintetto) - Musica brillante e da ballo. — 22:15: Conversazione sul passo ridotto. — 22:30-24: Lettura Regional.

**Scottish Regional:** kc. 804; m. 373,1; kw. 50. — Ore 18:30: Daventry National. — 19: North Regional. — 20: Concerto della banda militare scozzese, con arie per soprano: 1. Lincke: *Keating Hsu, marcia*; 2. *Præ-Simon*. — 20:45: Concerto di *la Vergine della montagna*; 3. Intermesso di canto; 4. Musica popolare di autori sconosciuti; 5. Intermesso di canto; 6. Kern: *Selezione di Show Boat*. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21:15: Programma musicale prossimo di settimana. — 21:23: Conversazione di giardinaggio. — 21:35: Bollettino per i pescatori colla lenza. — 21:45: Trasmissione di varietà da un teatrino di Rothsay. — 22:30-24: Lettura Regional.

**West Regional:** kc. 977; m. 307,1; kw. 50. — Ore 18:30: Daventry National. — 19: Concerto vocale in gaelico con soli di piano. — 20: London Regional. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21:15: Concerto di una banda militare popolare. — 22:30: Concerto di dischi. — 23:30: Trasmissione in gaelico. — 23:35-24: London Regional.

## JUGOSLAVIA

**Belgrado:** kc. 680; m. 437,3; kw. 2,5. — Ore 19:10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20:30: Conversazione. — 20:30 (da Zagabria): Grande concerto orchestrale ritrasmesso dalla sala dell'Associazione musicale croata. — 21:45: Dischi. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22:15: Dischi. — 23:20:30: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

**Lubiana:** kc. 527; m. 566,3; kw. 5. — Ore 19: Conversazione. — 19:20: Dischi. — 19:50: Segnale orario - Concerto orchestrale (da Zagabria); Grande concerto orchestrale ritrasmesso dalla sala dell'Associazione musicale croata. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica brillante e da ballo.

## LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** kc. 230; m. 1304; kw. 150. — Ore 19:30: Risultati di corse ippiche. — 19:35: Il radiocabaret olandese della stazione. — 20: Notiziario in francese e in tedesco. — 20:20: Concerto di musica variata dell'orchestra della stazione. 1. Erwin: *La festa del poliziotto*; 2. Deltus: *Aria e danza*; 3. German: *Suite di Nell Gwyn*; 4. Coates: *Due rapsodie sinfoniche*; 5. Kotelny: *Cobney suite*. — Nell'intervallo tendono a essere servite internazionalmente. — 21:30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 21:45: Concerto di musica variata dell'orchestra della stazione; 1. Donizetti: *La figlia del reggimento*, ouverture; 2. Liszt: *Concerto di Concerto di Concerto*; 3. Grieg: *Coraggio nautico a Troldhaugen*. — 22:10: Concerto vocale. — 22:30: Musica da ballo del jazz della stazione.

## NORVEGIA

**Oslo:** kc. 260; m. 1154; kw. 60. — Ore 19: Informazioni. — 19:15: Bollettino meteorologico. — 19:30: Segnale orario - Bollettino agricolo. — 19:45: Concerto. — 20:45: Concerto di pianoforte. — Concerto di piano: 1. Hensdt: a) *Romanza*, b) *Studio* op. 5, c) *Banza della strega*; 2. Chopin: *Nocturno in mi maggiore*; 3. Leschitzky: *Arabesca*; 4. Strauss-Grünfeld: *Parafra. di concerti*. — 20:45: Concerto di pianoforte. — 21: Romanze di Edward Grieg. — In seguito: Conversazione. — Poemi di Chamisso, Heine e Uhland. — 21:45: Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22:15: Concerto corale (da Slawanger).

## OLANDA

**Huizen:** kc. 995; m. 301,5; kw. 20. — Ore 18:55: Dischi. — 19:10: Conversazione letteraria. — 19:55: Corrispondenza con i radioascoltatori. — 20:15: Concerto di pianoforte. — 21:15: Concerto di pianoforte (organista e organo). — 21:55: Notiziario. — 22: Concerto di musica da camera. 1. Mozart: *Serenata per flauto e violino*; 2. *Capriccio per flauto e violino*; 3. Haydn: *Serenata in re maggiore*; 3. Haydn: *Serenata in do maggiore*; 4. Intermesso di dischi. 5. Couperin: *Concerto nello stile teatrale*; 6. J. S. Bach: *Concerto in mi maggiore*. — 23:25-23:40: Lettura.

## POLONIA

**Varsavia:** 1. kc. 224; m. 1330; kw. 120. — Katowice: kc. 758; m. 285,8; kw. 45. — Ore 19:10: Concerto di Cosacchi del Don. — 19:25: Conversazione sui temi di attualità. — 19:35: Recitazione di poesie. — 19:45: Programma di domani. — 19:50: Bollettino meteorologico. — 20:15: Concerto di pianoforte della Challenge aviatoria internazionale. — 20:30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, con soli di violino: 1. Ciaikovski: *Povodna*, ballata sinfonica. — Illustrazione musicale in poesia di Adam Mickiewicz, (tradotto da A. Pusztynski). 2. Brahms: *Concerto in re maggiore* per violino. — 21:15: Giornale radio e conversazione «Come si lavora in Polonia». — 21:45: Concerto sinfonico di Riccardo Strauss: *Sinfonia delle Alpi*. — 22:45: Reclame e concerto di dischi. — 23:15: Bollettino meteorologico. — 23:20: Musica da ballo.

## ROMANIA

**Brasov:** kc. 180; m. 157,5; kw. 20. — Bucarest: 1. kc. 823; m. 364,5; kw. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19:15: Dischi. — 19:45: Conversazione. — 20: Solfi di piano: 1. Bach: *Corale e fuga*; 2. Paderewski: *Metodo ragionato fantastico*; 3. Galesian: a) *In fuso*, b) *Presso la fontana*; 4. Lidow: *Studio*. — 20:30: Conversazione. — 20:45: Concerto vocale. — 21:15: Solfi di flauto: 1. Goldard: *Suite* op. 11 (in tre tempi). 2. Alfred Breuer: *Romanza*. — 21:45: Giornale radio.

## SPAGNA

**Barcellona:** kc. 795; m. 377,4; kw. 5. — Ore 19: Concerto di violino e piano. — 19:30: Giornale parlato - Continuazione del concerto. — 20: Concerto di dischi scelti (a richiesta degli ascoltatori) — 20:30: Quotazioni di Borsa - Conversazione di musica. — 21: Dieci minuti di radiopalestra. — 21:10: Dischi scelti. — 21:45: Notiziario. — 22: Campane della Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22:5: Note di società. — 23:15: Conferenza di discussione: *La situazione in rotta* (trasmissione eventuale) - Quotazioni di merci, cotone e valori. — 22:10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *Turandot*, *Marchia eroica*; 2. *Waldteuener*, *Una dolce pavana*, *valzer*; 3. *Cattolica Serenata*; 4. *D'Ambrosio: Tarantella*. — 22:30: Concerto di canzoni. — 23: Concerto dicazioni notiziario per coro e orchestra. — 24: Ballabili. — 1: Notiziario - Fine.

## MADRID:

kc. 1095; m. 274; kw. 7. — Ore 19: Effemeridi del giorno - Canzoni popolari del nord della Spagna. — 19:30: Quotazioni di Borsa - Concerto di arie di opere diverse - Concerto orchestrale. — 20:30: Concerto di pianoforte e trasmissione per lo signore. — 21:50: Bollettino sportivo. — 22: Campane - Segnale orario. — 22:30: Concerto sinfonico (dischi). — 23: Giornale parlato - Continuazione del concerto sinfonico. — 23:45: Giornale parlato. — 1: Campane - Fine.

## SVEZIA

**Stoccolma:** kc. 704; m. 426,1; kw. 55. — Motala: kc. 216; m. 1289; kw. 60. — Göteborg: kc. 941; m. 318,9; kw. 140; m. 1131; m. 265,3; kw. 10. — Ore 18:15: Dischi. — 15:30: Conversazione. — 19:45: Concerto pianistico e canto: 1. Franck: *Préludio, Corale e Fuga*; 2. Caccini: *Una fucina di re maggiore*. — 20:30: Conversazione. — 20:50: The Kentucky singers. — 21:15: Conversazione. — 22:23: Concerto di organo.

## SVIZZERA

**Bernomünster:** kc. 556; m. 539,6; kw. 60. — Ore 19:30: Dischi. — 20: Notiziario - Bollettini vari. — 20:20: Concerto di musica per due piani. — 21:15: Soiten. — 21:20-22:15: Trasmissione musicale brillante. — 22:30: *Quattro cavali che trattano, canzoni ticinesi*; 9. Fusco-Lanna: *Diecienceto buse*, 10. Nicoletti: *Ti ricordo*, valzer; 11. *Il cacciator del bosco*, canzoni ticinesi; 12. *Per la panna bernina*; 13. Bertocchi: *Vanda*, polka; 14. *Ninna nanna*, canzone ticinese; 15. E. A. Mario: *Santa Lucia lontano*; 16. Fasani: *Anella*, mazurca. — 21:30: Melodie antiche; Escezioni del Terzetto Romantico; 1. Perceleschi: *Siciliana*; 2. Martini: *I montani*, canzone; 3. Sconosciuto: *La romanesca*, aria di danza; 4. Lull: *Muet du Bourgeois gentilhomme*; 5. Haydn: *Serenata*; 6. Haydn: *Serenata*. — 22: Fine.

**Monte Ceneri:** kc. 1167; m. 457,1; kw. 15. — Ore 19:44: Annuncio. — 19:15: Notiziario. — 20: *Nelle vigne del Ticino*, scene popolari di Glauco. — 20:45: Concerto allegro della Rusticana: 1. Guassi: *Complimenti*; 2. *Edelweiss*; 3. *Edelweiss*; 4. *Edelweiss*; 5. Riccione-Balzani: *Papanella*; 4. Alleati: *Muscherla*, polca; 5. *Or che ci sono le strade ferrate*, canzone ticinese; 6. De Filippo: *Magari*; 7. Grafigna: *Verzo, mazurca*; 8. *Quattro cavali che trattano*, canzoni ticinesi; 9. Fusco-Lanna: *Diecienceto buse*, 10. Nicoletti: *Ti ricordo*, valzer; 11. *Il cacciator del bosco*, canzoni ticinesi; 12. *Per la panna bernina*; 13. Bertocchi: *Vanda*, polca; 14. *Ninna nanna*, canzone ticinese; 15. E. A. Mario: *Santa Lucia lontano*; 16. Fasani: *Anella*, mazurca. — 21:30: Melodie antiche; Escezioni del Terzetto Romantico; 1. Perceleschi: *Siciliana*; 2. Martini: *I montani*, canzone; 3. Sconosciuto: *La romanesca*, aria di danza; 4. Lull: *Muet du Bourgeois gentilhomme*; 5. Haydn: *Serenata*; 6. Haydn: *Serenata*. — 22: Fine.

**Sottens:** kc. 677; m. 453,1; kw. 25. — Ore 18:30: Musica brillante e da ballo. — 19:30: Bernomünster. — 21:15: Notiziario in francese e in tedesco. — 21:30: Bernomünster. — 22:15-23:35: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

## UNGHERIA

**Budapest:** kc. 546; m. 549,5; kw. 120. — Ore 18:55: Concerto orchestrale. — 20: Bollettino sportivo. — 20:15: Conversazione allegria. — 20:45: Concerto orchestrale di musica zarista. — 21:45: Rassegna della polizia estera. — 22: Giornale parlato. — 22:20: Concerto vocale con accompagnamento di piano: Arie e melodie di opere diverse. — 23: Musica da ballo ritrasmessa.

## DISCHI NUOVI

## SABATO

15 SETTEMBRE 1934 - XII

GLI ASSI DELLA PARLOPHON

Estate operosa, quella della «Cetra». A guardare l'elenco dei nuovi dischi «Parlophon» che ha pubblicato nelle ultime settimane, vien fatto di pensare che la così detta morta stagione, per essa, non sia esistita. Che ricca produzione, e come — in parte notevole — adorna di nomi che, ciascuno nel proprio campo, premezzano! Cominciamo con un capolista d'eccezione: Wilhelm Mengelberg. Di questo insigne musicista, e della sua celebre Orchestra dei Concertgebouw di Amsterdam, ecco un'incisione perfettissima: quella dell'ouverture del Tannhäuser, Wagner interpretato da Mengelberg; occorre di più per accendere i desideri dei discofili più intelligenti? E, dopo di questi due magnifici dischi, ecco la Settima Sinfonia di Beethoven e la «Danza dei sette veli» dalla Salomé di Riccardo Strauss, dirette da Hans Knappertbusch a capo dell'orchestra dell'Opera di Stato di Berlino; ed ecco l'ouverture dei Maestri cantori e il preludio del terzo atto del Lohengrin, che il vecchio e glorioso Gabriel Pierné ha voluto incidere prima di lasciare, dopo tanti anni, la direzione dell'orchestra parigina dei Concerts Colonne. E dischi di gran classe, tutti; ai quali bisogna far seguire, immediatamente, altri due recanti due ouvertures celeberrime: quella de La bella Elena di Offenbach e quella de La bella Galatea di Suppé. Son queste, è vero, due pagine musicali meno severe, ma di larga risonanza e che in certo modo possono considerarsi classiche; e i loro pregi son messi in chiara luce da un'esecuzione a grande orchestra sinfonica, diretta rispettivamente da due grandi maestri tedeschi: Otto Klemperer e Arthur Bodanzky. Due bacchette di prim'ordine, e due incisioni mirabili. Aggiungiamo infine, per concludere il generoso elenco, il Concerto per violoncello e orchestra, op. 14, di Dvorak, solista Emanuel Feuermann, cellista fra i maggiori viventi.

Ma l'elenco non può fermarsi qui, chè la «Cetra» non ha lesinato neppure nel campo della musica leggera; anzi di essa ci offre il fior fiore della produzione internazionale. Ritroviamo così Edith Lorand con la sua rinomata orchestra viennese, la quale ha inciso ottime esecuzioni di valzer classici di Johann Strauss, Waldteufel, Fucik, Bayer e Ziehrer; ritroviamo Harry Roy con la sua valentissima orchestra londinese, la quale ha scandito con la consueta bravura alcune nuove danze, che confermano la reputazione larghissima di cui gode già questo eccellente gruppo; ritroviamo infine tutti gli altri piccoli ma valorosi organismi musicali le cui incisioni, in questi ultimi tempi, hanno così efficacemente contribuito a creare sempre più nelle sympathie ai dischi «Parlophon». E non dico di più al riguardo, perchè anche un semplice accenno, per quanto sommario e incompleto, riuscirebbe inevitabilmente troppo lungo. Gli amanti dei ballabili, delle canzonette e, in generale, della «serietà» consultino il listino nuovo della «Parlophon», che esce ora o di tipografia. Ma un'ultima incisione non posso non ricordare: quella di Topolino nel castello incantato, la graziosissima fiaba — ben nota ai radioascoltatori — di Nizza e Morbelli, con musiche di Egidio Stancani ed effetti sonori di Riccardo Massucci. Nella registrazione fonografica, essa conserva tutta la sua grazia e tutta la sua freschezza. Bambini, questi due dischi sono fatti per la vostra gioia.

CAMILLO BOSCIA.

## I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22 la conversazione sulle ultime novità MONDADORI:

Romanzi, Libri d'Arte,  
Libri Verdi, Periodici, ecc., ecc.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1196 - m. 271,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1659 - m. 283,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,0 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio. Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.  
13,5-14,15: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
16,30 (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli: «Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte»; (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.  
16,55: Giornale radio - Cambi ed estrazioni del Regio Lotto.

17,10-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE. 1. a) Zipoli: *Siciliana*, b) Paradisi: *Toccata* (pianista Renata Sabatello); 2. Mule: *Dafni*, atto primo, racconto (tenore Nino Mazziotti); 3. Puccini: *Bohème*, duetto Rodolfo e Marcello (tenore N. Mazziotti e baritono Carlo Platania); 4. a) Zanella: *Desio di noi*, b) Massenet: *Erodiade*, «Egli è bel» (soprano Elvi Lacorini); 5. a) Borodín: *Serenata*, b) Ljadoff: *Corillon* (pianista Renata Sabatelli); 6. Meyerbeer: *Dinorah*, «Sei vendicata assai» (baritono Carlo Platania); 7. Verdi: *La forza del destino*, duetto della barella (tenore N. Mazziotti e baritono C. Platania); 8. Meyerbeer: *Il franco cacciatore*, grande aria di Agata (soprano Elvi Lacorini).  
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,15: Quotazioni del grano - Estrazioni Regio Lotto.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.  
19,30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.  
19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20,10: Dischi.  
20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport», 20,45:

## Il segreto di Susanna

Commedia lirica in un atto  
di ERMANNO WOLF-FERRARI

(Vedi interpreti a pag. 32).  
Mario Corsi: Conversazione - Libri nuovi.

## Le preziose ridicole

Commedia lirica in un atto  
del M° FELICE LATUADA  
Direttore d'orchestra M° OLIVIERO DE FABRITIIS.  
Maestro del coro: EMILIO CASOLARI.

(Vedi interpreti a pag. 32).

Dopo l'opera: Giornale radio.

21,40 (Bari):

Concerto  
della Banda di Conversano

Nell'intervallo: Libri nuovi.  
23: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR  
ROMA-NAPOLI-BARI MILANO II-TORINO II  
Cte 20,45

**IL SEGRETO  
DI SUSANNA**  
Commedia lirica in un atto di  
E. WOLF-FERRARI

**LE PREZIOSE  
RIDICOLE**  
Commedia lirica in un atto di  
FELICE LATUADA

DIRETTORE D'ORCHESTRA  
OLIVIERO DE FABRITIIS

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 — TORINO: kc. 1150  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1  
ROMA III enter in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera. 7,45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Latuada: *Per le vie di Siviglia*; 2. Lindeman: *Dolorosa*; 3. Godard: *Berceuse de Yocelyn*; 4. Haydn: *Minuetto del bue*; 5. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 6. D'Ambronio: *Serenata*; 7. Mascagni: *Silvano*, barcarola; 8. Brancucci: *Marietta*.  
13,30-13,45: Dischi.

MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - ROMA III  
Ore 20,45

UNA  
POLTRONA  
STORICA

Commedia in  
un atto di  
PAOLO FERRARI

MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - BARI  
ROMA III  
Ore 21,40

TRASMISSIONE  
DEL CONCERTO  
DELLA BANDA DI  
CONVERSANO

# SABATO

## 15 SETTEMBRE 1934. XII

16.35: Giornale radio.  
16.45 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: « Il garofano »; (Firenze): Fata Dianora.

17: Rubrica della signora.  
17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano RITA DE VINCENTI e del baritono DIRGO PRAMAURO. 1. Puccini: *Turandot*, « Tu che di gel » (sopr.); 2. Massenet: *Erodiade*, « Visione fuggitiva » (baritono); 3. Massenet: *Werther*, « Ah! mio Werther » (soprano) 4. Verdi *Ernani*, « Oh! de' verd'anni miei » (baritono); 5. Cherubini: *Demofone*, « Ah! che forse ai miei di » (soprano); 6) Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Non so più quel che son, che cosa faccio » (soprano).  
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.  
19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.  
19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.  
19.45 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20.30: CRONACHE DEL REGIME: « Lo sport ».

20.45  
**Una poltrona storica**  
Commedia in un atto e due tempi di PAOLO FERRARI

**Personaggi:**  
Vittorio Alfieri, in età di anni 25 Franco Becci  
La Marchesa Teresa, sua coetanea  
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Adriano De Cristoforis  
Il medico della Marchesa - Ernesto Ferrero  
Elia, vecchio servitore di Alfieri - G. Galeati  
Monsieur Prindot . . . . . Tino Erler  
Lauretta e id o m e s t i c i . . . . . Aida Ottaviani  
Emanuele della Marchesa . . . . . Emilio Calvi

21.40: **Banda di Conversano**  
diretta dal M<sup>o</sup> GIUSEPPE PIANFONI.

1. Ballestrino: *Fiera del Levante*, marcia.  
2. Auber: *La muta del Portici*, ouverture.  
3. Verdi: *Aida*, fantasia.  
4. Bellini: *Belliniana* « Norma - Puritani e Sonnambula » (trascrizione per Banda di G. Pianfoni).  
5. Thomas: *Mignon*, fantasia.  
6. Pianfoni: *Marcia sinfonica*.  
Nell'intervallo: « Libri nuovi ».  
Dopo il concerto: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Dischi.  
12.45: Giornale radio.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13-14: CONCERTO DEL SESTETTO.  
17-18: Dischi.

## "ARANCIATA DEL 900"

In lattina a forma d'arancia. - Il contenuto di ogni lattina serve ad ottenere istantaneamente delle spremute d'arancia zuccherata.

Sei lattine dietro rimessa di L. 9 (anche in francobolli) al Dott. L. De Franco - Catania (124) menzionando il presente giornale.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20: Notiziario in lingue estere.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.  
20.45:  
**UNA POLTRONA STORICA**  
Commedia in un atto e due tempi di P. FERRARI.

21.40:  
**BANDA DI CONVERSANO**  
Nell'intervallo: Libri nuovi.  
Dopo il concerto: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO di MUSICA VARIA: 1. Salzedò: *Claude et Agathon*; 2. Kälman: *Fortissimo*, selezione; 3. Romanza; 4. Altavilla: *Idillio pastorale*; 5. Ferraris: *Cocchi neri*; 6. Romanza; 7. Kalm: *Reti di cuore*; 8. Prato-Valabrega-Chiappo: *Passa la fantasia*.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Bratislava - Ore 19.45: Sotto la paglia a Bratislava, operetta radiofonica di Brezik e Nivskovsky. - Radio Parigi - Ore 20: La principessa di Trebasonda, operetta di Offenbach (partitura e testo rielaborati da Guy de Téramond). Artisti dell'« O-Têpre Comique ». - Bordeaux-Lafayette - Ore 20.30: Serata teatrale. Non si scherza con l'amore, commedia in tre atti di A. de Musset. - Parigi Torre Eiffel - Ore 20.30: Serata teatrale: *Phyllis*, tragedia in cinque atti di Souchon, e commedia di Fiers e Caillavet. - Vienna - Ore 19: *Manon*, opera in quattro atti e sei quadri di G. Massenet (dalla « Staatsoper »). - Kalundborg e Copenhagen - Ore 20: Concerto orchestrale dedicato alla musica italiana.

## AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 338,8; kW. 7. - Ore 18.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19 (dalla Staatsoper): Massenet: *Manon*, opera in 4 atti e 6 quadri. - 22: Notiziario. - 22.20: Musica popolare e brillante. - 23.45: 1. Musica da jazz.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 18.45: Concerto di dischi. - 19.30: Giornale parlato - 20: Trasmissione di un concerto sinfonico da Londra (vedi Davenport National). - 21.40: Conversazione. - 21.57: Continuazione del concerto: 1. Liszt: *Mephisto*, valzer; 2. Solfi di canto; 3. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico. - 22.30: Giornale parlato. - 22.40: Orchestra di musica brillante. - 24: Fine.  
Bruxelles II (Fiammingo): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 18.30: Musica da jazz. - 19.30: Giornale parlato. - 19.55: Cronaca dell'I.N.R. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haugward: *A tutta velocità*, galop; 2. Barch: *Vanda*, danza romena; 3. Servano-Marras: *Atma de Dios*, canzone zingara; 4. M. Sernon: *Una giornata a Siviglia*; 5. Intermesso di canto; 6. Elgar: *Carillon*; 7. Foulds: Frammenti di opere di Schubert; 8. Grieg: *Danze norvegesi*. - 20.45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto. Musica brillante e da ballo. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica leggera e da ballo. - 24: Fine.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Concerto di un quartetto di cornamuse. - 19.30: Conversazione sul teatro. - 20.45: Concerto di musica brillante e da ballo. - 21.30: Musica da ballo (dischi). - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.30-23.30: Musica brillante e da ballo per strumenti a plettro.

Bratislava: kc. 1064; m. 238,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19.10: Dischi. - 19.30: Conversazione. - 19.45: Brezik e Nivskovsky: *Sotto la paglia a Bratislava*, operetta radiofonica. - 20.45: Dischi. - 21: Concerto di violino - 21.30: Concerto vocale di canti ebrei. - 22: Praga. - 22.35: Notiziario in ungherese. - 22.30-23.30: Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19.10: Concerto del trio della stazione. - 19.30: Praga. - 19.45: Bratislava. - 20.45: Trasmissione brillante dedicata all'umorismo russo. - 21.30: Ambros: *La coscienza*, avventura musicale di una notte. - 22.30-23.30: Praga.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.10-18.10: Dischi.  
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Musichette e fiabe.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.  
20.45:

## La donna perduta

Operetta in tre atti di G. PIETRI  
diretta dal M<sup>o</sup> FRANCO MILITELLO.

### Personaggi:

Giocattina . . . . . soprano Marga Levial  
Doretta . . . . . soubrette Olimpia Sali  
Prof. Gailelo . . . . . comico Emanuele Paris  
Alberto . . . . . tenore Angelo Virino  
Comm. Acquaviva caratterista Gaetano Tozzi  
Miss Kelly . . . . . caratterista Amelia Uras  
Negli intervalli: A. Gurrieri: « Caccie e cacciatori di altri tempi », conversazione - Libri nuovi.  
23: Giornale radio.

Kosice: kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,0. - Ore 19: Praga. - 19.10: Programma allegro (concerto strumentale o vocale). - 19.30: Bratislava. - 20.45: Praga. - 21.30: Moravska-Ostrava. - 22: Praga. - 22.15: Bratislava. - 22.30-23.30: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 19.10: Concerto di fisarmonica. - 19.30: Praga. - 19.45: Bratislava. - 20.45: Praga. - 21.30: Trasmissione musica brillante. - 22.30-23.30: Praga.

## DANIMARCA

Copenhagen: kc. 1178; m. 255,1; kW. 10. - Ore 19: Kalundborg: kc. 238; m. 1281; kW. 75. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Conversazione. - 19.30: Conversazione. - 20: Campana - Concerto orchestrale dedicato alla musica italiana: 1. Monteverdi-Malipiero: *Madrigali*; 2. Corelli: *Concerto grosso*, n. 11, per violini soli, collo solo, archi e contrabbasso in si bemolle maggiore; 3. Respighi: *Banca italiana per flauto e arce del sec. XVII*; 4. Busoni: *ouverture di commedia*. - 20.40: Letture. - 21: Concerto orchestrale e vocale: da Johann Strauss a Lehar. - 21.45: Notiziario. - 22: Concerto pianistico di musica moderna. - 22.15: Concerto orchestrale variato. - 23-0.15: Musica da ballo.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,5; kW. 12. - Ore 19.30: Bollettino sportivo - Notiziario. - 19.40: Informazioni e bollettini. - 19.50: Concerto di dischi. - 20.30: Serata radio-teatrale: Alfredo De Musset: *Non si scherza coll'amore*, commedia in 3 atti - In seguito: Notiziario e segnale orario.  
Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 19.30: Radiogazzette di Lione. - 19.50-20.30: Conversazioni varie. - 20.10: Conversazione in esperanto. - 20.30: Radio-concerto - Negli intervalli: Discorsi pronunciati al Palazzo della Fiera in occasione della VI Mostra della Radio. - Indi: Notiziario.  
Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 18.30: Giornale radio. - 19.45: Dischi. - 20: Trasmissione di una manifestazione popolare (orchestra e discorsi).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario - Bollettino sportivo. - 20.10: Conversazione turistica. - 20.25: Rassegna della stampa - Radio-concerto di dischi. - 21: Informazioni dell'« Eclairateur de Nice » - Bollettino meteorologico. - 21.15: Gounod, *Faust*, quinto atto (dischi).

Parigi P. P. (Poste-Parisiens): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 19.2: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 19.30: Dischi di Tito Schipa. - 20: Intermesso.

## BULBI OLANDESI di FIORI

Questa è la stagione propizia per ordinare la nostra collezione-reclame:

75 tulipani, rossi gialli e celesti; 25 narcisi bianchi e gialli; 100 giacinti Muscari in colori diversi; 150 crochi in bianco, celeste e giallo, 50 ixiis, 100 iridi in celeste e giallo. Questa collezione di lusso di 500 bulbi Olandesi di fiori di prima qualità per sole 50 lire franco di spese di spedizione e di dogana in tutta l'Italia. Insegnamento per la piantagione e 5 giacinti in colori per stanza, gratis. Contro assegno L. 2 in più.

**M. WALRAVEN & Co.**

Blumenzuechter, Kerkradt, 23 Hillegom (Olanda)

20.20: «L'avvenimento della settimana», conversaz. — 20.20: Concerto offerto da una ditta privata. — 20.50: Intermezzo. — 21: Concerto di musica da ballo. — 22.05: Ulltime informazioni.

**Parigi Torre Eiffel:** kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 15.30.16: Trasmissione in esperanto. — 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie. A.5. — 20.30: Notiziario. — 20.45: Serata cantata. — 20.50: Souchen; *Phyllis*, tragedia in 5 atti; 2. Fiers e Caillevet. *Les jeux de l'amour et du bridge*, commedia.

**Radio Parigi:** kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 15.50: Conversazioni. — 19: Conversazioni scientifiche. — 19.20: Rassegna della stampa latina. — 19.30: La vita pratica. — 20: Offenbach: *La principessa di Trobiana* (partitura e testo rielaborati da Guy de Téramond). — 20.40: Notiziario. — 20.50: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — 21.15: Informazioni - Cronaca di Dominique Bonnard. — 22.30: Musica da ballo ritrasmessa.

**Strasburgo:** kc. 859; m. 349,7; kW. 15. — Ore 18.45: Musica brillante e da ballo. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Notizie dalla Saar. — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20.30: Trasmissione di un concerto eseguito da una banda militare. — In un intervallo: Conversazione. — 22.00: Rassegna della stampa in francese. — 22.40: 24: Musica da ballo.

**Tolosa:** kc. 913; m. 325,6; kW. 60. — Ore 19.15: Notiziario. — 19.45: Ore galee. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Trombe da caccia. — 19.50: Conversazione. — 20.15: Soli di arpa. — 20.30: Canzonette. — 21: Milibeker. Selezione della *Duette*. — 21.15: Notiziario. — 22.10: Notiziario. — 22.30: Orchestra viennese. — 23: Musica richiesta. — 23.15: Chitarre hawaiane. — 23.30: Brani di opere. — 23.45: Musica regionale. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.30: Brani di opere.

**GERMANIA**

**Amburgo:** kc. 904; m. 331,8; kW. 100. — Ore 19: Concerto di *Lieder* per coro a 4 voci. — 20.00: Concerto di *Lieder* per coro a 4 voci. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante di opere. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermezzo musicale. — 23.15: Berlino.

**Berlino:** kc. 841; m. 357,7; kW. 100. — Ore 19.15: Concerto natalizio di *Lieder* dedicati all'autunno. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo. — In un intervallo: Notiziario. — 20.30: Notiziario. — 20.45: Attualità. — 20.50: Notiziario. — 21.00: Attualità. — 21.15: Attualità. — 21.30: Programma sonoro della prossima settimana. — 20: Notiziario. — 20.10: 1: Berlino - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — 20.30: Notiziario.

**Breslavia:** kc. 150; m. 315,1; kW. 17. — Ore 19: Campane. — 19.15: Attualità. — 19.30: Programma sonoro della prossima settimana. — 20: Notiziario. — 20.10: 1: Berlino - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — 20.30: Notiziario.

**Francoforte:** kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Concerto di una banda militare. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.55: Notizie dalla Saar. — 2.15: Lipsia. — 22.20: Notiziario. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Trasmissione da stabilire. — 22.45: Notizie regionali - Meteorologia. — 23: Monaco. — 24: 1: Trasmissione musicale variata: *Nel regno della decima musa* (dischi).

**Helsberg:** kc. 103; m. 291; kW. 60. — Ore 18.55: Concerto pianistico. — 19.30: Conversazione. «La Prussia». — 20: Notiziario. — 20.10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 20.30: Notiziario. — 22.0-20.30: Concerto di musica da ballo. — Meteorologia.

**Königsweusterhausen:** kc. 191; m. 157,1; kW. 60. — Ore 19.15: Concerto vocale di *Lieder* con acc. e soli di piano e violino. — 20: Attualità. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Resoconto dell'incontro atletico Germania-Finlandia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Monaco.

**Langenberg:** kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Musica da ballo. — 20: Notiziario - Notizie dalla Saar. — 20.15: Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: 1: Seguito della serata variata. — Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.35: Conversazione Saar. — 19.45: Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 20: Notiziario. — 20.10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22.20: Notiziario. — 22.50-24: Musica da ballo.

**Monaco di Baviera:** kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Musica da ballo antica. — 20: Notiziario. — 20.10: Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Intermezzo musicale. — 23.24: Musica brillante e da ballo.

**Mühlacker:** kc. 574; m. 525,5; kW. 100. — Ore 19: Hofmeier. *Sil dieci ridere di nonno*, commedia. — 20: Notiziario. — 20.15: Concerto. — 20.45: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Königsweusterhausen. — 22.50: Notizie regionali. — 23.15: Meteorologia. — 23: Monaco. — 24: 2: Francoforte.

**INGHILTERRA**

**Davenport National:** kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 236,2; kW. 50. — **South National:** kc. 1050; m. 285; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 18.30: Conversazione sportiva. — 18.45: Intermezzo in galeico (West Regional). — 19: Concerto strumentale (quintetto) - Musica brillante e da ballo. —

20: Concerto dell'orchestra sinfonica della B.B.C. diretto da sir Henry Wood e ritrasmesso dalla questa. — Hall - Negli intervalli: soli di versi. 1. Weinberger: Polka e fuga da *Schwanda il suonatore di cornamusa*; 2. Canto; 3. Saint-Saëns: *Concerto di pianoforte in sol minore*, n. 3; 4. Saint-Saëns, César Franck: *Sinfonia in re minore*; 5. Intervallo. — 21.40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Concerto vocale (quartetto vocale della stazione). — 22.30: Letture. — 22.35-24: Musica da ballo.

**Dondon Regional:** kc. 477; m. 347,1; kW. 50. — Ore 18.30: Davenport National. — 20: Trasmissione di varietà (recitazione, arie per soprano, musica vocale ecc.). — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.15: *The opping* (adattato radiofonico con canzoni e musiche). — 21.45: Concerto della banda militare della stazione - Musica popolare e brillante. — 22.30: 24: Musica da ballo.

**Midland Regional:** kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18.30: Davenport National. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.15: London Regional. — 21.45: Concerto di musica da ballo (valzer e valzer cantati). — 22.30-23: London Regional. — 24: Musica da ballo.

**North Regional:** kc. 668; m. 443,1; kW. 50. — Ore 18.30: Davenport National. — 18.45: Concerto vocale per soprano (in galeico). — 19: Davenport National. — 20: London Regional. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.15: London Regional. — 21.45: Trasmissione di varietà da un teatro di Scarborough. — 22.30-24: London Regional.

**Scottish Regional:** kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 18.30: Davenport National. — 18.45: Radioscuola sportiva. — 19: Concerto di dischi. — 19: Davenport National. — 20: London Regional. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.15: Concerto orchestrale di musica brillante con soli di concerto. — 22.15: Rassegna della settimana. — 22.30: Concerto di musica brillante e canzoni per tenore. — 23.24: London Regional.

**West Regional:** kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18.30: Davenport National. — 18.45: Concerto vocale per soprano (in galeico). — 19: Davenport National. — 20: London Regional. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.15: London Regional. — 21.45: Nat Day presenta *Pygmalion*, cabaret ritrasmesso da Burnhamstead-on-Sea. — 22.30: Conversazione in galeico. — 22.35-24: on.Sa. — London Regional.

**JUGOSLAVIA**

**Belgrado:** kc. 866; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19: Concerto di cello. — 19.40: Dischi. — 20: Conversazione. — 20.30: Trasmissione di un'opera in un intervallo segnale orario - Notiziario. — 23: Musica brillante e da ballo ritrasmessa. — 23.30-24: on.Sa. — Musica da ballo (dischi).

**Lubiana:** kc. 627; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Conversazione umoristica. — 19.50: Segnale orario - Comunicati. — 20.20: Concerto di Bismarck. — 20.50: Concerto vocale. — 21.15: Segnale dell'orchestra della stazione. — 22: Segnale orario - Notiziario - Dischi.

**LUSSEMBURGO**

**Lussemburgo:** kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19.30: Risultati di corse ippiche. — 19.35: Concerto vocale. — 20: Notiziario in francese e in tedesco. — 20.20: Concerto variato francese dell'orchestra della stazione. 1. Gounod: *Préludis del Reux*; 2. Messager: *Balletto di Goltzar*; 3. Debussy: *Nel giardino*; 4. J. Bernard: *Melanconia in barca*; 5. Godard: *Sul lago*. — 21: Conversazione su problemi economici. — 21.5: Continuazione del concerto. 1. Pirmes: *Suite a danze*; 2. Pirmes: *Espressioni*; 3. Pirmes: *Espressioni*. — 22.30: Musica da ballo (dischi).

**NORVEGIA**

**Oslo:** kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 18.45: Conversazione. — 19: Informazioni. — 19.35: Bollettino meteorologico - Informazioni. — 19.35: Segnale orario - Musica popolare norvegese. — 20: Radio-teatro - Alf Due: *Richard Nordraak*.

**OLANDA**

**Huizen:** kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18.55: Conversazione. — 19.15: Dischi. — 19.25: Conversazione. — 19.40: Concerto di musica brillante. —

**ANCHE VOI AVETE BISOGNO**

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridenterà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

*Rchiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco, inviando L.12 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA Sezione R.*

20.10: Notiziario. — 20.15: Concerto vocale. — 20.30: 19: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21.10: Concerto di piano. — 21.25: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21.55: Concerto vocale. — 22.10: Notiziario. — 22.15: Concerto di piano. — 22.30-23.45: Concerto di dischi.

**POLONIA**

**Varavia:** kc. 224; m. 1339; kW. 120. — Ore 19: Musica da ballo. — 19.35: kW. 12. — Ore 19: Musica da ballo. — 19.45: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20.10: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20.30: Soli di violino. — 20.45: Programma di donati. — 20.50: Bollettino sportivo. — 20: Radio-cronaca della fase finale della Challenge aviatoria (20.30-20.50). — 20.50: Soli di canzoni. — 20.45: Giornale radio. — 20.55: Concerto: «Come si balla in Polonia». — 21: Concerto di piano: 1. Bach: *Corale n. 2 in mi maggiore*; 2. Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; 3. Wagner: *La morte d'Isotta nell'opera Tristan e Isotta*; 4. Wagner: *Frammento della Valchiria*. — 21.45: Conversazione. — 22: Reclame e concerto di dischi. — 22.15: Musica da ballo da un caffè. — 23: Bollettino meteorologico. — 23.5: Recita di un lavoro del Teatro dell'immaginazione: «La donna sotto un cattivo giorno». — 23.35: Musica brillante e dischi. — 24: Musica da ballo.

**ROMANIA**

**Brasov:** kc. 760; m. 1874; kW. 20. — **Bucarest:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 18: Conversazione. — 19.15: Dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto vocale con accompagnamento orchestrale. — 20: *Graciano von Foglie morte*. — 20.20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Heuberger: *Ouverture dell'opera, Lucia all'opéra*; 2. De Micheli: *Suite per orchestra*; 3. De Micheli: *Suite di danza*; 4. Meyer-Helmund: *Canzone d'amore*. — 21: Corrispondenza agli ascoltatori. — 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Jolowicz: *Sul Mediterraneo*; 2. Abraham: *Pol-pourri dell'opera, Vittoria ed il suo ussaro*; 3. Lemauns: *Gondole veneziane*; 4. Brunetti: *Scherzo*. — 22: Giornale radio. — 22.30: Trasmissione di musica da un ristorante.

**SPAGNA**

**Barcellona:** kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concertino di violino e piano. — 19.30: Giornale parlato - Continuazione del concerto. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Quotazioni di Borsa - Dischi. — 21: Dieci minuti di radiopetologia. — 21.10: Concerto di dischi scelti. — 21.30: Conversazione medica. — 21.45: Notiziario. — 22: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di Società - Quotazioni di merci, valori e coloni. — 22.10: Da Madrid. — 1: Notiziario - Fine. — 23: Trasmissione di musica da ballo. — 24: Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Efemeridi del giorno - Concerto orchestrale (strumenti spagnuoli) - Frammenti di zarzuela e selezione di opere. — 20: Soli di violino. — 20.30: Giornale parlato - Concerto di dischi di opere di zarzuela e rancio. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Campane - Segnale orario - Selezione di una zarzuela. — 23: Giornale parlato - Selezione di una zarzuela. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campane - Fine.

**SVIZZERA**

**Stoccolma:** kc. 704; m. 426,1; kW. 65. — **Motral:** kc. 215; m. 1359; kW. 40. — **Goteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — 18.35: Programma brillante variato. — 19.30: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere: 1. Lincke: *Ouverture di Fenera sulla terra*; 2. Falla: *Fantasia sulla Principessa dei dattili*; 3. Canto; 4. Kälmar: *Marcia della Principessa del circo*; 5. Canto; 6. Riechenow: *Canzone*; 7. Canto; 8. Canto; 9. Canto; 8. O. Strauss: *Una notte di ballo, valzer*; 9. Canto; 10. Suppé: *Marcia dal Boccaccio*. — 20.45: Conversazione. — 21.15: Musica da ballo antica. — 22.24: Musica da ballo moderna.

**SVIZZERA**

**Beromünster:** kc. 556; m. 529,8; kW. 60. — Ore 19: Campane - Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19.45: Dischi. — 19.30-20.30: Trasmissione da stabilire da Sottens.

**Monte Generi:** kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.44: Annuncio. — 19.45: Notiziario. «La serata dei soli di musica richiesta dagli ascoltatori». — 20: Ballabili per tutti i gusti. — 20.30: Fantasia e pol-pourri. — 21.30: Canzonette. — 22: I quindici minuti del forestiero, ricordi di grandi alpinisti. — 22.16: Giazz Ady Rauch. — 22.30: Concerto di Cécil U. Luciano. — 23: Fine.

**Sottens:** kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Beromünster. — 19.30: Notiziario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Primi primati. — 20.15: Concerto di piano. — 20.30: Fantasia e pol-pourri. — 21.30: Canzonette. — 22: I quindici minuti del forestiero, ricordi di grandi alpinisti. — 22.16: Giazz Ady Rauch. — 22.30: Concerto di Cécil U. Luciano. — 23: Fine.

**UNGHERIA**

**Budapest:** kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19: Concerto di canzoni popolari, con accompagnamento di orchestra zigena. — 19.50: Trasmissione di una commedia di Barry Connors. — 21.35: Giornale parlato. — 21.55: Concerto di piano. — 22.40: Concerto dell'orchestra della polizia.

# girotondo attorno ad un aiaia

Oggi ho voluto cercare, tra le molte, qualche lettera di grandi che parlano dei piccoli. Un'altra volta farò macari il rovescio. Sono questi, scritti spontanei, non sono incitati. Mi l'idea che venissero pubblicati. Sono persuaso che i cuori gentili li gusteranno.

## LE TRE GRILLINE

«Le Grilline stanno proprio bene, sai. Progettano di andare nella luna. L'ideatrice della spedizione è Licia, neanche a dirlo. Il suo ragionamento fila per l'aria: una bellezza; non può andare in tanta città, in tanti luoghi che negano si vedono, tanto più si potrà andare nella luna che si vede — e come! — specie quando è grande grande e tutta tonda! Però non si sono ancora messe d'accordo sui mezzi di locomozione. Licia sarebbe per l'aeroplano; Fiorenza vuole il treno, e Marisina, più positiva e piena di senso... economica, s'accontenta della sua carrozzella».

«Ah, davvero, Baffo, che i discorsi delle nostre Grilline sono stupefacenti e meravigliosi. Licia ti ricorda sempre con tanta nostalgia e mi chiede ogni sabato, quando le leggo dalla prima all'ultima riga la pagina, perché a lei non scrivi più. Poi quando leggi le righe per le Grilline, dappima batti le mani tutta felice, poi si ramollisce: «Perché Baffo ci ha scritto così poco?». E' un'orgogliosa, bisogna confessarlo, di Primavera, ma non perché tu pubblichi le sue fresche ed adorabili letterine; bensì perché sa scriverti così bene. Si ripromette delle grandi cose, Grillina 1ª per quando andrà a scuola e imparerà a scrivere tante parole una dietro l'altra. Ma per scrivere è parecchio svogliata: le piace di più fantasticare, inventare e dichiarare nonsense di sua invenzione, che tu possa imparare la cosa più astrusa ed incomprensibile che tu possa immaginare.

«Ha poi una tendenza speciale... per la matematica: conosce l'addizione e la moltiplicazione fino al numero venti e mai ne sbaglia una. Ora è alle prese con i numeri della sveglia, ma si confonde: non le va giù che la sfera piccola segna le ore e la grande i minuti; le ore che sono grandi devono essere indicate dalla sfera grande; i piccoli minuti dalla piccola sfera. Le ho chiesto un momento fa che ore segnasse e lei con la massima convinzione: «Le quarantatré e tre minuti, mamma». Che portento di figliola, eh Baffo? Ha anche insegnato a Marisina l'Inno dei Ballati... E la piccina che più ama, come, racconta ad ogni parola un palmo di lizza, si scaglia: «Ferro goncio, le tre passò, del valigio, del bolore, ai minici il torce sasso, agli miei tutto il còrrere». Poi si applaude più che soddisfatta della sua bravura. Care le mie creature! Ti manderei con tanta gioia le fotografie perché tu le pubblicassi, ma ancora non mi è dato di farlo...».

## PUPI E LA ZIETTA

«Come la prima volta che ti scrissi, sto vegliando la Pupi nostra nel suo sonno pomeridiano. Ormai sono tre settimane che la bimba è dai nonni e la zietta non ha tempo di annoiarsi, te l'assicuro. Il giorno dopo del suo arrivo le chiesi che cosa dovesse scrivere a te e lei con quel trasporto infantile che pare dire un mucchio di cose: «Posi e tanti bacini dalla Pupi e dalla zietta». Pochi giorni dopo vedendo nel giardino la rinfiorata delle viole, voleva coglierle «tutte tutte» per mandare a Baffo di gatto. E' da notare che in due mesi ha dimenticato di dire «che» in luogo della preposizione «di». Se l'ha, caprai: avrà tre anni alla metà di ottobre... E' un po' stupida tanto che imparasse se facciamo un complimento ad un'altra, sia pure una ragazzina di 10 o 12 anni! Mi dice: «Veno che lo vuoi tutto pen me il tuo bene?». Ed anche bisogna che le dica che fra tutti i bambini cui tu vuoi bene, lei è la preferita; allora è contenta. Quando poi fai i capricci e la minaccia di dirlo a te, smette subito e poi mi dice quasi cantando «Sì, ma io non ti lascio!».

«Così dice quando vogliamo portarla dal parucchiere e son dolori quando lei si devono aggiustare un po' i suoi riccioli. Prima di venire quassù ne combinò una e poi la briconcella ce ne raccontò la storia: «Una volta c'era una bambina che non voleva andare dal parrucchiere e mordeva le mani della mamma entrava nella porta lei è scappata in piazza Vendi e poi si era fermata e rideva... rideva...». Ma chi era quella bambina? E lei, vittoriosamente: «Anna Mania!». E' così cara con la sua incapacità di pronunciare la «r»! Lei, con tanto in tanto, vuol raccontare le storie e se non ha altri le racconta alle bambine. Fra qualche anno le racconterà più a te... Non sai, Baffo, che sarei curiosa di leggere la lettera di Rimorchio a Primavera? Chi se l'aspettava una cosa simile?».

## RIMORCHIO SI SPIEGA...

Innanzitutto tu non aspettarla una cosa simile era Primavera stessa? «E neanche voglio fare la reginetta; ma senti che matto che è quel signor Rimorchio!». Ma il matto chi si giustifica, e saggamente: «Ho visto sul «Radiofolclore» di questa settimana riportata parte

della mia lettera a Primavera. Bravo, Baffo. Il meno che mi possa capitare è di piaciarmi del «rimbambito» da quelli di Assago. Mentre chissà che cosa dirà la bimba dell'affare della «reginetta». Rieguardo a questo, Baffo, devo spiegarti che direndo reginetta, non intendvo alludere ai soliti tipi forniti da quei tanti concorsi idioli e per fortuna passati di modo. No, no. Per me Primavera è il prototipo delle bambine che piacciono: semplici, schiette, che tutto giudicano e pesano con inv-



Studentina ed il piccolo Romano.

lontaria ma terribile saggezza. Ne conosco anch'io, che tanti anni sono vissuto tra i bimbi e forse per questo lo si comprendere ed amare. E devo dirti che molte volte apprezzo di più la prosa ingenua, eppure sottile di Primavera, che non le frasi ricercate e cerebrali di tantissima gente straccata di senso. Per questo ho alluso a Primavera reginetta. Intendendola gentile portafortuna della nostra pagina e modello a tutti e a tale coloro che leggendo le sue righe gentili, possono accostarsi alla scuola della semplicità e alle fonti della poesia». Dici bene, caro Rimorchio, ma Primavera deve restare qual'è: «Superba non diventa perché i superbi sono antipatici, ma mi piace che si dice antipatici. E poi sai io in città andavo nelle scuole di lusso e avevano storie e qui con le scuole dove ci sono i contadini mi piace cento e mille volte di più. E babbo dice che è molto bello che io voglia bene a questi bambini che mi trattano come la loro grande amica. E poi dillo che io voglio bene a chi non è vestito di lusso e non sono superba, proprio no e non lo sarò mai, no». Di questo ne siamo certi, cara Primavera.

## LA BIMBA... E LA BARBA

Se quell'amica che ha trovato che le lettere di Primavera fanno venire la barba, leggesse l'esplosione di profezie giunte, credo che perderebbe fin l'ultimo dei capelli.

## radiofolclore

Lettere... d'ambo i sessi, si capisce. Primavera è rimasta più colpita dall'accusa di essere aiutata: «Senti io proprio non voglio che quella signorina dica che mi faccio aiutare. La mamma ha detto che è un'oca giusta e di non arrabbiarmi e il babbo ha detto che non vale la pena. Ora si non pensiamo più ai fastidi e non diciamo più di quella signora». Così con un buon taglio (e Primavera se ne intende) la bimba ha liquidato l'affare. Ma gli altri! Ecco io ripeterò la lettera più mite ricevuta. Scrive Aurora: «Caro, caro Baffo, chi mi può aver avuto il coraggio di scriverti che le lettere di Primavera fanno venire la barba ai radiofolclore? Come vorrei conoscerla e la letterice della tua pagina per dirle quanto si sbagli nel suo giudizio! O forse l'ignota amici non provò mai l'infinita gioia di aver accanto a sé dei bimbi anche se non suoi?

Se è così, non posso che compiangere la infinitamente perché non ha mai conosciuto la vera felicità e solo così si può giudicare una bambina. E' una bambina che ha ingenuità di Primavera. Ma se sono la vita del «Radiofolclore» le letterine di questa deliziosa creatura che tu con tanta gentilezza ci regali pubblicandole! A leggerle, ne viene al cuore ed all'anima tanta bontà da benedire ogni dolore per la pura e fresca gioia che sono dare quelle parole. Vedi, Baffo, io non avrò mai bimbi miei; un giorno ti racconterò la storia di una bambina che era la mia storia e servendole mi trucidarono gli occhi; ma attorno a me, quasi ogni giorno, trillano in gaia e a volte disastrosa combriccola, piccoli amici figli di amiche. Per loro, con loro so tornare anch'io bambina. Per questi dispetti amici so essere sarta, costruttrice, falegname. Un anno, a Natale, seppi vestire così bene una bambola che la piccola a cui era destinata al mattino nel trovare fra i regali del «Bambino» quel... capovolore disse stupefatta alla mamma: «Ma chissà com'è brava la sarta di Gesù Bambino». Con loro mi perdo, ancora ora, a far navigare nelle vache dei giardini i battelli a vapore o di carta; qualche anno fa osavo ancora saltare (Baffo non ti scandalizzare) qualche nasosta panchina. Oppure fingeva infinite serate di soldatini e di castelli da ingombrare. E mai, quando mi sento attorno il cicalcio di queste buocce adorato, mi sfiora la noia o mi coglie un pensiero cattivo! Prova, Baffo, a dire a quell'amica, che pure dice abbia un cuore sensibile e buono, che si circonda, come me, di bimbi, che cerchi di vivere la loro innocente vita... dopo, senza certezze, desidererà anche lei, ogni settimana, una lettera di Primavera; cercherà, come faccio io, ogni sabato, prima di tutti, il nome di questa piccola anima che si schiude alla vita con tanta pura semplicità! Ciao, Baffo; perdona anche a me se ti ho annoiato. Non so scrivere bene, e forse neppure so dirti con chiarezza ciò che sento, ma dammi sempre il fresco profumo di Primavera. Mi fa bene, bene... Io non ne avrò mai una tutta mia. Aurora».

## STUDENTINA E I SUOI AMICI

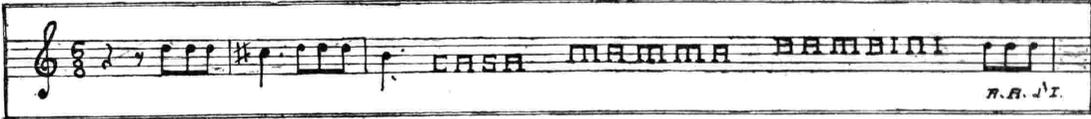
«Se vedessi, Baffo, quanti bambini allegri e chiassosi vi sono quassù! Noi «grandi» (per modo di dire!) dopo una zita, una partita a ping-pong, a croquet o altro, ci si diverte proprio tanto alle conversazioni di questi piccoli amici. Il bimbo Romano (il preferito della compagnia) è entusiasta e ci intrattiene nello sport, mentre il cuginetto Alberto si cimenta in costruzioni di sabbia che la furba Giuliana con inconsapevolezza (!) distrugge con l'aiuto della sempre sorridente Mariola. Anna, Rosita, Pino, Ena, Giancarlo ed altri vispi piccini si sentono ridere spensierati e gioiosi infondendo la loro inattesa giovinezza. M'avevo già parlato solo di bimbi, oggi, ma uendoli così cinguettanti non potevo scrivere d'altro. Studentina».

## LA CHIESETTA DAI VETRI ROTTI

«Ricordi quella chiesetta dai vetri rotti dove entrano le rondini a cinguettare con i bimbi? Io vado sempre alla messa dei bambini: è quella che più mi piace. Se tu vedessi, amico mio: sembra un volo di farfalle poste sui banchi della chiesa. Ce ne sono di tutte le tinte: binnette in bianco, in rosa, in rosso, in giallo, in azzurro... E tutte vispe con occhietti che brillano e braccia e gambette color cioccolato che non sanno star ferme un minuto. Forse questi esserini mi fanno distrarre un pochino nelle mie preghiere, ma mi sollevano un po' lo spirito e mi danno allegria. In compenso, io prego per loro perché l'Idio li cresca tutti buoni e virtuosi... Magina».

## ...E SOGNARE UN BAMBINO...

«Con due deliziose istantanee colte in alta montagna e presso un rifugio, sono state pubblicate le gioie dei suoi vent'anni... con quello che segue: «Proprio in quest'ora in cui ti scrivo, compio 20 anni. Da ora, ho vent'anni. Vent'anni, pensa! Il mondo è mio! Vorrei arrestare il tempo ora! Fermarlo nella sua fuga precipitosa! Sono finalmente arrivata all'anno magnifico piena di speranza in un domani luminosissimo. Fra due mesi al massimo mi sarò sposata. Non so se sia ancora una cosa tutta mia, curamella tutta, occuparmi di mille cose. E sognare un bambino mio e averlo al più presto possibile. Anche Ornella vedo che la pensa come me...». Sì, Ornella, la quale mentre sto scrivendo sta per avviarsi all'altare, la pensa come te, Primavera: sa come provocare Ornella ed ora leggerà il tuo... Ah, se potessi pubblicare la sua ultima lettera, la più deliziosa finora ricevuta! Non posso... «Un giorno ho visto tre bei piccini piccini ma nessuno li aveva comperati e il dottore voleva che li portassi via tutti io. Ma senti, ieri, maschietti. Cosa me ne faccio io?». Ha ragione, Primavera, e tu, che sei vent'anni ancora come la nostra Scarpina. Incammino a credere che abbia anche ragione quel matto d'un Rimorchio: che la nostra Primavera sia il portafortuno, per far sì che il «Radiofolclore» non manchi di strilli e di grilli...  
BAFFO DI GATTO.



## OPERAI IN CASA

Tre parole. Niente. Ma provate ad aver bisogno di metterveli in casa, gli operai, e mi saprete dire se è « niente ». In generale si comincia così: bisogna cambiare la cappa del camino in cucina. Non c'è più cucina che si rispetti, che abbia ancora una vecchia cappa in muratura. Voi avete visto dall'anca A, dalla conoscente B, nella vetrina della bottega C, delle cappe di vetro e di metallo cromato, così lince e lucenti, che, ritornate a casa, la vostra cucina vi ha ricordato la cucina-antro del castello di Fratta, nella famosa descrizione di Ippolito Nievo. Dunque, verranno i muratori a smantellare giù la cappa, e verrà il lattoniere a sostituirla con quella modernissima di vetro. Senonché il lattoniere è un giovane evoluto, che ha allargato la zona del mestier suo, facendo anche l'idraulico e l'eletttricista. Egli insinua che le cappe di vetro perfette sono munite in alto di un aspiratore elettrico. Questo, messo in movimento quando cuociono cavoli, cipolle e altri malodoranti ortaggi di cui ci si vuole privare per non appesantire tutta la casa, trascina via tutti gli odori di cucina.

Davvero? E così si potrebbero mangiare impunemente delle appetitose frittate di cipolle? dei crauti? delle delicate frittelle di cavolfiore? delle insalate di broccoli? Sicuro: e magari nei giorni di visita!

Deciso: la cappa sarà sormontata dall'aspiratore elettrico. Ora è il fornello sottostante, che cosa. Chi ha un aspiratore elettrico in cucina non può più accompagnarla a un misero fornello a gas. Il lattoniere-idraulico-eletttricista porta un fascio di cataloghi, e insieme una tal loquela reclamistica e persuasiva, che il fornello elettrico, col relativo forno, vi appare una sostituzione indispensabile. Sì, è vero che con la tariffa ridotta l'energia elettrica costa poco, e che sul fornello stesso si può, oltre a cuocere i cibi, scaldare l'acqua che si vuole; ma non c'è confronto con la praticità, la comodità che presenta un riscaldatore elettrico d'acqua... sapete, quei cilindri candidi d'ogni dimensione, che danno acqua calda a tutte l'ore. La cucina è piccola, ma il posto per un riscaldatore, diciamo, d'una ventina di litri, ci sarebbe benissimo. Là, presso l'acquario, s'intende, per fare la cosa completa, un acquario nuovo, di porcellana, a due scomparti, che alla rigovernatura elimina le noiose bacinelle sempre sbrecciate...

Ed ecco che il lattoniere-idraulico-eletttricista, nel vostro solo e puro interesse, vi strappa il consenso per l'aspiratore, per il fornello, per il riscaldatore d'acqua, per l'acquario nuovo-tipo. Provata l'ubicazione per ogni cosa, si obietterà che la cucina risulterà un intrico di fili elettrici in ogni direzione. Non è vero nulla! I fili oggi si internano tutti nel muro. Occorre, è vero, un lavoro alquanto lungo del muratore per fare i solchi e per tapparli dopo; ma tanto, non deve già venire per abbattere la cappa vecchia?

In fatti, viene il muratore. E anche un manovale. E in un attimo, vi trovate per tutta la casa polvere, acqua, calce, cemento, rottami. Inutile spazzare, spolverare, inutile anche deporre: tanto più che il compenso verrà dopo.

Senonché, mai un detto popolare espresso più esattamente una verità: « L'appetito vien mangiando. E fra tutti gli appetiti, il più terribile, credete a me, è quello della calce: una vera calcecinofagia. D'altra parte, non avete che da sottoporre la cosa al giudizio di chiunque: può una cucina moderna che si vanta di una cappa

di vetro ultimo-modello, e di modernissimi apparecchi elettrici, conservare delle pareti intaccate di bianco come la più umile delle cucine rustiche, e un pavimento che il malo gusto dei predecessori scelse di mattonelle grigie e rosse, esecrabili? »

Il muratore vi dice che conosce l'uomo dei rivestimenti murali: non si ha che da telefonargli. E per quanto convinte di non voler assolutamente fare la spesa d'un rivestimento murale, si telefona. Arriva poco dopo un signore elegante, con una cartella di cuoio da avvocato; ma la cartella contiene mattonelle di campione: quadre, candidi, per la cucina; bisellate, per la stanza da bagno, di bei colori per gli zoccoli dei muri: quelli che sono di continuo insidiati e sgretolati dalle scope sgarbate... La testa incomincia a farneticare, e la fantasia — *la folle du logis!* — vi dipinge una cucinetta candida e levigata come una bomboniera da sposa. Naturalmente, vi aggiunge un pavimento di *linoleum jaspé*. Le conoscete anche voi le tentazioni del *linoleum jaspé*? È un pavimento sovrapprobabile liscio, lustro, non povero, elegante, fratello d'elezione di tutti gli apparecchi moderni, elemento integrativo di tutte le cucine nuove o rinnovate...

Ma allora? La stanza da bagno ha da esser da meno? O il vestibolo, poveretto?

Operai in casa. Tre parole. Niente: doveva

essere l'affare di due giorni, e vi sono da venti giorni. Il capomastro viene a vedere i suoi uomini, a incollarli, e domanda « se hanno da fare un monumento ». Da due giorni, ai muratori, agli idraulico-eletttricisti, ai plastrinisti, ai suoi uniti i decoratori. La casa prende degli aspetti caotici. Si vive in un'atmosfera di polvere e di biacca. Inutili, impotenti a fare qualsiasi cosa, vi contentate di aggirarvi come anime in pena, picchiandovi il petto con un non completamente sincero *mea culpa*. E pensando agli operai che ingoiano più di voi e per voi polvere e fatica (*sic vos, non vobis*) non trovate di meglio che mettere a disposizione della loro sete un fiasco di vino.

LIDIA MORELLI.

**Balcone fiorito** - Torino. — Può raccogliere ora i semi e i fiori, ben divisi, in luogo asciutto, poi interrati a primavera... se pure non le sarete più comodo comprare al mercato, all'aprile, le pianticelle!

**Comm. V. M. Forl.** — Voglia darvi il suo indirizzo le fornirò privatamente quello del produttore.

**Casalunga.** — Lo consiglio: « Il talismano della felicità », un libro insuperabile di buona cultura.

L. M.

## LA CURA DELL'UVA

Cil ritorno del miele, solatio autem, mentre il sole indora le nostre campagne splendide, e le nostre vicine colline, tutta la bella Patria nostra, si eleva tributando un grande coro venedicente.

Dagli ermi penali delle nostre prealpi, dalle umide ridenti, dal mare ondeggiante e gliù, più tenere anime di Apulia e di Sicilia è tutto un coro osterite che esalta le virtù dell'acino saperoso: imo che è le sue radici nelle più remote origini delle stirpi.

In questa rinascita Italia noi colliamo riproverle le tradizioni che già furono dei Padri nostri: i Romani avevano elevato a dignità religiosa il dolce liscio dell'Uva e della vendemmia, e questo prova quanto già fosse pregiato e ricercato in d'allora. Il frutto di cui noi esaltiamo le virtù ed i pregi. Antichissimo è l'uso ed il culto dell'Uva; dai biblici tempi di Noè in poi noi ne troviamo traccia in ogni civiltà; la scienza moderna: la chimica, la clinica, la biologia non feroce che fissare, precisare e studiare l'azione ed i componenti del dolce frutto e confermare alla luce delle più moderne ricerche quei pregi e quelle doti che l'esperienza di secoli aveva intuito e proclamato.

Da noi, terra benedetta dal sole, è ancora troppo scarso l'uso dell'Uva a scopo nutritivo e terapeutico, ed è santa crociata quella bandita dal Governo nostro, languinante per il bene del popolo, intesa ad aumentare del tutto.

Scarso pure da noi è l'uso dei succhi e dei succhi di uva, che, diluiti in acqua od acqua minerale, costituiscono un'ottima bevanda, sana, igienica e rinfrescante da preferirsi di gran lunga agli esotici, alcoolici intralci che quotidianamente si consumano, e sono i più nocivi nomi stranieri.

Nell'Uva la parte solida è costituita dalla polpa e dal succo; la buccia ed i semi sono inutili e talora dannosi, specialmente ai bambini, difficili sempre nel loro sistema digerente. A questi ultimi sarà bene dare solo il succo d'Uva, il quale dovrà essere naturalmente molto fresco, accurato siano intatte e conservate le utilissime vitamine e perché non siano avvenuti in esso dei processi di fermentazione, per cui arricchieremo di dare ai bambini alcuni succhi di zucchero.

L'Uva è ricca di glucosio e contiene pure piccole quantità di albumina, per cui è un vero e proprio alimento, ma è soprattutto un diaminogeno: un generatore di forza.

Il glucosio, che brucia rapidamente nel nostro organismo, dà ad esso molte calorie e rigenera prontamente le forze.

Anche recentemente i medici sportivi raccomandavano caldamente agli atleti l'uso dello zucchero e dell'Uva come un potente energetico.

Ma oltre a questa qualità nutritiva ed energetica l'Uva possiede delle vere e proprie virtù medicinali.

Per la sua azione sul fegato ed il suo potere diuretico è preziosissima in tutte le forme nefritiche.

L'azione intensa sull'emuntorio renale fa sì che venga aumentata anche l'eliminazione dell'acido urico, per cui gli uremici tutti ed i gotici trarranno giovamento da queste cure, che, superando loro un minimo di fatica, hanno un azione molto triftito non indifferente, mentre per l'azione alcalinizzante e diuretica provocano una forte eliminazione di acido urico per il rene e per l'intestino.

Come si è dispersi ed i gastrici, come per molte forme intestinali, è indicata la cura dell'Uva che avrà ragione di molti curati gastrici ribelli, anche nei bambini.

L'Uva contiene poi fosforo, ferro e vitamine che la rendono preziosa agli ammalati, agli esauriti, ai convalescenti per la benefica azione che essa esercita sull'organismo in genere e sul ricambio in specie.

Come si deve fare una cura d'Uva?

Una buona cura d'Uva consiste nell'ingestione di due chilogrammi almeno al giorno del succo filtrato.

La metà di detto quantitativo va assunto a digiuno, al mattino presto, possibilmente con gruppi appena staccati dai troici; meglio se la cura verrà fatta nella vigilia stessa. L'ora, dopo potrà venire ingerita l'abituale colazione.

L'altra metà del quantitativo quotidiano verrà presa in dosi uguali, un'ora prima del pasto di mezzogiorno e della sera. Naturalmente durante la cura d'Uva sarà bene tener un vitto sobrio e leggero, evitando tutto ciò che può irritare lo stomaco e l'intestino.

Nella cura d'Uva felicemente coinciderà l'interesse economico della Nazione, l'interesse igienico nostro e la piacevolezza della cura stessa: tralasciando quindi ognuno appena può per qualche giorno le quotidiane fatiche della vita e si avvilia alla campagna risonante, raccolto nei bei prati polverosi, indovinati dal sole, raccoglie di buon mattino il dolce acido bruno o dorato e se ne sazi; la sua salute ne trarrà incommensurabile vantaggio ed egli tornerà rinforzato al suo lavoro, alle distinte inevitabili fatiche della intensa vita moderna.

DoTT. E. SAN PIETRO.

**Mammaia addolorata** - Empoli. — Mi mandò pure il suo indirizzo (al Radiocorriere). Le indicherò il rimedio adatto. Sita tranquilla, il suo disturbo scomparirà presto.

**Abitante 24568.** — Al suo bambino tormentato dal maresca, ma disagrato, può giovare nella stagione autunnale una cura di Pedalina, la quale integrerà la cura marina, e farà sì che il bambino possa godere maggiormente l'effluvia.

**Abitante di Genova.** — In tutte le forme che dipendono da urticaria, oltre un regime prevalentemente lattico-vegetario di purine, l'uso continuo di acque razzionalmente mineralizzate con Salitina, costituisce sempre una buona cura eliminativa dell'acido urico.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla

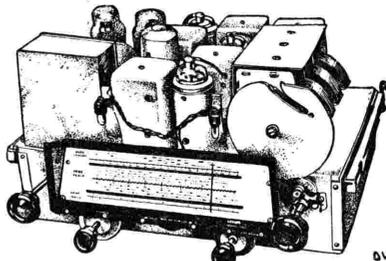
**SALITINA - M. A.**

Scienza Medica: acqua preparata con

# PHONOLA RADIO

## LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

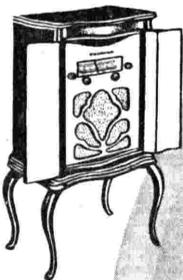
**MODELLO 603**  
IN CONTANTI L. 2800  
A RATE, L. 700 in contanti  
più 12 rate mensili di L. 200 cad.



**CHASSIS 600**  
SUPERETERODINA 6 VALVOLE

DV  
KA

**MODELLO 602**  
IN CONTANTI L. 2100  
A RATE, L. 500 in contanti  
più 12 rate mensili di L. 153 cad.



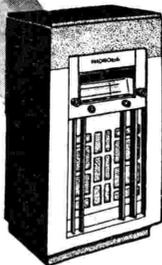
**ONDE CORTE MEDIE LUNGHE**  
LA SERIE PIÙ COMPLETA  
E PIÙ PERFETTA PRESENTATA  
DALL'INDUSTRIA RADIOFONICA

Lo chassis 600 è quanto di più completo e più moderno si costruisca oggi. Chiedete in prova uno dei cinque modelli qui illustrati e fate il confronto con qualsiasi altra produzione nazionale ed estera: la scelta non potrà avere che un solo nome

# PHONOLA



**MODELLO 605**  
IN CONTANTI L. 2800  
A RATE L. 700 in contanti  
e 12 rate da L. 200



**MODELLO 604**  
IN CONTANTI L. 2100  
A RATE L. 500 in contanti  
e 12 rate da L. 153



**MODELLO 601**  
IN CONTANTI L. 1800  
A RATE: L. 350 in contanti  
e 12 rate da L. 133

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE  
ESCLUSO L'ABBONAMENTO E.I.A.R.

IN VENDITA PRESSO  
I MIGLIORI RIVENDITORI

PRODUZIONE FIMI S. A. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABILIMENTO IN SARONNO